Anno 101 - Numero 126

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. uteem. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 30 Maggio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione a data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 800 per mm. - Necrologi L. 800 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 30; *Venezuela BS 1,25

Le solenni manifestazioni per i 10 anni della Comunità europea

Caldo appello di Saragat a De Gaulle ed ai capi di governo riuniti a Roma

I sei Paesi del Mercato Comune, ha detto, hanno compiuto progressi economici prodigiosi - Ma non basta; bisogna riprendere il dialogo per l'integrazione politica dell'Europa, interrotto da cinque anni - Augurio per l'ammissione della Gran Bretagna «il cui nome è quasi sinonimo di libertà» - Invito alla collaborazione atlantica, in particolare con gli Stati Uniti che «per due volte in questo secolo hanno contribuito a salvare la democrazia nell'Occidente»

Il presidente Saragat ed il presidente De Gaulle in Campidoglio con i primi ministri Pompidou, francese, De Jong, olandese, Werner, lussemburghese, Van Den Boeynants, belga, il cancelliere Kiesinger e l'on. Moro (Tel. Anaa)

L'avvenire del Mec

In Campidoglio, tracciando il bilancio del primo decennio di vita della Comunità Economica Europea, il presidente Saragat ha usato oggi la parola «miracolo» per indicare i risultati raggiunti. All'Eliseo, nel corso della sua ultima conferenza stampa, il generale De Gaulle ne aveva dato il 16 maggio un giudizio identico, espresso con la parola «prodigio». Quando sul fondo della realtà presente l'accordo è tanto sostanziale, appaiono giustificati i buoni auspici per gli sviluppi futuri.

«*Lascio la citazione dei dati statistici agli specialisti*», ha detto Saragat sorvolando sulle cifre dell'espansione economica europea e dell'aumento dei redditi sia nazionali sia individuali: quello che importa, di là dai numeri, è che la favorevole realtà si imponga ormai come una forza di convinzione psicologica e politica.

La Comunità nacque il 25 marzo 1957, con l'ambizione di giungere all'integrazione politica fra Italia, Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo e Germania. Ma nel 1961, e poi nel '62, Parigi presentò piani che prevedevano per l'Europa una struttura di tipo confederale. I progetti furono respinti, i colloqui cessarono.

Oggi, tuttavia, ha detto Saragat, i Sei d'Europa sono a Roma «*non solo per celebrare i successi insieme conseguiti sul terreno economico, ma anche per riprendere pieni di buona volontà quel dialogo politico che si interruppe nella primavera del '62*». Nessuno si illude che De Gaulle abbia radicalmente mutato opinione circa il problema dell'integrazione politica, ma è innegabile che in Francia abbia già fatto un passo avanti: «*Questo incontro* — disse il 18 aprile Pompidou — *deve fornire l'occasione di uno scambio di punti di vista franco e generale, che permetta di determinare le prospettive attuali di una cooperazione politica dei Sei*».

Dopo la tattica della «sedia vuota» che i francesi praticarono assentandosi dalle riunioni di Bruxelles fra il giugno 1965 e il gennaio 1966, per la prima volta si sentono da parte loro dichiarazioni tanto volonterose. Tornano finalmente a sedere ad un tavolo, e non più solo per parlare di agricoltura o di industrie intese settorialmente, ma di politica comune: e quello che più conta è che sia intervenuto De Gaulle, un presidente che non si sposta, come egli stesso dice, «per inaugurare i crisantemi», cioè per piccole e rituali celebrazioni commemorative.

Una sua disposizione a trattare di questioni politiche sembra confermata dal fatto che egli non poteva ignorare il senso delle dichiarazioni che Saragat si preparava a fare in Campidoglio. Non deve anzi essersi sorpreso che il Presidente italiano abbia enunciato chiaramente i problemi nuovi che attendono la Cee, come l'adesione della Gran Bretagna «*il cui nome è quasi sinonimo di libertà politica*». E' un problema che non è possibile eludere, ha insistito Saragat, perchè la richiesta non viene solo da un partito «*ma da tutta una nazione. Laburisti, conservatori, liberali si sono uniti per appoggiare la domanda del governo, e la Camera dei Comuni l'ha approvata con una maggioranza che sfiora l'unanimità*».

Il «vertice» romano praticamente durerà tre ore o poco più, quindi non molto sarà concluso. Ma la speranza resta, come ha detto Saragat, «che i negoziati possano avere presto inizio» in altra sede. Il vertice, comunque, avrà avuto importanza anche per un diverso motivo. Celebrato in coincidenza con la grave tensione in corso nel Medio Oriente, esso in concreto dimostra come le vertenze internazionali di qualunque natura possano trovare soluzione nelle intese pacifiche. Poichè l'esempio viene da paesi europei tristemente illustratisi nei secoli per contrasti e conflitti produttori di catastrofi, l'augurio è che si rifletta sull'altra sponda del Mediterraneo come un modello da imitare.

Vittorio Gorresio

Le celebrazioni in Campidoglio

Il discorso del Capo dello Stato - Colazione in Quirinale col Presidente francese - Oggi fra le sei delegazioni i colloqui politici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 maggio.

Saragat e De Gaulle, con i capi di governo e i ministri degli Esteri del Belgio, della Francia, della Germania, dell'Italia, del Lussemburgo e dell'Olanda, hanno oggi solennemente celebrato, in Campidoglio, il decennale dei trattati istitutivi della Comunità Europea e dell'Euratom (la Cee, Comunità carbone e acciaio, era già nata), firmati nella Sala degli Orazi e Curiazi, il 25 marzo 1957.

Le delegazioni erano arrivate tra sabato e domenica. Questa mattina all'aeroporto di Ciampino sono giunti, a breve distanza l'uno dall'altro, il cancelliere tedesco Kiesinger, il primo ministro francese Pompidou e De Gaulle. I capi di governo sono stati ricevuti dal presidente del Consiglio Moro, il Capo di Stato francese accompagnato dalla signora è stato accolto dal Presidente della Repubblica Saragat.

L'arrivo degli ospiti

Tra gli arrivi nella capitale e l'incontro celebrativo c'è stata, alle 14, una colazione offerta da Saragat a De Gaulle nella sala del Torino al Quirinale. Più tardi, mentre De Gaulle si è ritirato nel suo appartamento per un breve riposo, Saragat ha ricevuto il cancelliere tedesco Kiesinger accompagnato dal ministro degli Esteri Brandt.

Alle 16.45 Saragat è arrivato sulla piazza del Campidoglio, dove erano a ricevere i presidenti delle Camere Merzagora e Bucciarelli Ducci, l'on. Moro, il sindaco di Roma.

Nei dieci minuti successivi sono giunti i cortei degli altri paesi: per il Belgio, il primo ministro Van Den Boeynants, con il ministro degli Esteri Harmel e il ministro per gli Affari Europei Van Enslande; per la Germania, il cancelliere Kiesinger e il ministro degli Esteri Brandt; per l'Olanda, il *premier* De Jong e il ministro degli Esteri Luns; per il Lussemburgo, il primo ministro Pierre Werner e il ministro degli Esteri Gregoire. Chiudendo la serie, è arrivata la delegazione francese con De Gaulle.

Saragat, nella sala degli Orazi e Curiazi, ha cominciato a parlare alle 17,10. «*Su questo colle, simbolo di universalità e di progresso civile* — ha detto — *siamo convenuti per celebrare insieme, e la vostra presenza conferisce a questa cerimonia la più alta solennità possibile, il decennale di un evento che senza dubbio alcuno deve essere considerato come il più importante e durevole della vita del nostro continente dopo la fine del secondo conflitto mondiale. Esso infatti ha mutato la storia del nucleo più cospicuo dei paesi democratici dell'Europa continentale occidentale ed è ormai esemplare per gli altri paesi*».

«*I protocolli firmati in Campidoglio il 25 marzo 1957* — ha proseguito Saragat — *rappresentano il segno tangibile che i nostri Paesi hanno compreso e fatto tesoro di una dei più validi insegnamenti della seconda guerra mondiale. Hanno compreso cioè che se intendevano cooperare nel divenire della storia un posto degno delle loro gloriose tradizioni e della loro presente condizione nel mondo, avrebbero potuto solo a patto di superare le barriere che li dividevano e unendo le loro forze per operare insieme. E' stato questo insegnamento che, dopo tante distruzioni, tanto sangue, tanti orrori, tante sofferenze, ha mosso gli spiriti più chiaroveggenti d'Europa*».

«*Oggi* — ha aggiunto il Presidente della Repubblica — *il concetto di unità europea è fermamente radicato e tutti gli uomini politici ne sono ben consapevoli. Non vi è difatti uomo politico europeo che non prociami di agire per l'interesse inseparabile del suo paese e dell'Europa. Questa constatazione dimostra quale sia la forza per noi europei dell'idea-guida del nostro tempo*».

Dopo avere rievocato alcune delle fasi storiche che sono all'origine dei Trattati di Roma, dalla nascita del «Comité de liaison» nel 1947 all'appello di Schuman nel '50, alla conferenza di Messina del 1955 fino all'atto solenne del 25 marzo 1957, Saragat ha affermato che il bilancio del primo decennio di vita della Comunità economica Europea ha largamente superato ogni più ottimistica previsione. Tutti i sei paesi del Mec hanno conseguito una vigorosa espansione economica e un accrescimento del reddito sia nazionale sia individuale. Ciò ha permesso di superare l'uno dopo l'altro ardui traguardi ed ha ridato all'Europa nuova fiducia in sè stessa e nelle proprie forze.

I contrasti superati

Il Presidente della Repubblica ha ricordato le tappe più significative della collaborazione europea, rilevando «*le difficoltà per la fondazione di basi istituzionali di collaborazione politica*» e i contrasti, poi superati, per la politica agricola comune, definita nel febbraio 1966 insieme alla «*importantissima decisione*» di anticipare di due anni, cioè al 1° luglio 1968, il completamento dell'unione doganale e la completa circolazione dei prodotti agricoli e industriali e della manodopera.

Saragat ha poi accennato alla favorevole conclusione del «Kennedy round» che ha dimostrato la validità e l'efficacia della Comunità, ed ha ricordato il generoso programma di assistenza in materia di aiuti alimentari ai paesi in sviluppo. Ed ha aggiunto: «*Volgendo lo sguardo al futuro, nuovi problemi ci attendono, tra cui quello delle dimensioni geografiche e storiche della Comunità con l'adesione di altri paesi e in primo luogo della Gran Bretagna il cui nome è quasi sinonimo di libertà politica: ed esprimiamo l'augurio che i negoziati possano avere presto inizio. Si tratta infatti della domanda di adesione non solo di un partito, ma di tutta una nazione. Laburisti, conservatori e liberali si sono uniti per appoggiare la domanda del governo inglese e la Camera dei Comuni l'ha approvata con una maggioranza che sfiora l'unanimità*».

Il Capo dello Stato ha quindi rivolto un appello ai governanti dei sei Paesi affinchè non perdano di vista le origini storiche del Mec e l'obiettivo politico che si voleva raggiungere attraverso l'intesa economica. «*Con il passare degli anni forse è apparso chiaro a molti che i progressi economici, da soli, non sono sufficienti per procedere oltre sulla via dell'unità politica europea. Affinchè ciò avvenga, è necessario soprattutto una forte volontà politica comune. Anche se l'obiettivo politico è pur sempre comune a tutti noi, vi sono ancora molte difficoltà da superare nelle scelte fra le molteplici modalità di esecuzione e l'ordine delle priorità. Eppure, io penso che certe esperienze di questo decennio dovrebbero avere insegnato qualche cosa a tutti noi, ivi compreso il fatto che il punto di partenza non è quello d'arrivo, che la gradualità talvolta costituisce un metodo appropriato per superare difficoltà a prima vista insormontabili. Non siamo consapevoli che non esiste incompatibilità alcuna fra ideale europeo e ideale di patria, così come non ve ne può essere fra libertà e diritti individuali e dovere dei singoli di servire il proprio paese*».

Un comune destino

Il passato ci insegna, ha aggiunto il Presidente della Repubblica, che «*un ordine del Continente basato esclusivamente sul concetto delle Potenze è illusorio, aperto agli antagonismi e all'anarchia*». Perciò «*rendiamo onore ai promotori dell'idea europea e rivolgiamo il nostro più sincero augurio ai protagonisti della riunione di vertice di domani, la quale testimonia che i sei governi sono venuti a Roma non solamente per celebrare i successi economici, ma anche per riprendere pieni di buona volontà quel dialogo politico che si interruppe nella primavera del 1962. Il nostro successo sarà certo, nella misura in cui un'Europa democratica unita sarà consapevole del comune destino che la lega alle altre grandi democrazie dell'area atlantica e in primo luogo agli Stati Uniti d'America che, per ben due volte in questo secolo, hanno contribuito in modo determinante a salvare la libertà dell'Europa Occidentale. E sarà un sicuro successo, se l'Europa sarà aperta a tutti i popoli che hanno ideali, valori, principi comuni e che avvertono l'urgente necessità che la presenza europea si faccia nuovamente sentire nel mondo, come fattore di equilibrio della vita internazionale*».

«*Pesanti nubi si addensano sul lontano Sud Est asiatico e sul vicino Medio Oriente*» ha concluso Saragat. «*Noi sappiamo quanto difficile sia la conciliazione del diritto naturale dei popoli alla libertà e all'indipendenza col mantenimento dell'equilibrio che oggi garantisce la pace in quasi tutti i punti del globo. Dove la rottura è in atto, la responsabilità di tutti è impegnata per restaurare con l'equilibrio delle forze la libertà e la giustizia. Ma, oltre che in questa azione, la volontà di pace che è in noi trova la sua realizzazione più efficace e storicamente più valida proprio nell'opera di costruzione europea cui da dieci anni stiamo dando mano. In questo modo noi immettiamo nella politica internazionale un fattore essenziale di equilibrio, di volontà, di responsabile forza che ci permette di contribuire sempre più alla difesa dei valori universali che l'Europa ha creato e diffuso nel mondo per il bene proprio e di tutti i popoli*».

Il discorso, che è stato seguito dagli ospiti stranieri nelle cuffie redatte nelle diverse lingue (non c'era traduzione simultanea), è stato salutato da un vivissimo applauso, mentre De Gaulle e i capi di governo si congratulavano con il presidente Saragat.

C'è stata quindi una visita alla mostra delle realizzazioni dell'Europa Unita allestita in diverse sale, percorse le quali il corteo si è affacciato sull'alto balcone del palazzo del Campidoglio dove sventolavano le bandiere dei sei Paesi e prestavano servizio, fra i carabinieri in grande uniforme, i valletti comunali nelle divise michelangiolesche dei «fedeli di Vitorchiano».

In serata il presidente De Gaulle e le delegazioni dei Governi sono stati ospiti del presidente Saragat al Quirinale per il pranzo di gala e più tardi per un grande ricevimento. Domani, il Presidente francese, i capi di governo e i ministri degli Esteri si riuniranno alle 10 alla Farnesina per il «vertice» politico.

Fausto De Luca

Le promesse di Stati Uniti e Inghilterra

Israele conferma gli impegni alleati di garantire libera navigazione ad Akaba

Il Primo ministro Eshkol dice in Parlamento: «Presto sarà chiaro che questi impegni saranno mantenuti» - E aggiunge: «Consideriamo il blocco di Akaba un'aggressione. Le truppe ammassate nel Sinai da Nasser hanno creato un pericolo di guerra» L'ex «premier» Ben Gurion invita alla prudenza - Incidente a Gaza: una pattuglia egiziana spara sugli israeliani

Gerusalemme, 29 maggio.

Il Primo ministro israeliano Levi Eshkol ha dichiarato oggi in parlamento di prevedere che le grandi potenze eserciteranno molto presto una sforzo combinato per assicurare la libertà di navigazione negli stretti di Tiran e nel golfo di Akaba.

«*Questa previsione* — ha detto Eshkol — *che si basa su dichiarazioni precise, esplicite e autorizzate, ha grandemente influenzato le considerazioni, la politica e l'atteggiamento del governo israeliano nell'attuale fase*».

Il primo ministro ha affermato che la volontà delle grandi potenze di tutelare i loro diritti di navigazione, corrisponde all'atteggiamento del governo di Tel Aviv che nella sua sfera tutelerà anche lui i propri diritti.

Il governo israeliano, secondo Eshkol, è rimasto fortemente impressionato dall'atteggiamento «non equivoco» degli Stati Uniti in merito alla questione di Akaba. Analoga posizione è stata assunta dal governo inglese mentre «*Altre potenze marittime ci hanno informato di essere pronte a dare un utile appoggio alla libertà di navigazione negli stretti*».

«*Era nostro diritto* — ha detto Eshkol nel riferire sui contatti avuti dal ministro degli Esteri Eban in varie capitali — *sondare in primo luogo questi impegni internazionali, e presto sarà chiaro che essi saranno mantenuti. L'atteggiamento israeliano è che Israele considera il blocco dello stretto di Tiran come un atto di aggressione... Siamo nel pieno di una vasta attività politica intesa a riassicurare libertà di navigazione nello stretto. Questa attività non sarebbe possibile e avrebbe ben scarse prospettive se la nostra causa non fosse giusta e non fosse sorretta dalla nostra forza nazionale. D'altro lato, le relazioni da noi stabilite con altri paesi ci hanno aiutato e ci aiuteranno in futuro ad accrescere la nostra forza e a difendere i nostri diritti*».

Eshkol ha detto che le dichiarazioni di Nasser sul blocco dello stretto, la minaccia di nuove attività di sabotaggio e i concentramenti di truppe egiziane nel Sinai hanno creato «un pericolo di guerra in questa zona». Secondo il Primo ministro, l'esercito nazionale è nelle migliori condizioni in quanto a preparazione, equipaggiamento e spirito combattivo, e deve rimanere mobilitato.

Vedere a pag. 5 Il servizio del nostro inviato al Cairo, Igor Man, altre notizie e fotografie

L'ex primo ministro Ben Gurion, considerato sostenitore della linea politica che auspica una decisa azione israeliana, ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha detto di ritenere che Israele dovrebbe seguire il consiglio dei suoi amici. Israele, a suo avviso, dovrebbe aspettare e vedere se i suoi amici possono ottenere la riapertura dello stretto di Tiran alla navigazione.

Ben Gurion ha aggiunto: «*Non sempre dobbiamo accettare il punto di vista dei nostri amici. Ma allo stesso tempo non possiamo sempre ignorare il loro punto di vista. La condotta di una guerra, se la guerra viene imposta, richiede responsabilità militare ed anche responsabilità politica e saggezza*». L'ex *premier* ha poi detto che Israele non può ignorare le minacce di annientamento formulate da Nasser.

Secondo gli osservatori politici, le dichiarazioni di Ben Gurion sembrano indicare una tacita approvazione della decisione del governo Eshkol di astenersi da qualsiasi immediata azione militare in attesa di vedere se la iniziative da parte degli Stati Uniti e di altri paesi possano portare alla riapertura degli stretti di Tiran. *(A. P.)*

Lo scontro ai confini per ora senza conseguenze

(Dal nostro inviato speciale)

Tel Aviv, 29 maggio.

Uno scontro di pattuglie al confine della striscia di Gaza ha messo oggi direttamente di fronte israeliani ed egiziani. Pare che un soldato israeliano sia rimasto ferito. Ciononostante non si deve considerare questo episodio come un'avvisaglia di azioni più serie, come non è da ritenere un segno di impurità inerzia l'atteggiamento prudenziale e di attesa assunto da Israele di fronte all'aggressività egiziana.

Tentar di risolvere con le armi la complessa vicenda dello stretto di Akaba potrebbe trasformarsi in una catastrofe per gli interventi a catena delle grandi potenze. Proprio perchè Nasser continua a dichiarare che la minaccia di guerra nel Medio Oriente derivano dall'aggressività degli israeliani, costoro vogliono dimostrare che, pur essendo pronti militarmente, assumono una condotta difensiva contro il bellicoso atteggiamento degli egiziani e non intendono essere i primi a sparare. Semmai essi agiscono con abile tattica per spingere Nasser al primo passo; in questo caso reagirebbero. Che Ben Gurion, Moshe Dayan e Shimon Peres, cioè gli uomini che hanno guidato Israele nella vittoriosa campagna del Sinai, nel 1956, non siano ancora entrati a far parte del governo di coalizione nazionale, significa appunto che Israele non vuole assumere atteggiamenti aggressivi, ma vuole tentare tutte le vie che le trattative diplomatiche a largo raggio ancora offrono.

Pur non avendo più fiducia nell'opera dell'Onu, Israele è disposta a seguire il consiglio del segretario generale Thant di riunire la Commissione mista di armistizio, cioè sedere al tavolo delle discussioni con egiziani. Però ponendo tre condizioni: 1) la riapertura del golfo di Akaba; 2) la fine del sabotaggi in territorio israeliano dei terroristi arabi; 3) l'arretramento delle truppe israeliane, egiziane e siriane dalla linea di confine ad una distanza da stabilire.

Sono condizioni che Nasser ha già detto che non intende in nessun caso prendere in esame.

La situazione perciò appare senza sbocchi, e il ricorso alle armi l'unico mezzo per risolverla. Tuttavia non bisogna trascurare le potenze che stanno alle spalle dei due contendenti.

Se Israele attaccasse per prima metterebbe gli Stati Uniti in grave imbarazzo di fronte al mondo arabo e perderebbe le molte simpatie e solidarietà che le giungono da ogni parte del mondo, ma soprattutto dai Paesi africani di recente indipendenza. Inoltre Israele, mantenendo questo atteggiamento prudenziale, fa il poter contare sugli aiuti economici degli Stati Uniti che non rimarrebbero inerti se Nasser passasse dalle parole ai fatti.

Non bisogna dimenticare che la VI Flotta è in movimento nel Mediterraneo Orientale, e non certo per fare semplici esercitazioni. Nasser deve tenere conto di tale situazione. Il successo iniziale è stato incontestabilmente suo, ma è molto difficile che possa sfruttarlo. Siccome è abile politico troverà il modo di riaprire il golfo di Akaba al traffico marittimo israeliano o a ritirare dal deserto del Sinai le divisioni che egli ha ammassato con l'intenzione di invadere Israele. Alcuni esponenti politici israeliani sono giunti persino a dire l'ipotesi che Nasser abbia creato l'attuale tensione in Medio Oriente per poter ritirare dallo Yemen le divisioni — cinquantamila soldati in totale — con la scusa che gli occorrono per combattere contro Israele.

L'ipotesi è assurda, ma la riferiamo per dare un'idea della abilità con cui il presidente egiziano sa uscire dalle situazioni più complicate trasformando in successi anche le sconfitte. Ciò che per lui conta è mantenere intatto il proprio prestigio personale e se gli offrono il pretesto per uscire da questo impiccio salvando la faccia è quasi certo che non perderà l'occasione.

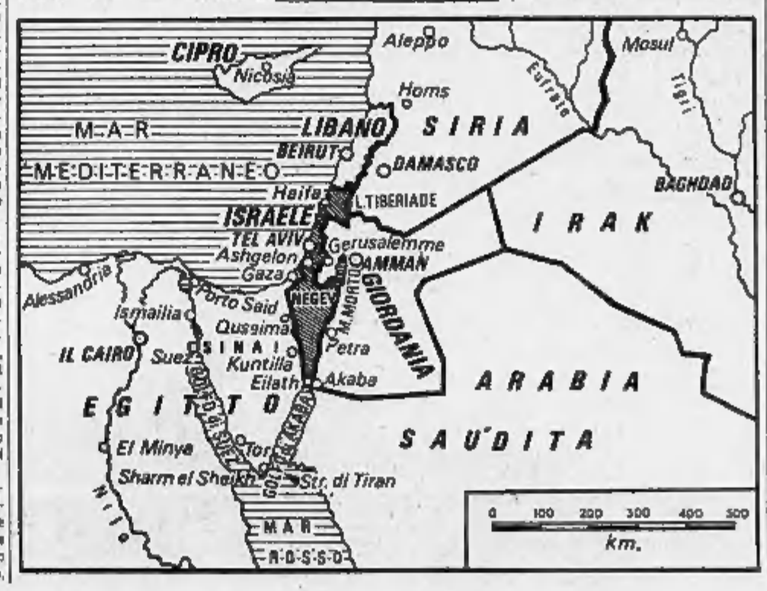
Francesco Rosso

L'Egitto avrebbe ritirato parte delle truppe dallo Yemen

Aden, 29 maggio.

Secondo notizie pervenute a Aden, gli egiziani hanno ritirato negli ultimi 10 giorni dallo Yemen (dove hanno 55 mila uomini) forti contingenti militari. Il rimpatrio è avvenuto in parte in aereo e in parte in nave, dal porto di Hodeida. Tali truppe sarebbero state inviate direttamente nel Sinai.

(Ansa)



CRONACA CITTADINA

La cerimonia solenne il 26 giugno a Roma

Mons. Pellegrino è Cardinale

Alla notizia l'arcivescovo ha detto: «Ho cercato di evitare questa carica, ma alla fine ho dovuto accoglierla con ubbidienza» - Nel pomeriggio si è recato al santuario di Moretta per parlare ai preti sulla missione del sacerdote - La nomina accolta con senso di gioia e di affetto nella diocesi

L'arcivescovo mons. Michele Pellegrino è stato nominato cardinale. Riceverà il «galero rosso» dal Papa nel concistoro fissato per il 26 giugno. La notizia è stata resa pubblica ieri mattina in una conferenza stampa in Vaticano. A mezzogiorno mons. Pellegrino ha riunito il vicario generale, i rappresentanti dei parroci, dei religiosi e delle religiose, dell'Azione cattolica ed ha pronunciato poche parole. «*Vorrei che la vostra presenza qui fosse una riaffermazione dell'unione che credo sia sempre stata tra l'arcivescovo, il clero, i fedeli*». «*Ho cercato di evitare questa carica, ma alla fine ho ritenuto di dover accoglierla in ubbidienza: questo significa un maggior impegno mio verso la Chiesa universale e verso il Santo Padre che desidera essere confortato sempre più dal collegio cardinalizio*». Ha ricordato che Torino ha una lunga tradizione di arcivescovi cardinali: «*Questo fatto, se pone la Chiesa di Torino in una posizione di maggior prestigio, esige da me e da tutti un nuovo titolo di servizio*».

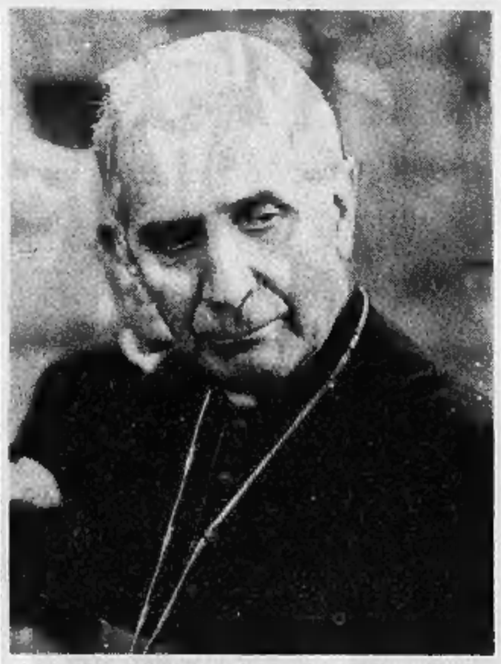
Chi conosce le idee di mons. Pellegrino sa che non erano parole di convenienza. Più volte aveva detto e scritto che frutto del Vaticano II dovrebbe essere, tra l'altro, la riforma del collegio cardinalizio. I cardinali dovrebbero essere eletti dai vescovi e per un tempo limitato. Faceva sua la proposta che diventassero cardinali i presidenti delle commissioni episcopali, si da dare al collegio cardinalizio una maggiore e proporzionata universalità. Inoltre il concetto del sacerdozio come servizio per il mondo sta alla base della sua predicazione.

La nomina non ha mutato il programma di lavoro dell'arcivescovo. Ieri pomeriggio si è recato nel santuario di Moretta, a parlare ad un gruppo di sacerdoti. Ha insistito sulle crisi di coscienza del prete. («Che cosa facciamo in un mondo che pare non ci voglia, che sembra viver bene anche senza Cristo?»). Ha ricordato l'isolamento in cui si trova il prete nei confronti del popolo ed anche nei confronti degli altri preti o dei superiori. Ha detto che i tempi nuovi richiedono metodi nuovi. Il sacerdote deve mettersi a disposizione di tutti, sempre aperto al dialogo. Tutti gli uomini sono fratelli. Non cercare mai soddisfazioni, non solo terrene, ma neppure spirituali. Il sacerdote accetta la sua missione di dare: solo così tiene e terrà il suo posto. E' l'uomo che ama il suo prossimo e vuole aiutarlo. Una missione difficile che rifiuta ogni compromesso.

Parlava nell'orto del santuario, all'ombra di un olmo nel silenzio della campagna. Portava la sua lunga esperienza di sacerdote e di studioso, e quella breve di vescovo.

Nato il 25 aprile 1903 a Rocca Chiusani, frazione di Centallo, orfano di madre in tenera età, studiò al seminario di Fossano e fu ordinato sacerdote il 19 settembre 1925. Quarant'anni dopo, il 20 settembre 1965, Paolo VI lo creava arcivescovo di Torino. Uomo di studio, fu lettore di latino all'Ateneo torinese con Rostagni, dal 1948 è titolare di letteratura cristiana antica. La profonda conoscenza della patristica lo ha reso noto in tutta l'Europa. Ha applicato il dialogo nel campo universitario e nella sua attività di prete e di arcivescovo. In ogni ambiente ha portato l'ansia per la libertà delle coscienze.

Nei suoi discorsi ha rivendicato il diritto alla dignità per il lavoro, ha criticato la Chiesa trionfale, quella per spiegarci che si accontentava di un *presentat'arm* o di un posto nelle file delle autorità al tempo del fascismo e non si opponeva alla dittatura. La Chiesa deve rifuggire dagli onori. Il prete deve stare con chi soffre. E' vero che il vero è scomodo, che la compagnia del ricco è più piacevole, ma il mandato di Cristo è di andare dove più difficile è la vita. Lo ripeteva ancora ieri nel santuario di Moretta: «Si dice che i tempi si fanno duri per i sacerdoti; non si dimentichi che il campo di missione per i primi apostoli non era più facile». E' necessario portare sempre e dovunque testimonianza di pace, di comprensione, di tolleranza, di coraggio.



La nomina non cambia il suo programma di lavoro

Quando fu nominato arcivescovo, il prof. Abbagnano, suo collega di facoltà, scrisse su «*La Stampa*» dei suoi studi e della sua profonda analisi di Sant'Agostino, «*il padre della Chiesa in cui i problemi della vita cristiana e quelli della speculazione hanno trovato il miglior equilibrio*». Ed augurava che mons. Pellegrino fosse all'altezza dell'esempio offerto dal grande vescovo di Ippona. Possiamo ripetere l'augurio ora che più importante e quindi più grave è l'incarico che il Papa gli ha affidato.

La notizia della nomina a cardinale era attesa, perchè la nostra città è diocesi cardinalizia, tuttavia appena è stata conosciuta i fedeli e tutti quelli che conoscono mons. Pellegrino se ne sono compiaciuti. Testimonianze di affetto e di stima sono arrivate in curia da ogni parte. Ricordiamo, tra le tante, quella del sindaco prof. Grosso, del presidente della provincia avv. Oberto, dell'Università che nel suo saluto esprime la propria esultanza e ricorda di mons. Pellegrino «*la lunga attività di docente, l'ampia e apprezzata opera scientifica, la dedizione del massimo alla formazione di tanti giovani studiosi*».

(Vedere in 8ª pagina gli altri cardinali nominati da Paolo VI).

Lidice e Grugliasco due città, un monito

Il villaggio boemo fu distrutto, uomini e case, dalla ferocia delle SS naziste «per dare un esempio» - La città italiana subì la strage di 66 innocenti durante la ritirata tedesca

Grugliasco e Lidice saranno gemelle (il 9 giugno), una fraternità che non nasce da comuni interessi economici, ma dal sacrificio del sangue. Grugliasco, città industriale alle porte di Torino, e Lidice, villaggio boemo di minatori e contadini, hanno sofferto la ferocia nazista nel corso di due stragi. Grugliasco ha intitolato ai suoi 66 morti strade e piazze, porta sul suo gonfalone la medaglia d'oro della Resistenza. Lidice, come Marzabotto e Oradour, riecheggia nel mondo con il suo solo nome la vergogna della sterminio.

4 giugno 1942. Partigiani cecoslovacchi, paracadutati a Praga, uccidono Heydrich, il crudele governatore che Hitler ha messo a capo della Boemia. Gli succede Franck, che decide di dare alla nazione oppressa «*un esempio che non dimenticherà*». Mette un dito sulla carta, a caso. Il dito cade su Lidice. Ordina: «*Cancellare Lidice dalla faccia della terra*». La distruzione è documentata in un film girato dagli assassini la notte del 9 giugno. Il paese viene incendiato. 173 uomini (di sopra dei 14 anni) fucilati: tutti operai, con il parroco e il maestro. Di 202 donne, 7 fucilate, tutte le altre deportate. Di 88 bambini, 7 affidati a famiglie di SS per essere «germanizzati», tutti gli altri finiti nelle camere a gas per ordine di Eichmann. Eliminata la popolazione, arrivano i bulldozers per spianare le macerie. A lavoro finito, di Lidice non resta più nulla.

30 aprile '45. I partigiani sono entrati a Torino, la città è libera, le divisioni tedesche sono in fuga. Scappano anche da Cuneo: di qui la 34ª divisione corazzata di Schlemmer raggiunge Grugliasco, dove sui balconi sono appese centinaia di bandiere e la gente in festa si abbraccia per le strade. Un battaglione di morte spegne la gioia per la libertà riconquistata. Incendi, razzie, 66 morti: uomini dai 13 anni in su con il parroco e il maestro.

Lidice è rinata, a fianco di alcuni prati ondulati dove una semplice croce testimonia l'eccidio. Il sindaco di Lidice ha mandato un messaggio al sindaco di Grugliasco, Luciano Rossi. Gliel'ha consegnato domenica l'ambasciatore cecoslovacco. Dice: «*La memoria delle immense sofferenze delle nostre città sia un monito perenne e un appello permanente alla pace. Con questo auspicio vi stringiamo le mani con la speranza di poter suggellare presto il nostro gemellaggio*».

Il 9 giugno, 25° anniversario della distruzione di Lidice, una delegazione di Grugliasco renderà omaggio a quella croce tra prati deserti.

Tessili e autolinee private in sciopero oggi e domani

Servizio regolare per tram, Satti, Rivoli - Banche chiuse domani sino al prossimo lunedì

Per la settimana in corso è in programma un fitto calendario di scioperi che interessa, in Torino e Provincia, circa 35 mila lavoratori dei settori tessile, bancario, autolinee.

— *I tessili* effettuano oggi e domani lo sciopero di 48 ore indetto dalle tre organizzazioni sindacali sul piano nazionale per la vertenza riguardante il rinnovo del contratto di categoria. Nella nostra provincia i lavoratori sono circa 25 mila.

— *Le autolinee in concessione* scioperano per 48 ore oggi e domani. Il contratto di lavoro è scaduto nel settembre '65. Si sono già avute numerose agitazioni. In provincia di Torino sono interessate alcune centinaia di dipendenti. Oggi e domani dovrebbero scioperare — informano i sindacati — le società minori: Sapav, Vigo, Sada, Soffietti ecc. Per le tre aziende maggiori (Savda, Sadem, Autostradale) lo sciopero verrà effettuato il 1° giugno e il 5 giugno. L'Atm, la Torino-Rivoli, la Satti, la Torino-Nord non sono coinvolte nell'agitazione e prestano regolarmente servizio.

— *Le Banche e Casse di Risparmio* hanno confermato lo sciopero nazionale di 48 ore per domani e dopodomani. In pratica, a causa della festività del 2 giugno e della «settimana corta», gli istituti di credito resteranno inattivi per cinque giorni e riapriranno sabato 3 giugno. I termini di scadenza delle cambiali vengono prorogati.

Oggi nelle banche ci sarà ressa perché le aziende ritirano il danaro per corrispondere le paghe settimanali e vengono compiute tutte le altre operazioni che non possono essere rinviate di una settimana. Lo sciopero non interessa le banche locali del Piemonte che aderiscono all'Associazione piemontese del Credito: Banca Anonima di Credito, Banca Mobiliare Piemontese, Brignone, Cavour, Subalpina, Piemonte, S. Gaetano, Ceriana ecc... Queste banche funzionano regolarmente. I lavoratori delle Banche Nazionali e delle Casse di Risparmio in agitazione sono 6500 in Torino e Provincia, 10 mila in Piemonte. La vertenza riguarda il rinnovo del contratto e il meccanismo della scala mobile.

Nessun licenziamento nelle fabbriche Riv-Skf

Dichiarazione dell'avv. Oberto dopo un colloquio coll'Azienda

Una delegazione di lavoratori aveva chiesto l'intervento del presidente della Provincia per *scongiurare licenziamenti alla Riv*.

L'avv. Oberto ha avuto ieri un colloquio con i dirigenti della Società. Al termine dell'incontro ha dichiarato: «*Posso rassicurare i lavoratori: la Riv-Skf non licenzierà*». Ha aggiunto che gli sono stati anche illustrati i programmi di sviluppo. Lo proposito ha detto: «*Nei piani per l'attività futura l'azienda prevede di potenziare in modo notevole il complesso di Airasca. Non vi sono pertanto motivi di allarme*».

Dopo nove ordinanze rimaste senza esito

Il Comune sgombera d'autorità il fetido deposito di Mirafiori

Da ieri al lavoro una squadra di pompieri, 18 camion e tre pale meccaniche - Il trasferimento è fatto a spese del proprietario - Il personale munito di maschere per resistere al tremendo lezzo che ammorba la zona

Il Comune è passato all'offensiva contro il gigantesco deposito di materiale fetido in strada Castello di Mirafiori, a 15 metri dal nuovo quartiere di via Artom che ospita 700 famiglie. Ieri mattina una squadra di vigili del fuoco, diciotto automezzi e 3 pale meccaniche hanno cominciato a sbancare la montagna di rifiuti e a trasportarla altrove, sotto la direzione dell'assessore all'igiene prof. Frida Malan e di quattro sanitari.

Con la bocca e il naso coperti da maschere di garza, per resistere al tremendo fetore, sono stati trasferiti 280 metri cubi di «carnicci», vale a dire interiora di animali. Si è calcolato che ne restano altri 600 metri cubi, oltre a 1800 metri cubi di ritagli di pelle, residuati della lavorazione del cuoio. Tutto questo materiale veniva acquistato (a prezzo vilissimo perché macellai, negozianti di polli e di conigli, conciatori erano lieti di aver trovato dove depositare questi scarti) dal proprietario di un piccolo stabilimento, la signora Caterina Marchetti in Rol, che lì trasformava in colla e concime.

Un tempo lo stabilimento occupava 12 operai. «Poi — dice il marito della proprietaria — si è esaurita la colla che ci dava l'acqua per la lavorazione e abbiamo ridotto la produzione a. Negli ultimi tempi, aveva soltanto più un operaio, lavoravano due giorni alla settimana. Ma la materia prima continuava ad arrivare allo stesso ritmo, si accumulava su un prato che è in parte di proprietà comunale. Giganteschi topi si erano scavati la tana in questa montagna nauseabonda. Il lezzo arrivava talvolta fino a Nichelino e a Borgo S. Pietro di Moncalieri.

Da nove anni, il Comune aveva cercato di eliminarla. Per nove volte, si era intimato ai proprietari di sgomberare i rifiuti. «Procedure complicatissime — ci dice l'assessore Frida Malan — perché ogni tanto il titolare della ditta cambiava, bisognava notificare due o tre volte lo stesso atto a persone sempre diverse. Poi, tutto si risolveva con una multa di poche decine di migliaia di lire inflitta dal Pretore, e il macchio rimaneva».

Finché la cosa non è stata raggiunta dallo sviluppo edilizio, il disagio poteva essere discutibile. Ma ora il Comune ha fabbricato a pochi metri un intero villaggio residenziale: «La situazione — dice l'assessore — era diventata intollerabile». Gli inquilini di tutto il quartiere hanno eletto un comitato, che ha affrontato il problema.

«L'11 aprile — dice l'assessore — ne ho investito la Giunta. Lo stabilimento non possedeva le cautele necessarie alla lavorazione e lo abbiamo classificato tra le industrie insalubri che devono essere "lontane dall'abitato". Il 28 aprile e il 5 maggio abbiamo notificato l'ordine di sgombero, dando quindici giorni di tempo per effettuarlo. Il 26 maggio la Giunta, constatato che l'ordine non era stato eseguito, ha deciso di procedere direttamente, a spese dei titolari dello stabilimento». Che hanno già presentato ricorso al Consiglio di Stato: «Per ora avete vinto voi — ha detto ieri il proprietario ai funzionari comunali — ma non è finita».

Istruzione professionale e carriera dei giovani

Domani alle 9 all'Alfieri convegno aperto al pubblico

Si celebrerà domani, per iniziativa del Provveditorato agli studi dott. Reina, la «Giornata dell'istruzione professionale» per il potenziamento degli studi tecnici. Alle 9, al teatro Alfieri, presente il sottosegretario on. Elkan, insegnanti ed esponenti del mondo industriale ed economico illustreranno, in pubblico dibattito, l'importanza dell'istruzione professionale ed i vantaggi che le carriere tecniche offrono ai giovani.

In 15ª pagina:

★ Tragica fine in un incidente aereo del comandante dell'aeroporto militare di Caselle

★ Ressa ai Banchi Lotto per le vincite sul 43 - A borsa nera le schede che hanno fatto 8 al Totocalcio

In 16ª pagina: Altre notizie di cronaca

A un'agenzia di via Sacchi: «Tenetevi pronti»

Polizia in allarme per una telefonata anonima a una banca: forse i rapinatori

Non si esclude che sia stata fatta dai banditi per tenere in stato d'allarme i bancari o per distrarre la Squadra Mobile su una falsa pista - Altro episodio: rubata la cassaforte all'assicuratore Alberti

La polizia è in allarme per una telefonata anonima giunta a una banca. E' stata fatta nel primo pomeriggio di ieri al ragioniere Adelmo Ragazzi, direttore dell'agenzia n. 1 della Banca Popolare di Novara, che è in via Sacchi 58. «E' lei il direttore?», era la voce di un uomo, senza inflessioni dialettali. Alla risposta affermativa, lo sconosciuto ha detto: «Siamo a sua disposizione, si tenga pronto». E ha aggiunto: «Sedici». Poi ha interrotto la comunicazione.

Al rag. Ragazzi la cifra — sedici — ha significato una cosa: nella sua agenzia vi sono otto dipendenti, i rapinatori pretenderebbero due milioni per ciascuno. E' vero che nelle loro lettere di minaccia (se autentiche) essi hanno scritto di volere un milione per ogni impiegato, ma hanno anche aggiunto che per la Banca di Novara hanno aumentato la taglia.

Il direttore Ragazzi è andato al commissariato di San Secondo, che ha subito avvertito la Mobile. Nessun rapinatore ha mai preannunciato la sua visita, perciò la polizia è propensa a credere che la telefonata sia uno scherzo di pessimo gusto. Tuttavia non esclude la possibilità che sia stata fatta veramente dai rapinatori, i quali potrebbero avere due ragioni: mantenere viva la tensione tra i bancari; distrarre la polizia su una falsa pista (l'agenzia di via Sacchi o le altre della zona di San Secondo) per agire con più sicurezza in un'altra parte della città.

E' soltanto un'ipotesi, ma la polizia non può scartarla. E da ieri è all'erta e ha aumentato la vigilanza alle banche e alle agenzie di tutta la città.

* *

Rapinatori e ladri si accanirono contro l'assicuratore Giuseppe Alberti. Lunedì della scorsa settimana, nel suo ufficio di via Boucheron 3, è entrato un giovane con pistola in pugno, ha minacciato e chiuso in uno sgabuzzino l'impiegata Silvana Rappuoli, che era sola, e se ne è andato con 80 mila lire. Dopo cinque giorni di indagini, la Squadra Mobile ha arrestato Claudio Barbero, ex collaboratore dell'Alberti, accusandolo di avere aiutato la rapina, e Giuseppe Cipro, meccanico disoccupato, per averla eseguita. Il Cipro ha confessato, precisando che l'arma era una pistola giocattolo.

Nella notte di domenica scorsa, nuova disavventura. Svaligiatori (si ritiene che fossero in due) sono entrati nell'ufficio dell'assicuratore Alberti aprendo con chiave falsa. Erano le 2,30; non c'è dubbio sull'ora perché la custode, che abita nello stesso piano, ha sentito il rumore di una porta che si chiudeva. Si è alzata, è stata in ascolto, non ha udito altri rumori ed è ritornata a dormire, pensando di essersi sbagliata.

Dalle 2,30 alle 4,30 la signora Maria Teresa Quaranta che abita sopra l'ufficio ha sentito colpi soffocati, scricchiolii, un rumore insistente. Ma non ha dato importanza. Erano i ladri che attaccavano la piccola cassaforte murata: una scatola di acciaio di trenta centimetri per venti.

La polizia ha accertato che gli svaligiatori hanno divelto il forziere dal muro con scalpelli e trapani. In quelle due ore di lavoro i ladri hanno fumato continuamente: cenere e mozziconi sono stati trovati dappertutto. Fiutando le loro sigarette, hanno fumato quelle trovate nel cassetto di un impiegato. Dopo avere divelto la cassaforte, hanno frugato in tutte le scrivanie e in una borsetta della Rappuoli, ma non hanno trovato nulla da rubare. Non hanno visto, o non hanno voluto prendere, un assegno da 150 mila lire che era sulla scrivania dell'assicuratore; nemmeno una macchina fotografica e le macchine d'ufficio il cui valore è limitato.

Hanno caricato la cassaforte in strada dalla finestra. Precedentemente avevano infranto, con una sassata, la lampadina che illuminava questo tratto della via. Il furto è stato scoperto ieri mattina dall'assicuratore Alberti. Quando ha aperto la porta si è accorto subito che c'era qualcosa di irregolare: aveva chiuso con due giri di chiave, ora c'era soltanto lo scatto automatico. Poi ha visto il vuoto nella parete dove c'era la cassaforte, calcinacci per terra, i cassetti delle scrivanie rovesciati, tutte le pratiche all'aria.

Nella cassaforte vi erano un milione 420 mila lire e quasi mezzo milione di assegni, questi sono stati bloccati con telefonate alle banche. E' intervenuta la polizia scientifica per il rilievo delle impronte.

* *

Il vice comandante dei vigili urbani di Torino, dott. Francesco Galletta, ha denunciato per la terza volta al commissariato di borgo Po il furto della radio installata sulla sua «1500 coupé». I ladri hanno sempre effettuato il «colpo» davanti all'abitazione del dott. Galletta, in strada Bellardo 72. Dopo avere scassinato la serratura della porta e neutralizzato il dispositivo d'allarme, hanno divelto l'apparecchio radio.

L'assicuratore Alberti, e il varco della cassaforte

L'improvvisa ondata di caldo impone un brusco cambiamento di abitudini

Ieri 28 gradi all'ombra - Mutare dieta, reagire alla spossatezza, moderare il desiderio di bere - Ma non scoprirsi troppo: si rischiano ancora raffreddori e lombaggini

Ieri il termometro è salito a 28 gradi. E' già il caldo dell'estate, eppure poche settimane fa i termosifoni erano ancora accesi, c'erano vuoti nelle scuole e negli uffici per influenze, bronchiti e altri malanni della stagione incerta e inconcludente. Benvenuto il caldo, ma forse sarebbe più gradito se fosse giunto meno impetuosamente. Il suo arrivo così repentino ci ha trovati impreparati, le conseguenze sono fastidiose.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	**+ 28,2**
MINIMA	**+ 17,2**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +23,1; press. 737,2; umid. 54 %, cielo sereno. Previsioni: probabili temporali. Vento. Temperat. a Cuneo: mass. +27,3; min. +12,7; media +21,1

Si nota in molti una certa sfogliatezza, ed è comprensibile. Nelle scuole le ore sembrano non passare mai, i bimbi appaiono più affaticati e distratti. Siamo ancora troppo legati alle abitudini di ieri e ci accorgiamo che quel che andava bene allora, oggi fa male. A tavola, per esempio, si dovrebbero limitare i condimenti piccanti, le carni grasse, i fritti e preferire pesce, carni bianche, abbondanti frutta e verdura.

Il primo caldo ci ha trovati con il soprabito addosso e vorrebbe indurci da un giorno all'altro ai leggeri abiti estivi. Meglio resistere alla tentazione, che ci esporrebbe a raffreddori e lombaggini. Con il vestito pesante si suda facilmente in questi giorni: non è un male, dice il medico, ci si libera delle scorie e dei veleni accumulati nell'inverno.

Conviene bere molto? Sì e il modo migliore per eliminarle. Anzi, non serve. Si consigliano le acque minerali contengono più sali dell'acqua di fonte), latte, caffè e tè (meglio la birra del vino. Tutto da scongiurare senza avidità, ricordando che le bevande ghiacciate bloccano la digestione e possono causare congestioni anche gravi.

Le spiagge dei fiumi e le fresche correnti offriranno tra pochi giorni un invitante ristoro e molte anche l'occasione. E' pericoloso arrischiarsi in acque sconosciute; bagnarsi durante la digestione o accaldati; aver troppa fiducia nella propria resistenza e abilità di nuotatori. Cose che tutti sanno e dovrebbero sapere. Ma ogni anno l'estate porta disgrazie dovute all'imprudenza.

Visita pre-matrimoniale — Domani alle 21, presso la Galleria d'Arte Moderna (corso G. Ferraris 30) la professa Gomirato, direttore della clinica pediatrica dell'Università, parlerà su «Visita pre-matrimoniale: importanza per la futura famiglia».

Sposa ventenne cacciata di casa dal marito si getta nel Po: salva

Si lascia cadere in acqua dalla sponda del Valentino - Un uomo che prende il fresco si tuffa e la riporta a riva - Altro episodio: trovato il cadavere del suicida di corso Vittorio

Maria De Meo in Falco

Una donna di vent'anni, Maria De Meo in Falco, ha tentato di uccidersi gettandosi in Po. E' sposata da cinque anni con Michele Falco ed ha due bimbi, Lucia di 4 anni e Luca di 15 mesi, attualmente ricoverato in ospedale per bronconeumonite. Abita in via Beaumont.

Motivo e moglie non vanno d'accordo. La De Meo, dopo il salvataggio, ha raccontato confusamente e dolorose vicende degli ultimi giorni.

Da venerdì non mangiava, a causa delle liti. Domenica è andata a trovare il bambino in clinica e gli ha portato biscotti comperati con gli ultimi soldi che aveva. In serata non è riuscita ad entrare in casa perché, secondo lei, il marito aveva cambiato la serratura. Ha trascorso la notte a Porta Nuova.

Ieri ha girovagato tutto il giorno. Alle 21,30 era in riva al Po, al Valentino. Dice che un vecchio seduto sull'erba l'ha incitata a buttarsi in acqua e lei si è gettata. Nelle vicinanze c'era, a prendere il fresco con la moglie e il figlio, Dino Demonici, 37 anni, via Pinelli 11. Egli si è tuffato con prontezza, l'ha afferrata riportandola a riva. Alla Molinette è stata accolta con prognosi di tre giorni.

— Ieri, alla 14, il quarantenne Giuseppe Vaccaneo, corso Casale 32, stava pescando sulla riva del Po, all'altezza del giardino zoologico. Ha visto affiorare un cadavere, è corso a telefonare al commissariato di Borgo Po 11 brig. Prezzi ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno portato a riva la salma. Era di un uomo alcune giovane, che indossava giacca e pantaloni grigi e aveva una lieve ferita sulla guancia destra. La polizia è convinta che lo sventurato sia Renato Simone, 38 anni, via Po 35, che giovedì sera verso le 20 si era gettato nel fiume dal ponte di corso Vittorio mentre alcuni passanti tentavano di trattenerlo.

— Verso le 20 di ieri Salvatore Fregapane di 32 anni, via Borsi 52, a bordo di una «500» sulla statale di Susa perdeva il controllo della guida, mentre nel pressi di Pianezza cercava di superare un camioncino. Il Fregapane, che da sei mesi ha conseguito la patente, abbandava sulla sinistra e precipitava in un fosso sent'acqua, fratturandosi la gamba destra.

Specchio dei tempi

E' giunta l'ora legale, speriamo non segua la guerra Un medico sulle minigonne - Un cane attende - Il matador è diventato prudente - Posta dalla Polonia

Un lettore ci scrive da Racconigi:

«Mentre i popoli si fronteggiano con le armi al piede, non ti pare che questo cambiamento dell'ora legale ci giunga inopportuno come un segno premonitore di un già lugubre e triste passato nella nostra cara e bella Italia? Tutto poi per cosa? Per il misero risparmio, in termini per ogni italiano, di poche lire.

«Scusa il mal scritto di un tuo assiduo

Mario Costino

Un lettore ci scrive da Strona Biellese:

«Un lettore giorni fa su "*Specchio dei tempi*" ha scritto molto male delle donne in minigonna. Ha detto: scrivetevi pure le gambe, truccatevi a fondo, assumete atteggiamenti felini e conturbanti e poi non lamentatevi se qualche malintenzionato tenterà di aggredirvi. Un altro lettore si ha spiegato che è arrivato a percuotere la moglie perché non indossasse minigonne.

«Io credo che stiano veramente male in minigonna quelle donne piuttosto anzianotte e grassottelle con cavigliе gonfie, polpacci nerboruti e magari con qualche evidente varice sorpiginosa. Ma le meno anziane, sottili come un giunco e diritte come un fuso, mi pare non possano dare motivo di scandalo, ma bensì un senso di giovanile snellezza e di sportiva armoniosità».

dr. A. Cesa

Una lettrice ci scrive:

«Alla stazione di Cavagnolo un cane attende invano il ritorno del padrone che, si presume, lo ha abbandonato "scaricandolo" dal treno.

«Sta morendo di fame perché nessuno vuol dargli da mangiare affinché si allontani. Ma né la fame, né i sassi che gli vengono tirati, né la bastonate lo smuovono dal posto della sua speranza. Vorrai tu, caro "*Specchio dei tempi*", correggli in mio nome? Grazie, e cordiali saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggiamo sul tuo quotidiano — che tiene alla obiettività anche nel campo della difesa degli animali — che un torero è stato incarcerato e multato di 250 mila lire per codardia. Il torero si era rifiutato di combattere perché il toro non era stato sufficientemente massacrato dai *picadores*.

«Teniamo ad informarti i tuoi lettori che la denuncia e la querela si rincorrono costantemente attorno alle arene perché il torero — divenuto un divo strapagato — non vuole correre rischi e di conseguenza sceglie egli stesso i tori più tranquilli, ne spunta le corna, li droga e li fa prestare a traumatizzare psichicamente fino alla follia. Tuttociò è ben noto e suscita continue polemiche, che vorremmo fossero prese nella giusta considerazione dai turisti italiani che costituiscono anche loro la "materia prima" di questa ingiustificabile e gigantesca impresa commerciale.

«Con i migliori saluti».

L'Associazione contro gli spettacoli di crudeltà

Una lettrice ci scrive da Stresa:

«Desidero corrispondere con italiani. Ti prego, stampa il mio indirizzo su "*La Stampa*", rubrica "*Specchio dei tempi*": sig.na Kristina Wojtakowska, Stresa, str. Dabrowskiego 27, Farmacia - Apteka, Polonia. Ventisettenne farmacista desidera corrispondere in italiano. Hobby e interessi: turismo, moda, letteratura italiana, riviste illustrate, cartoline, farmaceutica ecc.

«Io studio italiano e vorrei prossimamente parlare bene italiano. Vorrei leggere romanzi e riviste italiane per imparare la vostra bella lingua. Mandatemi qualche vecchia rivista illustrata in italiano.

«Ricevi i miei più cordiali e fraterni saluti.

«Tua amica polacca

Kristina»

Una lettrice ci scrive:

«Alla stazione di Cavagnolo un cane attende invano il ritorno del padrone che, si presume, lo ha abbandonato "scaricandolo" dal treno.

«Sta morendo di fame perché nessuno vuol dargli da mangiare affinché si allontani. Ma né la fame, né i sassi che gli vengono tirati, né la bastonate lo smuovono dal posto della sua speranza. Vorrai tu, caro "*Specchio dei tempi*", correggli in mio nome? Grazie, e cordiali saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggiamo sul tuo quotidiano — che tiene alla obiettività anche nel campo della difesa degli animali — che un torero è stato incarcerato e multato di 250 mila lire per codardia. Il torero si era rifiutato di combattere perché il toro non era stato sufficientemente massacrato dai *picadores*.

«Teniamo ad informarti i tuoi lettori che la denuncia e la querela si rincorrono costantemente attorno alle arene perché il torero — divenuto un divo strapagato — non vuole correre rischi e di conseguenza sceglie egli stesso i tori più tranquilli, ne spunta le corna, li droga e li fa prestare a traumatizzare psichicamente fino alla follia. Tuttociò è ben noto e suscita continue polemiche, che vorremmo fossero prese nella giusta considerazione dai turisti italiani che costituiscono anche loro la "materia prima" di questa ingiustificabile e gigantesca impresa commerciale.

«Con i migliori saluti».

L'Associazione contro gli spettacoli di crudeltà

Una lettrice ci scrive da Stresa:

«Desidero corrispondere con italiani. Ti prego, stampa il mio indirizzo su "*La Stampa*", rubrica "*Specchio dei tempi*": sig.na Kristina Wojtakowska, Stresa, str. Dabrowskiego 27, Farmacia - Apteka, Polonia. Ventisettenne farmacista desidera corrispondere in italiano. Hobby e interessi: turismo, moda, letteratura italiana, riviste illustrate, cartoline, farmaceutica ecc.

«Io studio italiano e vorrei prossimamente parlare bene italiano. Vorrei leggere romanzi e riviste italiane per imparare la vostra bella lingua. Mandatemi qualche vecchia rivista illustrata in italiano.

«Ricevi i miei più cordiali e fraterni saluti.

«Tua amica polacca

Kristina»

Indicate tre zone per la Città universitaria dell'avvenire

Venaria, Moncalieri, La Mandria - Tempo: 10-15 anni

E' all'esame delle autorità accademiche incaricate di scegliere l'area dove sorgerà la futura «Città universitaria» uno studio dell'assessorato all'urbanistica del Comune sulla situazione attuale. Ogni decisione sull'area è rinviata alla prossima settimana.

Università e Politecnico sono insufficienti per i 25 mila iscritti che ospitano. A magistero ogni studente dispone di 45 centimetri quadri, a economia e commercio di 75 centimetri. Secondo gli urbanisti nel '75 gli studenti saranno 32.500. Si consiglia l'acquisto di 600 ettari, dove dovranno sorgere anche biblioteche e campi sportivi, «*per trasferirvi prima le facoltà più sacrificate: economia, veterinaria, chimica, farmacia, scienze*» e di vincolare altri 250 ettari per tutte le altre facoltà e il Politecnico.

Tre zone hanno i requisiti necessari: a) *Venaria*: tra il castello e il campo d'aviazione militare. Sarebbe favorita dalla futura tangenziale nord. Inoltre la ferrovia di Lanzo potrebbe essere trasformata in linea metropolitana con un raccordo alla rete del nuovo Mattatoio. L'area è di proprietà demaniale e in parte dell'Opera Barolo; b) *Collina di Moncalieri* con estensione a Pecetto e Chieri. Facile accesso con le autostrade di Piacenza e di Savona. Una metropolitana potrebbe collegarla alla ferrovia Torino-Chieri. La proprietà è suddivisa.

c) *La Mandria*. Unica strada d'accesso, quella delle valli di Lanzo. Occorrerebbe costruirne un'altra. Il proprietario è unico, il prezzo sulle 300 lire al metro, ma si prevedono forti oneri di urbanizzazione.

La città universitaria richiederà 10-15 anni di lavoro, spesa sui 60 miliardi esclusi l'urbanizzazione, gli impianti sportivi e la sistemazione del terreno.

Nuove polemiche e difficoltà per il servizio dei radiotaxi

Lettera del Municipio - Ma la categoria ricorrerà alla Procura della Repubblica

Ancora difficoltà per il servizio dei radiotaxi. In una lettera alle organizzazioni sindacali, al presidente della cooperativa radiotaxi e alla cooperativa esercenti autopubbliche, l'assessore Carli, riconfermati gli incidenti dei giorni scorsi tra taxisti e colleghi con radiotelefono, «richiama l'attenzione sull'articolo 5 del regolamento il quale prescrive che le automobili di ogni stazione devono prendere posto l'una dopo l'altra, nell'ordine d'arrivo, rimanendo così stabilite le ore di successione». Ciò significa che i radiotaxi fermi nei parcheggi debbono attendere il loro turno e non possono partire su chiamata del centralino.

Secondo l'avv. Gillo, che tutela gli interessi della cooperativa, il regolamento dev'essere interpretato anche alla luce del successivo articolo 22 che dice: «Le automobili di piazza sia in posteggio, sia davanti ai teatri, alle stazioni o quando transitano con tassametro sul libero, sono considerate disponibili e i conducenti debbono servire immediatamente chi li richiede». Via libera dunque ai «radiotaxi che continueranno il loro servizio in base all'autorizzazione ministeriale disposti a denunciare alla magistratura ogni sopruso».

L'entro documentazioni e studi — Sul tema «Preparazione e compiti degli educatori specializzati» si terrà nel Salone della Camera di Commercio, oggi alle 17,15, una tavola rotonda presieduta dall'on. Arnaud, con la partecipazione del vice presidente della Provincia Borgogno e di parlamentari.

IL TIMORE DI NUOVE MONACO

Menzogne e pregiudizi aiutano gli aggressori

Ricordo di aver rilevato più volte, in questi ultimi tempi, la staticità della situazione internazionale: staticità, s'intende, delle grandi linee, includente episodi particolari di «movimento» e addirittura di guerra. Condizione di cose suggerente di ridurre i commenti sui fatti quotidiani internazionali, approfondendo piuttosto la considerazione degli elementi soggiacenti ad essa, di carattere politico-morale.

Nel momento in cui scrivo, il timore cronico di una prossima grande guerra, da me ripetutamente respinto, si è concretato e rafforzato. Tuttavia, io sono ancora per la diagnosi pacifica. In ogni caso — e cioè anche nella ipotesi peggiore — è più necessario che mai proseguire nell'opera di illuminazione dell'opinione pubblica internazionale, considerando il disorientamento crescente della medesima, provocato da torbide propagande.

Mai, forse, come oggi — dalla fine della guerra mondiale — sono stati tanto scarsi nella situazione internazionale quegli elementi obbiettivi di contrasto profondo, essenziale, che nel passato recente e lontano appaiono allo storico come nodi gordiani troncati quasi fatalmente dalla spada. Oggi nel vasto mondo le questioni locali minaccianti la pace o addirittura sfocianti nella guerra non mancano davvero. E tuttavia si può, a ragion veduta, affermare che di ciascuna di esse, all'esame obbiettivo, si presentano possibilità concrete di soluzione equa; e anzi, nei diversi casi, codeste soluzioni sono state indicate e propugnate nelle sfere politiche dei paesi neutri e perfino belligeranti.

Ma alla condizione propizia, o almeno suscettibile di divenir tale, della congiuntura non rispondono la capacità e la volontà dei dirigenti la politica quotidiana, né il retto orientamento dell'opinione pubblica che li circonda. L'opinione pubblica oggi più che mai è tratta in errore da deformazioni e capovolgimenti della realtà, e sistematicamente eccitata nella direzione peggiore.

Questo lavoro di disorientamento e avvelenamento dell'opinione pubblica non è controbattuto sufficientemente da quanti potrebbero e dovrebbero farlo. Deficienza proveniente sia da motivi contingenti prevalentemente di politica occasionale, sia dal qualunquismo cronico largamente diffuso, sia infine da una vera e propria viltà morale, per cui non ci si sente di combattere pregiudizi e storture, perché si teme in tal modo di far brutta figura presso ciò che — con la logica di «*lucus a non lucendo*» — viene battezzata «democrazia progressiva».

Tre esempi, tutti di attualità, chiariranno il mio pensiero. Il primo riguarda il problema tedesco, e più specificamente il pericolo della rinascita del nazismo. Un esaminatore obbiettivo e bene informato del problema affermò in modo categorico; all'indomani dei successi elettorali nazionalisti in Germania, la realtà del pericolo neonazista e la necessità di una vigorosa reazione, in Germania e fuori. Avvertì in pari tempo che alla reazione negativa occorreva aggiungere l'opera di ricostruzione della unità nazionale germanica a cui il popolo tedesco, sotto una forma o sotto un'altra, e con ogni opportuna gradualità, non poteva rinunziare: esigenza di giustizia la cui soddisfazione sarebbe stata l'antidoto più efficace contro ogni risurrezione dello spirito nazista o semplicemente nazionalista.

Ebbene: da parte comunista italiana — gridando al «vecchio falsificatore» — si compì una fredda, calcolata falsificazione, affermando che in quell'articolo si volevano mettere in un canto i crimini nazisti, e poco meno che farne l'apologia.

Rinunzio a ripetere quanto è stato propalato circa il Vietnam, cambiando in aggressore la parte attaccata e facendo degli Stati Uniti gli autori poco meno che di un genocidio (se non erro, è stato recentissimamente adoperato proprio il termine). Ma sarà, almeno, necessario segnalare l'ultima — per ora — falsificazione, quella per la occupazione americana della zona meridionale della striscia neutralizzata, dopoché tutta la striscia era stata manomessa dall'altra parte. Ora, non soltanto si è gridato alla nuova aggressione americana; ma è stato proclamato a lettere di scatola che da fonte ufficiale americana si era contestato essere scopo diretto e immediato della occupazione l'invasione del Vietnam del Nord, proprio nel momento in cui da parte ufficiale americana si diceva espressamente, e si faceva, il contrario.

Ma questi precedenti sono oscurati dall'ultimo episodio di cosciente menzogna a scopo di aizzamento contro gli Stati Uniti e contro Israele, mentre sale alle stelle lo strepito di guerra da parte dei nazionalisti siriani secondati da Nasser, e questi torna a confiscare a danno di Israele le vie d'acqua internazionali. E poiché a Washington si ricorda l'impegno anglo-franco-americano per lo *statu quo* territoriale nel Medio Oriente, e si protesta contro la violazione nasseriana delle leggi internazionali, si denuncia il complotto bellico dell'America con Israele: allo scopo finale di raggiungere la liquidazione del Patto Atlantico e del centro-sinistra. Siamo in piena politica maoista.

Luigi Salvatorelli

Oggi Baldovino e Fabiola ai funerali delle vittime del magazzino di Bruxelles

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 29 maggio.

(s. d.) Domattina alle 11, nella gigantesca basilica di Koekelberg, alla periferia di Bruxelles, si svolgeranno i funerali delle vittime dell'incendio che una settimana fa ha distrutto, nel cuore della capitale belga, due grandi magazzini e due isolati di edifici. Delle 312 vittime della catastrofe, 63 soltanto sono state recuperate fino a oggi, e 28 appena hanno potuto essere identificate. Al tragico elenco si è aggiunto oggi un altro nome: in ospedale, è infatti morto un cliente de l'«Innovation», che nell'incendio aveva riportato terribili ustioni.

La cerimonia funebre sarà officiata dal cardinale Suenens: le bare con le vittime finora ricuperate non saranno presenti nella basilica, al cui centro verrà eretto un grande catafalco sul quale sarà posata la cassa con i miseri resti di uno dei morti, rimasto sconosciuto, e che sarà il simbolo di tutti gli altri. Il re e la regina, con le maggiori autorità e tutti i dipendenti del grande magazzino l'«Innovation», saranno presenti. La polizia ha preso rigorose misure d'ordine per impedire eventuali incidenti o allarmi del tipo di quelli che sono avvenuti in questi ultimi giorni in tutto il paese.

Dopo il rito religioso, si svolgerà la cerimonia dell'inumazione, nel cimitero di Bruxelles. Sacerdoti cattolici, pastori protestanti, il gran rabbino di Bruxelles e un maomettano benedicranno quindi il grande prato sotto il quale le salme saranno interrate, e nel quale saranno sepolte man mano anche quelle che verranno estratte dalle macerie della Rue Neuve.

Da Dior le mogli degli astronauti

Le signore Collins, a destra, e Scott, mogli dei due astronauti americani giunti a Parigi per il Salone dell'Aeronautica, fotografate nella Casa di mode Christian Dior mentre assistono alla presentazione dei modelli per la prossima estate (Tel. A.P.)

SERVONO, MA NON BASTANO I PREZZI E L'ORGANIZZAZIONE

Che cosa deve fare la Liguria per trattenere i turisti stranieri

Le due Riviere, con 150 mila posti letto su 150 chilometri di costa, attendono quest'anno un milione di forestieri: una bella fetta dei 50 milioni di turisti che scenderanno verso il Mediterraneo - Quanto al numero, è difficile che i liguri possano sperare in un aumento, se non sviluppando i soggiorni invernali Il vero problema è di difendere quel milione: chi va in vacanza, oggi chiede sempre di più spazio per i giochi, acque libere e limpide, zone verdi, qualche stimolo al «sogno» - La Liguria ha sfruttato troppo le sue spiagge e maltrattato il paesaggio; occorre provvedere, almeno utilizzando meglio l'entroterra

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, maggio.

L'Europa si prepara alle vacanze. Le apprensioni causate dai fatti politici di queste settimane burrascose non sembrano aver frenato lo slancio di 50 milioni di inglesi, di tedeschi, di scandinavi, di svizzeri, di olandesi e di belgi, di francesi (il calcolo è limitato ai maggiori «consumatori di tempo libero all'estero») che programmano almeno una settimana di libertà al sole del Mediterraneo. Gli ultimi giorni di maggio hanno i segni di grandi migrazioni stagionali; il viaggio al Sud è entrato nella storia del Continente come una necessità collettiva, che produce fenomeni economici impressionanti. Più di 5000 miliardi di lire saranno spesi da quei 50 milioni di europei in vacanza fuori dei confini nazionali.

Una buona parte dovrebbe toccare all'Italia, che nel 1966 incassò 915 miliardi dai visitatori stranieri. Ma quali strade sceglieranno le masse in fuga dalle città e dalle contrade nebbiose? Si accentuerà la ricerca di evasione indiscriminata, oppure il turismo si arricchirà di una ricerca di riposo e di elevazione che parta con sé il ripensamento di tutta la meccanica delle vacanze? Resisterà il modulo dell'albergo-pensione con stabilimento balneare vicino, o si affermerà quello dei villaggi di capanne su coste disabitate? Gli inglesi e i tedeschi continueranno a puntare sulle spiagge italiane più note e collaudate (Liguria, Versilia, Romagna) da raggiungere col biglietto del «tutto compreso» per 15 giorni, oppure sposteranno in misura pesante il loro interesse verso le plaghe mediterranee più avventurose, che meglio si adattano alla concezione della vacanza come antidoto alla monotonia del lavoro? Ad esempio, le coste sarde, siciliane, dalmate, greche, anche tunisine.

L'interrogativo tormenta gli albergatori e i responsabili degli enti turistici. All'offensiva spagnola e jugoslava si poteva rispondere finché la lotta era impostata sui prezzi: contenute le tariffe per due anni, il '64 e il '65, s'ebbe infatti una ripresa vigorosissima nel '66. La famiglia di Düsseldorf o di Liverpool non affronta un viaggio faticoso e incerto fino alla costa dalmata per risparmiare mille lire al giorno sulla pensione di Rimini o di Varazze, tanto più essendo nettamente superiore la qualità dei servizi offerti in Italia. A parità di condizioni naturali e climatiche, ed anche umane (la facilità di rapporto con i residenti, la loro cordialità), il turista preferisce i luoghi dove l'organizzazione è più sicura, e dove l'ospitalità è migliore, anche se la spesa è leggermente più alta. Ma che avviene quando la lotta si dilata, e le regioni concorrenti offrono alla riflessione del turista spiagge più libere, acque più pulite, paesaggi incontrotti, maggiore spontaneità di vita?

Per un tentativo di risposta la Liguria è utilizzabile come regione-campione. Pur dando per scontata una rarefazione della corrente britannica, dovuta a restrizioni valutarie, si prevede che le due Riviere accolgano nel 1967 un milione di turisti stranieri, con un incasso di 70 miliardi. Non sono possibili balzi in avanti, dal 1965, perché la costa è quasi satura: da Arenzano al confine francese, su un arco di 150 chilometri, più di 100 mila «posti-letto» e un movimento pari a due volte quello dell'intera Jugoslavia, che ha 1500 chilometri di coste da sfruttare. La preoccupazione più forte è per la capacità di tenuta delle Riviere. Gli stranieri resteranno fedeli?

L'opinione dominante va spaccata in due: l'ottimismo irrazionale, feticistico, del bagnino e dell'albergatore che credono nella fatale moltiplicazione dei turisti, contrapposto al controllato atteggiamento critico di alcuni responsabili di enti pubblici (il direttore dell'Ept di Imperia, quello dell'Azienda di soggiorno di Alassio, per citare alcuni dei più attenti) che rifiutano di riposare sui successi statistici quantitativi degli ultimi anni. Comuni le tendenze a contenere i prezzi; comuni le speranze nella liberazione fisica che verrà dalla vicina apertura delle nuove autostrade. Presto si scivolerà fino a Rapallo passando alle spalle di Genova; a luglio l'autostrada di Serravalle sarà unita a quella per Savona dal gigantesco viadotto sul Polcevera: scorrimento da Milano a Savona-Vado. E l'anno prossimo buona parte dell'«Autostrada dei Fiori», da Savona a Ventimiglia, sarà aperta.

La nuova arteria litoranea a doppia sede dovrebbe avere effetti taumaturgici sul traffico. Basterà a conservare e rafforzare le simpatie degli stranieri? Pochi lo credono, anche se la Liguria è per sua natura una proiezione del turismo svizzero, germanico, scandinavo, britannico. Studi recentissimi compiuti da istituti italiani e svizzeri fanno pensare a sicuri sviluppi del turismo invernale, facilitato dal crescente numero di pensionati che l'Europa Occidentale provvede di rendite sufficienti per un soggiorno all'estero.

Altro fatto importante: la tendenza, incoraggiata nella Comunità europea, a distribuire le vacanze dei lavoratori in modo da evitare gli addensamenti estivi. Le attrezzature della Riviera potrebbero così essere sfruttate al 60-70 per cento nel giro dell'anno, contro il 30 per cento di oggi (molti alberghi chiudono da ottobre a maggio). Ma si tratta di un domani non immediato; oggi conta l'organizzazione, contano le attrattive offerte.

Per l'organizzazione turistica le critiche sono spesso ingenerose, addirittura ingiustificate. I viaggi aerei, di linea o charters, permettono di raggiungere la Riviera in tre ore da Francoforte o da Monaco, in quattro ore da Londra e da Copenaghen, con punto di arrivo e di smistamento negli aeroporti di Genova e di Villanova d'Albenga. La tecnica locale si è consolidata, sia pure su basi di improvvisazione artigianale, fino a raggiungere una certa maestria nel rapporto con l'ospite. Lo straniero trova sempre chi lo capisce e chi conosce la sua lingua. Ha larga assistenza. Le comunicazioni telefoniche sono rapide (c'è la teleselezione con la Germania). Il bisogno di stringersi in comunità provvisorie e di non correre rischi, anche di ripetere usi di casa, non trova ostacoli: molti alberghi e campeggi sono gestiti da tedeschi, olandesi, scandinavi.

I pericoli di concorrenza sono di altra natura. Non sono nella macchina industriale del turismo, ma nella natura stessa dei luoghi e nell'uso che se ne è fatto. Il tessuto civile e culturale della Liguria è stato aggredito col suo paesaggio, ottenendo un vero e proprio inquadramento della costa; l'ospite fatica a conquistare un lembo di arenile, un pezzetto di verde, una parvenza di natura. Il piacere del gioco, proprio dell'adulto in vacanza, viene limitato dalla scarsità di spazi: la riprova è offerta dal successo di recenti aperture alle spalle della costa, come i campi di golf a Garlenda, i centri di equitazione o di semplice noleggio di cavalli per gite nella valle di Albenga. Il turista d'oggi cerca la scuola di vela e di sci nautico, il specchio d'acqua libero in cui vagare sul canotto pneumatico, l'entroterra da visitare serenamente.

I viaggi programmati e a prezzi accessibili non mancano in Riviera; ma i pianificatori di vacanze non vogliono soltanto alberghi; chiedono anche stimoli alla elementare necessità di sogno che le indagini di mercato non considerano.

Mario Fazio

Cinque feriti per un maniaco

Attentato a Losanna con una carica di plastico

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 29 maggio.

(t. f.) Il maniaco che da diverse settimane semina il panico tra la popolazione di Losanna ha compiuto oggi un altro grave attentato dinamitardo, provocando il ferimento di cinque persone una delle quali, una giovane telefonista, è in fin di vita.

Pochi minuti prima delle tre del pomeriggio, una carica di plastico è esplosa in un corridoio dell'Ufficio cantonale della motorizzazione di Losanna. Lo scoppio, udito in tutta la città, è stato di estrema violenza: sono crollate alcune pareti dell'edificio, mentre tutti i vetri sono andati in frantumi. Una decina di persone, in gran parte impiegati, sono rimaste sepolte sotto le macerie. Cinque di esse sono state ricoverate d'urgenza all'Ospedale cantonale di Losanna. La telefonista, il cui ufficio è stato completamente distrutto, ha riportato gravi ferite al capo e alle gambe.

Numerose automobili parcheggiate davanti all'ingresso del palazzo sono state danneggiate, mentre in cantina si è sviluppato un principio d'incendio, rapidamente domato dai vigili del fuoco.

La notizia dell'attentato ha suscitato profonda impressione in tutta la città. Nel corso di una riunione straordinaria, il Consiglio comunale ha deciso di rafforzare le misure di sorveglianza a tutti gli uffici pubblici. La polizia, a sua volta, ha iniziato le indagini, ma per il momento manca qualsiasi traccia dell'individuo che ha collocato la bomba. Vari elementi fanno supporre che si tratti della stessa persona che settimane fa tentò di far deragliare il direttissimo Parigi-Milano facendo esplodere una carica di dinamite lungo la linea ferroviaria Vallorbe-Losanna.

In un primo tempo si era pensato che gli attentati dinamitardi a Losanna fossero stati compiuti dai terroristi del Giura Bernese, i quali reclamano l'indipendenza; ma alla luce degli ultimi sviluppi dell'inchiesta tale ipotesi sembra poco verosimile. Pare più probabile che gli attentati siano da attribuirsi ad un maniaco.

LIBRI RICEVUTI

LUIGI GRAMEGNA: *Carta giaconda*, romanzo storico (1663) - Ed. Viglongo, Torino - L. 2800.

LIONELLO G. BOCCIA: *Nove secoli di armi da caccia* - Casa editrice Elmo, Firenze - L. 9000.

BENEDETTO CIACERI: *Novelle* - Casa editrice Ceschina, Milano - L. 3000.

Tutte le poesie di Alessandro Manzoni - Casa editrice Ceschina, Milano - 3000.

«Israele è oggi una frontiera per tutti gli uomini civili»

Un pubblico attento ha affollato l'Aula Magna dell'Università di Torino per ascoltare la conferenza di Carlo Casalegno sul dramma di questo popolo che ha diritto alla patria che si è creato - Il rettore dell'Ateneo, prof. Allara, ha espresso la solidarietà dei torinesi allo Stato d'Israele, dove gli ebrei sono approdati con un fardello di tragedia e la speranza di nuova vita

Gremita, ieri, l'aula magna dell'Università dove il giornalista prof. Carlo Casalegno ha tenuto una conferenza sul dramma d'Israele. Esauriti tutti i posti, la gente s'è sistemata come ha potuto accalcandosi sui davanzali e sugli scalini; poi è dilagata nella sala attigua, lungo le balconate austere del palazzo. Un pubblico serio e attento, partecipe dell'angoscia che attanaglia in questo momento milioni di uomini in tutto il mondo. Esponenti dei partiti, dai liberali ai monarchici, dai democristiani ai socialisti (e c'erano anche parecchi comunisti), uomini di ogni fede religiosa, scrittori, intellettuali, parlamentari, amministratori pubblici, presidi, le rappresentanze della magistratura e del mondo universitario, il vice console d'Israele, il capo della comunità israelitica.

Il rettore prof. Allara, nella sua qualità di presidente della sezione torinese dell'Associazione Italia-Israele, ha ringraziato la commossa solidarietà dei torinesi «*per il piccolo, grande Stato d'Israele. Piccolo come territorio, grande come popolo, dove gli ebrei sono approdati con un fardello pesante di tragedia e con una luce umana di speranza: di mentalità il passato lavorando. Con coraggio, serietà, serenità e nella pace*». Contro questo popolo riecheggiano oggi, sinistre, le frasi della propaganda razzista di trent'anni fa. «*Oggi Israele è alla ribalta del mondo e gli uomini liberi sentono il bisogno morale di sostenere il suo coraggio*».

Questo sentimento esprimono il telegramma del Sindaco, del presidente della Provincia e dell'Unione giuristi cattolici, del Circolo della Resistenza, della Confederazione democratica degli studenti, della Unione monarchica italiana. E tanti altri.

Casalegno, nel suo discorso, ha volutamente messo in disparte l'enorme carica emotiva «*che nasce al pensiero di una guerra nel paese di Gesù; di una minaccia mortale incombente sul piccolo popolo superstite degli sterminî*». Milioni di morti. La «tenda del ricordo», a Gerusalemme, rievoca il genocidio: «*Soltanto nomi e numeri. La somma è sei milioni*».

Il problema attuale d'Israele è politico. Dicono gli arabi: dobbiamo difenderci da un'aggressione imperialista e accusano Israele di assurde complicità. «*Si rinfaccia lo spettro di Goebbels quando diceva che in Danimarca era una minaccia per il Terzo Reich*». Guardiamo ai rapporti di forze. La popolazione d'Israele due milioni e mezzo, gli arabi quasi 50 milioni: 1 a 20; gli effettivi dell'esercito: 1 a 5. Gli arabi proclamano la guerra santa. Nasser grida: «*L'esistenza d'Israele è un'aggressione*». Ma intanto blocca Akaba, «*l'inizio di una campagna che ha per obbiettivo il genocidio*».

Non si tratta di questione di confini: «*Assistiamo alla mobilitazione del fanatismo razziale e religioso*». Da vent'anni il programma è in corso; da quindici Nasser ha per consiglieri SS e scienziati nazisti. «*Intanto si fomenta odio tra gli arabi profughi della Palestina; 900 mila, miserabili, nutriti di vendetta*».

La situazione d'Israele è tragica: 650 chilometri di confine terrestri, senza baluardi; 15 mila uomini perduti per attentati terroristici dal '48 al '56. Nessuno spazio per ritirarsi. «*Questo paese di superstiti è esposto all'eccidio. Ma può morire anche di mobilitazione. Può offrire eroica resistenza, ma non sopravvivere ad uno sforzo senza fine*». Che fare? Solidarietà. Questa è l'unica arma che abbiamo. «*Soltanto il rispetto delle garanzie internazionali può assicurare la sopravvivenza di Israele, difendere il suo diritto ad una patria che si è conquistata e creata*».

Tutto ha creato: la terra, comprata a pezzo a pezzo e strappata al deserto; il popolo, risultato prodigioso della fusione di decine di provenienze; la lingua, creazione della fede e dello spirito; la democrazia, unica vera in tutto il Medio Oriente e che vale anche per gli arabi. «*Senza contare che nello Stato d'Israele vivono 800 mila israeliani nati in Palestina, frutto meraviglioso di giovinezza, frutto straordinario di prove, umiliazioni, sofferenze, offese*». E poi Israele, nostra coscienza e rimorso del mondo, è frutto dell'antisemitismo, delle ingiustizie, delle sopraffazioni, degli stermini, del pogrom e delle camere a gas.

«*Di generazione in generazione, per duemila anni, gli ebrei hanno tenuto viva la loro certezza: "l'anno prossimo a Gerusalemme". Israele non è nato il 15 maggio '48 quando Ben Gurion ne ha proclamato l'esistenza. E' nato nel 1897, dalla proposta di Herzl per un focolare ebraico. Poi le persecuzioni l'hanno popolato*». Per noi Israele è un Paese dove gli oppressi hanno trovato la speranza e la dignità. «*Per questo dobbiamo dire: Israele è una frontiera anche nostra. Una frontiera che tutti gli uomini civili sono impegnati a sostenere e a difendere*».

g. p.

Veglia alla Sinagoga — Domani sera alle 21,30, per iniziativa della Comunità ebraica di Torino, avrà luogo una riunione nella Sinagoga di via Pio V. Tutti possono partecipare.

Cosmonauta russo a Parigi visita l'astronave «Apollo»

Al Salone aerospaziale internazionale - Beliaev (che guidò la *Voskhod II*) ha esaminato a lungo la capsula degli S. U. in compagnia del collega americano Collins - Poi i due piloti hanno brindato con vodka

Parigi, 29 maggio.

Due astronauti, uno americano e l'altro russo, hanno avuto oggi un cordiale incontro al Salone aerospaziale di Parigi ed hanno visitato insieme un'astronave «Apollo», del tipo che fra pochi anni porterà sulla Luna il primo americano. Si tratta del colonnello Pavel Beliaev e dell'americano Michael Collins, che si erano conosciuti venerdì al Salone.

Beliaev, che ha detto di essere stato il primo astronauta sovietico a guidare manualmente la «Voskhod II», è diventato a Parigi il primo dei cosmonauti russi ad esaminare da vicino e addirittura nell'interno una navicella spaziale americana.

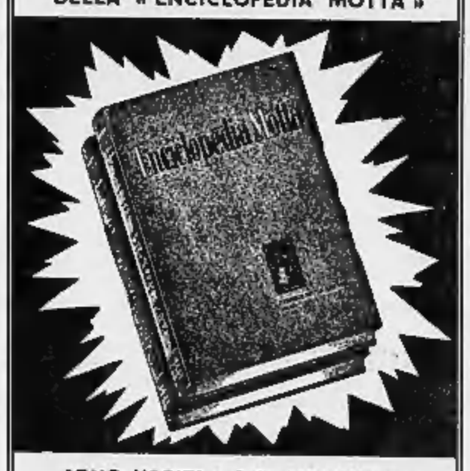
Invitato a entrare nella capsula «Apollo», egli vi si è trattenuto circa un quarto d'ora, in compagnia di Collins, che gli ha illustrato la disposizione delle apparecchiature. I due astronauti hanno poi visitato l'esposizione americana al Salone scambiandosi una fitta serie di domande e risposte su questioni tecniche e del loro lavoro.

Beliaev, per esempio, ha chiesto a Collins che possa mettere in orbita il Saturno V, il vettore americano che è il più potente che si conosca al mondo. Collins ha risposto che può mettere in orbita cento tonnellate. Collins ha chiesto al collega russo a quale distanza dal punto prestabilito fosse atterrato con la «Voskhod II» e Beliaev ha risposto: «*L'atterraggio fu molto difficile per cui lo distanza dal punto prestabilito fu grande*».

I due astronauti hanno poi brindato con vodka alla collaborazione spaziale fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

(A. P.)

PER I COLLEZIONISTI DEI FASCICOLI DELLA «ENCICLOPEDIA MOTTA»



SONO USCITI I DUE VOLUMI DI AGGIORNAMENTO alla Enciclopedia Motta

un documento del nostro tempo per la conoscenza del nostro tempo

per informazioni ed acquisti rivolgersi a:

FEDERICO MOTTA EDITORE

via Branda Castiglioni, 7 - Milano

da incollare su cartolina postale

desidero ricevere informazioni sul due volumi di «Attualità Viva-Enciclopedia Motta»

Signor .....

via .....

città .....

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Elmetti, fucili e polvere

Ampio *reportage* di «Tv 7» sulla crisi del Medio Oriente - Ritratto del navigatore solitario - Stasera il film «Un volto nella folla» di Kazan

Lodevolmente — e d'altra parte non vediamo come avrebbe potuto farne a meno — «Tv 7» di ieri sera ha parlato della crisi del Medio Oriente con un buon servizio, compensando così una certa pigrizia d'interessa fo dobbiamo usare il termine reticenza?) dimostrata negli ultimi tempi circa l'altro focolaio di guerra totale che è il Vietnam.

Buon servizio, abbiamo detto, con immagini alternate ora da Israele ora dalla Rau. Immagini che avranno sprofondato la maggior parte degli spettatori in grave mestizia e turbamento: quali più desolanti, indisponenti visioni infatti che quelle di giovani ammati di tutto punto, con elmetti e fucili, che marciano verso la frontiera sotto un sole implacabile, nel polverone, e quelle di gente che scava trincee nell'illusione di difendersi dagli attacchi aerei e quelle di muri coperti di manifesti di mobilitazione e di avvisi di oscuramento e di altre scelleratezze di cui dovrebbe esserci persa finanche la memoria? Il reportage faceva nascere spontaneamente, senza sollecitarlo, un senso di ribellione viviss contro l'eventualità di un qualsiasi conflitto: e gli elmetti e i fucili e i possenti e goffi carri armati che comparivano di continuo sul video avevano l'aspetto di oggetti assurdi, inutili, mostruosi, ridicoli, appartenenti ad un film del terrore, ad una rievocazione teatrale del passato più buio, non alla realtà di un mondo che vuol essere civile.

L'altro servizio obbligato di «Tv 7» non poteva essere che su Francis Chichester, il navigatore solitario. Anche questo era un pezzo agile ed attraente che comprendeva una biografia dello straordinario marchiero e inquadrature della miracolosa barchetta sballottata da diversi oceani. Pezzo rasserenante, aggiungiamo, con vele spiegate sul mare e con il giusto elogio di un uomo che se ha rischiato la pelle l'ha fatto non per volontà estranea e senza arrecar danno a nessuno e al fine di compiere una di quelle meravigliose imprese che sono meravigliose perché non hanno nessun altro scopo che di rinsaldare il coraggio umano in pacifici ardimenti.

* *

Forse i primi caldi avranno indotto non pochi spettatori ad emigrare sul secondo canale a a cercare qualcosa che fosse meno bruciante dei fatti del Medio Oriente. Sul «secondo» c'era un film di Aglauco Casadio, «Un sitaro di cielo», gentile ed agile fantasticheria ambientata in un panorama villereccio dei Ferrarese: molte intenzioni poetiche parzialmente realizzate, un Mastroianni giovane e una Schiaffino formosa giovinetta.

Come ha osservato di recente Guido Aristarco su «*La Stampa*», la rassegna è discutibile nelle scelte: anche stavolta si è avuta l'impressione del tentativo di rilancio di una pellicola non molto significativa.

* *

Domenica. Debutto della serie «Di fronte alla legge» a cura di Diego Fabbri e Vico Faggi. Il primo telefilm, sul problema dell'adozione, pur risentendo della preoccupazione della tesi, aveva senz'altro i numeri per appassionare il pubblico. Più che decorosa la realizzazione, con l'ottimo Tino Carraro in evidenza nella parte del presidente del tribunale.

* *

Stasera il ciclo «Quest'America: momenti del cinema di Hollywood 1941-1959» presenta un film di indubbio interesse: «Un volto nella folla» (1957) di Elia Kazan, opera violentemente polemica in cui si fa la storia di un vagabondo che diventa un idolo della tv americana e che dopo essere stato sfruttato dalla pubblicità e dalla politica viene rovinato e distrutto. Il film è interpretato da Andy Griffith, Anthony Franciosa e Patricia Neal e pensiamo che meriti veramente una particolare attenzione.

Sul secondo canale avremo il rotocalco sportivo «Sprint» seguito dal servizio speciale del telegiornale «Il patto di Roma» in luogo del preannunciato dibattito sui farmachi sperimentali contro il cancro. Alle 22,45 ripresa da Roma dei campionati europei per pugili dilettanti.

Alle 16,15 arrivo della tappa Potenza-Salerno.

Due nuove rubriche sono annunciate per il mese di luglio.

Questa estate sarà dedicata alle vacanze: problemi di turismo, viaggi, itinerari suggestivi, località di mare e di montagna poco conosciute, campeggi, nautica ecc. ecc. La trasmissione sarà realizzata nei centri di Roma, Napoli e Torino.

Moda e cucina, a cura di Giulio Macchi, si rivolgerà principalmente al pubblico femminile trattando i temi che il titolo della rubrica indica con chiarezza.

u. bz.

Ursula (per i goliardi) peggior attrice dell'anno

La Andress è stata designata dagli studenti di Harvard peggiore attrice dell'anno, per la sua interpretazione di «Casino Royale», l'ultimo film di Bond. Peggior attore è stato definito George Peppard

Ieri sera al Conservatorio

Il concerto di chiusura della «Camerata Casella»

Tra le organizzazioni musicali cosiddette minori, la Camerata Strumentale «Alfredo Casella», sotto l'egida dell'Università, è una di quelle che hanno il merito di far fuoco della propria legna, realizzando i concerti con propri mezzi esecutivi e costituendo così un piccolo focolaio di cultura musicale. Fondata nel '61 da Enrico Correggia, era composta in origine da allievi del Conservatorio. Ricostituita nel '64 con ex-allievi diplomati ed anche con esperti professionisti, si giova ora anche delle prestazioni d'un coro polifonico, diretto da Alberto Peyretti. Quest'anno ha potuto attuare, con la collaborazione dell'Assessorato all'Istruzione, una organica stagione di concerti e l'ha condotta felicemente in porto ieri sera, presentando un programma di quelle musiche rare, che solo organismi di questo genere possono accostare.

Musiche che pongono spesso delicati problemi di realizzazione. La *Canzone a 4* di Frescobaldi, sopra quel motivo popolare detto «Ruggero», di cui il sommo organista si era già servito per Canzoni e Partite d'organo, viene dalla seconda edizione delle *Canzoni da sonare* con ogni sorta di strumenti. Le usanze del tempo lasciavano libertà di scelta strumentale, e la versione procurata da Riccardo Nielsen per archi e fiati suona ottimamente. Altra sottile relategrazione l'esecuzione d'un *Concerto* di Bach in do minore, solitamente noto per due clavicembali, e ricondotto invece alla versione originale, per oboe e violino: valse molti applausi all'oboista Bruno De Rosa e al violinista Adriano Crotta.

Un autentico gioiello il salmo di Monteverdi *Lactatus sum* per sei voci solisti, coro e strumenti, incardinato per una buona metà sopra un cullante basso continuo, e poi sfogato in una conclusione di vibrante magnificenza teatrale. Esecutori i soprani Augusta Bermond e Giuse Gerbino, tenori Giuseppe Poletti e Gaspare Pace, bassi Walter Azzarelli e Giuliano Ferrein, elementi del Coro Polifonico istruito da Alberto Peyretti. La revisione del maestro Correggia, per una piccola orchestra normale, agevola l'esecuzione di questo capolavoro, ma lascia un certo desiderio della cruda sonorità originale: Monteverdi prevedeva due soli violini, due tromboni, fagotto e basso continuo.

Nella seconda parte del programma il piccolo e garbato *Concerto* in la maggiore K. 414 di Mozart. Solista il giovane pianista Sergio Verdirame, che dopo essersi diplomato nel nostro Conservatorio, si è perfezionato alla scuola di Benedetti Michelangeli ed affronta con impegno e consapevolezza la difficile carriera del concertista. Anch'egli è stato a lungo e vivamente applaudito, come i precedenti solisti di canto, Irmina al maestro Correggia, accurato concertatore e direttore delle lodevoli esecuzioni.

m. m.

«La Mandragola» all'aperto apre la stagione estiva fiorentina

Lo spettacolo al Forte di Belvedere, sullo sfondo della Firenze notturna - Un intenso programma di recite per richiamare il pubblico internazionale

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 29 maggio.

(g. c.) *Nell'incantevole scenario del forte di Belvedere è andata in scena stasera* La Mandragola *di Machiavelli nel testo integrale scoperto due anni fa da Roberto Ridolfi, un letterato ricercatore di documenti inediti, soprattutto sulle grandi famiglie fiorentine antiche. Lo spettacolo, con la regia di Roberto Guicciardini, scene e costumi di Lorenzo Ghiglia, coreografie di Antonietta Daviso, è stato promosso dall'assessorato alla cultura, alle belle arti e al turismo per la prima volta il capolavoro del Machiavelli ha avuto per fondale la visione notturna di Firenze. La scena è stata concepita in modo che gli spettatori si trovassero ai lati della più alta terrazza del forte: gli attori recitavano in faccia alla città.*

Un bellissimo pubblico è intervenuto alla rappresentazione decretando un ottimo successo e chiamando alla ribalta tanto il regista Guicciardini quanto gli interpreti: Adolfo Geri, un umano messer Nicia, Luciano Virgilio, un infuocato Callimaco, Gianni Musy, diabolico Ligurio, Carlo Bagno, fra Timoteo, Renato Negri, Fulvia Gasser.

Con La Mandragola *s'è aperto il ciclo delle rappresentazioni all'aperto che ha lo scopo di richiamare un pubblico internazionale. La serie proseguirà con* Egmont *di Goethe, che debutterà il 6 giugno al «Maggio fiorentino» con l'Estate fiesolana» quest'anno particolarmente ricca, nonché con le recite a San Miniato e a Certaldo.*

g. c.

Film anticonformisti alla rassegna di Pesaro

(Dal nostro corrispondente)

Pesaro, 29 maggio.

Dopo le «anteprime» e i «fuori concorso» dei primi giorni, la Mostra del nuovo cinema aperta sabato sera a Pesaro è entrata nel vivo della competizione. Ieri sono stati presentati i primi due film in concorso. *L'opinione pubblica*, del brasiliano Arnaldo Jabôr, è un ingenuo e velleitario *reportage* che vuole denunciare il conformismo dei giovani e l'alienazione della nuova nel Brasile di oggi. *Il mago e gli altri*, del polacco Henryk Kluba, che già l'anno scorso vinse il premio Andrzej Munk per la migliore «opera prima», racconta in maniera tradizionale, anche se con qualche punta di anticonformismo, una storia ambientata nella classe operaia polacca, toccando il problema dei limiti fra amicizia ed omertà.

Oggi pomeriggio, fuori concorso, sono stati proiettati i cortometraggi *Cinquantadue domeniche*, dello spagnolo Lorenzo Soler, e *The fugs*, dell'americano Edward English, ed i lungometraggi *Messaggio*, della ungherese Livia Gjarmathy, e *Black natches*, degli americani Edward Pincus e David Neuman.

Fra i film in concorso abbiamo visto *Gli anni caldi*, dello jugoslavo Dragoslav Lazic, che tocca un tema attuale, la speranza di trovare in campagna quella pace dello spirito che abbiamo perduto in città, e il drammatico *Notte di primavera, notte d'estate*, dell'americano Joseph L. Anderson, ambientato in un piccolo agglomerato rurale dell'Ohio.

c. m.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona ? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la ORTES Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Pulitura a domicilio

poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta - Telefoni: 685.217 - 540.365.

Pianino pianoforti esclusivista Petrof

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 539.237.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista ?

Chiamate 685.903. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo !

Chiamate i 60.406, 651.927. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 16.000.

Tagliapietra... scarpe... colori... fantasia !

Tutta la fantastica e giovanile moda delle scarpe, mille migliori qualità ai prezzi più bassi di Torino. Tagliapietra scarpe, v. Po 1 (lato Teatro Regio).

Fanghi a Torino

Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Cavour), tel. 655.816.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

CHALET

Giovedì 1° giugno: Inaugurazione

GIARDINO DANZE con GUIDO PISTOCCHI

danze **CLUB 84**

Ore 21: Nell'elegante giardino DIRETTO DA PAOLO GUALDI

SALA GAY

Via Pomba 7 (aria condiz.)

I GUARENTE'S I SULTANI

Ore 16,45 e 21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): F. Borgo; personale. Ore 18 vernice.
Alla Minima: Person. di Ruy Santos (S. Carlo 175); 10-12,30; 16-20.
Arte Antica (Mattiotti 40): Augusta Ranoir, Cat. maestri antichi, moderni.
Cavor (Gall. Subalpina, p. Castello): Mostra Maggio torinese del ricordo.
Duetsca: Umberto Mastroianni.
Galatea (Vela 8): opere di Bacon, De Chirico, Ernst, Giacometti, Magritte, Matisse, Picasso.
Galleria Cinzi (p. Solferino 2): Personale di Cesare Zavattini; 10-13; 16-20
L'Approdo: Resistenza e Arte 1967.
La Bussola (via Po 9): Acquerelli di Wols. Orario: 10-13; 16-20.
Narciso (piazza Carlo Felice 16): Hartung: olii e pastelli.
Nuova Cadobbi - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefono 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Terre (Accad. Albert. 3, t. 677.857): Miraldo Pesquelli: Mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

TEATRI E RITROVI

Prenotazione biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.53*

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta: «Fando e Lisa» di F. Arrabal. Novità assoluta per l'Italia.

Alfieri: Rivista G. Bizio - M. Marsin, Oreria; 16,15 - 21,15.
Mollel: «Buongiorno a te, Torino» Ferrero, Rizzo, Stanley; 16,15-21,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Hot Group. Nelle sale beat: orch. best.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Angeli; c. Tony Franz.
Augustea: ore 21 Romy - I Classici.
Bet Paris: 21 I Profeti - I Monelli.
Castellino: Sandra e i Big Baddara.
Club 84: ore 21 Paolo Gualdi.
Gaudio Danze: ore 21 orch. Borgione.
Gay Sala: 16,45 e 21 I Guarente's I Sultani; prima consumaz. gratuita.
Giardino Bella Arti: 21 I Melodici.
Hollywood Estivo: ore 21 I Cardinali.
Le Roi Dancing: ore 21 The Georges'.
Piper (tel. 537.100): 21 The Trip.
Principe Danze: ore 21 I Milord.
Trecadero: ore 21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.052): I Roll's 33.
Vaem-Veem, t. 331.880: I Samurai.

Abaijour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice (Sacchi 16): am. dischi: 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido (Moncal. 422, t. 697.016): 21.
Piscina del Sole Gogo (Ris. Hotel): Aperti, piscina (telef. 558.868).
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte, 687.563: 21 Gli Uhl

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: «Il dottor Zivago» di David Lean. Il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Siegler, panavision, metrocolor, Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Colpo grosso ma non troppo» L. De Funes, Bourvil, colori.
Corso: «Un uomo e una Colt» colori, Fernando Sancho, Robert Hundar.
Cristallo: «Viva Zapata» con Marlon Brando, Anthony Quinn.
Doria: «Georgy, svegliati!» James Mason, A. Bates, L. Redgrave. Viet. 18.
Ideal: «Ballata per un pistolero» Antony Ghidro, Angelo Infanti, tec. sc.
Lux: «L'assalto al treno Glasgow-Londra» con H. Tappert, G. Nouiss.
Metropol: «Berlino 1945, la caduta dei giganti» Glenn Douglas, Nadia Strauss, scope, Vietato 14.
Nazionale: «5 marines per Singapore» tech. scope, Sean Flynn, M. Michel. Vietato anni 18.
Reposi: «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, castmancolor, Vietato anni 14.
Romano: «Un uomo, una donna» Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant, technic. scope, Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittorio: «La signora Sprint» con Julie Christie, technicolor.

Ariston: «Il bandito nero» con Jack Lord, in technicolor.
Arlecchino: «La lunga marcia» con R. Hossein, M. Ronet, J. L. Trintignant
Augustus: «Un prigro per Scotland Yard» R. Fresar, B. Windsor, G. Aslan, scope, technicolor.
Capitol: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, tec.
Verdi: «Capricci» tech. scope, Doris Day, Richard Harris, Apertura 10.

Alexandra: «Missione Apocalisse», A. Hansel, P. Tudor, scope, techn.
Faro: «Missione Apocalisse», con A. Hansel, P. Tudor, techn. scope.
Fiamma: «Nude per amare» L. Palmer, N. Tiller, P. Van Eyck, D. Levi.
Gioiello: «Alle 10,30 di una sera d'estate» di J. Dassin, con M. Mercouri, P. Finch, techn. Viet. 14.
Hollywood: «Tempo di massacro» P. Nero, col. sc. Ap. 15. Ult. 22,45.
Le Perle: «ASS 7 operazione Deutschland» A. Chiavini, E. Petri.
Maffei: oggi chiuso. Domani «Buongiorno a te Torino» M. Ferrero - Stanley - C. Rizzo.
Massimo: «Sparatoria ad Abilene» technicolor, scope, con Bobby Darin.
Orfeo: «A ciascuno il suo» G. M. Volontè, G. Ferzetti, I. Pepes, techn. Viet. 18. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,15. Ultimo 22,20.
Principe: «ASS 7 operazione Deutschland» A. Chiavini, E. Petri.
Statuto: «Sparatoria ad Abilene» technicolor, scope, con Bobby Darin.

Adriano: «117 colpo grosso a Los Angeles» W. Granger, L. Mac Donald.
Alcione: «Invito ad una sparatoria» Aly, G. Bialo-M. Martin 15,15-21,15.
Alpi: «La foglia» Max von Sydow, Yvette Mimieux, colori, scope.
Regina: «La morte viene da Manila» H. Frank, M. Collins, technicolor.

Centrale: «Mondo balordo» film inchiesta, techn. Viet. 18. Ap. 10.
Milano: «Amore all'italiana» colori e «La Spiona» J. P. Belmondo. Ap. 10.
Olimpia: «Sexy nudo» col. Viet. 18.
Po: «La maschera della morte rossa» technicolor, V. Price. Vietato 18.
P. Nuovo: «Il gigante della roccia del falco» col. e «Infamia sul mare» J. Meson. Apertura ore 10.
S. Pelice: «Orgoglio e passione» S. Loren, C. Grant, F. Sinatra, colori.

Esperia: «La rapina del secolo» Tony Curtis, Julie Adams.
Giardino: «Nick Carter e il trifoglio rosso» Eddie Constantine.
Mirafiori: «Promontorio della paura» G. Peck, R. Mitchum. Viet. anni 18.
Vinzaglio: «La ciociara» con Sophia Loren, Jean-Paul Belmondo. Viet. 18.

Americа: «Il mattatore» scope, Vittorio Gassman, D. Grey, P. De Filippo.
Ellisse: «Cat Ballou» technic. Jane Fonda, Lee Marvin, N. Callas.

S. Paolo: «La 10ª vittima» tec. sc. M. Mastroianni, U. Andress. Viet. 18.

Artiti: «Star Black» tec. sc. R. Wood
Belgio: «Sequestrato 633» technicolor.
Corallo: «Repulsione» Vietato 18.
Eridano: «Un milione di dollari per 7 assassini» J. Greci, C. Hintermann, scope, technicolor.
Orope: «Marines, sangue e gloria» tec.
V. Veneto: «OSS 77 operazione fior di loto» tec. sc. R. Kent, D. Boschero.

Astra: «Nuda, calda e pura»; regia di V. Sabel, Vietato min. anni 18.
Berninì: «Il cadavere in cantina» tec. A. Bates, D. Elliot, Vietato 14.
Cilnarlo: «Rocca d'argento» con E. O'Brien, e «A fil di spada» Lalmore.
Ellisse: «Il terzo giorno» scope.
Messaua: «Tobruk» Rock Hudson, G. Peppard, N. Green, tecn. scope.
Odeon (t. 772.362): «RIRI interpellazionale» techn. Jean Gabin, N. Tiller.
Star: «Operazione diabolica» Rock Hudson, Vietato minori anni 18.

Adua: «I mancini» W. Chiari, F. Franchi, C. Ingrassia, Vietato anni 18.
Aurora: «I 7 magnifici Jerry» technicolor, con Jerry Lewis.
Arai: «Doringo» technicolor, scope.
Brasciai: «Allarme in 5 banche» C. Rich, E. Martinelli, J. Seberg, techn.
Maiori: «Winny Poo l'orsetto goloso» cart. an. col. e «Deserto che vive». Apertura ore 14,30.
Nardi: «Requiem per un pistolero» techn. Rod Cameron, S. Mc Nally.
Nuovo Fortinet: «Nata libera» Virginia Mc Kenna, technicolor.
Palermo: «Diciottenni al sole» technicolor, scope, Catherine Spaak.
Sociale: «La donna di notte» technicolor, scope. Vietato anni 18.
Zenit: «Adulterio all'italiana» con Catherina Spaak, Nino Manfredi.

Cabiria: «Assalto delle frecce rosse» R. Dowley, V. Grey.
Colosseo: «I criminali della Galassia» T. Russell, J. Fate, F. Nero, colori.
Continental: «Agente segreto Jerry Cotton, operazione uragano», con G. Nader, H. Weiss.
Flora: «Agente H.A.R.M.» technicolor, con M. Richman.
Ghirlo: «Gli indomabili dell'Arizona» C. Ford, H. Fonda, technicolor.
Italia: «Il teschio maledetto» techn. C. Lee, P. Cushing. Vietato anni 14.
Moderno: «Il mostro e la vergine» e «Assassinio Costa Azzurra» colori.
Piemonte: «Un'idea per un delitto» J. Hunter, A. Francis, col. Viet. 14.
S. Carlo: «Lo strangolatore calle 9 dita» K. Dor, R. Fernan.
Speria: «Gengis Kan» scope, technicolor, James Mason, Apertura 15.

Diana: «Stazione luna» techn. scope, Jerry Lewis, Anita Ekberg.
Doria: «Le amanti del Dottor Jekyll».
Rumo: «Incredibile avventura» tech.

Alba: «Hud il selvaggio» Newman.
Ambra: «Massacro dal Sioux» colori.
Apollo: «Hotel Paradiso» sc. techn. A. Guinness, G. Leitoberiglde.
Edera: «Vivi e lascia morire» scope, technicolor, B. Sullivan, J. Leigh.
Lucento: «Venere proibita» technicolor, scope. Vietato anni 18.
Lutrario: «Da Berlino l'Apocalisse» scope techn. R. Hanin, M. Lee.
Splendor: «Marines sangue e gloria» tec. H. O'Brien, M. Rooney, Milsham.

ORBASSANO

Moderno: «38° parallelo» con Gregory Peck, George Peppard.

NUOVO ROMANO
UN UOMO, UNA DONNA
ANOUK AIMEE
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
PIERRE BAROLH
Eastmancolor

Cinema CENTRALE
Via Carlo Alberto, 47
MONDO BALORDO
Film inchiesta - technicolor
Vietato ai minori di anni 18

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Ambrosio, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cilnarlo, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, Le Perle, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media.**
16,15: **Giro d'Italia.** Arrivo della tappa Potenza-Salerno. Al termine: Processo alla tappa, condotto da Sergio Zavoli.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** a) «I racconti del faro: Il naufrago», con Fosco Giachetti e Roberto Chevalier. Primo episodio; b) **Pagine di poesia:** Leopold Senghor
18,45: «**Club du piano**», programma di musiche classiche e jazz a cura del pianista Jack Diéval.
19 —: **La posta di padre Mariano.**
19,15: «**Storia dell'energia**», programma di G. B. Zorzoli per la rubrica «Sapere».
19,45: **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Un volto nella folla**», film di Elia Kazan, con Andy Griffith, Patricia Neal e Anthony Franciosa per la serie «Momenti del cinema di Hollywood 1941-59». E' la storia di un divo della televisione, creato in poco tempo dal nulla, e rapidamente travolto dal suo stesso successo.
23,15: **Andiamo al cinema.**
23,25: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

17 —: «**La bottega di Mastro Bum**», per i più piccini.
18,30: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Sprint**», settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson.
22 —: «**Il patto di Roma**», servizio speciale del Telegiornale in occasione degli incontri fra i capi dei sei Paesi del Mec.
22,45: **Roma:** Campionati europei dilettanti di pugilato.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Minimondo; 20,20: Nel paese delle belve; 20,50: Telefilm «Furia»; 21,20: Telegiornale; 22: «La famiglia Lung», aspetti di vita a Hong Kong; 22,10: «Il mandarino meraviglioso», balletto di Bartok.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,10: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Un disco per l'estate; 10,30: La radio per le scuole; 11: Trittico; 11,30: Antologia operistica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio - Giro d'Italia; 13,35: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano: Un disco per l'estate; 15: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano (seconda parte); 16: Per i ragazzi: La patria dell'uomo; 16,30: Novità discografiche francesi; 17: Giornale radio; 17,20: Parliamo di musica; 18,15: Perché sì; 19,20: Luna park.

Ore 20: Giornale radio - Giro d'Italia; 20,20: «Alta marea», radiodramma di G. F. Luzi; 21,15: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da N. Sanzogno, con l'orchestra e il coro di Radio Roma: Strawinsky, Haydn; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,30: Giornale radio; Almanacco; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,20: Giornale radio; 8,40: Ave Ninchi vi invita ad ascoltare con lei i programmi del mattino; 9,12: Romantica; 9,40: Album musicale; 10: G. Balsamo, di A. Dumas; 10,30: Giornale radio; 10,40: Hit parade de la chanson; 11: Cink; 11,45: La canzoni degli anni ; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: M. Marchesi presenta: Il grande Jockey.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Cocktail musicale; 15: Girandola; 15,15: Anderson; 16: Rapsodia - Canta la contralto Marian Tra le 16 e le 17: Giro d'Italia: Arrivo a Salerno; 18,35: Ultimissime; 17,05: Un disco per l'estate; 17,35: L'unghia, radiodramma di G. Wilson; 18,35: Classe unica. M. Fracatoro: I sistemi planetari; 19,30: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20,10: M. Bongiorno presenta: Attenti al ritmo; 21,10: Tempo di jazz; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9: Corso di inglese; 10: Musiche clavicembalistiche; 10,30: Musiche di Schumann e Martinu; 11,15: Sinfonie di Mozart; 11,50: Musiche di Bloch e Wieniawski; 12,20: Musiche di Sibelius; 12,55: Violoncellista P. Fournier; 14,30: Pagine dal «Mefistofele» di Boito; 15,30: Musiche di G. Contilli; 16,05: Novità discografiche; 17,10: Musiche di Couperin e Fux; 17,30: Musiche di Sciostakovic; 18,15: Quadrante economico; 18,20: Musica leggera; 18,45: La grandi università europee: Berlino.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Haydn, Spohr, Grieg; 20,30: Arte in America; 21: Liszt e della coscienza romantica; 22: Il giornale del Terzo.

L'orchestra e il coro di Roma stasera all'Auditorium

La rassegna dei complessi sinfonici e corali della Rai si chiuderà questa sera alle 21,15 all'Auditorium con il concerto dell'orchestra e del coro di Roma, diretto da Nino Sanzogno, maestro del Coro Armando Renzi. Il programma comprende «Petruska» di Strawinsky e la Missa Solennis in si bemolle maggiore di Haydn.

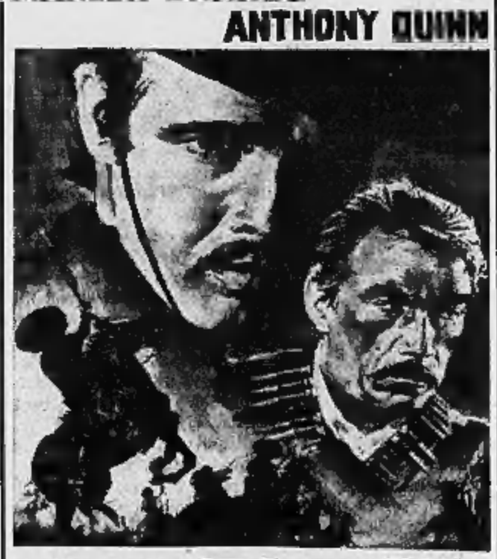
OGGI al CRISTALLO

UNO DEI PIU' GRANDI FILM MAI PRODOTTI DALLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE

2 ATTORI ECCEZIONALI
UN GRANDE REGISTA

EURO INTERNATIONAL FILMS

MARLON BRANDO
ANTHONY QUINN



VIVA ZAPATA

JEAN PETERS — ELIA KAZAN

NAZIONALE

5 MARINES SCATENATI NELL'INFERNO DI UNA CITTA' PROIBITA!

5 MARINES PER SINGAPORE

COLOR SCOPE :: NUOVA COMMERCIAL DISTRIBUZIONE

Domani all'ASTOR

UN TRIONFO DELLA RISATA!

PER LA PRIMA VOLTA SULLO SCHERMO LA POCO CASTIGATA VITA DEI NOSTRI IMPERIALI ANTENATI

Domani al CORSO

DOPO «DIVORZIO ALL'ITALIANA» E «SEDOTTA E ABBANDONATA» IN SICILIA NON SI «DIVORZIA» PIU', NE' CI SI LASCIA «SEDURRE E ABBANDONARE»: OGGI LE VERGINI SI ASSICURANO!!!

OGGI
ARLECCHINO

UN CAST ECCEZIONALE PER UN FILM ECCEZIONALE

ROBERT HOSSEIN
MAURICE RONET
JEAN LOUIS TRINTIGNANT

In un film di ALEXANDRE ASTRUC

la lunga marcia

DA GIOVEDI' 1° GIUGNO AL LUX

LA DEFINIZIONE DI PARTICOLARI TRATTATIVE TRA LA CINERIZ E LA GIAC HA RESO POSSIBILE LA STRAORDINARIA ANTICIPAZIONE DELLA STAGIONE 1967-1968 CON L'ESILARANTE FILM

LOUIS DE FUNES, IL FORMIDABILE PROTAGONISTA DI "TRE UOMINI IN FUGA", IN UNA ULTIMA IRRESISTIBILE INTERPRETAZIONE... UNA RISATA LUNGA 2 ORE!!

ARISTON
OGGI
JACK LORD
IL BANDITO NERO
TECHNICOLOR

Da giovedì 1° Giugno al DORIA

DESTINAZIONE marciapiede
eastmancolor

Il film che ha scandalizzato la censura!

La GENERCOM di Milano, per il ciclo pubblicitario Gratel Vi invita ad assistere gratuitamente al

CINEMA MAFFEI

(Via Pr. Tommaso 3) - Ore 15 e 21

alla proiezione del film in Eastmancolor

ACCADRA' DOMANI

Nel corso delle manifestazioni saranno sorteggiati 1 lavastoviglie Lyly, 2 armadi asciugabiancheria Kenwin e 12 elettrodomestici vari.

(Autorizzazione Ministeriale n. 2/74584 del 2-5-1967)

Il capo egiziano rivela il messaggio di Kossighin

Nasser dichiara: La Russia appoggia in pieno la nostra lotta

E aggiunge: «L'Urss sarà sempre accanto a noi. Non permetterà l'intervento di altri paesi e impedirà che si ripeta la situazione del 1956» - Il Presidente egiziano (che ha ottenuto formalmente dalla Camera i pieni poteri che in pratica esercita da sempre) precisa di non avere sollecitato a Mosca aiuti militari «per evitare la guerra atomica» E conclude minaccioso: «Noi decideremo il luogo e il momento dello scontro. Non lasceremo scelta al nemico»

(Dal nostro inviato speciale)

Il Cairo, 29 maggio.

«*L'Urss è con noi, ci appoggia nella lotta che abbiamo intrapreso*», ha detto oggi Nasser rivolgendosi alla assemblea nazionale che nel corso di una cerimonia simbolica gli aveva conferito i pieni poteri (di fatto li ha e li esercita da sempre) data la situazione di emergenza. «*L'Urss sarà sempre accanto a noi, non permetterà l'intervento di nessun paese contro di noi e rimarrà al nostro fianco impedendo che si ripeta la situazione del 1956*» ha proseguito il Presidente egiziano informando l'assemblea che il «*pieno appoggio dell'Urss*» è contenuto nel messaggio di Kossighin recato al Cairo ieri dal ministro della Difesa egiziano Badran al termine della sua missione di quattro giorni a Mosca.

«*Allah ci aiuti a far sì che si possa tornare a prima del 1948*» ha esclamato ad un certo punto Nasser scatenando un delirio di applausi. E' una affermazione grave che lascerebbe intendere il proposito di annientamento di Israele.

Ieri Nasser rivolgendosi ai rappresentati della stampa mondiale si era preoccupato di evitare i toni esasperati al punto che qualcuno aveva creduto di spiegare il suo atteggiamento col fatto che il messaggio di Kossighin fosse tutt'altro che impegnativo. Egli aveva nominato l'Urss solo di sfuggita. Ma oggi non solo ha tessuto il panegirico dell'Unione Sovietica, ma lo ha fatto con un discorso oltranzista, col dichiarato proposito, sembrerebbe, di smentire le illazioni provocate appunto dalla sua «cautela» di ieri sera. Un'altra smentita, sia pure indiretta, Nasser l'ha data alle notizie secondo cui importanti contingenti egiziani, ritirati dal fronte yemenita, siano nel porto di Hodeida in attesa di imbarcarsi per il Sinai, quando ha detto: «*Continueremo ad aiutare il popolo di Aden nella sua lotta di liberazione e i nostri fratelli dello Yemen finché l'imperialismo non sarà liquidato*».

Kossighin ha dunque detto a Nasser che in sostanza l'Urss appoggia l'Egitto nella sua richiesta che si ritorni a Gaza e nel Sinai alla situazione precedente il 1956. In effetti Nasser ha riprodotto quella situazione, ma è evidente com'egli tenda al riconoscimento internazionale del suo atto di forza, per lo meno da parte di coloro che egli definisce «*veri amici che si riconoscono in momenti come questi*». E l'Urss «*ci è veramente amica: non pretende di imporci i suoi voleri, ha sempre dato, mai chiesto alcunché, non ha fatto come altri che esercitano una pressione economica su di noi o nella migliore delle ipotesi sono ipocriti. L'Urss è per la pace e la libertà poiché è accanto agli arabi. E' dal 1955 che tratto con gli amici sovietici e posso dirvi che mai hanno avanzato alcuna contropartita, mai hanno interferito nei nostri affari interni. Questa è l'Urss che noi conosciamo: lo abbiamo chiesto aiuti, per esempio l'anno scorso del grano, e lo abbiamo avuto. Sempre l'anno scorso, quando ero a Mosca, ho chiesto ed ottenuto ogni sorta di armi di cui abbisognavamo*».

Tuttavia, nonostante dica di poter contare sull'appoggio incondizionato dell'Urss, Nasser ha precisato di non aver sollecitato nessun aiuto militare immediato «*per evitare che si arrivi ad una guerra nucleare*». Il Presidente egiziano ha riconosciuto che il «*momento è grave e difficile, ma non perché abbiamo di fronte Israele, bensì perché ci troviamo contro anche coloro che l'hanno creato e lo sostengono. Dobbiamo misurarci con l'Occidente* — ha esclamato — *che disprezza gli arabi dal 1948 ed ancor prima! I nostri avversari vorrebbero limitare il problema allo Stretto di Tiran, ma per noi tutto sta nel riconoscimento definitivo dei diritti del popolo palestinese*».

Il presidente egiziano Nasser fotografato durante l'affollata conferenza stampa al Cairo (Telefoto «Ansa»)

Contraddicendo quanto detto ieri ai corrispondenti stranieri ed insieme polemizzando con gli israeliani (qui ha fatto grande impressione la notizia da Tel Aviv dove il giornale *Davar* ha scritto che chi, come Nasser, crede che il pericolo di una guerra sia caduto sbaglia o si illude, Israele non si rassegnerà mai al fatto compiuto), Nasser ha detto infine che «*noi decideremo il luogo e il momento dello scontro. Non lasceremo scelta ai nostri nemici. Dobbiamo cancellare l'onta del 1948*».

Igor Man

Gli S. U. invieranno dal Mediterraneo tutto quanto serve alla vita di Israele

Soprattutto il petrolio che giungeva al porto di Eilath - L'impegno è stato preso da Johnson per neutralizzare il blocco di Akaba; Tel Aviv, in compenso, attenderà che la grave crisi sia risolta per via diplomatica

(Nostro servizio particolare)

Washington, 29 maggio.

Profonda, e comprensibile, è la soddisfazione in questa capitale per il successo che la diplomazia americana sembra aver conseguito nel persuadere Israele a non far valere, mediante la forza, il diritto di transito traverso gli stretti di Tiran. Un funzionario del Dipartimento di Stato ha detto che gli ultimi giorni di attività sembrano aver prodotto buoni risultati diplomatici. George Christian, il portavoce della Casa Bianca, si è espresso con pari ottimismo a San Antonio, la località ove si raduna la stampa quando Johnson è nel suo *ranch*: «*Il Presidente continua a sperare in una soluzione diplomatica, per cui considera positivo questo prolungarsi di consultazioni e colloqui*».

A Washington si è avuta conferma ufficiale delle notizie secondo cui Johnson avrebbe garantito a Israele «*tutti i rifornimenti essenziali*», fra i quali il petrolio. In altre parole, gli Stati Uniti si sarebbero impegnati a mantenere com'è la vita economica di Israele. Gl'israeliani devono evitare provocazioni militari e frenare i naturali timori destati dall'ammassamento di reparti egiziani e siriani. Il problema degli stretti di Tiran è grave, ma Johnson ha consigliato Israele ad avere pazienza. Frattanto, Israele riceverà tutto quanto le occorre traverso Haifa e gli altri porti mediterranei. La potente VI Squadra navale americana domina il Mediterraneo orientale e questo agevolerà le operazioni.

Il presidente Johnson non pensa in termini di giorni, ma di settimane e di mesi. Se Nasser resterà intransigente, si attueranno altre misure, ora allo studio. Ma, per il momento, Johnson crede nel valore della diplomazia.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Il ministro degli Esteri d'Irak s'incontra con Fanfani a Roma per la crisi nel Medio Oriente

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 maggio.

(m. b.) Il ministro degli Esteri Fanfani ha avuto oggi una serie di colloqui con ambasciatori di vari paesi per un esame degli ultimi avvenimenti nel Medio Oriente.

Il fatto di maggiore rilievo è costituito dall'incontro che Fanfani ha avuto all'aeroporto di Fiumicino con il ministro degli Esteri dell'Irak, Adnan Al Pachachi, proveniente da Bagdad e diretto a New York.

Sabato sera Fanfani aveva fatto pervenire un messaggio ad Al Pachachi delegato alle Nazioni Unite per l'Irak sollecitando un suo intervento all'Onu per una soluzione pacifica della crisi nel Medio Oriente.

I due ministri degli Esteri si sono intrattenuti a colazione insieme in una saletta riservata dell'aeroporto. Il colloquio è durato un'ora. Alle 15,05 Al Pachachi è ripartito alla volta di New York per partecipare alla riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Sempre nel quadro delle iniziative del governo italiano sono da registrare gli incontri che Fanfani ha avuto alla Farnesina con gli ambasciatori dell'Irak, Ali Haider Sullaiman; di Israele, Ehud Avriel, e dell'Unione Sovietica, Nikita Ryjov. Per gli affari europei Fanfani si è intrattenuto a colloquio con il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Willy Brandt che era accompagnato dall'ambasciatore tedesco a Roma Hans Herwarth.

Messaggio di Papa Paolo VI al primo ministro di Tel Aviv

Gerusalemme, 29 maggio.

In un messaggio trasmesso oggi al primo ministro israeliano Levi Eshkol, Papa Paolo VI esprime la speranza che la pace sia mantenuta in Medio Oriente.

Nella nota, consegnata dal delegato apostolico in Terra Santa monsignor Augustine Josef Spinsky, il Pontefice dice di essere seriamente preoccupato per la crisi arabo-israeliana.

Eshkol ha dichiarato al delegato apostolico che il desiderio di pace del Papa è condiviso da lui e dal popolo israeliano ma la chiave della situazione si trova in Egitto *(A. P.)*

Improvviso viaggio a Mosca del Presidente della Siria

Ieri ha incontrato Kossighin

Mosca, 29 maggio.

Il capo dello Stato siriano Nureddin Al-Attassi, giunto improvvisamente a Mosca, ha incontrato oggi il *premier* Kossighin. Nei prossimi giorni dovrebbe esser ricevuto da Breznev.

Al-Attassi è accompagnato dal vice primo ministro e ministro degli Esteri Ibrahim Makhos e dal ministro per le Informazioni Mohammed Zoubi. E' questa la prima visita di un capo dello Stato siriano a Mosca dall'epoca dell'invasione di Suez nel 1956.

I dirigenti siriani giungono a Mosca subito dopo il ministro della Difesa egiziano, generale Badra, ripartito ieri per il Cairo. Damasco, come la Rau, è armata e sostenuta politicamente dall'Unione Sovietica. Il regime siriano è considerato come il più vicino all'Unione Sovietica fra i paesi del Medio Oriente.

La Siria ha ricevuto finora dall'Urss aiuti militari e cioè: 600 carri armati, un centinaio di caccia a reazione *Mig*, 28 bombardieri a reazione e alcune piccole unità navali. Il capo dello Stato siriano (la cui missione è stata decisa all'improvviso) spera di ottenere dal Cremlino altri più consistenti aiuti.

Oggi la stampa sovietica ha continuato ad attaccare Israele e le potenze occidentali accusandole di aver provocato la crisi nel Medio Oriente. «*Gli estremisti israeliani ed i loro padroni d'oltremare e dell'Europa occidentale* — afferma la *Pravda* — *non si stancano di gettare olio sul fuoco*». *(A. P.)*

Truppe dell'Arabia Saudita s'attestano sul Golfo di Akaba

Beirut, 29 maggio.

Le truppe dell'Arabia Saudita hanno preso posizione lungo la sponda orientale del golfo di Akaba, mentre a Jeddah si è riunito il governo saudita, sotto la presidenza del principe ereditario. E' stato confermato «*il superamento di tutte le divergenze fra arabi, di fronte alla minaccia israeliana*». **(Ansa)**

Domani sera a Parigi dimostrazione per gli israeliani

Organizzata da 35 associazioni di ex combattenti francesi

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 29 maggio.

Trentacinque associazioni di ex combattenti francesi hanno rivolto un invito ai loro soci affinché partecipino con le loro bandiere ad una manifestazione di simpatia per lo Stato di Israele che si svolgerà a Parigi mercoledì sera con una riunione popolare al Circo d'inverno. Numerosi ex combattenti, fra i quali il vecchio generale Koening, hanno già aderito alla manifestazione che, secondo ogni previsione, riunirà una folla enorme e vi parteciperanno, probabilmente, anche molti esponenti dell'estrema sinistra.

L'iniziativa contrasta con la posizione assunta dal governo francese che, nella crisi di Akaba intende svolgere una azione perfettamente equidistante dal Cairo come da Gerusalemme, con una leggera tendenza, anzi, a riconoscere la fondatezza della tesi egiziana sui diritti relativi alle proprie acque territoriali. Ciò non vuol dire che il punto di vista del governo francese possa venir definito filonasseriano, ma è un atteggiamento da cui il generale De Gaulle non intende allontanarsi per poter svolgere con la maggiore efficacia un compito di arbitro fra gli israeliani e gli arabi.

Il fallimento della proposta di incontro a quattro non impedisce al governo francese di svolgere un'intensa azione a favore della pace nel vicino Oriente, azione che il Quai d'Orsay affida ad incontri bilaterali realizzati con i più rigorosi sistemi della diplomazia segreta. Ieri e oggi, infatti, tutti gli ambasciatori di Francia nelle capitali arabe sono stati ricevuti dai capi di governo o dai ministri degli Esteri dei Paesi nei quali sono accreditati; non si conoscono i risultati degli incontri, ma è chiaro il fine moderatore del loro passi. **s. v.**

Attentato libanese in un *kibbuz* al confine

Tel Aviv, 29 maggio

Una carica di dinamite è stata fatta esplodere stamane in un *kibbuz* di Israele, lungo il confine libanese. Lo ha annunciato un portavoce dell'esercito. Non si sono state vittime. Israele ha presentato una protesta alla commissione mista di armistizio. *(A.P.)*

Riunito d'urgenza il Consiglio di Sicurezza

L'America sollecita alle Nazioni Unite che sia tolto il blocco al Golfo di Akaba

L'ambasciatore Goldberg afferma: «Riteniamo che la situazione nella zona sia particolarmente difficile» - Appello ad Egitto ed Israele perché concedano «respiro» alle trattative diplomatiche Il delegato egiziano conferma che Il Cairo non lascerà passare le navi di Tel Aviv per Akaba

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 29 maggio.

Questo pomeriggio il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha ricominciato a discutere della crisi nel Medio Oriente. I problemi da risolvere si dividono in due questioni essenziali, legate strettamente tra di loro: 1) evitare una prova di forza tra le truppe egiziane e quelle israeliane; 2) trovare una formula per risolvere la questione del golfo di Akaba che gli egiziani hanno bloccato chiudendo il porto israeliano di Eilath, decisione che per gli israeliani rappresenta un vero e proprio atto di guerra.

L'ambasciatore americano Arthur Goldberg ha detto che sarebbe un «triste errore» ritenere risolta la situazione. Egli ha proposto che entrambe le parti accettino il suggerimento di Thant, il quale aveva chiesto subito sabato sera una moratoria a ogni atto violento, moratoria destinata a dare alla diplomazia mondiale un periodo di respiro sufficiente alla ricerca di una qualche soluzione.

«Riteniamo — ha detto Goldberg — che la situazione sia particolarmente difficile nel golfo di Akaba». Per ciò è necessario che, mentre continua la ricerca di un terreno d'intesa tra le parti, venga levato il blocco al golfo di Akaba, che appunto rappresenta uno di quelle azioni precipitose capaci di provocare la guerra. L'atteggiamento americano, ha spiegato Goldberg, non significa prendere posizione per una parte o per l'altra ma riflette una politica «fermamente impegnata a difendere l'indipendenza e l'integrità territoriale di tutte le nazioni della zona». Il delegato egiziano Mohammed Awad Re Kony, pur pronunciando un discorso di tono tutto sommato più moderato delle sue prese di posizione nei giorni precedenti, non ha accettato il piano di Thant.

Gli egiziani non hanno nessuna intenzione di lasciar passare liberamente attraverso il golfo di Akaba il traffico marittimo diretto verso il porto israeliano di Eilath. «Il golfo di Akaba — ha detto l'ambasciatore Kony — è stato dominato dagli arabi per più di mille anni». La presenza israeliana a Eilath non modifica la sostanza di questa situazione, dato che si tratta di una presenza illegittima. Oltre a ciò l'Egitto resta in stato di guerra contro Israele, ha diritto quindi a impedire che il porto di Eilath venga utilizzato per il trasporto di materiali strategici che possono servire alle truppe israeliane per attaccare gli arabi.

Il discorso di Kony è stato lungo e diffuso. Israele, secondo il suo punto di vista, non è altro che una testa di ponte del colonialismo nel Medio Oriente. L'attuale tensione, ha detto a più riprese Kony, è stata causata da una serie di atti aggressivi da parte degli israeliani.

Gli egiziani non hanno fatto nessuna concessione. Il blocco del Golfo di Akaba non verrà sospeso. Gli elementi di fondo della crisi in Medio Oriente restano inalterati. Tutto ciò che si è finora riusciti ad ottenere è «il breve periodo di respiro» di cui aveva parlato subito Thant.

Il rappresentante israeliano, Gideon Rafael, ha invece chiesto che le truppe egiziane vengano allontanate dalla frontiera e che il Golfo di Akaba sia aperto senza nessuna discriminazione al traffico marittimo.

L'ultimo oratore della giornata è stato il rappresentante sovietico Fedorenko che ha accusato «le provocatorie aggressioni di Israele» di essere alla base dell'attuale tensione nel Medio Oriente e ha attaccato con estrema asprezza la politica americana in Vietnam. La cosa potrebbe avere un'importanza maggiore di quanto potrebbe apparire a prima vista: il parlare del Vietnam nel corso di una discussione dedicata al Medio Oriente — e il parlarne a lungo — potrebbe essere un segno che l'Unione Sovietica intende tenere legate le due questioni, che l'appoggio dato a Nasser rappresenterebbe una forma di rappresaglia contro la politica americana in Vietnam.

La questione è d'importanza fondamentale. Per valutare le intenzioni di Nasser sarebbe infatti necessario sapere fino a che punto e con quali fini l'Unione Sovietica si è impegnata a sostenerlo. Il problema è lontano dall'essere considerato risolto a Washington. Basta constatare che oggi Fedorenko, al Consiglio di sicurezza, è sembrato persino più intransigente che non il delegato egiziano.

Nicola Caracciolo

Zona di confine con l'Egitto nel deserto del Negev: una ragazza israeliana mangia il rancio con i compagni di reparto. Nell'esercito di Tel Aviv le donne arruolate non combattono ma hanno funzioni logistiche e di assistenza (Telefoto Ansa)

La Germania si schiera con Tel Aviv

Presa di posizione ufficiale del governo di Bonn - Smentite le accuse egiziane di aver fornito armi a Israele

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 29 maggio.

(t. s.) La Repubblica Federale ha respinto oggi con estrema energia gli attacchi lanciati ieri contro di lei da Nasser, durante una conferenza stampa al Cairo. Rispondendo alla domanda di un giornalista tedesco, il quale aveva chiesto se la posizione di neutralità assunta da Bonn avrebbe migliorato le relazioni tra Bonn e il Cairo (da due anni non esistono contatti diplomatici tra le due capitali), il Presidente egiziano aveva risposto con durezza, assai pronto: «*Se si arrivasse veramente a un conflitto tra noi e Israele, le armi che i tedeschi hanno fornito a Israele saranno responsabili della spargimento del sangue dei nostri figli*».

Il vice portavoce del governo federale, Conrad Ahlers, nel prendere posizione contro gli attacchi del presidente egiziano, ha detto che essi sono «*assolutamente ingiustificati*». Bonn ha fornito armi a Israele soltanto fino a due anni e mezzo fa «*per permettere la difesa*» di quel paese in un momento in cui le forniture di armamenti all'Egitto raggiungevano proporzioni enormi. Le spedizioni furono sospese ancor prima che venissero aperte relazioni diplomatiche tra la Repubblica Federale e lo Stato d'Israele.

Secondo il governo tedesco, che con la dichiarazione odierna fa per la prima volta presa di posizione nella disputa nel Vicino Oriente, schierandosi senza equivoco dalla parte di Israele (mentre la Germania Orientale si è allineata con gli arabi) è assurdo attribuire la responsabilità di un eventuale conflitto a coloro che hanno venduto le armi. «*Se così fosse* — ha detto Ahlers — *anche le forniture di armi sovietiche a Nasser sarebbero responsabili della guerra*».

Damasco minaccia l'Occidente «Faremo saltare gli oleodotti»

Damasco, 29 maggio

Il Primo ministro siriano Youssef Zeayen ha dichiarato oggi che se qualche paese occidentale aiuterà Israele in un eventuale conflitto con il mondo arabo, le masse musulmane faranno saltare in aria gli oleodotti e daranno fuoco ai pozzi petroliferi.

Zeayen, che parlava alla seduta di apertura di una riunione di emergenza dell'ufficio permanente dell'Unione degli avvocati panarabi, ha detto: «*Quando verrà sparato il primo colpo di un conflitto, le masse arabe osserveranno con attenzione l'atteggiamento di altri governi, pronte a far saltare in aria gli oleodotti e dare alle fiamme i pozzi petroliferi*». Ed ha aggiunto: «*Le riserve petrolifere dell'Europa occidentale non sono sufficienti per più di qualche giorno. Se l'Europa vuole vivere al buio per la bella faccia di Israele, si accomodi*». **(Ansa)**

SUNBEAM INTERNATIONAL

Il solo completamente nuovo anche nel prezzo

Mod. Ga

Col prezzo di listino . . . . . L. 19.500
Permettiamo con qualsiasi vecchio rasoio scontando . . . 3.000
Al prezzo eccezionale di . . . . . = 13.500

CASA DEL RASOIO
ASSISTENZA RICAMBI
Corso Mameli, 31 bis - Telefono 681.838 - Torino - (Posteggio facile)

Pellicceria F.lli GIORGI

offre alla clientela un assortimento di mantelli persiano, visone ecc... a prezzi eccezionali. Prenotate ora, pagherete in stagione, e avrete oggi una maggior scelta

Via S. Francesco da Paola 18 (p. carrone), telef. 333-829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 835.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 28.80 - Vercelli

Chiedete in visione e prova le ultimissime novità in esclusiva contro la

SORDITÀ

RETRO-AURICOLARE A-14 con 2 microfoni e 8 transistor, potentissimo, ad alta fedeltà.

OCCHIALE AUDORAMA con 3 microfoni per poter udire perfettamente da ogni direzione.

ed ALTRI MODELLI delle più grandi Case americane ed europee per qualsiasi perdita dell'udito e con prezzi accessibili a tutti.

ACCESSORI - ASSISTENZA CONTINUA - CAMBI - RATEAZIONI

Recapiti e visite in ogni zona della Regione.

OTOPHON

Corso Vittorio Emanuele, 61 - Tel. 53.58.31 - Torino
(a Porta Nuova angolo via S. Secondo)

LIQUIDAZIONE MOBILI
OGNI TIPO - A PREZZI DI REALIZZO
PER RINNOVO LOCALI
FARANDA Telef. 882.396 VIA ACC. ALBERTINA 29

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 150 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 146

oltreché presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) e sarà* **computata per tre parole.**

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni **in data fissa** *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro accurato **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

A frigoristi vendonsi compressori condensatori et materiale vario vecchio tipo causa aggiornamento magazzeno. Telefonare 48-51 Casale Monferrato.

ACQUISTIAMO pietrame quarzifero alto tenore [illegible] con minimo ossido ferro. Intermediari. Inviare offerte corredate analisi a: «Pubblicità Stampa 111 — Milano».

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, tel. [illegible].

POMPE per tutti i liquidi. Felt, via Monginevro 226. Telef. 331-591.

TETTOIA ferro legno 17 x 6 circa, [illegible] pietra, architravi, [illegible], occasionissimo acquistiamo. Telefonare 652-001. A54357

TRASFERER di foratura, maschiature funzionanti; cilindri pneumatici idraulici; saldatrici elettriche, pen[illegible] vendonsi occasionissima. Telef. 70-675 mattino. [illegible]

VENDESI teleferica smontata, metri 2000 circa, completa di benne e volani. Telefonare 572-007.

VENDO attrezzatura metallica per armatura solai pannelli lamiera per imprese stradali con accessori. Unione Sovietica 612. 2001

VENDO circa 30 quintali nastro acciaio inox 18/8 speculare 7/10 altezza 1 metro eccedenza magazzino. Telefonare 48-51 Casale Monferrato.

VENDO partita palcherti pedane legno per dehors spiagge recinzioni steccati sottofondi magazzini. Unione Sovietica 612. 2001

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875, 950-453. Un operaio a vostra disposizione. 2001

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni, lusso. Telefonare 362-666/350-569.

DECORAZIONI perfette artigiano tappezzerie vetrificazioni rapidamente, economia, facilitazioni. Tel. 355-295

DECORIAMO camere Ducotone 13 mila, complete di tappezzeria 17.000. Telefonare 582-207.

DECORIAMO 12.000 Ducotone, 17 mila complete, tappezzeria 7000, tinta colla. Telefonare ore 20 80-881.

IMPRESA artigiana edile [illegible], esegue riparazioni balconi, facciate, lavori in genere, anche fuori Torino. Telefonare 281-823. A54732

SERIA impresa costruisce conto terzi ville, case, fabbricati industriali. Prezzi concorrenza. Telefonare 767-364.

Z. PRESTITI su alloggi di proprietà rimborsabili entro 6 anni. Vallina, via Andrea Doria 15. O71

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti, mutui fiduciari a dipendenti, commercianti, artigiani. Cessioni stipendio tasso 6% annuo scalare. Sommeiller 17. Tel. 594-760.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445. O147

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefono 760-203. 779-826. O99

A. AFIA. Pietro Micca 18, telefono 540-532. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli.

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefono 760-203, 779-826. O99

A.A. PRESTIAMO [illegible] immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO - via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 545-909.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. O661

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilima Mercanti 18, telefono 540-879. O320

A. 2.800.000 cediamo negozio latteria moderna. Riva, via Mazzini 1.

AFFARE cediamo negozio commestibili drogheria dilazionando, avviatissimo. Riva via Mazzini 1.

AFFARE cediamo vicinanze Torino negozio confezioni signora, maglieria biancheria donna [illegible] reddito 12 milioni annuo. Riva, via Mazzini 1.

AFFARE self service alimentari arredatissimo zona grande sviluppo vendesi. Telefonare 850-833.

AFFARONE cediamo bar superalcoolici osteria garantite 80.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE cediamo centralissimo negozio cartolibreria giocattoli avviatissimo. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE cediamo negozio elettrodomestici vicinanze Torino, reddito assicurato. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE privato cede bellissimo commestibile causa operazione. Telefonare 753-243. A54507

AFFARONE vicinanze Torino cediamo negozio merceria chincaglieria profumeria cartolibreria avviatissimo dilazionando. Riva via Mazzini 1.

AFFARONE 4.000.000 contanti cediamo negozio rivendita pane alimentari drogheria garantite 120.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE 7.800.000 garantite 60 mila giornaliere cediamo bar superalcoolici osteria. Riva, via Mazzini 1.

AFFITTASI negozio centralissimo mq. 45 adatto qualsiasi genere. Telefonare 545-583. A55038

ALIMENTARIO attrezzatissimo incasso 80.000 giornaliere cedesi permutasi con alloggio casetta. Troglia, corso Regina 168. O103

ASSOCIO compartecipazione esperto vendita eventualmente assuma direzione commerciale azienda cartotecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5060 — Torino». A53579

AUMENTABILI 40.000 giornaliere commestibile attrezzatura nuova vendo 2.000.000 permuto alloggio, camion. Casalegno 885-962. O925

AUTORIMESSA centrale mq. 1500 attrezzatissima cedo ottime agevolazioni l'Immobiliare 502-542.

AUTORIMESSA macchine 150 affitto modesto reddito netto mensile 600 mila dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. O344

AUTORIMESSA salone esposizione zona commerciale contratto novennale cedo 2.000.000. Tel. 515-313.

AUTORIMESSA stazione lavaggio con annessa avviata officina autoriparazione attrezzata cedesi. Telef. 733-017.

AUTORIMESSA 100 auto forte lavaggio officina cedesi 5.000.000. Telefonare 768-898.

AUTORIMESSA 110 auto [illegible] officina avviatissima cedesi. Telefonare 546-105 ore pasti.

AVVIATA cartolibreria alla Spezia, situata centro studi, con rilevante popolazione scolastica, cospicuo giro annuale, et reddito adeguato, cedo ragioni famiglia, condizionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Genova». 23764

AVVIATISSIMA confetteria centrale cedesi oppure affidasi garanzia. Tel. 544-956. A54974

AVVIATISSIMO alimentari drogheria urge cedere in Grugliasco al miglior offerente. Telef. 781-809.

AVVIATISSIMO negozio cartoleria ingrosso minuto cediamo centralissimo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo dilazionando varissimo occasione. Riva, via Mazzini 1. O231

BAR angolare cede minimo anticipo redditizio, permuta alloggio. Telefonare 501-889. A54323

BAR tabaccheria L. 250.000 giornaliere cedesi affare. Telefonare rag. Torrero 724-701.

BAR posizione commerciale causa decesso cedesi 4.200.000. Troglia, corso Regina 168.

BOLLETTONE osteria bar trasferibile 1.300.000 condizionatamente. Casalegno, Vanchiglia 35. O925

CANTALUPA, cedo gerente ristorante Papà Magiurin, motivo famiglia.

CARTOLIBRERIA possibilità sviluppo vendesi anticipando 1.500.000 resto dilazionato l'Immobiliare 502-542.

CASALINGHI chincaglieria merceria cancelleria giocattoli unica licenza cediamo dilazionando, permutiamo. Casalegno: 885-962. O925

CAUSA salute cedo avviatissima ditta artigiana, cere, detersivi solventi, forte clientela Piemonte Liguria Val d'Aosta. Telefono 634-867.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CAVE quarziti accetterebbero partecipazione finanziaria sviluppo attività industriale. Scrivere «Pubblicità Stampa 32 — Milano».

CEDESI avviatissimo negozio commestibili. Telefonare 518-610.

CEDESI bar gelateria centralissimo eventuale gestione competenti. Telefonare 485-751. A55036

CEDESI bar superalcoolico zona Francia causa divisione. Tel. 766-931.

CEDESI moderna macelleria in Loano, lavoro controllabile. Rivolgersi Soggiorno Milanese, Loano. Telefono 66-091. A45392

CEDESI negozio e laboratorio mode zona centro avviatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5031 — Torino». A52785

CEDESI rivendita pane 3.500.000. Trattasi direttamente. Tel. 662-344.

CEDESI tintoria lavaggio a secco avviata via Polveriera 2, [illegible].

CEDESI zona centrale unico avviatissimo negozio fiori. Telef. 799-887 pasti. A52637

CEDO negozio calzature 700.000 poca merce, corso Vittorio. Telefonare 779-130. A54296

CEDESI zona centralissima grande negozio confezioni uomo e signora avviatissimo. Cassetta Erresse Pubblicità 51 G Bologna.

CEDO licenze giocattoli e articoli sportivi, [illegible] sei milioni con [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5119 — Torino». A54235

CEDO tintoria causa malattia, anticipo minimo. Telef. 882-998.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede albergo ristorante centralissimo 30 camere, facilitazioni pagamento. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede officina carpenteria metallica, 35.000.000 annui. 12.000.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria 200.000 utile netto mensile, adatto [illegible] 1 milione 500.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria avviatissima 2.800.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cinema semicentrale arredatissimo adatto conduzione familiare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale merceria, calze, corsetteria adatta persona sola, utile netto mensile 200.000 trattabili 3.000.000.

PENSIONE Porta Nuova 25 locali scelta clientela, bella, arredatissima, altissimo reddito, fortuna famiglia, divisibile cede Torchio 655-793.

PINEROLO [illegible] motivi familiari avviato centralissimo [illegible] superalcoolici. Scrivere: Pubbliman, casella 216 - Pinerolo. 23831

PORTANUOVA sottoportici corso Vittorio cede negozio con ammezzati. Telefonare 545-001.

PRESTITI su appartamenti, case rimborsabili mensilmente in 6 anni. Vallina, via Andrea Doria 15. O71

PROFUMERIA arredatissima, con locale soprastante elegante acconciature reddito elevato, centro Aosta, cede Torchio 655-793.

RIVENDITA pane 1.200.000 contanti cedesi [illegible] anche [illegible]. Telefono 502-542. O33

TABACCHERIA con alloggio cedesi, forte reddito, levata settimanale 1.300.000. Telefonare 383-495.

TABACCHERIA levata 800.000 aumentabile vero affare dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA levata 1.000.000-1.200.000 acquisto pagamento contanti garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 361 — Torino».

A. LOTTINI approvati; dintorni Pino, L. 2500 metroquadro. Tel. 534-713.

A. MATARAZZO & C. impresa costruzioni esperienza ultra ventennale, vende S. Rita, via Baltimora ang. via Lima eleganti alloggi signorili 2-3 camere semplici doppi servizi. Telefonare 584-674. 1001

A. MATARAZZO & C. impresa costruzioni esperienza ultraventennale, vende in corso Francia 85, Cascine Vica, nel palazzo dei portici alloggi pronti 1-2-3 camere servizi, prezzi eccellenti, forte mutuo. Tel. 584-674.

A. [illegible] affittasi 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi pronti, vende Imprese via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Telef. 785-288, 790-351. 1819

A. PER competenti affarone: impresa vende alloggi in casa veramente elegante, quattro facciate, grandi verde, giardino con posteggi privati, box singoli, negozi, mercato, tram 19, prossima costruzione campi tennis e campo sportivo, niente rumori. Parzialmente abitata da professionisti. Mutuo. [illegible] Tel. 293-735.

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Casa G. Cesare 236. O258

A Orbassano zona indesit vendo villette nuove signorile 4 camere servizi riscaldamento garage cantina giardino mq 750 cintato vicino scuole L. 12.000.000 trattabili. Telefonare 255-768. A53756

A privati vendo terreno collina Torinese 4000 mq. Telefon. 538-147.

A 138 corso Racconigi vendo magazzino colorificio retro, cucina, termo, cortile. Telefonare 389-533.

ABITATE IN CITTA' COME IN COLLINA ALL'«ORSA MAGGIORE» TRA MUSEO AUTOMOBILE E PARCO ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA, SALONE, 2-3-4 CAMERE, DOPPI, TRIPLI SERVIZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI ET PROFESSIONISTI. TELEFONARE 538-151.

ACQUISTEREI alloggio 3 camere, tinello o cucina, zona Molinette, pagamento in contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 343 — Torino».

ACQUISTEREI piccola casa Torino esclusi intermediari. Tel. [illegible]

ACQUISTO privatamente bicamere, soggiorno o 4 camere servizi ascensore zona Cernaia Einaudi. Telefonare 535-106. A53899

ALLOGGIO centrale vuoto mq. 117 (via Mazzini) tre camere, cucina, termobagno, 2.000.000 contanti più 5.000.000 mutuo. Torincase 517-249.

ALLOGGIO, piano rialzato, via Pinelli, camera, cucina, servizi 3 milioni 650.000; due camere, cucina, servizi 4.950.000. Torincase 517-249

ALLOGGIO signorile corso Principe Eugenio, due letto, soggiorno cucina, doppi servizi, ultimo piano, vendo 15.000.000. Tel. 538-409, 745-955.

ALLOGGIO signorile Statuto 8 camere doppi servizi vendesi. Telefonare 238-606. O103

ALLOGGIO signorile, via Susa, cinque camere biservizi, mutuo, vendiamo. Telefonare 519-546. O160

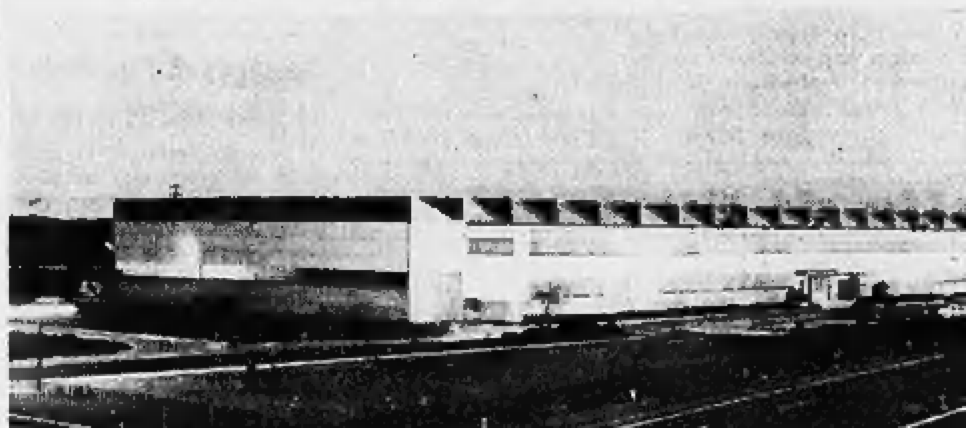
ALLOGGIO signorile zona B. Salvario nuova costruzione due camere salone cucina doppi servizi ampio ripostiglio, mutuo S. Paolo vendesi facilitazioni pagamento Tel. 60-063

ALLOGGIO signorilissimo 8 camere salone tripli servizi garage corso Alberto Picco vendesi esclusi intermediari. Telef. 874-032 mattino 9-11.

ANTICIPANDO 900.000 rate mensili alloggi via Sansovino quasi angolo via Venaria Telef. 691-579. 724-435 1001

ALLA COMITAL DI VOLPIANO IL MERCURIO D'ORO

L'On. Giulio Andreotti, consegna al Presidente della COMITAL S.p.A., Gr. Uff. Comm. Aldo Bugnone, l'Oscar del Commercio «Mercurio d'Oro»



Veduta del nuovo stabilimento COMITAL S.p.A. in Volpiano, sull'autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta

La COMpagnia ITaliana ALluminio COMITAL S.p.A. è stata fondata nel 1958 ed ha per oggetto la produzione e la vendita di laminati sottili di alluminio, sia in bobine che in formati, laminati che possono essere bianchi o colorati, accoppiati o no con carta, cartone e materie plastiche.

Si tratta di una produzione di semi-lavorati destinata principalmente all'industria dell'imballaggio, alle industrie alimentari, dolciarie, casearie, all'industria del tabacco ed a quella dei condensatori elettrici.

Il nuovo stabilimento di Volpiano, che sorge su un'area di oltre 300.000 mq., è entrato in funzione nel 1963 e nello stesso sono state applicate le più moderne tecniche di fabbricazione e di controllo.

In tale stabilimento, concepito già in funzione di un Mercato Comune Europeo completamente integrato, oltre alla produzione sopra elencata, vengono fabbricati degli speciali contenitori in alluminio destinati alle industrie del freddo e del caldo, ed anche al consumo minuto.

Tali contenitori infatti, che sostituiscono in meglio piatti, piattini, pentolame, ecc., hanno il pregio di essere di basso costo e quindi «a perdere».

Il 30 % circa della produzione Comital viene oggi esportato in oltre 30 Paesi fra cui gli Stati Uniti, il Giappone, il Canada e, in Europa, la Germania, i Paesi Scandinavi, il Belgio, l'Olanda, ecc.

Attualmente sono in fase di avanzata esecuzione gli ampliamenti previsti, ed a cui aveva dato ampia risonanza la stampa nazionale ed internazionale, ampliamenti in base ai quali la produzione Comital verrà raddoppiata.

Tali ampliamenti saranno terminati entro la fine del '68 e la Comital diverrà il primo produttore nazionale ed uno fra i più importanti in Europa.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede o concede in gerenza albergo bar ristorante zona grande passaggio, parcheggio proprio, adatto nucleo famigliare. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, zona scuole, redditizio, adatta persona sola.

ELETTROLAVAGGIO Crocetta vendesi sistema professionale serio avviamento, [illegible]. Telef. 599.301.

ISTITUTO Cessione Quinto, Filiale Piemonte, corso G. Ferraris 34, tel. 591-280 - Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, [illegible] modicissimo. O299

LAVANDERIA avviatissima vendesi causa trasferimento proprietario. Telefonare 541-301. A54324

L'IMMOBILIARE Re Umberto 50 cede pensione centrale attrezzatissima dilazionando pagamento.

LOANO cedesi pensione avviatissima 12 camere terrazzi giardino. Telefonare 69-930. 2001

LORIO corso Francia 92 cede torrefazione bar superalcoolico zona commercialissima. O409

LORIO corso Francia 92 cede profumeria concessioni grandi case adatta persona sola 4.000.000.

LORIO [illegible] Francia 92 cede centralissima cartolibreria signorile 28.000.000 incasso annuo.

LORIO corso Francia 92 cede panetteria pasticceria nuova apertura zona commercialissima, alloggio.

MACELLERIA bovina zona Campidoglio cedesi anticipando 1.000.000 affare unico. Telefono 745-885.

MOBILIFICIO importante [illegible] avviatissima e scelta clientela cede per ritiro commercio. Telefon. 531-107.

OCCASIONE tintoria cedesi borgata Parella. Telefonare 762-679 dalle 19 in poi. A54271

PERSONA distinta disponente locale, assocerei promettente manifattura arredamento avvisto. Tel. 399-896.

TABACCHERIA semi centrale fronte corso 1.300.000 levata cede dilazionando l'Immobiliare 502-542.

VENDESI affittasi bar pizzeria tavola calda, fronte nuova università, incasso controllabile. Corso San Maurizio 61, tel. 80-124. O135

VENDESI licenza vini all'ingrosso. Telefonare 265-234 ore pasti.

VENDESI magazzino vicinanze Torino per la lavorazione di pietre e marmi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2296 — Torino». A53917

VENDESI o permuta ristorante bar locanda, enormi possibilità sviluppo. Tel. 93-058.

VENDO bar analcoolico zona grande passaggio orario ridotto. Telefonare pomeriggio 254-137.

VENDO chiosco fiori cimitero causa salute. Telefonare ore 20 654-161.

1.800.000 dilazionati cede drogheria ottima posizione motivi familiari l'Immobiliare 502-542.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente Tel 518-738

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincase 541-419. O150

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni, Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445. O147

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. O99

A.A. OCCASIONE 4.500.000 zona S. Donato, alloggio due camere, cucina, servizi, dilazioni pagamento. Telefonare 769-800. O939

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Tel. 634-673

A. AFFARE adiacenze corso Peschiera, nuovo, 3 camere cucina piano 2°, L. 10.500.000, forte mutuo dilazioni. Consuledile 512-670.

A. PORTA Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi tre camere. Telefonare 558-556. O586

A. VENDESI micro alloggi, nuova costruzione, alto reddito. Telefonare 501-889.

A. VIA Giacomo Medici appartamento signorile 2 camere tinello cucinotta L. 7.500.000, forti dilazioni. Consuledile 512-670. O984

A Avigliana Villaggio Primavera altezza 650 vendo villetta nuova. Telefonare 720-817.

A Borghetto Santo Spirito. Riviera delle palme, occasionissima vendesi nuovissimo appartamento due vani servizi rifiniture signorili prontissimo. Piscina parco giochi 3.200.000 trattabili auto-dilazionabili. Rivolgersi Savona, tel. 20-366. A45394

A Brusasco, casa 7 camere, possibilità aumentarne altre 7 più salone; adatta grande famiglia; caffè ristorante incantevole posizione panoramica giardino, frutteto, tutti servizi, terreno a volontà. Telefonare proprietario 758-706 Torino.

A Buttigliera d'Asti palazzo Belvedere vendo o affitto alloggio 3 camere tinello servizi nuovo libero con garage. Telefonare 751-826, 779-536.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI PRONTI, MODERNISSIMA CONCEZIONE, SAN PIO V 36 FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30, 15-19 COMPRESI FESTIVI. TELEFONARE 683-291. O856

A levante-ponente panoramici signorili vendesi alloggi Cascine Vica. Massime facilitazioni. Tel. 784-265.

A Orbassano zona nuova FIAT vendo bellissima villa due piani trasformabile in due appartamenti con salone due camere più servizi garage giardino termo centrale. Telefonare 790-743 ore serali.

A Pino Torinese vendonsi lotti terreno fabbricabile vista panoramica. Rivolgersi Ronco, strada S. Felice 148

A Pino, villetta, lotti per ville vendiamo facilitando. Telefon. [illegible]-944.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ADIACENZE Piazza Bengasi vendo ultimi alloggi finizioni prim'ordine incantevole vista collinare. Telefonare 555-349, 667-116.

ADIACENZE PIAZZA SABOTINO VENDO CASA NUOVA ALLOGGI SIGNORILI BENE AFFITTATI. TELEFONARE 536-814.

AFFARE vendo casa adiacente piazza Madama Cristina camere 48, negozi, magazzini mq 195. Telef. 842-308.

AFFARONE. Mobilificio Borgonovo, via Romagnano-Borgomanero, vende stabile 45.000.000, liquida mobili in stile, moderni, comuni. 1001

AFFARONE privato vende alloggio Rivoli, corso Susa, affittato. Telefoni: 60-817; 676-125. A52164

ALLOGGETTO via Fréjus 115, 4° piano senza ascensore, 3.100.000, contanti 1.000.000. Torincase telefono 515-318. O192

ALLOGGI finitissimi impresa vende via Romagnano 42. Mutuo. Telefonare 772-167. A54128

ALLOGGI liberi [illegible] corso Moncalieri: mq. 60 cinque milioni, 5 camere cucina ingresso doppi servizi garage 19 milioni. Telefonare 658-548. A53721

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere, Telefonare 501-993.

ALLOGGI 2-3 camere, Pinelli 34. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18. Torincase 515-318. O192

ALLOGGIO corso Regina, pressi Statuto, 7° piano, 4 locali 9.000.000. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO corso Rosselli piano rialzato, camera salone, tinello servizi vendesi. Telef. 238-606.

ANTICIPANDO 800.000 a 25.000 mensili, 2 camere servizi corso Francia, Leumann, Antica Rivoli 24/19.

ANTICIPANDO 1.000.000, 35.000 mensili, 3 camere, servizi, cantiere antica Rivoli 24/19. Leumann. Telefono 487-687. O13

ANTICIPANDO 2.000.000, mensili 45.000, camere 4 cucinino doppi servizi. Corso Francia, Leumann, Antica Rivoli 24/19. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI c.so Peschiera 205 (corso Racconigi) centrali, frazionamento palazzo prezzi convenientissimi. Due camere, entrata, servizi 1.800.000 mutuo 1.600.000; tre camere, entrata, servizi 2.900.000 mutuo 2.500.000; Quattro camere, entrata, servizi 4.500.000 mutuo 3.500.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville fra verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-6-8 camere. Tabacchi 46/6. Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI palazzo signorile viale Grosseto 218. Immediato possesso. Due camere, cucinotta, ampi servizi. 2.000.000 mutuo 3.700.000; tre camere, cucinotta, servizi 2.500.000 mutuo 6.000.000, Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTI signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Tel. 595-809. O115

APPARTAMENTI via Digione 1 bis angolo corso Francia. Tre camere, ingresso servizi 2.00.000 mutuo 3.700.000. Quattro camere, ingresso, servizi 3.000.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI via Saffi 3 (corso Tassoni) tre camere, entrata, servizi 2.400.000 mutuo 2.250.000. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTINO via Asinari Bernezzo, affare, camera, cucina, servizi. Reddito 6%. Senza ascensore. 2.150.000. Telef. 753-041.

APPARTAMENTO in villa, salone, pranzo, 4 camere, cucina, servizi, garage, giardino, vendesi Collegno. Telefonare 783-398. 2001

APPARTAMENTO minimissimo costo centro Barriera Milano, via Tronzano 5, due camere, entrata, servizi 1.300.000 mutuo 1.100.000; tre camere, entrata, servizi 1.700.000 mutuo 1.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO singolo, lussuosissimo, grandioso, via Valentino Carrera 99, salone, quattro camere, cucina, biservizi, bilingressi, 200 mq. Nuovo. Interfore 85.000 mq. 8.200.000 mutuo 8.000.000. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTO VENDESI CORSO DUCA ABRUZZI 32 NONO PIANO 4 CAMERE SERVIZI TERRAZZI. TELEFONARE [illegible]. A54283

APPARTAMENTO via Barletta 93, tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, bellissimo, grandioso, 4.000.000 mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTO vicinissimo piazza Statuto, via Pinelli. Tre camere, biservizi, ingresso 1.900.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044.

ARCIOCCASIONE vendiamo alloggi spaziosissimi nuovi, zona Francia, camera [illegible] 2.625.000, mutuo 1 milione 225.000; due camere cucina 4.150.000, mutuo 1.750.000. Tecnimmobili 512-563. O120

ARMATAGGIA vendesi alloggetto soleggiatissimo signorile. Telefonare ore pasti 274-932 o scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ATTICO salone mq. 80 luminosissimo servizi, Saluzzo angolo Marconi, vendesi 3.500.000, Tel. 887-445.

AUTORIMESSA cedesi 7.500.000 vero affare. Telef. 724-701. Rag. Torrero Paolo. A45396

AUTORIMESSA nuova costruzione mq. 1600 reddito 8% vendo corso Toscana 10/5. Visite 17-19.

BAIARDO (Sanremo) vendesi chalet, nuova costruzione. Bruzzone, Mele 1, Alassio. 23683

BELFIORE 6, vendiamo alloggi signorili nuovi camere tinello 6 milioni 850.000, mutuo 2.150.000, ulteriori facilitazioni pagamento; due camere tinello 8.800.000, mutuo 3.200.000. Tecnimmobili 512-562.

BELLISSIMO alloggio anteguerra centrale panoramico rimodernato, salone sette camere servizi multipli, privato vende, Telefonare 543-348.

BERTAGNOLIO, 530-568, vende in via B. Dalmazzo 8 liberi quattro camere bagno piano rialzato 5.400.000, otto camere divisibile tre alloggi 3 milioni 500.000, quattro camere tutti servizi 7.500.000, tre camere servizi 4.500.000. A53816

BORGATA Paradiso (Collegno) tre camere tinello cucinino servizi garage bloccansi 10.500.000. Telef. 581-594

BORGO S. Paolo, piazza Galvagno, impresa vende alloggi signorili 5 camere, cucina, doppi servizi, oppure salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo. Tel. 331-756.

CALUSO, villa nuova, sala, tre camere, servizi, 600 giardino, 13 milioni facilitando, Studio Furbatto, telefono 544-566, Torino.

CAMBIASI alloggio Brandizzo con piccolo terreno Torino. Tel. 60-817, 676-125. A52164

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASA in Torino 16 appartamenti costruzione 1903 vendesi [illegible] centro. Telefonare rag. Sartoris 519-162, 539-734. O108

CASA nove camere 30.000 mq. terreno prato frutteto. Telef. 690-168.

CASA rurale Settimo d'Asti 50 km Torino 8 camere garage vastissimo rustico splendida posizione collinare eventuali 8 giornate terreno vendesi. Telefonare 540-105 ore ufficio.

CASCINA acquistasi esclusi intermediari. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5148 — Torino».

CASCINA piccola, media, compro contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5143 — Torino». A54354

CASETTA presso Stresa panoramica 3 camere letto pranzo cucina bagno giardino vendono eredi 8.000.000. Rosso, Oesmicis 14, Stresa telefono 0323/31-114. 23831

CASETTA (S. Pietro - Lingotto) 5 alloggetti, garages, sopraelevabile 22 milioni. Tel. 650-503, 665-061.

CASTELLO solido parco secolare panoramico, [illegible], [illegible]. Telefonare 61-779 Asti, ore serali.

CELERMENTE [illegible] Fait prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136, 530-297. Via Francesco d'Assisi 24. O538

CENTRALE appartamento conveniente via Susa 29, giardini piazza Benefica quattro camere, biservizi, ingresso [illegible] mutuo 4.900.000 Gabetti 578-044. O800

CENTRALE vendesi alloggio signorile salone 3 camere doppi servizi, prezzo conveniente. Telef. 539-967.

CENTRALISSIMI negozi adatti uffici esposizioni ampie possibilità parcheggio vendonsi S. Maurizio 19.

CENTRALISSIMO (Via Roma) alloggio moderno mq. 120 eredi vendono, massime facilitazioni. Telef. 511-562 orario negozio. 20420

CHIERI: spazioso alloggetto nuovo: camera, tinello, cucinotta, 3.500.000. Contanti 500.000. Torincase 517-249

COMPRO alloggetto camera tinello pianterreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5082 — Torino».

COMPRO villetta o casetta media collina torinese proprietà rurale vista città, posizione tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5146 — Torino».

CONDOMINIO Aurora, c.so Palestro 173, vendiamo alloggi signorili accuratamente rifiniti soleggiatissimi levante-ponente 2-3-5 camere doppi servizi. Ampie facilitazioni pagamenti. Tecnimmobili 512-562.

CONDOMINIO Portici c.so Lombardia 198 vendiamo 8.800.000 alloggi spaziosissimi signorilmente rifiniti: due camere tinello contanti 3 milioni 200.000, mutuo 3.100.000, rimanenza 41.500 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

CORSO Francia alloggio camera, cucina, ingresso, bagno, cantina, 3 milioni 500.00. Telefonare 581-694.

CORSO Lecce angolo Rosolino Pilo vendonsi alloggi signorili 3-4-5 camere servizi semplici doppi, mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento. Visite cantiere. Telefonare 745-322.

CORSO Peschiera 198 chiusura frazionamento vendo una due camere servizi 3.800.000, 5.200.000. Visite 15-18. [illegible]

COSTRUTTORE VENDE VIA BARBERA 38, MIRAFIORI, 1-2-3 CAMERE TINELLO SERVIZI. PAGAMENTO: 30% CONTANTI, MUTUO, RATEAZIONI FINO DIECI ANNI. A52893

CROCETTA: signorilissimo mq 200, salone 2 camere pranzo cucina donna disimpegni grande ingresso tripli servizi, vendesi 33.000.000 trattabili. Telefonare 501-889. O934

DIRETTAMENTE impresa vende via Saluzzo angolo via Foscolo appartamenti salottino 2-3-4 camere cucina. Accuratissimi. Rateazioni. Telefonare 60-949. 2001

DUE ATTICI STUPENDI CON VISTA PANORAMICA ECCEZIONALE COMPOSTI CIASCUNO DA APPARTAMENTO DI OLTRE 215 MQ. PIU' TERRAZZO BELVEDERE DI OLTRE 110 MQ. IN CONDOMINIO PRECOLLINARE, PRONTI FINE LUGLIO VENDONSI. TELEFONARE 632-525.

EREDI vendono adiacente Giardini Reali alloggio 3 camere cucina termobagno ascensore, massime facilitazioni. Telefonare 511-562 orario negozio. 20420

FRAZIONAMENTO eredità vendesi alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi piano ammezzato corso Siccardi adattissimo studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5134 — Torino». A54299

GALILEO Ferraris, alloggio esentato, terreno rialzato, quattro vani, 10 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

GIARDINI Reali appartamenti signorili 3-4 camere doppi servizi pronti luglio vendonsi facilitazioni pagamenti mutuo S. Paolo, Maurizio 19.

GIARDINI Reali, nuovo, lussuosissimo appartamento. Quattro camere, grande ingresso, ampi terrazzi, servizi. 5.000.000 mutuo 6.800.000. Gabetti 578-044. O800

GRANGIA baita due - tre locali acqua strada carrozzabile altitudine 1000 - 1500 acquistasi. Specificare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2352 — Torino». A54471

GRUGLIASCO appartamento attico, salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo vendesi, affittasi. Mutuo. Tel. 331-756. O830

IMPRESA massima garanzia cerca terreno 100 - 200 camere centrale semicentrale permuta alloggi anche con consegna immediata in casa nuova. Telefonare 293-735. A53415

IMPRESA propone appartamenti nuovi svariatissimi eventuale permuta case terreni altri beni. Tel. 682-952.

IMPRESA vende convenientissimi alloggi una-due camere servizi, corso Toscana 10/5. Visite 17-19.

IMPRESA vende in collina torinese, alloggi signorili, 5-7 camere, garage, giardino privato, mutuo, ogni confort. Porcellini, corso Vinzaglio 7, telefono 541-315. 2001

IMPRESA vende ultimi 2 appartamenti 3 camere cucina. Gioberti 25. Tel. 596-009. O115

IN ZONA CROCETTA PALAZZO NUOVA COSTRUZIONE DISPONIBILI PER VENDITA OD AFFITTO METRI 200 USO NEGOZIO AL PIANO TERRENO E CIRCA 700 METRI AL PIANO SOTTERRANEO USO NEGOZIO O MAGAZZINO COMUNICANTI FRA LORO. INOLTRE DISPONIAMO DI MQ 500 CIRCA DI LOCALE PER UFFICIO E STUDI PROFESSIONALI AL PIANO 1° DIVISIBILI SECONDO RICHIESTA. PER INFORMAZIONI TEL. 593-629

LAIGUEGLIA alloggi pronti da Lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi, spediamo dettagli, Studio Furbatto. Tel. 544-566.

LAIGUEGLIA vendo terreno mq. 1000 sul mare, panorama incantevole. Casella 308/T Sip, Milano.

LIBERA vende grande mansarda Porta Palazzo, acqua, gas. Tel. 385-685.

LIBERO 1° luglio 1967 alloggio 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo vendesi S. Giulia 6 mutuo San Paolo facilitazioni pagamento.

LOCALE industriale mq 900 villetta uffici custode 3200 terreno vendesi affittasi permutasi con immobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5081 — Torino». A53717

LOCALI industriali Settimo 650 metri, cortile, abitazione, uffici, vendonsi, rateazioni. Telefonare 881-805.

LOTTINO terreno mq 600 per villetta vendesi Collegno. Tel. 783-398.

LUNGOPO' Antonelli, 5° piano, recente 3 camere servizi, libero, 10 milioni. Caselegno: 885-982.

MAGAZZINO acquisto Torino mq. 150-200, indicare località, prezzo. Telefonare 762-965. A52271

MEZZA montagna 20 Km. Torino, vendesi bellissima latta, tutte comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2301 — Torino». A53551

MONCALIERI: urgendo svendesi casa esente, rialzabile, diciotto camere, termosifone, bagni, garage, magazzino, alto reddito. Comprosi duemila terreno fabbricabile. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

MONCALVO centro vendesi casa 30 camere fronte su strada principale adatta pensione, clinica, scuola, ecc. ottima costruzione, giardino, 18 milioni. [illegible], [illegible] 540-405.

NEGOZI posizione ottima su piazza, Borgo S. Paolo, palazzo signorile, vendesi, affittasi. Tel. 331-756.

NEGOZIO libero altri occupati vendonsi via Nizza 209.

NERVI vendiamo terreno bellissimo progetto approvato villa 2-4 alloggi. Dettaglio Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O277

OCCASIONE 12.000.000 vendo villa due appartamenti, vicinanze Cuneo. Telefonare 58-63 Cuneo.

OTTO, sette per conto reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, [illegible]. Tel. ufficio 519-204.

PALAZZINA precollinare 4 appartamenti signorilissimi garage giardino vendo. Telefonare 599-654.

PALAZZINA 12 camere tripli servizi, libera, possibilità alloggio custode, garage, terreno mq. 656 tutto cintato, via Rosolino Pilo 21 svendesi 32.000.000. Trattie Poletti 508-607, 597-774. O983

PECETTO, Cambiano, Riva, Buttigliera Chieri, Andezeno terreno acquisto unico appezzamento minimo 300 giornate. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5070 — Torino». A53831

PEISANO regione Gran Pue m 830 panoramica vendesi nuove ville 11 camere 4 servizi 4 garage. 4 alloggi giardino mq 1000, cintato. Telefonare 383-404. A53695

PIAZZA Santa Rita, lussuosissima casa con giardino. Via Lesegno 57, due camere cucinotta, entrata, bagno 2.000.000 mutuo 2.800.000; tre camere, cucinotta, entrata, bagno 3.000.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 578-044. O800

PIETRALIGURE vendesi ammobiliato due camere servizi. Telef. 232-869.

PINEROLO San Maurizio vendesi villa 2 piani composta 4 camere cucina entrata, servizi ogni piano, piano terreno 3 camere servizi, garage, dependance, 3 camere servizi, giardino, frutteto, parco cintato mq 2800. Telefonare 383-404.

PINETA Andora Marina vendesi 7 milioni alloggetto ammobiliato giardino. Telefonare 325-184.

PINO centralissimo edificando palazzotto, appartamento desiderio cliente. Facilitazioni. Telefonare 682-952.

PINO Torinese vendesi villa composta due alloggi tre camere, cucina, garage, giardino. Telef. 540-180.

POZZO Strada 2 camere cucinino servizi 4.800.000 libero. Telefonare 761-064. A54255

PRECOLLINA: palazzina otto camere, dipendenza custodi, 2500 parco-giardino, libera subito, autorimessa. [illegible]. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange O277

PRIVATO vende casa vecchia costruzione. Tel. 271-335 dopo 20,30.

(Continua a pag. 19)

La testimonianza di un «continentale»

Leggi e giudici di fronte al banditismo in Sardegna

Tutti gli esperti sono concordi: non serve l'inasprimento delle pene; la repressione generalizzata aggrava il male - Occorre applicare presto e bene le leggi in vigore, rimediando alla scandalosa lentezza dei processi - E' necessario capire i legami della delinquenza, anche «moderna», con l'antica società pastorale e migliorare la presenza dello Stato dopo tanta trascuratezza

Cagliari, maggio.

Che il problema del banditismo, fattosi acuto e gravissimo, vada affrontato senza mezzi termini, con estrema energia, è un'esigenza ovvia, che qui nessuno contesta. Come ha detto il Procuratore generale della Corte d'appello di Cagliari, dott. Giovanni Stile, nell'ultimo discorso inaugurale, è in atto una vera e propria sfida allo Stato, che non può essere lasciata senza un'adeguata risposta.

Ma quale risposta? Ho raccolto alcune opinioni di funzionari, di avvocati, di esperti isolani; e vorrei cercare di tirar le somme. Inasprimento delle pene, misure eccezionali di polizia, insomma leggi eccezionali e stato d'assedio? Tanto i magistrati, a cominciare dal P. G. ora nominato, quanto gli avvocati sono concordi nel dire di no; e il loro è un giudizio confortato da un'esperienza secolare.

Qui si è non poco scettici sull'efficacia delle misure draconiane. E' rimasto nel linguaggio popolare il ricordo di *sa giustizia de Rivarò*, e cioè del viceré sabaudo Carlo Amedeo di San Martino, marchese di Rivarolo, che viaggiava per l'isola in compagnia del boia, impiccando i facinorosi. Proverbiale è rimasto il Bogino, come sinonimo di giustizia crudele (*su buzinu*). Ma né le impiccagioni, né gli articoli più severi del codice di Carlo Felice sono mai riusciti a sradicare o arginare la criminalità. Tanto meno servirebbe oggi risfoderare i vecchi arnesi della giustizia d'eccezione.

Le persone con le quali ho parlato (e penso specialmente a un consigliere di Appello, coltissimo e appassionato, che è stato giudice per una decina d'anni nel Nuorese) cercano piuttosto di analizzare il fenomeno dell'odierno banditismo, di risalire alle sue cause. Certamente — mi dicono — questa delinquenza ha assunto oggi alcune caratteristiche che non aveva nel passato e che ci fanno piuttosto pensare ai delitti di grandi metropoli industriali come Milano o Amburgo o Chicago. In molti casi il bandito si è tecnicamente aggiornato, non solo nelle armi, nelle modalità dell'agguato, nella rete con i «basisti» della città, ma nell'ideazione stessa del crimine che sembra assumere una fisionomia diversa da quella tradizionale.

Ma — si soggiunge subito — il legame di questi delitti con l'ambiente nel quale attecchiscono, con la società pastorale della Barbagia e dell'Ogliastra, è indubbio: non solo e non tanto per una certa spietata brutalità, che si collega all'esistenza brada ed errabonda dei pastori, all'asprezza rude e primitiva di antiche costumanze, quanto per la natura stessa dei delitti, che dall'abigeato trascorrono alle più gravi forme della rapina, dell'estorsione, del sequestro di persona. Non è certo un caso che tali crimini avvengano quasi sempre in talune zone ben circoscritte. La delinquenza è, insomma, il riflesso di una particolare struttura economico-sociale.

I miei interlocutori insistono però su questo punto: coinvolgere tutta una comunità nella condanna morale e nella repressione poliziesca e giudiziaria sarebbe il più stolto e funesto degli errori. Ciò equivarrebbe a ripristinare l'assurda e barbara norma del codice di Carlo Felice, per cui le comunità dovevano rispondere in solido dei danni cagionati dai delitti commessi nella loro cerchia, fino a quando il colpevole non fosse stato assicurato alla giustizia. Dobbiamo invece sforzarci di capire, e cioè di distinguere un certo tipo di società, di comunità pastorale, dalla sua frangia criminosa, un corpo rimasto sostanzialmente sano dalla sua piaga purulenta.

Bisogna dunque, prima di tutto, rompere la barriera di incomprensione che ci separa da questa società pastorale e renderai conto delle consuetudini su cui essa si regge; della sua diffidenza per lo Stato estraneo e ostile (*su guvernu*); della sua oscura ed elementare sete di giustizia; dei sedimenti di rancore lasciati dall'editto delle «chiudende», non andato certo a profitto dei pastori; della latitanza sentita spesso come una sfida di necessità e della facilità con cui a volte il latitante è condotto, dalla forza stessa delle circostanze, a trasformarsi in bandito.

Ed occorre capire la refrattarietà del pastore a comprendere la ragione e il valore delle leggi civili e penali dello Stato, di certe aggravanti e di certe attenuanti, e pertanto la sua tendenza a preferire la via dell'accordo privato nell'ambito della comunità. E' un mondo chiuso, immobile, incomunicabile, con le sue consuetudini e le sue tradizioni. Si vedano in proposito gli scritti del nuorese Gonario Pinna, uno dei primi avvocati dell'isola: *Due problemi della Sardegna: analfabetismo e delinquenza* (1955), e un bel libro uscito in questi giorni: *Il pastore sardo e la giustizia* (ed. Fossataro, Cagliari).

Ma intanto, di fronte al banditismo — tipico fenomeno degenerativo di una società particolare, che attende ancora di essere redenta, cioè immessa nel circuito della civiltà moderna —, quali rimedi adottare? che cosa si può fare *hic et nunc*? Gli amici di qui mi dicono: non possiamo affidarci a illusioni miracolistiche. E' scoppiato un bubbone dalle ramificazioni profonde. Il male, grave e incancrenito, non può sparire con un colpo di bacchetta magica. Lo si sarebbe potuto aggredire con rapida efficacia una ventina di anni fa. Oggi è tardi; e tutto diventa più difficile.

Ovviamente, non ci si può arrendere al male. Sulla base della distinzione sopra indicata, bisogna isolare il fenomeno delinquenziale, con tutte le sue subdole connivenze, e colpirlo senza vacillamenti, con ogni mezzo legale di cui lo Stato disponga. Ma questo non basta. Sia il P. G. Stile nel suo importante discorso, sia l'avv. Pinna e gli altri concordano nel denunciare quello che è l'aspetto più inquietante della macchina della giustizia in Sardegna: l'esasperante lentezza dei processi. Istruttorie che si trascinano per anni, i detenuti di Oristano che protestano in attesa del giudizio, le cause pendenti che si accumulano. I giudici si prodigano con abnegazione, ma sono sopraffatti dalla mole del lavoro.

E tutto questo, perché? Lasciamo pure da parte la sempre procrastinata riforma del codice di procedura penale (uno dei casi più clamorosi e indecorosi di paralisi legislativa). Sta di fatto che molti posti dell'organico giudiziario sono scoperti. Nel giugno del 1966, mancavano nell'isola 43 magistrati, 33 cancellieri, 42 ufficiali giudiziari. Molte preture sono vacanti. A detta del P. G., i giudici istruttori penali dovrebbero essere triplicati. Bisognerebbe dunque, per prima cosa, coprire i posti vacanti e aumentare gli organici, così da ridurre al minimo la carcerazione preventiva, la cui minaccia è molte volte la prima causa della latitanza, frequente anticamera del banditismo.

Su un altro piano d'intervento, dovrebbero infittirsi le stazioni dei Carabinieri, assicurando la continuità sul posto dei loro comandanti, per meglio legarli all'ambiente e rompere la solitudine sospettosa in cui vivono gli abitanti ed essi stessi. Così pure, non dovrebbero essere lasciate senza assistenza le famiglie degli arrestati. E' bello cogliere questi accenti umani sulle labbra di un Procuratore generale. Non nella *giustizia de Rivarò* è il rimedio, ma nella presenza saggia e benefica di uno Stato che i sardi, come tutti i cittadini, possano finalmente sentire come cosa propria.

A. Galante Garrone

Firenze e Milano collegate con l'aereo

Sarà effettuato un volo al giorno sino in autunno

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 29 maggio.

(*g. c.*) Per la prima volta Firenze e Milano sono state collegate per via aerea. Da ieri, in quarantacinque minuti, si arriva a Milano. Questo rapido collegamento porterà un contributo sensibile all'incremento turistico ed agevolerà anche l'esportazione dei prodotti fiorentini che attualmente, quando vengono inviati all'estero, devono raggiungere gli aeroporti di Roma o di Milano.

La nuova linea aerea (che per il momento effettuerà un solo volo al giorno) è stata istituita dall'Ati una società sussidiaria dell'Alitalia che già dai primi di aprile ha provveduto a collegare Firenze con Venezia e Roma. Purtroppo la nuova linea non del resto quelle con Roma e con Venezia avrà breve durata. In autunno verrà soppressa.

Infatti l'Ati sarà costretta a sopprimere le linee che fanno scalo a Firenze a causa della mancanza di campo di aviazione di Peretola delle attrezzature per il volo strumentale. L'Ati conta di sbarcare a Firenze da aprile a tutto settembre quarantamila fra turisti e uomini di affari contro i sedicimila dell'anno scorso.

Il gen. Roatta scrive al Tribunale "Non ricordo nulla dell'8 settembre„

Al processo per la mancata difesa di Roma nel 1943 - L'ex capo del «Sim» è vecchio e gravemente malato
Un teste afferma che il generale Carboni voleva interrompere le trattative con gli Alleati per l'armistizio

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 29 maggio.

Il processo sulla mancata difesa di Roma nel settembre 1943, scaturito da una querela per diffamazione a mezzo stampa presentata dal generale Giacomo Carboni nei confronti dei giornalisti Gilberto Forti e Giorgio Torelli, sta volgendo alla fine: oggi, infatti, il Tribunale ha ascoltato l'ultimo teste, ha dato lettura delle rogatorie ed ha quindi dichiarato chiusa l'istruttoria dibattimentale rinviando il procedimento al 3 luglio per l'arringa della parte civile e la requisitoria.

La causa promossa dal Carboni trae origine da un articolo, comparso nel marzo 1962 sulla rivista diretta da Gilberto Forti e firmato da Giorgio Torelli. Nell'articolo, che rievocava le drammatiche vicende dei giorni dell'armistizio (8 settembre 1943) si affermava, tra l'altro, che il generale Carboni, il cui Corpo d'armata avrebbe dovuto provvedere alla difesa di Roma contro i tedeschi, si aggregò alla carovana dei generali fuggiaschi; cercando poi rifugio nella stanza di una «stella» cinematografica, impegnata con una troupe a «girare» un film in un castello del Lazio. Di qui la querela dei Carboni.

Il Tribunale, oltre ad ascoltare parecchi testi (fra i quali il produttore cinematografico Carlo Ponti, lo scrittore Paolo Monelli, ecc.) ha raccolto per rogatoria le dichiarazioni del generale Mario Roatta, ex capo del «Sim», tornato recentemente a Roma dopo anni di volontario esilio in Spagna e del conte Calvi di Bergolo, comandante della piazza di Roma nel settembre 1943. Le dichiarazioni del generale Roatta, tuttavia, non son state di nessuna utilità ai fine del processo. Infatti l'ex capo del «Sim» è vecchio e in pessime condizioni di salute e non ricorda più niente degli avvenimenti storici su cui avrebbe potuto portare una parola chiarificatrice. In quanto al conte Calvi di Bergolo egli ha consegnato ai magistrati romani un memoriale che è stato acquisito agli atti dal Tribunale di Milano.

Stamane i giudici hanno ascoltato l'ultimo teste citato dalla difesa, il col. Luigi Marchesi. L'ufficiale ha riferito, in particolare, sulla riunione del Consiglio della Corona avvenuto a Roma l'8 settembre. In quella riunione — secondo quanto ha dichiarato il teste — il gen. Carboni avrebbe sostenuto la necessità di mandare a monte le trattative con gli alleati, ormai avviate a buon fine. Il generale — ha affermato Marchesi — fece di tutto per far fallire il progettato sbarco di una divisione aerotrasportata americana nei dintorni di Roma, come previsto dagli accordi tra il governo Badoglio e il comando alleato.

Il teste ha poi sostenuto che il gen. Carboni non diede corso ai provvedimenti e a disposizioni di carattere militare concordate con gli alleati e da eseguirsi a Roma, ed ha rilevato che l'8 settembre mattina non venne dato l'ordine di intercettare il segnale convenzionale trasmesso da radio Londra.

Avv. D'Aiello (difensore) — *Quali ritorsioni prospettò il gen. Carboni?*

Marchesi: *Prospettò incursioni aeree tedesche su Roma. Io allora gli contestai che il 2 settembre, mentre mi trovavo al Comando alleato ed il nostro governo non aveva ancora autorizzato la firma per l'armistizio, il gen. Alexander, davanti alla nostra tenda, disse ad alta voce: «Sono le 12. Sui campi della Sicilia e dell'Africa Settentrionale sono pronte le più grandi formazioni di bombardieri finora concentrate nel Mediterraneo. Sono pronti per i bombardamenti su Roma. Sono costretto a rimandare questa decisione a domani, a mezzogiorno». Cosicché, a mia volta, esposi che se era temibile un bombardamento tedesco, quello americano sarebbe stato disastroso.*

Avv. D'Aiello: *E' vero che il gen. Carboni mandò un promemoria al comando alleato per rivedere l'armistizio?*

Marchesi: *E' una pura invenzione che circola sui libri pseudo-storici.*

Il teste ha quindi risposto ad una serie di domande poste dall'avv. Berlinguer, di parte civile, dicendo che gli alleati avevano chiesto per l'operazione la creazione di una fascia smilitarizzata di dieci chilometri lungo il Tevere, due radiofari, uno in un aeroporto ed un altro alla foce del Tevere, cinquecento automezzi, 23 mila razioni di viveri, 12 ambulanze, 120 tonnellate di nastro e 300 mila pali in ferro.

Avv. D'Aiello: *Avevano chiesto troppo gli americani?*

Marchesi: *Per noi erano richieste di largo comodo che potevano essere soddisfatte.*

g. m.

UN «GANGSTERISMO» MODERNO DOMINA L'ISOLA

A colloquio col commerciante liberato a Nuoro «I miei rapitori erano armati come un esercito»

Giuseppe Capelli, facoltoso possidente trentacinquenne, racconta: «Tutti avevano fucile, mitra, bombe a mano; possedevano anche una mitragliatrice con 16.000 pallottole» - Soggiunge: «Sono stato loro prigioniero per 17 giorni e ho capito che non sono pastori ma professionisti del delitto. Sparano soltanto se non possono farne a meno» - Il capo si chiama «Saetta»: aveva chiesto un riscatto di 200 milioni, poi s'è accontentato di 50

Giuseppe Cappelli con i figli nella casa di Nuoro dopo essere stato liberato. Ha in mano la maschera che i rapitori lo costringevano ad indossare (Telef. Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)

Nuoro, 29 maggio

La banda che giovedì 11 maggio rapì, alle porte di Nuoro, il facoltoso commerciante Peppino Capelli, di 35 anni, rilasciandolo nel pomeriggio di ieri sulla strada che da Orgosolo porta a Nuoro (sarebbero stati versati per la liberazione 50 milioni), ha un armamento da formazione di guerriglia: dispone persino di una mitragliatrice. In borsetta da donna, i fuorilegge conservano munizioni con cinquecento colpi l'uno, per un totale di sedicimila colpi. «Altro che pastori — *mi dice Capelli* —. Quella è gente bene organizzata, "professionisti del delitto": gente pronta a ingaggiare battaglia anche con l'esercito».

Mi ha ricevuto nella sua bella casa al n. 72 di via Roma, nel centro della città. Ieri sera il medico gli aveva suggerito di starsene almeno ventiquattro ore a letto per riprendersi dalla stanchezza di questi diciassette giorni di prigionia (in mano ai banditi; ma è bastata una notte di riposo sereno: ora Capelli siede in poltrancina e può parlare in modo disteso della sua drammatica avventura.

«Il momento più brutto — *dice* — fu quando mi presero. Vogliono ammazzarmi, pensai. Ero convinto che non avrei rivisto i miei figli. Finché il capo disse: "Stai buono e seguici. E' per soldi. Non ti faremo del male". Allora mi feci forza e tenni il passo dei fuorilegge».

Per catturarlo si erano teatralmente da «boschi blu» (il reparto speciale di polizia impegnato nella lotta al banditismo): indossavano tute mimetiche e baschi scuri: avevano fermato l'auto sulla quale viaggiava. Il commerciante sollevando una paletta rossa. «Mio fratello Francesco — *prosegue Capelli* — era sfuggito al blocco. Perciò aveva potuto informare subito la polizia. Ricordo il loro inseguimento. Lanciavano bengala, ed era luce come giorno. Ma i banditi mi spingevano pancia a terra, e si coricavano vicini, nascosti fra le macchie di lentischio; lo stesso non riuscivo a vederli. Una pattuglia è passata a una ventina di metri, senza accorgersi di noi».

Raggiunto il primo covo, non ci si fermarono. «Di giorno stavamo fermi — *racconta il commerciante nuorese* — e di notte ero costretto a seguirli in estenuanti spostamenti, quasi sempre a piedi, un paio di volte anche in auto e una volta su un asino. Le marce cominciavano subito dopo il tramonto e finivano alle prime luci dell'alba. Spesso mi capitava di non farcela. Ho una caviglia fratturata sei volte, e sono stato anche a Bologna per curarmela: il piede mi è rimasto deforme; quindi non potevo reggere il loro passo, e mi prendevano sulle spalle. Hanno una forza incredibile. Mi tenevano sulle spalle come un bambinetto, e con grande agilità salivano costoni ripidi senza mai stancarsi».

Erano tre, almeno. Capelli non ne ha mai visti insieme più di tre. Li comandava uno chiamato «Saetta». Naturalmente erano mascherati; prima di togliersi la benda, calavano sulla testa di Capelli un sacchetto senza fessure per gli occhi, ricavato da stoffe di tute mimetiche. Glielo toglievano per dargli da mangiare, e allora l'ostaggio li vedeva, ma però in faccia.

«Ognuno — *ricorda* — aveva due armi, o mitra e pistola o mitra e moschetto e in più un tascapane pieno di bombe a mano. La loro spavalderia mi impressionava. Nelle nostre marce di trasferimento è capitato di passare a non più di quaranta-cinquanta metri dalle postazioni dei "baschi blu" e io temevo di cadere in mezzo a tiri incrociati. "Saetta" mi rassicurava. Non avverrà nulla, diceva e se proprio occorre metteremo in funzione *murri pintu*». In seguito capii che con quel nome chiamavano la loro mitragliatrice».

Murri pintu è dizione tolta dall'etimologia pastorale; vuol dire «labbra dipinte», e sicuramente qualche vacca ha questo nome (dai banditi trovato calzante alla mitragliatrice: labbra dipinte di fuoco). Domando a Capelli: «Ma sapevano maneggiarla?». *Gli occhi dell'uomo si rannuvolano. Risponde:* «Ho già detto che non sono pastori qualsiasi, come potevano essere i banditi di una volta. Questa è gioventù pratica di tutto: di automobili e di armi. L'ho visto lo uno di tre smontare completamente la mitragliatrice in tre minuti, ed era bendato».

Dissero una volta a Capelli: «Ti abbiamo preso alla periferia di Nuoro, ma potevamo venire a prenderti a casa tua. Possiamo andare dove ci pare. Possiamo prendere e fare fuori chiunque, in un qualsiasi posto. Se pagherai quello che abbiamo chiesto, ti lasceremo libero: di tu dove vuoi essere lasciato libero, anche a cinquanta metri da una caserma di carabinieri, e in quel punto noi ti lasceremo». *L'uomo riferisce battute simili, rivelatrici di grande spavalderia, senza mai considerarle spacconate per intimidire. Dalla sua esperienza è indotto, e lo dice, a giudicare i banditi più forti d'ogni altro.*

Gli avevano chiesto duecento milioni. Ammette (a differenza di tanti altri possidenti rapiti e poi rilasciati) di avere pagato una forte somma; non vuole precisarne però l'entità. «Cinquanta milioni?» *chiede. Il commerciante spinge una mano avanti, muove la testa:* «Molti milioni, non fatemi dire di più», *risponde.*

L'ultima notte di prigionia, sabato, «Saetta» *gli disse:* «Domani sarai libero. Aspettiamo la staffetta della tua famiglia con gli altri soldi, o senza soldi, non importa. Anche se la staffetta arriva senza soldi, ti lasciamo ugualmente». *Uno della banda parve dissentire, e* «Saetta», *brusco, gli tolse la parola.*

«E' un capo non disposto alle discussioni — *dice Capelli* — e si fa obbedire con un gesto. Un giorno ci passò vicino una squadriglia di "baschi blu". Due banditi puntarono le armi. Saetta disse: "Non sparate. Possono essere ci padri di famiglia lì in mezzo". Ho capito che quello tira al massimo del risultato con il minimo rischio e se proprio non c'è bisogno evita di sparare».

Non è mitezza d'animo, bene inteso; è lucido calcolo, la freddezza che si addice al professionista del delitto. L'episodio Capelli testimonia con clamorosa vistosità quello che ormai dall'estate appariva evidente: la nascita, a fianco di una forma individuale e primitiva di banditismo (non associazioni occasionali e mai permanenti), di un nuovo gangsterismo, organizzato modernamente: un capo, alcuni gregari, e forse un regista lontano, magari insospettabile.

Chi ha dato la mitragliatrice alla banda Saetta? Dove i rapitori del commerciante nuorese hanno trovato i nastri con sedicimila colpi? Chi li arma? Chi li protegge? Dove vanno a finire le decine di milioni del riscatto? L'indagine sul banditismo sardo passerà tradizionalmente attraverso gli ovili. Ora sembra arrivato il momento di dare una occhiata vigile alle mappe catastali: vi si trovano trasferimenti di proprietà per cifre iperboliche raccolte chissà come. E' necessario che di qui parta la nuova indagine, più fruttuosa, crediamo, di un rastrellamento in montagna.

Giuseppe Fiori

Rapinatori di banca inseguiti per 20 km da militi e vigili

L'episodio presso Firenze - I malviventi si erano impossessati di 2 milioni e mezzo - Sono fuggiti

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 29 maggio

Due banditi mascherati e con le pistole in pugno hanno rapinato oggi l'agenzia della «Cassa di Risparmio» di Barberino Val d'Elsa, comune di 4500 abitanti, a 33 km da Firenze e sulla statale «Cassia» per Siena. Il «colpo» ha fruttato due milioni e 300 mila lire.

I due banditi, fuggiti con una «Giulia» verde bottiglia, sono stati inseguiti da due potenti auto sulle quali avevano preso posto un ex carabiniere armato di rivoltella, un vigile urbano, il medico condotto di Barberino ed un carabiniere col moschetto. L'inseguimento si è protratto per oltre 20 chilometri ed è terminato quando i banditi hanno lasciato le strade asfaltate per piccole strade di campagna.

Una delle auto inseguitrici aveva già raggiunto i banditi e stava per speronarli quando è stata bloccata dal gran polverone; l'altra invece, (una Mercedes 220) ha dovuto fermare perché la strada era troppo stretta.

Erano le 15.35 quando i due banditi hanno fatto irruzione nella banca con le pistole in mano: entrambi giovani, sui 25 anni, avevano folti baffi finti.

Con modi decisi i malviventi hanno bloccato il direttore e il cassiere portando via tutto il denaro che era in cassaforte poi sono fuggiti. L'allarme azionato dal dirigente ha reso possibile l'inseguimento.

g. c.

Con una sua ammiratrice

Si è sposato a Treviglio il poliomielitico «Totò» che salvò due persone

(Dal nostro corrispondente)

Treviglio, 29 maggio.

Quasi un migliaio di persone hanno assistito stamane a Treviglio nella basilica di San Martino e sul sagrato alle nozze di «Totò il buono» ovvero Giacomo Ghilardi, di quarant'anni, il poliomielitico trevigliese a di Antonietta Zoggia, di 43 anni, ex governante nella casa di un professionista romano. Totò malgrado la sua menomazione, aveva salvato, due anni fa, una signora che stava annegando nelle acque dell'Oglio; e l'anno scorso trasse in salvo un ragazzo di 14 anni, tuffandosi nell'Adda.

Si sarebbe detto un matrimonio di divi, malgrado il buon Totò, poliomielitico dall'età di sei mesi, si appoggiasse alla sua gruccia nuova: i due sposi erano commossi, soprattutto Totò che ha conquistato l'animo di tanta gente con i suoi due generosi salvataggi di vite umane in pericolo. Lei in abito bianco lungo, un abito di gran moda anche se semplicissimo, donatole da una nota sartoria milanese; lui in completo blu. L'una e l'altro, all'uscita dalla chiesa, ormai sposati, hanno pianto a lungo.

Antonietta Zoggia aveva conosciuto Totò leggendone i suoi atti coraggiosi sui vari giornali che ne hanno parlato a lungo: poi ha scritto al poliomielitico e tra i due è nato un affetto conclusosi con il matrimonio di oggi.

Totò, come si ricorderà, due anni fa mentre era a pesca non aveva esitato a tuffarsi nelle acque dell'Oglio per trarre in salvo una signora che stava annegando. L'anno scorso invece si gettava nel fiume Adda e portava in salvo il quattordicenne Vito Cateisano che era già scomparso tra i gorghi. Va notato che sulla riva v'erano decine di giovani ma nessuno si era azzardato in un tentativo di salvataggio.

Gli atti di coraggio del poliomielitico avevano ben presto conquistato tante persone e molte lettere gli erano giunte da tutte le parti del mondo. A Natale «Totò il buono» in riconoscimento dei suoi gesti di altruismo riceveva due importanti premi di bontà: il «Gaslini» e il «Motta».

Per i due sposi, niente viaggio di nozze: domattina Totò sarà puntuale all'appuntamento con i trevigliesi, vendendo limoni e piccoli oggetti di plastica sulla bancarella di vicolo Municipio, appoggiato, come sempre, alla fedele gruccia.

b. p.

Riprende a pieno ritmo l'attività Ferrari

La Casa Vinicola Bruno Ferrari s.a.s., a seguito del comunicato del Ministero della Sanità con cui si provvedeva alla riattivazione degli Stabilimenti di Dosimo (Cremona) e di Scafati (Salerno) e si disponeva — come già dalla stessa Casa Vinicola Ferrari richiesto e sollecitato — un controllo sulla produzione

RENDE NOTO

che i Tecnici designati dai Medici Provinciali hanno già assunto da alcune settimane la funzione e l'incarico.

Pertanto tutta indistintamente la produzione viene controllata, sia nella fase di lavorazione che di imbottigliamento, in conformità alle vigenti leggi.

La Casa Vinicola Ferrari, riconferma quindi alla propria Clientela la genuinità di tutti i suoi prodotti.

Casa Vinicola Bruno Ferrari s.a.s.

PELLICCERIA TORTA
VIA ROMA 42 - TORINO - TELEF. 540.551

IN VACANZA SI VA...
COL **GIACCHINO DI VISONE**
Ogni capo col prezzo scritto e controllato
QUALITA' INECCEPIBILI - VASTO ASSORTIMENTO

CRONACHE DELLO SPORT

Il ritorno dello spagnolo nella partita decisiva per lo scudetto

Basterà Suarez a trasformare l'Inter?

Forse oggi a Milano

La Lega decide sull'eventuale spareggio del titolo

Il campionato di serie A, giunto in vista del traguardo finale, si è trasformato in una volata in due tempi. Al momento del massimo sforzo da parte delle squadre impegnate nella corsa allo scudetto o alla salvezza, gli obblighi internazionali della capolista hanno imposto un rinvio della gare più importanti.

Così ieri si sono disputate quattro partite di cui « nessuno si interessava » e c'è pericolo che il primo giugno, quando si giocheranno gli incontri che contano, l'interesse possa risultare leggermente inferiore al previsto specie per quanto riguarda il settore di coda. Né gli atleti né i tifosi possono rimanere troppo a lungo in tensione e l'episodio indica come ogni mutamento al programma stabilito sia pericoloso per la regolarità e la bellezza del torneo italiano.

L'osservazione vale non come un appunto al fatto che si sia favorita l'Inter per la finale di Lisbona (era doveroso), ma piuttosto per il futuro. Il prossimo anno il campionato di A sarà a sedici squadre: vi saranno alcune domeniche libere. Chi compilerà i calendari potrà tenere conto, con tanti auguri alle società italiane della Coppa dei Campioni, Fiere, e così via e lasciare una disponibilità di tempo per le nostre squadre eventualmente giunte alla fase conclusiva delle manifestazioni internazionali.

Ora la situazione è quella che è. Il calendario si aggroviglia in un affannoso rincorrersi di date. Alle spalle del « giovedì decisivo » incombe l'eventualità di uno spareggio tra Inter e Juventus per il titolo. Dove, quando ed a che ora si giocherà questa eventuale « bella »?

Oggi la Lega si riunisce a Milano ed anche se la questione non è all'ordine del giorno, si parlerà certo di essa. La tesi juventina è che si debba disputare la gara dello scudetto immediatamente, cioè domenica prossima, tanto più che la data non danneggia il Totocalcio. L'Inter, da parte sua, vorrebbe almeno sette giorni tra una prova e l'altra, ma ci pare che as per la Coppa dei Campioni era logico aiutare i nerazzurri, per lo scudetto invece la squadra milanese debba essere posta su un piano di parità con la sua rivale.

L'interesse del campionato ed i successivi incontri di Coppa Italia e delle altre gare internazionali invitano a concludere presto, mentre è ancora viva in tutti la passione di questa lotta che dura dal settembre scorso.

Mentre si attende il verdetto della Lega, gli appassionati del football ripetono nelle loro discussioni l'eterno ritornello: Inter o Juventus?

La capolista ha il grande vantaggio di un punto in più in classifica. A Mantova, inoltre, recupererà Suarez. C'è da chiedersi se il ritorno dello spagnolo basterà a ritrasformare l'undici nerazzurro dandogli se non slancio, almeno ordine. Più che Suarez i giorni di intervallo tra Lisbona e Mantova sono utili all'Inter. Essi hanno permesso ai campioni di ritrovare forza e calma sufficienti a superare l'ostacolo mantovano.

Certamente il confronto tra nerazzurri e bianconeri ed il contemporaneo Juventus-Lazio saranno seguiti con un'emozione raramente verificatasi per il nostro torneo.

Durante lo svolgimento di esso la radio, vincolata da una assurda disposizione della Lega, non potrà tenere informati i tifosi circa le varie fasi dei due incontri. I microfoni taceranno ma per gli interessati funzionerà la teleselezione che collega telefonicamente Torino, Milano e Mantova. Forse è la volta buona. I dirigenti calcistici ne prenderanno nota per annullare proibizioni che danneggiano gli sportivi e non evitano certo che in uno stadio si sappia quasi immediatamente quanto avviene in campo avverso.

Oltre al titolo, giovedì, sarà in discussione il quart'ultimo posto in classifica, quello che significa caduta in B. Lotteranno per evitarla la Lazio, a Torino contro la Juventus, il Lanerossi contro il Bologna e la Spal a Venezia. Anche qui un finale appassionante.

L'interesse dei tifosi proiettato sui fatti essenziali ha fatto quasi dimenticare quanto è accaduto domenica scorsa. Nel male ha trovato un vantaggio Fossati. Il terzino « accusato » dell'autogol fatale al granata nella gara persa per 1-2 a Napoli. In realtà si è saputo poi che Puja ha deviato in rete: Fossati si è portato le mani alla testa in segno di dispetto, dando così origine all'equivoco quasi generale. Dando a Puja (anche se ne farebbe ben volentieri a meno) quanto è di Puja, si può ancora sottolineare come il Torino, sebbene sconfitto, abbia giocato a Napoli una bella partita. Hanno deluso invece la Roma, battuta in casa dalla Fiorentina, il Milan bloccato sull'1-1 a San Siro dall'ormai retrocesso Lecco e l'Atalanta travolta (1-4) a Foggia da un'altra squadra che è già caduta in B.

Paolo Bertoldi

Suarez, uno degli elementi di forza dell'Inter; a sinistra, il juventino Castano

La situazione nei vari tornei

SERIE A — Ultima « mezza giornata »: Foggia-Atalanta 4-1; Milan-Lecco 1-1; Napoli-Torino 2-1; Fiorentina-Roma 1-0.

GIOVEDI' SI GIOCHERANNO: Brescia-Cagliari; Juventus-Lazio; Vicenza-Bologna; Mantova-Inter; Spal-Venezia.

CLASSIFICA PROVVISORIA: Inter p. 48; Juventus 47; Bologna e Napoli 44; Fiorentina 43; Cagliari e Torino 38; Milan 37; Roma 33; Mantova 32; Atalanta 31; Brescia 28; Spal, Vicenza e Lazio 27; Foggia 24; Venezia e Lecco 17.

* LA SITUAZIONE — Per lo scudetto, l'Inter ha un punto di vantaggio sulla Juventus e giovedì sarà impegnata a Mantova; i bianconeri ospiteranno la Lazio. Retrocessione: Lecco, Venezia e Foggia sono già condannati. In pericolo quattro squadre: Spal, Vicenza e Lazio (p. 27) e Brescia (p. 28).

SERIE B — Risultati: Catanzaro-Reggiana 1-0; Livorno-Messina 4-1; Catania-Modena 3-1; Novara-Arezzo 1-0; Padova-Alessandria 1-1; Palermo-Genoa 3-1; Potenza-Salernitana 3-0; Sampdoria-Reggina 1-0; Verona-*Savona 1-0; Varese-Pisa 0-0.

CLASSIFICA: Sampdoria p. 50; Varese 48; Catanzaro 40; Reggiana 39; Catania 38; Modena 37; Potenza 36; Genoa, Padova, Verona e Messina 34; Palermo, Reggina, Novara e Livorno 33; Savona e Pisa 31; Arezzo 30; Alessandria 27; Salernitana 25.

* LA SITUAZIONE — Sampdoria e Varese sono già promosse in serie A. Retrocessione: tredici squadre sono ancora in lotta. Quasi condannate le Salernitana e l'Alessandria.

SERIE C — Risultati (girone A): Biellese-Triestina 0-0; Como-Rapallo 3-0; Legnano-*Cirio 3-1; Solbiatese-*Cremonese 2-0; Entella-Monza 2-2; Mestrino-Piacenza 0-0; Pro Patria-Verbania 5-1; Marzotto-*Treviglianese 2-0; Udinese-Treviso 2-1.

CLASSIFICA: Monza e Como p. 50; Treviso 44; Udinese 40; Biellese 37; Verbania 36; Legnano 34; Rapallo e Treviglianese 33; Pro Patria e Solbiatese 32; Marzotto, Cirio e Piacenza 31; Entella 29; Triestina 27; Mestrina 25; Cremonese 17.

* LA SITUAZIONE — Il campionato si è concluso domenica. Per la promozione: spareggio tra Monza e Como. Retrocedono: Mestrina e Cremonese.

Nel girone B il Perugia è promosso; retrocede il Pesaro, mentre la seconda squadra verrà designata dallo spareggio tra Jesi e Ravenna.

Nel girone C il Bari è promosso; retrocedono il Crotone ed il Frosinone.

Delle sei squadre retrocesse, la Lega ne sceglierà quattro che resteranno in serie C.

SERIE D — Risultati (girone A): Alassio-Pro Vercelli 2-0; Borgomanero-Albenga 1-0; Casale-Voghera (anticipo) 4-0; Derthona-Sestri L. 3-0; Gallaratese-Cuneo 2-1; Macobi Asti-Imperia 1-0; Pavia-Ivrea 2-0; Asti-Sanremese 2-1; Gruppo C Gen.*Sarzanese 1-0.

CLASSIFICA: Pavia p. 48; Asti 47; Gallaratese 45; Sanremese 43; Albenga 42; Gruppo C Genova 40; Macobi Asti 38; Borgomanero 37; Sarzanese 35; Derthona 33; Alassio e Voghera 32; Casale e Cuneo 29; Pro Vercelli 27; Imperia 23; Sestri Levante 16; Ivrea 15.

* LA SITUAZIONE — Il campionato si è concluso domenica. Il Pavia è promosso; con retrocede alcune squadre. Ecco le squadre promosse negli altri gironi: Bolzano (girone B), Città Castello (girone C); Pontedera (girone D), Brindisi (girone E), Internapoli (girone F).

COPPA ITALIA — Salvo eventuali variazioni nel caso di uno spareggio Inter-Juventus per il titolo, per domenica prossima sono in programma gli ultimi due quarti di finale di Coppa Italia: Inter-Fiorentina e Bologna-Juventus. La vincente del confronto di San Siro giocherà poi in semifinale mercoledì 7 giugno a Padova, l'altra lo stesso giorno ricevarà il Milan. La finalissima è in programma domenica 11 giugno, ma tale data verrebbe spostata nell'eventualità che il Padova (impegnato in serie B) si qualificasse per la gara decisiva.

TOTOCALCIO — Lo spoglio delle schede avrà luogo giovedì prossimo, dopo la disputa delle cinque partite di serie A che sono state rinviate. Monte premi L. 461.362.874.

TOTIP — Ai 15 vincitori con 12 punti (uno in Piemonte) spettano L. 644.194; ai 609 « undici » (66 in Piemonte) L. 15 mila 868; ai 4736 « dieci » (356 in Piemonte) L. 2002. Colonna vincente 1-2; 1-2; 1-2; 1-2; 1-2; 2-1.

Entusiasmo negli Usa per i bocciofili italiani

Granaglia, Barotto, Benevene e Bragaglia, i quattro bocciofili italiani campioni del mondo, rientrano oggi a Torino da Providence, accompagnati dal dott. Sambuelli, presidente della Federazione.

Negli Usa la quadretta italiana si è recata per una tournée ed ha suscitato molto entusiasmo, vincendo tutti gli incontri disputati.

Ancora una tappa « inutile » al Giro

Tutti insieme a Potenza: Planckaert primo in volata

Zandegù battuto di un soffio nello "sprint" - Lo spagnolo Perez Frances conserva la maglia rosa - Oggi arrivo a Salerno

(Dal nostro inviato speciale)

Potenza, 29 maggio.

Tutti insieme a disputare la volata sul traguardo di Potenza. Un ordine d'arrivo davvero internazionale. Primo un belga, lo svelto e simpatico Willy Planckaert, secondo uno dei nostri, Dino Zandegù, terzo l'olandese Ottenbros, quarto lo spagnolo Echevarria, quinto il tedesco Rudy Altig, sesto il danese Ole Ritter. La maglia rosa, naturalmente, è rimasta sulle spalle dell'iberico Perez Frances e così il bilancio degli italiani, una volta di più, è stato bilancio piuttosto avaro di soddisfazioni.

Intendiamoci, non che ci sia da allarmarsi troppo, la tappa di oggi, da Bari a Potenza, pur con il suo tracciato ostico e difficile, veniva considerata una semplice marcia di trasferimento e, a complicare le cose, si è aggiunto un caldo tanto sfibrante da fare svanire sul nascere ogni proposito bellicoso. Solo in principio, nei primi chilometri, s'è accesa qualche scaramuccia di discreto interesse, con Gimondi, la Maglia rosa e Balmamion alla ribalta, poi la gara si è addormentata ad un placido ritmo. Su e giù per i colli della Lucania, chilometri e chilometri interminabili, senza vedere una casa, senza incontrare una persona.

Il plotone ciondolava a media turistica, la carovana s'agitava in due occasioni: per una caduta di Dancelli, Poggiali e Vicentini, caduta nella quale il campione d'Italia si feriva lievemente ad un fianco e ad un gomito, e per il ritiro di Temporin, vittima di un colpo di calore. Il ciclista non voleva abbandonare la competizione, ma il medico del Giro, dott. Frattini, ad ordinargli, in tono forzatamente brusco, di montare a bordo dell'ambulanza.

Si giungeva intruppati sino alla salita del valico di Pozzano, un colle la cui cima è a quota 903. Finalmente, il gruppo si scuoteva dall'apatia, il merito toccava a Zilioli, che operava un secco allungo. Risposta pronta, nulla di fatto. A turno, tentavan tutti, a quasi. Tentava Bitossi, tentava Poblet con Gonzales, tentava Gimondi con Merckx. Il plotone, di volta in volta, aveva un sussulto. Pochi metri ad andatura folle, quindi le acque tornavano a placarsi. Delle due, l'una: i protagonisti del Giro erano tutti già stanchi e provati dalla fatica, o giocano al risparmio. E' più probabile — almeno ci auguriamo — la seconda ipotesi.

Tre chilometri alla cima. Un po' di folla, a sbandierare cartelli con gli « evviva » a Taccone. E Taccone si lanciava all'avventura fallanato da Gonzales, che, quinto, in classifica generale, aveva pure lui interesse a tentare il colpo. Taccone e Gonzales prendevano cento metri di vantaggio, poi il varco del gruppo diventava più consistente, sfiorando il minuto. Il plotone, però, reagiva, in particolare per l'azione di Altig ed il sogno dei fuggitivi svaniva a sette chilometri dal traguardo.

Sette chilometri in lieve salita, i tentativi si susseguivano l'uno all'altro, a ritmo frenetico. Si verificava uno sbandamento, ruzzolavano in tre o quattro, tra cui Gomez del Moral e Perretti. Motta evitava con una acrobazia di andar a terra, però la bicicletta di un altro concorrente finiva contro la sua, danneggiandola. Un lampo. Motta acciuffava la bicicletta di Balmamion e non perdeva contatto. Il plotone s'ingobbiva nello sprint. Zandegù si faceva luce, dava impressione di sfreccia da trionfatore. Ma gli sbucava alle spalle Planckaert. Primo il belga, senza remissione.

Scarsi i commenti, il Giro, ormai, aspetta il Block Haus di mercoledì ed anche domani, salvo grosse sorprese, i 160 chilometri della Potenza-Salerno dovrebbero riservare poche emozioni, specie se continuerà questa ondata di caldo, che stroncano le energie, e perfino le polemiche.

Per chiudere, una « voce ». S'era diffusa ieri sera, che correvano al pericolo corso da un gregario a caccia di bottiglie d'acqua. Il gregario avrebbe avuto per le mani un recipiente contenente cenegrina. Se ne avesse abbastanza bevuto anche una sola sorsata, avrebbe evidentemente passato i suoi guai. Questa la « voce ». In realtà si è trattato di un gregario di Anquetil che ha soltanto detto d'aver avvertito un odore strano ad una bottiglia d'acqua. Tutto qui, niente che vedere con la cenegrina. Insomma, un brivido ricentrato.

Gigi Boccacini

Ordine di arrivo: *1. Planckaert, 145 chilometri in 4 ore 17'17" (media 34,814), 2. Zandegù, 3. Ottenbros, 4. Echevarria, 5. Altig, 6. Ritter, 7. Molino, 8. Bitossi, 9. Farisato, 10. Merckx. Seguono, con lo stesso tempo, quaranta concorrenti, tra cui Almar (18.), Zilioli (15.), Taccone (31.), Anquetil (34.), Gomez del Moral a 32", 63. Balmamion a 1'08". Ritirati Ballini e Temporin.*

Classifica generale: *1. Perez Frances, 48 ore 35'15"; 2. Moser a 3"; 3. Schiavon a 42"; 4. Bitossi a 47"; 5. Gonzalez a 50"; 6. Carletto a 1'09"; 7. Merckx a 2'10"; 8. Motta stesso tempo; 9. Gimondi a 2'13"; 10. Adorni idem; 11. Pingeon idem; 12. Zilioli idem; 17. Anquetil a 1'26".*

Lo spagnolo Perez Frances

Una strana avventura del telecronista De Zan

Potenza, 29 maggio.

A proposito di episodi curiosi, uno viene segnalato nella carovana del Giro. Riguarda il telecronista De Zan, che avrebbe vissuto oggi un'avventura davvero fuori del comune.

Un motociclista della Rai, secondo una voce diffusasi a tarda sera, sarebbe entrato, lungo il percorso della Bari-Potenza, in discussione con uno sconosciuto spettatore e alla discussione avrebbe partecipato anche De Zan.

Lo scambio di opinioni piuttosto vivaci sarebbe stato troncato in modo brusco: lo sconosciuto, infatti, avrebbe estratto minacciosamente una pistola, subito allontanandosi, senza che, per buona sorte, nulla capitasse di serio. Non si sa, ad essere sinceri, se si trattasse di un'arma vera o di un semplice scacciacani.

Motociclismo: venerdì ritorna la Sassi-Superga

La Sassi-Superga, la più antica e famosa delle corse motociclistiche in salita, ritorna a disputarsi venerdì prossimo, dopo la forzata interruzione nelle ultime due stagioni. La gara si svolgerà sul percorso dalla stazione della tranvia, a Sassi, si piazzale della Basilica, e sarà valida per il campionato della montagna, in quanto il percorso è di 4 chilometri e 600 metri, mentre le prove per il titolo di motociclismo in salita debbono svolgersi su tracciati di almeno 5 chilometri.

Intensi gli allenamenti dei bianconeri e dei nerazzurri

Molti goals segnati ieri dalla Juventus in prova - Da oggi i juventini in ritiro a Villar Perosa - La Lazio spera di recuperare D'Amato - Curiosa voce sull'Inter: alcuni giocatori « avvelenati » a Lisbona?

La Juventus ha svolto ieri mattina un intenso allenamento sul pallone in vista dell'incontro con la Lazio. Per un quarto d'ora i bianconeri, suddivisi in due formazioni di dieci elementi ciascuna, hanno giocato con le mani (goals di Zigoni e Rinero), poi ha avuto inizio una gara vera e propria con i piedi della durata di 45 minuti. Da una parte erano schierati Colombo, Gori, Cuccarini, Salvadore, Herrera, Rinero, Cinvegna, Sacco, Zigoni e Da Pacil; dall'altra Anzolin, Castano, Sarti, Bercellino, Leoncini, Del Sol, Cinesinho, Stacchini, Favalli, Menichelli. Ha vinto la squadra di Anzolin (le cui condizioni sono in netto miglioramento) per 6 a 3.

Oggi la compagine si preparerà sul campo di Villar Perosa dove si trasferirà in mattinata. Oltre gli undici titolari figurano nell'elenco dei convocati anche Colombo, Sarti, Zigoni e Sacco. Da oggi, in pratica, i bianconeri rimarranno in ritiro fino all'inizio della prossima settimana. Infatti giovedì sera, dopo la partita con la Lazio, si concentreranno nel solito albergo della collina torinese e venerdì partiranno per Bologna in attesa di affrontare i rossoblù domenica in Coppa Italia.

Presente alla seduta preparatoria era l'on. Catella. Il commissario juventino ha smentito la notizia che fra Juventus e Mantova sia stato firmato il contratto relativo al trasferimento di Volpi a Torino. « E' priva di fondamento — ha detto — il regolamento vieta in questo periodo di poter tesserare tanto meno concludere trattative. Questo indipendentemente dal fatto che il giocatore possa interessarci o meno. Ad ogni modo Volpi, che contro di noi giocò benissimo, ripetendo una simile prova contro l'Inter farebbe soltanto il suo dovere. Noi abbiamo piena fiducia sull'impegno del Mantova ».

Quanto alla proposta fatta domenica da Heriberto Herrera di filmare la partita di Mantova i dirigenti juventini giustamente desiderosi di evitare un rincrudimento della rivalità già fin troppo accesa hanno provveduto a inquadrare nei limiti tecnici la questione. La notizia, ripetiamo, a scanso di smentite da parte di chi non l'ha avuta è esatta nella sostanza. E' possibile che Heriberto Herrera nell'ansia di spiegare il suo intendimento abbia mancato di sottolineare che egli intendeva soprattutto registrare su pellicola il gioco dell'Inter per poterlo far studiare a fondo ai suoi calciatori in vista di uno sperato spareggio. In quanto alla correttezza del Mantova ed alla chiarezza della situazione agonistica non è certo il caso di fare parola.

La Lazio, intanto, si è allenata ad Alpignano. Alle esercitazioni ha preso parte anche il terzino Masiello che sarà disponibile per l'incontro di giovedì. Unico assente D'Amato. L'attaccante proverà oggi le sue condizioni al campo Filadelfia, dove i biancoazzurri si trasferiranno per proseguire l'attività. Neri spera di utilizzarlo. In caso contrario, per il ruolo di ala destra, ricorrerà a Dolso. Pare che D'Amato e Morrone interessino all'Inter.

Il Torino, infine, è rientrato da Napoli. Stasera, in un albergo del centro, avrà luogo la « cena d'addio » per il trainer Nereo Rocco che, dopo quattro anni, lascia la società granata. Al tecnico, che è stato riassunto dal Milan, verrà offerta una medaglia ricordo della sua appassionata attività presso il Torino. Da mercoledì la squadra sarà affidata ad Elena e Bearzot che la guideranno (con Fabbri in tribuna) nella prossima Coppa delle Alpi. Martedì 6 giugno i granata partiranno per Monaco. Si è appreso che il Milan ha chiesto in prestito Meroni, Vieri, Ferrini e Combin per l'amichevole di domani sera a San Siro con il Partizan. Il Torino ha risposto negativamente. Venerdì o sabato probabilmente i granata si esibiranno a Verbania contro la squadra locale.

b. b.

Suarez in forma

Milano, 29 maggio

Tre giocatori hanno fatto spicco stamane tra i nerazzurri che Helenio Herrera ha mandato in campo per l'ultimo allenamento programmato in vista della decisiva partita di Mantova. I tre giocatori in questione sono Suarez, Jair e Corso, quegli stessi cioè che avevano suscitato ieri maggiori apprensioni sul loro reale stato di salute.

Oggi, intanto, è corsa una voce secondo la quale l'Inter sarebbe rimasta vittima di un misterioso avvelenamento, a Lisbona, qualche ora prima dell'inizio della disastrosa partita sostenuta contro il Celtic, per la finalissima della Coppa dei Campioni europei. L'indiscrezione è circolata oggi a Milano ma non ha trovato conferma negli ambienti ufficiali della società nerazzurra.

Il medico sociale ha detto però che, in realtà, ben quattro giocatori più lo stesso allenatore Helenio Herrera, si sentirono male qualche ora dopo avere consumato l'ultimo pasto pre-partita. Il dott. Quarenghi, tuttavia, ha altresì precisato che Corso, Bedin, Facchetti, Domenghini ed Herrera, mentre si trovavano sul pullman che stava conducendoli allo stadio, manifestarono i sintomi di un attacco di gastralgia e violenti crampi allo stomaco, dovuti probabilmente alla sovratensione.

d. m.

Premi per 435 milioni di lire alla «500 miglia» di Indianapolis

Il via alla famosa corsa automobilistica americana oggi alle 18 italiane - Andretti sfida Clark e Graham Hill - Trentatré vetture in gara

Indianapolis, 29 maggio.

Tutto è pronto per la « 500 miglia » di Indianapolis. La famosa corsa automobilistica americana si disputa domani, giornata del « Memorial Day », ossia dedicata ai Caduti in guerra. I piloti hanno ricevuto oggi le ultime istruzioni e sono stati posti in guardia contro i pericoli della pista, lunga 4 chilometri. Sono 33 le vetture che si lanceranno alle undici di domattina (diciotto ora estiva italiana) nel carosello vertiginoso, alla conquista di una vittoria prestigiosa quanto remunerativa: si calcola che siano in palio quest'anno premi per un totale di 725.000 dollari (oltre 435 milioni di lire). Al vincitore toccheranno 150.000 dollari (novanta milioni di lire).

L'italo-americano Mario Andretti, il quale per il secondo anno consecutivo è stato il più veloce nelle prove al volante di una « Hawk Ford », è il favorito « numero 1 » per porre fine al dominio dei corridori britannici Jim Clark e Graham Hill, che si sono affermati nelle ultime due edizioni della corsa.

Il motivo tecnico più interessante della gara, comunque, è costituito dal debutto della rivoluzionaria vettura a turbina condotta da Parnelli Jones. Il motore è collocato accanto al posto di pilotaggio: tutte le altre 32 vetture hanno il motore posteriore. Vestatto saranno guidate da americani quattro da europei (Jim Clark, Graham Hill, Jackie Stewart e l'austriaco Jochen Rindt) e una da un australiano, Denis Hulme.

Se si considerano le medie realizzate durante le prove (la media generale dei 33 qualificati è di 254 chilometri orari quella record è di Andretti: km 271,832), si può pronosticare che verrà battuto il primato della corsa stabilito nel 1965 da Jim Clark, su « Lotus Ford », nel tempo di 3 ore 19'04"34/100 (media oraria km 242,453).

Si prevede l'afflusso di 300 350 mila persone. Il bollettino meteorologico è favorevole, la temperatura dovrebbe toccare sui 25-28 centigradi, con vento assai leggero e cielo sereno. E' generale la persuasione che in simili condizioni la « 500 miglia » 1967 sarà la più veloce della storia della competizione, e che questa cinquantaseiesima edizione sarà conclusa in meno di tre ore e venti minuti.

Si prepara la riunione internazionale di atletica

Anche Mikhajlov tra i russi venerdì allo stadio torinese

L'asso degli ostacoli incluso in squadra per opporlo ad Ottoz - I sovietici giunti nella notte a Torino - La 4x100 italiana con Giani, Preatoni, Roscio e Berruti

L'arrivo a Torino degli atleti sovietici, protagonisti venerdì 2 giugno della riunione internazionale contro gli « universitari » francesi ed italiani, era previsto per ieri pomeriggio, ma la numerosa comitiva non è giunta nella nostra città che a mezzanotte passata. L'errata interpretazione da parte della compagnia aerea di un cable con il quale da Mosca si precisava la composizione del gruppo ha fatto sì che i russi, giunti verso mezzogiorno all'aeroporto della capitale, non abbiano trovato posto sul successivo volo per Torino e siano stati « costretti » a trascorrere un pomeriggio di attesa sulla spiaggia di Fregene. In serata i sovietici sono partiti per Torino in aereo, con tappa intermedia a Milano.

Il movimentato viaggio non impedirà ai ventinove atleti russi di essere oggi allo stadio per allenarsi. Ai nomi dei campioni già annunciati, va aggiunto quello dell'ostacolista Anatoli Mikhajlov, la cui presenza era stata sollecitata da Sandro Calvesi, l'allenatore di Eddy Ottoz, affinché il valdostano avesse un altro avversario di valore oltre il già temibile Ciatkov. La squadra comprende ben tre astisti: con il fuoriclasse Bilinetsov sono infatti i forti Juri Kanafine (4,81) e Vassili Kacharni (4,82). Poiché le gare prevedono la partecipazione di due soli rappresentanti per nazione, ed essendo i dirigenti italiani in difficoltà per trovare l'atleta da affiancare a Rossetti proprio nell'asta, si potrebbe dare una... maglia azzurra ad uno dei due sovietici.

Oggi, intanto, mentre i russi saranno sul campo di allenamento, un piccolo gruppo di azzurri farà in stesso a Brescia: si tratta dei velocisti Giani Preatoni, Roscio e Berruti (più Zandano, Vallet e forse Giannattasio) che dovranno provare la 4 per 100. I primi quattro sono i titolari per venerdì a Torino, e possono arrivare all un tempo di rilievo: la stessa formazione dovrebbe poi partecipare in settembre alle Universiadi in Giappone.

* Il Club Scherma di Torino si è aggiudicato il campionato italiano assoluto di spada a squadre superando il « Giardino » di Milano, detentore del titolo, per 9 a 8.

* Un « triangolare » di scherma a squadre tra Italia, Ungheria e Polonia si svolgerà oggi al Casinò di Venezia; i colori azzurri saranno difesi da Salvadori, Fini, Rigoli, Montano e Maffei.

* I cestisti italiani hanno perso anche il confronto con la Jugoslavia (62-71) ai campionati mondiali di pallacanestro in Uruguay.

* Al Torneo « Caligaris », in corso di svolgimento a Casale, il Torino ha battuto ieri sera il Leski per 1 a 0 grazie ad una rete realizzata al 20' del 2° tempo da Vignando.

A mezz'ora d'auto da Padova e da Venezia

LIDO DI SOTTOMARINA

(CHIOGGIA)

La spiaggia in dolce declivio particolarmente adatta per bambini

Stagione balneare: maggio-settembre ● Attrezzatura turistica completamente rinnovata ● Alberghi e pensioni ● Appartamenti e numerosi ammobiliate ● Stabilimenti balneari ● Cure elioterapiche ● Cinematografi all'aperto ● Dancings, tennis, minigolf ● Autoservizi diretti con le principali località del retroterra

Per informazioni:

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DI CHIOGGIA E LIDO DI SOTTOMARINA oppure Ente Provinciale per il Turismo di Venezia.

VACANZE AL MARE

in SPAGNA

Viaggio in aereo Jet « ALITALIA » e « IBERIA » con pensione completa in alberghi di 1° cat. e lusso, camere con bagno

	8 GIORNI	15 GIORNI
CASTELLDEFELS Costa Dorada	97.000	167.000
PALMA DI MAJORCA Baleari	83.000	113.000
TORREMOLINOS Costa del Sol	115.000	152.000
MARBELLA Costa del Sol	115.000	152.000
PUERTO DE LA CRUZ Tenerife	140.000	190.000
LAS PALMAS Gr. Canaria	148.000	190.000

(ESCLUSO IL VIAGGIO IN ITALIA)

VILLAGGIO NURRA (Sardegna) - Cottages per 4 persone con servizi, lire 4000-6000 al giorno

BARBIE BIANCHE (Calabria) - Nuovo complesso alberghiero tutte camere con bagno, pensione completa lire 4000-6000 al giorno, sconti per famiglie.

FRANCO ROSSO — Via Roma 260 — Tel 517.376/7

Riceveranno il «galero rosso» il 26 giugno

Paolo VI nomina 27 nuovi cardinali Il sacro collegio sale a 120 membri

Attualmente erano 93 - Dei nuovi eletti 12 sono italiani (tra i quali gli arcivescovi di Torino e di Napoli), 4 degli Stati Uniti, 3 di Francia, uno delle seguenti nazioni: Argentina, Bolivia, Germania, Indonesia, Olanda, Polonia, Principato di Monaco, Svizzera - Si prevedono vasti mutamenti nella Curia romana

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 29 maggio.

Ventisette nuovi cardinali, fra cui mons. Michele Pellegrino, saranno nominati il 26 giugno da Paolo VI nel suo secondo Concistoro annunciato stamane in Vaticano. Con queste nomine il Collegio cardinalizio, composto adesso di 93 membri, passerà a 120, numero mai raggiunto in precedenza. Anche nel primo Concistoro del febbraio 1965 il Papa «creò» ventisette porporati: è coincidenza da rilevare.

Fra i prescelti, dodici sono arcivescovi residenziali, sei esponenti della diplomazia papale, sei presiedono a dicasteri di Curia, due dirigono altrettante sezioni della Segreteria di Stato (monsignori Samorè e Dell'Acqua), uno è l'abate generale dei Benedettini confederati, don Benno Gut. I piemontesi sono due, entrambi originari della diocesi di Fossano: mons. Pellegrino, nato 64 anni or sono a Centallo, che appartiene a Cuneo come provincia civile, ma a Fossano come circoscrizione ecclesiastica, e mons. Giuseppe Beltrami, settantottenne, nativo di Fossano e da otto anni internunzio in Olanda. La nomina di mons. Pellegrino era attesa da quando, il 20 settembre del 1965, assunse il governo della grande archidiocesi torinese, quasi sei mesi dopo la morte del cardinale Fossati. Torino è sede cardinalizia per antica tradizione; Paolo VI ha per mons. Pellegrino viva amicizia e nutre grande stima per la sua opera pastorale e per la sua attività scientifica.

Rispetto alla nazionalità dei 27 nuovi porporati 12 sono italiani, quattro statunitensi, tre francesi, ed uno delle seguenti Nazioni: Argentina, Principato di Monaco, Olanda, Bolivia (da notare comunque che l'arcivescovo di Sucre mons. Maurer, è nato in Germania), Germania, Indonesia, Polonia e Svizzera.

I nomi dei nuovi porporati dimostrano che la scelta del Papa ha largamente seguito lo spirito innovatore del Concilio, pur conservando criteri tradizionali per taluni avanzamenti. Un senso preciso, anche politicamente, ha la creazione di un secondo cardinale polacco: mons. Karol Wojtyla, arcivescovo di Cracovia, che il governo di Varsavia ha sempre indicato, in via ufficiosa, come «aperto e progressista». La sua nomina è valutata come un gesto distensivo del Papa che — si dice — intende dimostrare fiducia nella progressiva normalizzazione della vita ecclesiastica in Polonia. Monsignor Wojtyla dividerà le responsabilità con il primate card. Wyszynski.

Gli arcivescovi residenziali, oltre a mons. Pellegrino, e a Wojtyla, sono tre statunitensi: Patrick O'Boyle (Washington che ha per la prima volta un cardinale), figlio di un operaio fonditore e, sino all'età di dieci anni, lui stesso fattorino a tre dollari la settimana per mantenere la madre; John Krol (Filadelfia) e John Cody (Chicago), deciso assertore dell'eguaglianza razziale e sostenitore dei diritti della minoranza negra negli Stati Uniti. Vi sono, poi, il primo cardinale boliviano, José Maurer arcivescovo di Sucre, oriundo tedesco, il primo porporato indonesiano, Justinus Darmajuwana (Semarang).

E ancora: Nicolas Fasolino (Santa Fè, Argentina), Corrado Ursi (Napoli), Pierre Veuillot (Parigi, nipote del famoso giornalista autore de «Le parfum de Rome»), Alfred Bengsch (Berlino), che fu prigioniero degli americani nell'ultima guerra e che è, con mons. Wojtyla, il più giovane fra i nuovi cardinali, contando 48 anni entrambi, Alexandre Renard (Lione).

Oltre a mons. Beltrami, i cinque altri diplomatici elevati alla porpora sono: Antonio Riberi (nunzio in Spagna), Alfredo Pacini (in Svizzera), il tedesco Massimiliano de Furstenberg (in Portogallo), mons. Carlo Grano (in Italia), il delegato apostolico a Washington mons. Egidio Vagnozzi che ha svolto in più occasioni importanti funzioni diplomatiche presso il governo statunitense, malgrado fosse solo rappresentante del Papa presso quell'episcopato.

Le nomine in Curia preannunciano ulteriori cambiamenti, in preparazione della riforma che Paolo VI attuerà con prossimi documenti. Nomi nuovi e, forse, di diverse nazionalità, sostituiranno alcuni dei sei prelati curiali che diventeranno cardinali e che, a loro volta, succederanno a porporati in età molto avanzata che dirigano dicasteri. I nuovi cardinali di Curia sono: mons. Gabriel Garrone, francese, ex arcivescovo di Tolosa, da qualche mese pro prefetto della Congregazione dei Seminari. E' assai probabile che egli prenderà il posto del novantenne card. Pizzardo come prefetto dello stesso dicastero; mons. Pietro Parente, segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede (suo probabile successore sarà l'attuale sottosegretario, mons. Mosler); Francesco Carpino, della Congregazione dei Sacramenti, succederà forse all'ottantottenne card. Aloisi Masella come segretario dello stesso organo curiale; Dino Staffa pro prefetto del Tribunale della Segnatura Apostolica è indicato come successore del card. Roberti che ha 78 anni. L'ultimo presule di Curia elevato alla porpora è mons. Pericle Felici, fine latinista, che fu il perno del Concilio.

Con le porpore preannunciate per mons. Samorè, segretario degli Affari straordinari, per mons. Dell'Acqua, sostituto della segreteria di Stato si aprono importanti problemi di successione. Si ritiene che a mons. Samorè verrà affidata la presidenza della commissione per l'America Latina, ragione dove il cattolicesimo si dibatte in gravissime difficoltà. Mons. Dell'Acqua affiancherebbe invece l'ottantaquattrenne card. Cicognani, come pro segretario. Nuovo sostituto — secondo voci insistenti — verrebbe nominato mons. Sergio Pignedoli, ora delegato apostolico in Canada e intimo amico di Paolo VI da molti anni. Mons. Agostino Casaroli, specialista nei contatti con i paesi socialisti, assumerebbe la direzione degli Affari straordinari, sarebbe cioè il nuovo ministro degli Esteri vaticano.

Dopo il Concistoro i 120 cardinali saranno così divisi: 79 europei (di cui 37 italiani che ora sono 25), 26 americani (nord e centro-sud), nove asiatici, cinque africani, uno dell'Oceania.

Filippo Pucci

I risultati delle votazioni per il direttivo dei magistrati

Roma, 29 maggio.

E' terminato lo scrutinio dei voti per l'elezione del Comitato direttivo dell'Associazione nazionale magistrati.

I votanti son stati 3756 e i voti validi 3740, così ripartiti tra le varie correnti: «Magistratura indipendente» 1550 voti (15 seggi), «Terzo potere» 1099 (11 seggi), «Magistratura democratica» 936 voti (9 seggi), «Riunificazione forze associative» 140 voti (1 seggio)

In base a questi risultati si dovranno ora eleggere il presidente e i componenti del Comitato direttivo centrale.

(Ansa)

Impazzito distribuisce biglietti da diecimila

Un giovane di 22 anni a Roma: ha gettato in aria circa un milione - Una piccola folla s'è affrettata a raccogliere le banconote - La polizia ha recuperato 600 mila lire

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 maggio.

Un giovane agricoltore, giunto a Roma sabato pomeriggio dalle Puglie, è stato colto da improvvisa follia e la scorsa notte si è messo a distribuire nella piazza principale del quartiere di Monte Sacro circa un milione di lire in biglietti da diecimila. La polizia, che è riuscita a recuperare seicentomila lire, ha trasportato subito il poveretto alla clinica neuropsichiatrica del Policlinico.

Protagonista dell'episodio è stato il ventiduenne Giuseppe Pirri, da Casamassima, in provincia di Bari. Ritirati tutti i suoi soldi dalla banca, il giovane era venuto in treno a Roma. Aveva fatto acquisti in vari negozi: un orologio, un anello, un paio di scarpe, una maglietta ed altri oggetti. La notte scorsa, verso le tre, è giunto in piazza Sempione, a Montesacro. Un gruppo di persone lo ha visto ad un tratto cadere in ginocchio dinanzi alla statua di una Madonna posta in una nicchia. Quindi il giovane, gridando frasi senza senso, ha cominciato a lanciare in aria fogli da diecimila, che i presenti si affrettavano a raccogliere.

Proprio mentre coloro che assistevano alla scena (e le cui file si erano rapidamente ingrossate) stavano raccogliendo le ultime banconote, è sopraggiunta una pattuglia della polizia, la quale è riuscita a recuperare seicentomila lire. Si ritiene che il pazzo abbia «distribuito» circa un milione e che molti dei presenti si siano allontanati appena visti i poliziotti.

g. fr.

Pellegrino diretto a Lourdes precipita dal treno e muore

Vigevano, 29 maggio.

Un pensionato di Vigevano, Giacomo Sturini, di 71 anni, è precipitato dal treno del pellegrinaggio diretto a Lourdes: è rimasto ucciso sul colpo. La disgrazia è accaduta in territorio francese.

Il convoglio ferroviario aveva lasciato Vigevano giovedì scorso. Non sono ancora note le cause del tragico incidente.

Una sposa guarisce dal cancro dando alla luce un bambino

E' una finlandese di 24 anni ora in vacanza sul lago di Como - Era condannata a pochi mesi di vita - Con il parto i sintomi del male sono spariti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 29 maggio.

(g. m.) Seija Terhikki Mattson, di 24 anni, una infermiera di Helsinki, sposata a un giornalista finlandese e madre di un bel bambino, guarita dal cancro in seguito ad una gravidanza e dichiarata «clinicamente guarita», si trova in questi giorni sul lago di Como assieme al marito e al figlio per una breve vacanza.

La giovane e graziosa signora è stata intervistata in un albergo milanese dove ha trascorso la notte prima di ripartire oggi alla volta di Como: sta benissimo e sulla sua vicenda il marito Gunnar Mattson ha scritto un libro «La principessa», che uscirà presto anche in Italia.

Prima della gravidanza, alla donna erano stati dati pochi mesi di vita. I medici avevano anzi nettamente sconsigliato l'inizio di una maternità, che avrebbe potuto accelerare il decorso del male, un linfogranuloma maligno. Durante tutta la gravidanza Seija Mattson ebbe dolori atroci e frequenti crisi, ma sopportò tutto e dopo nove mesi il piccino, Kaj Mikael, venne alla luce: era sanissimo e normale.

Ma lo stupore dei medici era destinato a non finire qui: trasferita dalla Clinica ginecologica all'Istituto dei tumori di Helsinki e visitata dagli specialisti, Seija venne giudicata «clinicamente guarita». Il linfogranuloma maligno era scomparso. Da quel momento la giovane è stata tenuta costantemente sotto controllo medico, ma i sintomi dell'orribile male non si sono più ripresentati.

Seija Mattson — che dopo la guarigione ha potuto riprendere il suo lavoro di infermiera in una clinica per malati di mente — è ora al centro di studi e ricerche da parte di scienziati, non solo finlandesi.

La giovane signora finlandese guarita dopo il parto

I cinque libri scelti per il Premio Campiello

Venezia, 29 maggio.

Il Premio Campiello per un'opera di narrativa ha superato oggi la prima fase, laureando i cinque vincitori (1 milione e mezzo) fra i quali la grande giuria, formata da trecento lettori di ogni ceto e condizione, ne sceglierà uno al quale andrà il superpremio di due milioni e mezzo.

I cinque libri usciti dalla selezione sono: *Le notti della paura* (ed. Feltrinelli) di Luigi Barolini, *Storia di Ada* (Einaudi) di Carlo Cassola; *Il mimino d'ombra* (Rizzoli) di Gino De Sanctis; *Una vecchia signora* (Rebellato) di Giuseppe Mercica e *Orfeo in paradiso* (Mondadori) di Luigi Santucci.

La piccola giuria, o giuria degli undici letterati o scrittori composta da Bonaventura Tecchi, presidente, da Carlo Bo, Dino Buzzati, Gian Antonio Cibotto, Diego Fabbri, Enrico Falqui, Adriano Grande, Virgilio Lilli, Giuseppe Longo, Michele Prisco e Edilio Rusconi (segretario il dott. Vittorio Cassato) si è riunita stamane alla Fondazione Cini all'isola di San Giorgio.

Con discussione laboriosa ed animata, svoltasi davanti al pubblico, i giurati hanno prescelto quelle cinque opere fra i trentaquattro libri presi in esame.

Morta dopo 29 giorni la trapezista degli Zavatta caduta in un esercizio

Parigi, 29 maggio.

La trapezista italiana Rosa Footit, nipote del famoso clown Footit, detto «Cioccolatta», è morta, dopo 29 giorni di agonia, all'ospedale di Metz. Non è sopravvissuta alle gravi lesioni riportate il 29 aprile scorso, quando cadde durante uno spettacolo del circo Zavatta, a Charleville, nel nord della Francia. Rosa precipitò al suolo mentre si esibiva in un difficilissimo esercizio, «il capitombolo della morte». La Footit era nata il 29 agosto 1929 a Gottani di Vetto (Reggio Emilia) ed aveva debuttato a Borgonovo, nei pressi di Parma. (Ansa)

IL PROCESSO A LINZ PER GLI ATTENTATI IN ALTO ADIGE

Dure parole del P M contro i terroristi ma poi esorta i giudici alla clemenza

«Condannate la violenza — dice il magistrato — perché altrimenti succederebbe il caos» - Ma poi afferma che 13 dei 15 imputati hanno confessato sotto «particolari pressioni» e conclude: «Nel dubbio assolvete» - Soltanto due terroristi meritano sicura condanna, «ma non troppo dura per non farne dei martiri» - Il P. M. e i giudici hanno ricevuto lettere minatorie

Il p.m. Kovacs durante la requisitoria a Linz (Telefoto)

Linz, 29 maggio.

Al processo contro i terroristi del «gruppo Burger», il pubblico ministero dott. Kovacs ha concluso stamane la sua requisitoria, durata più di due ore, esortando i giurati a distinguere tra i due maggiori imputati (Norbert Burger e Peter Kienesberger) e tutti gli altri. Per i primi due ha chiesto una condanna non draconiana («per non farne dei martiri») ma «moderata». Per gli altri ha raccomandato di usare «clemenza» in particolare, per Walter Scherz (cognato di Burger), Renate Kofler-Gemuend ed Ingrid Brinkmann. Il P. M. ha invitato la giuria a considerare «le pressioni sotto cui vennero fatte le loro confessioni, che si possono chiamare confessioni di solidarietà» ed ha aggiunto: «se avete dubbi, assolvete».

Il Pubblico Ministero ha rilevato fra l'altro che, nel corso degli ultimi dieci anni, l'Italia ha cambiato il suo atteggiamento riguardo ai problemi della minoranza «sudtirolese» ed ha confutato l'affermazione degli imputati, secondo cui il cambiamento sarebbe stato provocato dagli attentati.

«Noi — *ha detto* — abbiamo l'esperienza degli ultimi 40 anni: la violenza non è mai il mezzo ideneo per raggiungere un fine. Non c'è bisogno di consultare teologi o giuristi: sono i fatti che condannano la violenza. Gli imputati si richiamano al Vietnam, a Cipro, all'Algeria, ma ciò che succede in Asia e in Africa non dev'essere importato in Europa. In Algeria si è combattuta una guerra bestiale che è durata otto anni, ha distrutto il paese, ha causato la morte di un milione di persone. Cipro sarebbe adesso un cumulo di macerie se non fossero intervenute le forze dell'Onu».

Respingendo l'affermazione degli imputati, secondo cui essi si sarebbero preoccupati di non mettere in pericolo vite umane, il Pubblico Ministero ha osservato che già le interruzioni di importanti servizi pubblici (come quello dell'energia elettrica) provocano oggi gravi danni. Inoltre le prove dimostrative con gli esplosivi compiute nei giorni scorsi (quando uno speaone di una traversa è volato sopra le teste dei componenti della Corte) hanno dimostrato quanto pericoloso sia, in ogni caso, l'uso di esplosivi.

Il procuratore generale ha così proseguito: «Se accettiamo la violenza, dobbiamo ammetterne le estreme conseguenze. Non la si può circoscrivere. Lo hanno ammesso gli stessi imputati: prima volevano agire senz'armi, con la sola azione propagandistica, ma poi hanno fatto ricorso alle armi e agli esplosivi. Non c'è più un limite alla violenza. Voi — *ha esclamato rivolto ai giurati* — avete ascoltato numerosi testimoni. Ma erano testimoni di una sola tendenza, tutti a favore degli imputati. Avete ascoltato una sola campana. L'accusa non aveva bisogno di portare testimoni in aula: c'è forse bisogno di dimostrare che il ricorso alla violenza viene condannato?».

«L'Italia è disposta a trattare — *ha detto il P. M.* —. Mai come ora siamo stati così vicini alla soluzione della questione sudtirolese. Naturalmente, ciò non può avvenire dall'oggi al domani. Si tratta di una materia enormemente complessa. Basti pensare alle enormi differenze degli ordinamenti giuridici dei due Stati. Ma la soluzione verrà. Gli imputati non la vogliono, poiché, allora, si sentirebbero mancare il terreno sotto i piedi. Condannate la violenza, condannatela anche perché la violenza non rimarrebbe limitata al Tirolo del Sud. Se si ammettesse il principio della liceità del ricorso alla violenza per un dato fine, allora succederebbe il caos. Ognuno troverebbe un pretesto per adoperare esplosivi».

L'avvocato difensore, Michael Stern, ha ribadito la linea generale della difesa secondo cui i 15 imputati dovrebbero essere assolti perché in Alto Adige esiste «uno stato di emergenza» *e gli atti commessi dagli imputati rappresentano alto tradimento contro lo Stato italiano.*

Il dott. Kovacs e il presidente Koppauer hanno ricevuto lettere anonime nelle quali si minacciano rappresaglie qualora gli imputati venissero condannati. Delle lettere è stata data lettura in aula.

(Ansa)

Sorpreso a rubare in una villa uccise il fratello del proprietario

Un uomo di 36 anni a Savona - La vittima venne fulminata con un colpo di pistola Iniziato ieri il secondo processo: nel primo l'imputato fu condannato all'ergastolo, ma la sentenza venne annullata per la posizione irregolare di un giudice popolare

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 29 maggio.

Alla Corte d'Assise di Savona si è iniziato stamane il secondo processo a carico di Federico Penazzo, di 36 anni, di Savona, che la sera del 22 dicembre 1962, sorpreso a rubare nella villa del commerciante Enrico Testa, uccise con un colpo di rivoltella il fratello del proprietario, Giovanni Testa, di 63 anni, pensionato.

Nel primo processo, svoltosi nel novembre del 1963, l'imputato era stato condannato all'ergastolo per omicidio volontario, rapina aggravata e furto continuato pluriaggravato. Ma la sentenza venne poi annullata perché in appello emerse che un giudice popolare del collegio giudicante non aveva i requisiti prescritti dalla legge.

Oggi, durante l'interrogatorio, il Penazzo ha mantenuta la stessa linea difensiva adottata nel precedente dibattimento, sostenendo che non era sua intenzione uccidere il Testa, ma che il colpo partì durante la colluttazione nella rivoltella che aveva estratto per intimorire il pensionato e indurlo a lasciarlo fuggire. Il Penazzo ha raccontato ai giudici come si svolsero i fatti la sera del delitto. Egli sapeva che i Testa rincasavano tardi, dovendo accudire al lavoro nella loro pasticceria, sita in via Paleocapa, e che la loro assenza si protraeva oltre l'orario normale in occasione delle feste di Natale. Decise quindi di compiere il furto nella villa.

Entrato in un cantiere edile che confinava con la proprietà dei Testa, si impossessò di una scala a pioli, con la quale raggiunse una finestra del primo piano, tagliò un vetro e penetrò nell'abitazione, impadronendosi di gioielli, monete antiche e buoni fruttiferi per un valore di oltre due milioni. Quando stava per andarsene, venne affrontato da Giovanni Testa, che abitava al piano sottostante: il pensionato era uscito avendo sentito i rumori provenienti dall'alloggio del fratello. Giovanni Testa non esitò ad affrontare il ladro, e nella lotta stava per avere il sopravvento quando il Penazzo, per costringerlo a lasciarlo andare, estrasse la rivoltella. Ma il fatto che l'avversario avesse impugnata l'arma non fece desistere il Testa dal suo intento di immobilizzare il ladro, e la lotta continuò violenta. Poco dopo echeggiò una detonazione, il Testa si accasciò con un gemito, mortalmente ferito.

Sembrava all'inizio un caso difficile da risolvere, invece nel giro di poco tempo la Squadra Mobile riuscì a scoprire l'assassino. Il Penazzo, tratto in arresto, finì per confessare, sostenendo però che il colpo era partito accidentalmente; confessò anche una lunga serie di furti. Le indagini consentirono di scoprire i luoghi dove il Penazzo aveva nascosto i preziosi e gli altri oggetti rubati nella lunga catena di «colpi» compiuti in città.

Nel primo processo i giudici non ritennero che il Penazzo avesse esploso il colpo involontariamente e lo condannarono, come abbiamo detto, all'ergastolo. I difensori dell'imputato, avvocati Antonio Di Maggio e Ugo Failla, sosterranno invece, come nel precedente dibattimento, che l'omicidio è avvenuto accidentalmente, e che pertanto il reato dovrebbe essere degradato a omicidio colposo, o per lo meno preterintenzionale.

La famiglia Testa si è costituita parte civile, con l'assistenza dell'avv. Attilio Belrametti. L'udienza si è chiusa con la deposizione dei funzionari di polizia che hanno svolto le indagini. Il processo riprenderà domani mattina.

m. fi.

Archiviata la denuncia per il bambolotto nudo esposto in una vetrina

Milano, 29 maggio.

(g. m.) La denuncia che un anonimo «padre di famiglia» aveva presentato alla Procura della Repubblica, a proposito d'un bambolotto nudo esposto in una vetrina d'un negozio di giocattoli del centro, è stata archiviata.

Il bambolotto, ha detto la magistratura, non offende la morale di nessuno e non costituisce oltraggio al pudore. Nel

pubblicità 944

arredamenti Salamini: la soluzione nuova per tutti gli uffici

Per arredare gli uffici potete scegliere diversi mobili, diverse idee... oppure la "soluzione nuova": un arredamento Salamini! È la prima "Linea Metallica Integrale"; vi offre uno stile unico, articolato in una serie di 429 modelli diversi - il massimo di modularità e di organizzazione. Oggi potete crearvi un ambiente di lavoro più efficiente e moderno, con la produzione e la consulenza dell'industria di arredamento più giovane e dinamica d'Europa. Per ogni tipo di ufficio, per ogni locale dell'azienda e dell'industria, c'è una soluzione unitaria, una "soluzione nuova": un arredamento Salamini!

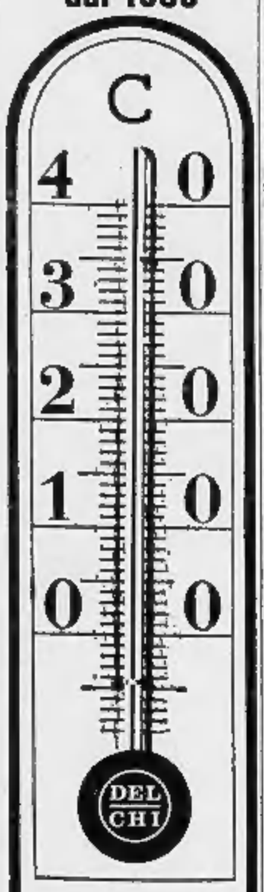
salamini

La più vasta serie di mobili per l'ufficio e l'industria

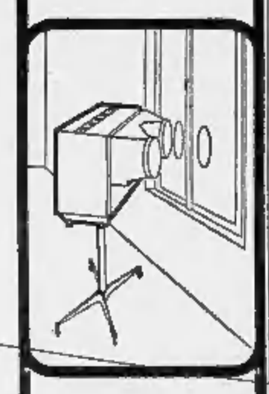
SALAMINI - DIVISIONE ARREDAMENTI - VIA E. LEPIDO 29 - PARMA

TORINO, Via Nizza 135, tel. 655.331 — ALESSANDRIA, Spalto Rovereto 13, tel. 62.940 — ASTI, Corso Einaudi 42, tel. 57.372 BIELLA, Via Losana 13, tel. 21.794 — GENOVA, Corso Europa 203, tel. 302.634, 315.084 — NOVARA, Via D. Alighieri 37, tel. 31.330 SAVONA, Corso Tardy e Benech 35, tel. 26.863.

DELCHI
dal 1908



condizionatori d'aria DELCHI



- **due fori nei vetri... ed è installato!** installazione gratuita in pochi minuti
- **portatile** da stanza a stanza, consente di aprire le finestre
- **caldo o freddo,** premendo un pulsante
- **10 modelli,** portatili e per installazione fissa, da **L. 119.000** in su

Agenzie
TORINO - AOSTA - CACCAVALE - TORINO tel. [illegible]
CUNEO: PISANI - CUNEO tel. 20.98
ALESSANDRIA - ASTI - VERCELLI: MEYER - MILANO tel. 46.85.605

DELCHI
DELL'ORTO CHIEREGATTI

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Tel. 342.543
Pizzi, ricami per vestiti camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini. Infedeltà - Esito assicurato.
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 9)

PRECOLLINARE signorile alloggio camera tinello cucinino servizi vende. Telefonare 467-118. A54227

PRIMARIO vende terrano primarie arterie licenza costruzione 230 camere disposto esaminare combinazione. Scrivere «Pubblicità Stampa 2234 — Torino».

PRIVATO acquista casetta Cavoretto Sanvito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2315 — Torino».

PRIVATO vende scala 12 alloggi 3 box 45.000.000 più mutuo, agevolazioni pagamento, reddito 5,50%, oppure singoli alloggi 1-2 camere, 50 metri nuova scuola Nichelino. Telefonare 287-067. A54268

PRIVATO vende Settimo nuova camera tinello servizi 3.800.000. Telefonare 685-890. A52876

REDDITO 7 % vendo muri drogheria avente, sette anni medesimi padroni, 6.000.000. Tel. 372-173.

RESIDENZIALE nuovo villaggio «Settemiglia» in Settimo Torinese vendonsi bellissime ville 4-6 camere, servizi, grande giardino, garage minimo anticipo; visite cantiere anche festivi. Via Milano 70.

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi 60.000 mq., dilazionando, mutuo. Telef. 793-772.

ROSTA terreni fabbricabili panoramici vendonsi lotti. Telef. 95-531.

S. MAURO, vendo terreno per villa a richieste costruisco e vendo alloggi. Telefonare 781-822.

S. RITA camera tinello cucinino ingresso bagno cantina garage vendesi 5.900.000. Tel. 581-694.

SANTHIA' centralissima sul corso casa composta negozio retro 7 vani scantinato cortiletto 8.000.000. Ing. Ronca, corso Italia 185.

SASSI Pescatori vicinissimo pullman casetta indipendente 6 cameRette, 2 alti porticati adatti laboratorio garage, cortile, vendasi 4.500.000 facilitazioni; accetterebbesi alloggetto. Albertina 27, Fabbri, tel. 61-943.

TERRENO fronte strada statale vicino Orbassano mq. 2000-5000 vendesi. Telefonare 672-949. A54011

TERRENO [illegible] bella posizione vendesi lire 4200 al mq. Troglia, corso Regina 166. O103

TERRENO industriale in Torino interno dazio, strada Caselle vendesi mq. 30.000 frazionabili anche piccoli lotti. Telefonare 95-587 ore pasti. O1023

TERRENO per casette ottima posizione zona Gassino lire 1500 mq. Telefonare 981-645. A54118

TERRENO presso piazza Bengasi, progetto approvato 20 camere, 9 milioni, Acchiardi, Settembre 58.

TERRENO sopra Cavoretto panoramico veduta Torino vendo minimo mq. 1300. Telefonare ore pasti 685-518.

TERRENO Torino, progetto acquistasi da privato contanti, ininterMediari. Tel. 517-803. O24

TERRENO zona Stadio Comunale, 85 camere, privato vende direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5132 — Torino». A54356

VACANZE nuova a Valsavaranche - La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva; camere, studios, appartamenti da Lire 2.500.000 vendonsi. Richiedeteci documentazione. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544-566.

VAL Sesia altitudine 1100 vendesi chalet 4+2 posti letto terrazzo garage terreno. Telef. 760-302.

VALSALICE 68, vendesi terreno piccoli,grandi lotti, progetti ville approvati, acqua potabile, strade asfaltate, miti pretese. Sopralluogo mattino dalle ore 9 alle 12. Telefonare 655-039. O1023

VENDESI casa precollinare con terreno vicinanze Torino 3.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti 353-252.

VENDESI casetta in Mezzenile otto vani cantina giardino. Rivolgersi: Guinatti Antonio, Mezzenile centro.

VENDESI o affittasi alloggio panoramico 2 camere servizi in Lusorna S. Giovanni, Telef. 753-569 Torino.

VENDESI pioppeto 14.000 metri quadrati piante 378 o cambiasi con alloggetto al mare. Tel. 387-994.

VENDESI terreno industriale lssime. Telefonare 56-55 Aosta.

VENDESI terreno zona Givoletto ottima posizione al mq L. 2000. Telefonare ore pasti 644-965.

VENDESI villa [illegible] della Luna stagione estiva invernale. Tel. 755-016.

VENDESI villetta ideale due alloggi due camere letto sala cucinino servizi ampio garage, Almese. Telefonare 380-210. A54712

VENDO casa 8 alloggi 20 camere 32.000.000 Cumiana. Tel. 781-405

VENDONSI: 2 camere tinello servizi e 1 camera tinello servizi. Corso Toscana 95. Telefonare 777-197.

VIA Barletta alloggio signorile due camere cucina ingresso bagno vendesi 8.400.000. Telefonare 581-694.

VIA Bidone vendiamo alloggi 1-2 camere servizi. Facilitazioni, Mezzase, Arsenale 42, telefono 546-439.

VIA Coppino 125 importante Società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere, telefono 296-885.

VIA De Sanctis 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina (aria condizionata) vendesi 8.600.000 trattabili. Telefonare 581-694.

VIA Ghemme vendesi camera tinello cucinino ingresso bagno, cantina. Telefonare 581-694

VIA Sant'Ottavio alloggio due camere cucina servizi vendo. Tel. 467-118.

VILLA a Piossasco (Villaggio Pineta), eccezionale bellezza. Chilometri 4 da imponente stabilimento, 3 camere cucinotto, box. Salone 3 camere cucinotto. Mansarde. Terreno mq. 1000. 19.000.000 più mutuo 11.500.000. Telef. 753-041.

VILLA antica, preCavoretto, posizione incomparabile, dieci camere, dipendenze, 1500 parco aumentabili, 45.000.000. Visibili diapositive. Studio Furbatto. Telefono 544-566.

VILLA bellissima; viale XXV Aprile; due appartamenti 120 mq. cadauno, giardino alberato, 39.000.000 facilitando. Torinese 517-249.

VILLA Gruino, salone, due camere, [illegible] vendo mutuale. Tel. 852-873.

VILLA con parco acquisterei Crocetta, precollinare, dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9669 — Torino».

VILLA otto camere montagna Alta di Stura vendo. Telefonare 889-175.

VILLA precollina Sassi, splendida posizione, 11 camere, 1000 mq giardino ampliabile, 45.000.000 compreso mutuo. Studio Furbatto, telefono 544-566. Visibili diapositive.

VILLA 15 km piazza Castello 10 camere servizi grande cortile con annessi locali [illegible] depositi, officine, carrozzeria su bivio due autostrade su strada importante comunicazione affittasi. Telefonare ore ufficio 546-706. A33733

VILLA [illegible] vendonsi lotti terreno villette. Ore ufficio 783-377, ore serali 95-835. 2001

VILLINO vicinanze Nizza Monferrato, cinque camere, servizi, vendesi occasionissima. Telefonare 540-063.

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA 61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, [illegible] LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI CORSO TRIESTE 75, TELEFONO 664-987. APERTO ANCHE FESTIVI. O382

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890. 538-539 O990

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto, Telefonare 588-755, 775-889. O986

A. ABBISOGNA 2-3 [illegible] referenziatissimi coniugi insegnanti, Telefonare 779-538. D1000

A. CERCO locale o stabilimento mq. 800-1000 da affittare oppure acquistare per officina meccanica. Telefonare 779-261. A53751

AFFITTEREI alloggio zona Vittoria 2-3 camere o servizi. Telefonare ore pasti 883-295. O261

AFFITTEREI casetta dintorni Torino 3 camere servizi. Telefonare A81-671.

AMMOBILIATO oppure vuota 1-4 camere cercasi. T. 517-803, 538-594.

ANNUALITA' affitto anticipato altro per alloggetto. Telefonare ore pasti 215-200. O412

ANZIANA torinese ex impiegata cerca camera cucina servizi. Telefonare 374-486, A53802

CERCASI alloggio una camera tinello servizi. Tel. 621-735.

CERCASI una-due [illegible] in Torino o fuori, Telefonare 544-461.

CERCASI 20-30 camere in affitto [illegible] pensione. L'Immobiliare 502-542.

CERCO alloggio affittare 1 o 2 camere e servizi vicinanze Borgo Vittoria. Telefonare 299-234.

CERCO 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-451, O968

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggio. Telefonare 789-800 geom. Martinat.

FAMIGLIA referenziata cerca 2 camere, salone, cucina, bagno, zona Parco Rignon, S. Rita, libera subito. Telefonare 599-702,

LOCALE uso officina meccanica mq. 300 circa cercasi, Telef. 233-074.

PROFESSIONISTA affitterebbe villetta precollinare collinare, giardino garage. Telefonare 367-436 ore pasti. A55239

PROSSIMI sposi affitterebbero camera tinello servizi subito. Telefonare ore serali 281-043.

PROSSIMI sposi cercano due camere tinello servizi non pianterreno zona S. Paolo-Francia-Parella, ottime referenze. Telefonare 767-480 ore pasti.

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano alloggio 1-2 camere servizi zona Campidoglio-Bernini, Telef. 761-577 ore pasti. A54058

SOLA cerca camera cucina largo Orbassano. Telefonare 551-852.

SPOSI impiegati torinesi cercano alloggio zona Dante Lingotto. Telefonare ore ufficio 343-683.

SUBITO, anche agosto abbisogna alloggetto San Donato Martinetto Lucento Parella Campidoglio. Telefonare 764-901 serali. A54009

ZONA Statuto Vinzaglio cercasi alloggio 5-6 camere permesso subaffitto. Telefonare 687-407. 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, [illegible] 30.000, 40.[illegible] Secchi 14, telefono 538-539 O529

A. AFFITTANSI San Tommaso 24 ang. S. Teresa, quarto piano, 5 vani uso ufficio. Telefonare 541-433.

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissimo zona. Tel. 751-826.

A. AFFITTIAMO alloggi: [illegible] 21.000, 30.000, medesima casa, Telefonare 688-755. O474

A. PINO affittasi alloggio panoramico 3 camere servizi grande terrazzo Telefonare 581-852.

A. PINO villa due appartamenti affittasi vuota ammobiliata. Telefonare 546-051. Ore pasti 680-246.

A. PROFESSIONISTI o impiegati, affittasi in casa elegante, grandi spazi verde, box singoli, 3-4 camere 12.000 comprese. Telef. 293-735.

A coniugi soli referenziati affittasi in villetta nuova Rivoli tricamere servizi giardino volendo garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2305 — Torino».

A. REFERENZIATO ammobiliato vo-|**AFFITTASI** anche uso ufficio signo-|**AFFITTASI** negozio con alloggio via|**AFFITTASI** 1° luglio zona Villa Re-|**AMMOBILIATO** pied-à-terre indipendente elegante 40.000-45.000, Telefonare 650-503. O884

APPARTAMENTINO nuovo, camera, servizi, ammobiliato affitto, pied-à-terre 35.000. Telefonare 877-832.

APPARTAMENTO Crimea, tre camere salone doppi servizi terrazzo bellissimo affittasi. Telef. 582-952.

APPARTAMENTO signorile via Roma, con salone, 5 camere tripli servizi, due ingressi. Affittasi direttamente. Telefonare 553-873.

AUTOTRASLOCHI accurati, furgoni imbottiti, personale specializzato, Telefonare 635-571 Ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti garanzia, concorrenza. Interpellateci telef. 664-931 (Ditta Casetta). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutte le Italie, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telef. 560-360 (Ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti deposito mobili garanzia, Telef. 669-200 Valsania.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef. 633-872 ditta Mazzer

AUTOTRASLOCHI accuratissimi smontaggio montaggio mobili lampadari pensili. Ditta Brajato, tel. 621-839.

AUTOTRASLOCHI autofurgoni attrezzati concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Corino Dorle.

AUTOTRASLOCHI città mare montagna piccoli grossi autofurgoni imbottiti. Telefonare 324-479.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per [illegible] furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A52467

AUTOTRASLOCHI Toni 4000 per camera con garanzia concorrenza, Telefonare 393-405. A49938

AUTOTRASLOCHI Torino, dintorni, sconti eccezionali, operai specializzati. Telefonare 754-903 (maggio).

AUTOTRASLOCHI 4000 camera autofurgoni imbottiti specializzati garanzia. Telefonare 592-483 Elmudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino dintorno garanzia. Telefonare 329-855 Leonardi. 2001

BORGARO Torinese cedesi in affitto locali industriali mq. 1000, vasto cortile, adatti industria anche rumorosa, segheria, demolizioni, deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5036 — Torino».

BOSCONERO posizione panoramica in villa affittasi alloggio ammobiliato 140.000. Telefonare 542-677 ore 10-12. A53898

CARMAGNOLA affittasi attico camere tinello servizi terrazzo 14.500, 3 camere [illegible] doppi servizi terrazze 28.000, 1-2 camere [illegible] servizi 15.000-20.000, Telef. 510-285.

CAVORETTO locale 4 × 6, forza artigiano, deposito 15.000. Telefonare 772-546, mattino. A52121

CENTRALE tranquillo soleggiato appartamento 4 camere servizi autorimessa. Telefonare 540-569.

CORSO Traiano 10 int. 12 affittasi alloggi 12-13-14° piano, due, tre quattro camere. Tel. 585-939 ore ufficio. Rivolgersi portineria.

GRANMADRE ammobiliato due camere [illegible] cucina termo due persone. Telef. 84-421. A55114

LOCALE centrale con uffici mq. 1000 adatto industria deposito commercio affittasi lire 220.000. Tel. [illegible]

LOCALE mq. 90 luminosa affittasi magazzino laboratorio via Cagliari 21. Telef. 779-368. 1001

LOCALE 270 mq affittasi con o senza alloggio. Telefonare 642-678.

LOCALI centralissimi adatti magazzini laboratori silenziosi vicinanze piazza Castello semisotterranei ingresso rampa S. Giulia 4 affittansi vendonsi. A53851

LOCALI liberi subito piano terreno mq 150 uso laboratorio artigiano magazzino rappresentanza deposito merci non deperibili via Argentero 4 vicino piazza Nizza. Rivolgersi portineria. A53755

NEGOZI uffici magazzino affittansi. Portineria via Beaumont 20.

NEGOZIO adiacente via Roma tre aperture con retro affittasi libero subito, necessitando possibilità ammettere seminterrato mq. 60. Telefonare 482-535. A55213

AFFITTASI negozio con alloggio via del Pascolo 51, regione Barca. Telefonare 683-841. 2001

AFFITTASI negozio con retro. Rivolgersi portineria via Bonaious 7.

AFFITTASI negozio presso nuova sede Stampa anche ad uso uffici, Telefonare 545-469. 1001

AFFITTASI studio tre camere servizi zona centralissima, stabile ad uffici telefonare 517-985 ore 18-19.

AFFITTASI tre camere uso ufficio zona 5. Rita, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2317 — Torino».

AFFITTASI ufficio corso Marconi 2 camere entrata bagno. Tel. 540-559.

AFFITTASI un magazzino centralissimo, accesso diretto carrabile mq. 400 telefono 517-985 dalle 18 alle 19.

AFFITTASI uso ufficio sei vani servizi zona Statuto, libero luglio. Tel. 754-139. A53509

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo locale 400 mq. Tel. 238-121/22.

AFFITTASI villetta 3 camere servizi salone, mansarda, garage, giardino, libera subito. Via Sallce. Telefonare 635-572. A54336

AFFITTASI zona Mirafiori locale luminoso, piano terreno 800 mq. senza pilastri contraso/riflettore, fono assorbente, riscaldamento aria condizionata, posteggio auto, adatto ogni uso. Telefonare 489-075. A52382

AFFITTASI 1° luglio zona Villa Regina alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 82-581. A53770

AFFITTASI 30.000, locale quattro vetrine, 52 mq. Venchi Unica. Telefonare 723-290. A53771

AFFITTO alloggio collinare 100 mq., comodità, libero luglio. Tel. 895-318.

AFFITTO locale 80 metri quadrati, alloggio quattro camere e spazioso seminterrato. Telefonare 270-050.

AFFITTO referenziatissimi bicamere tinello Porta Strada 33.000 mensili. Telefonare 724-891.

AFFITTO via Bagino 2: alloggio 4 camere salone doppi servizi. Visite ore 9-17. A53642

ALLOGGETTO Madonna Campagna, affittasi sposi. Rivolgersi Ramer, Corso Napoli 2. O412

ALLOGGIO camera, cucina [illegible] Novara proprietario affitta. Cauzione. Telefonare 510-758.

ALLOGGIO panoramico 3 camere servizi grande terrazzo comodo servizi affittasi Pino. Telefonare 881-852.

ALLOGGIO signorile, centrale, su corso, tre camere salone, cucina, servizi, affittasi. Telefonare 555-079.

AMMOBILIATO attico 35.000 mensili camera tinellino pronto subito. Telefonare 724-891.

AMMOBILIATO nuovissimo Boringhieri salottino matrimoniale studiolo cucina servizi, Telefonare 588-416

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO soggiorno signorile trattamento familiare giugno 2300, Telefonare 531-617 Torino. A54862

BELLARIA, Hôtel Principe, sul mare, ogni confort, prezzi modici, prenotatevi. Telefonare 44-279.

BELLARIA - Nautic Hotel - Sul mare tutte camere bagno, modernissimo - Interpellateci. 23625

BORDIGHERA, Pensione Tina, cucina piemontese. Menù alla carta. Via Regina Margherita 50. Telefono 22-858. A54798

CERESOLE Reale, Albergo Lago. Apertura 2 giugno, scelta cucina. Tel. 0124-83128.

EX albergatore vende bassolr d'epoca. Telefonare 277-072.

NOLI Pensione Sport vicinissimo mare prezzi modici, interpellateci. Telefonare 78-807. A54698

RIMINI, Hôtel Consul, tutte le camere servizi privati, balconi, bassa 1800

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, maggio giugno settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI Pensione Fiore, vicinissima mare, tranquilla, giugno-25 agosto 1500, luglio 2000-2400 complessive.

RIMINI Pensione Giuliana, centro balneare soggiornando diventerete amici. Interpellateci telefonando 22-838 Rimini. A45427

RIMINI, Pensione Sabrina: maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, Pensione Villavera, familiare, autoparco, giardino ombreggiato. Giugno 1600 compresslve. Torino telefono 884-483. A31099

SANREMO, Pensione Oasi, grande giardino cucina piemontese trattamento familiare. Salita Poggio n. 9 angolo Aurelia. Telefonare 83-072.

SOGGIORNO Marina, Finale L. Giugno, settembre L. 2600. Tutto compreso. Telefonare 63-090.

VARAZZE, Pensione Piccadilly, camere doccia servizi, trattamento ottimo, prezzi modici. Tel. 96-220.

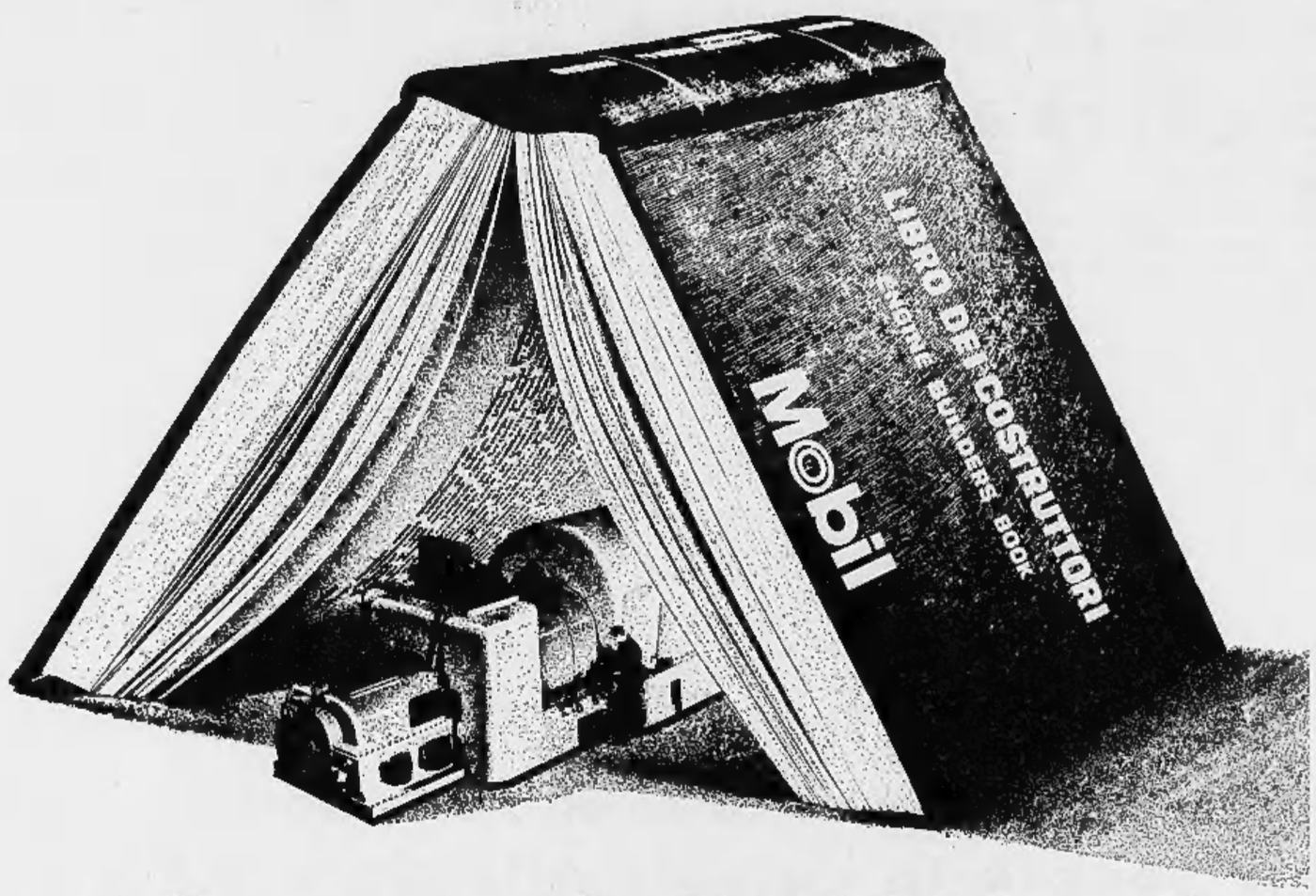
VISERGELLA, Pensione Solidea, telefono 38-248, nuovissima, vicinissima mare, basse 1500-1700.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 parola

A.A. ACCONCIATORI estetista collaudata specializzazione ricercatissime scuola professionale estetica, acconciatura Pierolett creatore elettroondulazione corso Vittorio Emanuele 59, telefon. 538-826. O908

A.A. ILLA Sem, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino Telefonare 535-533. Continuano iscrizioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata. O36

(Continua a pag. 18)



questo libro protegge oltre 70.000 tipi di macchine
(dice tutto sulla loro perfetta lubrificazione)

Questo è uno dei venti "Libri Costruttori" compilati dalla Mobil, con la collaborazione dei costruttori di macchine di tutto il mondo. Qualunque sia la vostra macchina, in qualunque parte del mondo sia stata costruita, Mobil la conosce a fondo, e conosce i prodotti più adatti per la sua perfetta lubrificazione. Il "Libro dei Costruttori" è il patrimonio dell'esperienza Mobil in questo settore; un'esperienza mondiale costantemente aggiornata, che riguarda oltre 70 mila tipi diversi di macchine. Affidate all'esperienza Mobil la protezione delle vostre macchine: avrete continuità e sicurezza di esercizio, elevato rendimento, minimo costo di manutenzione, minimo costo di lubrificazione

Mobil In tutto il mondo esperti nella lubrificazione

Genova: Piazza Dante - Tel. 586.621/2 - Torino: Manciglieri - C.so Roma, 43 - Tel. 666.444/8 - Milano: Piazza Velasca, 5 - Tel. 890.354/8 - Padova: Corso del Popolo, 7 - Tel. 20.164/8 - Firenze: Via Brunelleschi, 7 - Tel. 294.760
Roma: EUR - Viale della Civiltà del Lavoro, 38 - Tel. 5709 - Napoli: Via N. Tommaseo, 4 - Tel. 236.140/3 - Bari: Via Bruno Buozzi, 68 - Tel. 211.100 - Palermo: Via Cavour, 70 - Tel. 215.079 - Cagliari: Via Cesare Battisti, 6 - Tel. 50.894

CRONACHE DELLA MEDICINA

UN SENTIMENTO UNIVERSALE

La malinconia

Non si confonda « melanconia » - Questa è una vera psicosi, per malinconia intendiamo invece quell'umore singolarmente mesto che ogni persona può provare in varie circostanze - Un inconfessato senso di colpa all'origine di tutti gli stati di depressione affettiva, normali e - Come si possono curare con mezzi farmacologici e psicoterapici

Una leggera variazione di suono quella esistente tra « melanconia » e « malinconia » può indurre notevoli sfumature nel significato d'un vocabolo. Il termine antiquato di « melanconia » indica un'importante sindrome psichiatrica caratterizzata da un'intensa depressione affettiva, in cui dominano l'inibizione motoria e psichica, il dolore morale immotivato, l'angoscia, il tedio della vita che può condurre al suicidio e ne determina tutta la gravità imponendo con urgenza al medico provvedimenti preventivi e terapeutici. Essa sopravviene ad accessi periodici che evolvono spontaneamente verso la guarigione ma recidivano di frequente. I suoi sintomi si contrappongono uno per a quelli dell'eccitamento maniaco, caratterizzato dall'esaltamento affettivo, possono avvicendarsi a questi, succedendo- periodi alterni di depressione e di mania nello stesso individuo nel corso d'una psicosi denominata psicosi maniaco-depressiva o ciclotimia. Le moderne cure psicofarmacologiche specialmente coi timo-analettici hanno dotato la psichiatria d'armi efficacissime contro questa infermità.

La parola più corrente di « malinconia » non è invece impiego tecnico e designa quello stato d'animo di mansueta accoratezza che rende tristi ma calmi, inclini ad una leggera amarezza e ad un sottile disgusto in specie di delibazione contemplativa d'un vago male presente ma velato. Le vicissitudini della condizione umana non ci risparmiano certo l'esperienza di questa intonazione cupa dell'umore, paragonabile all'esecuzione in sordina delle dolorose sinfonie del lutto e del distacco. Spetta alla psicoanalisi il merito d'aver dimostrato coi suoi più recenti studi che tutte le depressioni affettive dal malumore delle persone normali allo stato disforico degli psiconevrosici allo stato distimico dei melanconici hanno una radicale comune: sono la riedizione in età adulta d'una primordiale fase depressiva che tutti attraversammo nella prima infanzia e che superammo più o meno felicemente. La malinconia è nel cuore dell'uomo.

Nei mondo dei primissimi periodi della vita non esistono persone ma solo parti di esse, quelle parti con cui il bimbo viene a contatto: il seno, il viso, la mano. Sono possibili unicamente sentimenti elementari: collera, piacere, dolore, paura. La prima forma di depressione compare ad una fase più avanzata di sviluppo, all'incirca verso il sesto mese, quando il bimbo è finalmente capace di percepire persone intere e persistenti, concentra tutta la sua sul timore di perdere la madre, primo suo oggetto d'amore e, nei momenti di frustrazione, fantastica d'averla perduta per inettitudine o per colpa propria. Già agli albori della vita i temi dell'amore e della morte sono indissolubilmente intrecciati: alla esultanza per il ritrovamento dell'oggetto ideale si connette tragicamente l'angoscia per la sua irrimediabile scomparsa.

Il modo in cui s'affronta e si risolve la situazione depressiva infantile è d'importanza cruciale. Di esso sarà inconsciamente ricalcata per tutta la vita la difesa contro la depressione. Si può diluire una tristezza fosca e profonda sotto una tinta patetica che rende teneri e carezzevoli. La si può frantumare in mille azioni ripetute ritualmente in sorta di cerimoniale coatto che rende difficile la distinzione tra queste sindromi ossessive. La si può negare fuggendo sulla opposta riva d'un eccitamento maniaco e manifestazioni espansive e turbolente. Può regredire a livelli evolutivi arcaici dominati dalla paura d'essere alla mercé di terribili persecutori ed aggressori interni ed esterni. Si può convogliare l'angoscia entro il corto circuito di sintomi psicosomatici diventando ipocondriaci e lagnandosi d'infiniti incomodi. Si può cercare una protezione magica dall'ambiente aggrappandosi ad una persona da cui si diviene morbosamente dipendenti o dandosi a una droga o cadendo in pratiche superstiziose ed irrazionali. Ma la liberazione non si può raggiungere se non si evade dal carcere di se stessi, se non si vince e ritengo che ci trattiene dal guardare in faccia la verità psicologica nella tema di veder sparire con l'antro delle streghe anche il paese delle fate.

Il senso di colpa, che è il nocciolo della malinconia, deriva per la più gran parte da una visione fantastica infantile, acuita spesso da un'educazione sbagliata. Il persuadersi della propria abiezione rende moralmente fiacchi, pieni d'odio e di disprezzo verso stessi, pronti alla colpa non appena terminati gli esercizi d'autoflagellazione. A nulla vale rimuginare sulle proprie colpe immaginarie e reali. L'unica soluzione sana è il risveglio del senso di responsabilità cioè la considerazione realistica del modo e della misura in cui sono disponibili ed impiegabili le tendenze e riparare. Per combattere ed annullare gli effetti dell'odio non v'è che l'amore, che rende presente a quell'« occhio interiore ch'è la felicità nella solitudine » chi è lontano o scomparso, quell'amore che sa tradurre nella gioia di contribuire alla felicità altrui l'autentica ricchezza del ricordo d'un bene infinito perduto.

I farmaci, la psicoterapia, la psicoanalisi possono guarire una depressione conclamata. Ma il conoscerne le origini e le forme d'insorgenza aiuta a prevenire la fase clinica dei suoi psicogeni. E' indispensabile la collaborazione dei familiari e degli amici. La loro comprensione e benevolenza fa presa sulle tendenze infantili ancor vive nel del nevrosico come il perdono della madre sul bisogno di redenzione del bambino. Nella sua ipersensibilità affettiva chi è attanagliato dalla malinconia rivolge di continuo circostanti la supplica del poeta: « Muovetevi con delicatezza perché camminate sui miei sogni ».

prof. Andrea Romero
Primario Neurologo dell'Ospedale Mauriziano di Torino

Settant'anni di esperienze col «radium» dalla scoperta di Marie Curie agli usi attuali

La misteriosa energia racchiusa in pezzetto di metallo mantiene praticamente inalterata per 1500 anni - Tre tipi di raggi emessi contemporaneamente, alfa, beta e gamma - effetti che le radiazioni « ionizzanti » possono avere sui tessuti tumorali e il possibile in parecchie manifestazioni benigne

Con il gran parlare, e scrivere, che si è fatto e si fa, sui fenomeni connessi alle radiazioni ionizzanti, naturali o artificialmente prodotte, ai loro impiego in medicina, probabilmente nel pubblico sono nate idee inesatte, a non chiare circa il loro attuale impiego nella cura dei tumori.

Fra tutti i mezzi curativi oggi in chirurgici e radiologici, mantiene tuttora il suo posto di importanza fondamentale e preminente, per nulla sminuito dai perfezionamenti e dagli aggiornamenti delle tecniche. Il radium che fu e un di presso la prima sostanza radioattiva isolata, e la prima impiegata a scopi biologici e curativi.

Il radium, unico fra tutti i mezzi di cura radiologica, ha al suo attivo ben settant'anni di esperienza: elemento questo preziosissimo fini un proficuo impiego curativo di .

Il radium è elemento che trovasi in natura, sia pure in quantità limitata. I coniugi Maria Sklodowska e Pierre Curie, da una tonnellata di pechblenda delle miniere di Saint Joachimsthal (Boemia) isolarono un decigrammo di bromuro di radio, contenente il 50 % di radium puro, con un potere radioattivo di 2.000.000 volte superiore a quello dell'uranio.

Come ogni corpo semplice, il radium possiede le sue proprie caratteristiche — ionizza l'aria, rende luminosi i corpi fluorescenti, impressiona radiograficamente possono il radium fare radiografie), per ogni grammo in un'ora 134,7 calorie: cioè in d'ora, un grammo di radium potrebbe portare un di qua dalla temperatura di congelamento 0° a quella di ebollizione 100°. Da esso si sprigiona anche un gas, detto « emanazione » in mente radioattivo, dallo spettro caratteristico.

La radioattività spontanea del radium è appunto il fe- che meglio lo ratterizza, e ne consente l'impiego estremamente interessante e utile in biologia, in medicina, e proprio nell'ambito della malattia tumorale.

Le radiazioni spontaneamente e ininterrottamente dal radium di differenti «qualità» e «quantità», e contrassegnate le lettere dell'alfabeto greco:

raggi alfa — ossia atomi elio aventi la velocità di km secondo: da 1 grammo di radio aprigionano miliardi al secondo;

raggi beta — sono elettroni (carichi cioè elettricità negativa), alla velocità da 50.000 a 298.000 km ;

raggi gamma — hanno una velocità di km al secondo; analoghi ai raggi X; equivalgono a

Eccezionale foto di radiazioni isotopi entro l'organismo. E' la composizione di esami radiografici. I puntini indicano la radioattività; il gruppo più luminoso nella zona polmonare rivela una condizione anormale

raggi X emessi a tensione superiore a 2 milioni di volta. Sono perciò estremamente più potenti e penetranti.

La emissione di tali radiazioni è, come si è detto, spontanea e assolutamente ininterrotta. Non è possibile accennare, nemmeno parzialmente, ai molti e complessi fenomeni fisici, legati alla emissione delle radiazioni radium, ma crediamo sia facilmente comprensibile come proprio questa qualità di uniforme e persistente emissione delle radiazioni renda utile nell'impiego curativo dei tumori.

Il radium è raccolto in piccoli contenitori di platino o oro (2, 5, mgr per ognuno, e addirittura «bombe» 5, gr); essi vengono impiegati isolatamente o a gruppi, a seconda della necessità; sono messi a contatto diretto o in prossimità del tumore. Ed ecco che questo per giorni e notti, viene irradiato ininterrottamente e uniformemente. I tessuti immorali, senza ridursi e senza esaurirsi mai.

Il radium vive, per così dire, cioè mantiene il potere radiante inalterato per oltre 1500 anni e detto che, mentre il paziente è sotto l'azione del radium avverte alcuna molestia importante, pur andando soggetto a fenomeni locali e generali assai complessi.

L'effetto delle radiazioni del radium si manifesta lentamente, nelle settimane seguenti alla avv applicazione del radium. Le cellule tumorali hanno ricevuto colpo mortale, da non riaversi. Dopo la comparsa di evidenti feno- di radiazione, i tessuti tumorali, uccisi dalla radiazione, vengono assorbiti e allontanati dai meccanismi di e bonifica dell'organismo; si stabilisce così la restaurazione dei territori erano stati invasi dal tumore.

Come le altre fonti di radiazioni ionizzanti, il radium, oltre che nel trattamento dei tumori, viene proficuamente impiegato per curare numerose manifestazioni benigne; esempio: alterazioni lenee, angiomi, linfangiomi, ecc.

L'impiego di tale cura, così potente e così complesso, solleva problemi non solo clinici e tecnici, ma anche organizzativi molto importanti, primo fra tutti quello protezione dei tessuti indenni, e degli individui sani, addetti alle cure.

Per questo esistono Centri all'uopo creati e attrezzati, dove è possibile impiegare nel modo più corretto, e più proficuo, il radium; elemento tuttora fantasticamente misterioso e meraviglioso.

prof. Giuseppe Matli
Direttore Istituto Radiologia e Radioterapia - Centro Tumori - Ospedale S. Giovanni Torino

Da un reumatismo dal ragazzo al mal di cuore dell'adulto

Certi difetti cardiaci dell'età avanzata possono trarre origine una malattia reumatica intercorsa nell'adolescenza - Intervenire la penicillina nelle infe- da streptococco - Necessità di sorveglianza da parte del medico scolastico

Un'insidia è sempre in agguato, specie nella adolescenza, ed è proprio nell'età della scuola che più vantaggiosi ne risultano i piani profilattici in senso sociale. Si allude qui alla malattia reumatica, che si suol anche chiamare reumatismo articolare acuto per una discreta incidenza tuttora sintomi articolari, oppure febbre reumatica. Se ne deve parlare per formare una coscienza «antireumatica», ancorché non sia questa la stagione preferenziale nelle regioni temperate per le fasi acute; perché l'interesse alla profilassi — che, ove attuata, ha ridotte le recidive — deve essere sostenuto senza tregua, mentre è tenuto presente dal riaccendersi attuale di pubblicazioni scientifiche d'aggiornamento in materia, esplicita denuncia del rischio ognora incombente.

E' un rischio che s'acquista facilmente e si provvede individualmente e socialmente sin dal suo nascere; ché le conseguenze a carico del cuore, specialmente, ma non soltanto di lui viscere, possono divenir gravi e scottare negli anni successivi. Diciamolo pur subito che oltre alla compromissione cardiaca, che nel reumatismo del bambino è più frequente che in quello dell'adulto, oltre a possibili aggressioni di giunture, talora l'infezione reumatica porta a interessamenti della cute e del tessuto sottocutaneo (eritema reumatico, reumatismo nodoso); oppure arriva a lambire l'apparato respiratorio e il fegato. Anche il sistema nervoso può ne (c. minori), che può esserne la dimostrazione, ha ancor oggi, come ci informa il Bulgarelli, abbastanza frequenza nell'età pediatrica.

Chi sia il guerrafondaio della patologia reumatica è noto, per un approfondimento dei rapporti tra l'infezione streptococcica ed il reumatismo articolare acuto. Ad un antico sospetto si è sostituita una certezza generale. E' esattamente lo «streptococco beta-emolitico», del gruppo A degli streptococchi il germe insidiatore. Ma, per innescare il ed avviarlo con un meccanismo allergico (e forse del cosiddetto tipo «autoimmune»), in giocherebbe una sorta di autolesionismo, nella fattispecie da parte del muscolo cardiaco), tale microorganismo abbisogna di un campo di battaglia favorevole, assia di un terreno organico ereditariamente predisposto.

Vi è, dunque, una risposta individuale all'aggressione. Ciò contribuisce a spiegare perché secondo inchieste soltanto in un tre o in un cinque per cento di più di bambini o adolescenti o adulti l'infezione streptococcica sfoci in una vera forma reumatica. Ed è una fortunata evenienza, in quanto, specie nell'infanzia, sono estremamente frequenti le affezioni streptococciche delle prime vie respiratorie. Ma chi può sapere come reagirà il proprio organismo?

Come sovente la recidiva della malattia reumatica è preceduta (di una o due settimane) da un'angina streptococcica, per quanto l'insediamento del reumatismo si svolga attraverso varie fasi, nella prima fase, ancora enigmatica, l'invasione streptococcica si manifesta con un processo infiammatorio della gola (perlopiù una tonsillite eritematosa o una faringite) nei fanciulli. E' necessario non sottovalutare tali disturbi. Quindi ogni bambino che presenti una infezione dello specifico streptococco va trattato energicamente con penicillina. Non è qui sede per ulteriori cenni di terapia o malattia reumatica eventualmente avviata.

Vale, invece, sottolineare la necessità di un precoce dépistage dei reumatici latenti ed anche dei cosiddetti portatori sani dei germi inquinabili. Pure questi ultimi soggetti rappresentano un pericolo per i conviventi in comunità. Dalle loro fauci e dal naso minutissime goccioline di secrezioni nell'aria possono diffondere lo streptococco. Ora siamo in condizione di compiere la anche in grande e sistematico stile, ad esempio tra le scolaresche, a mezzo di speciali mi di laboratorio.

Vuoisi dire che una latente infezione streptococcica è svelabile oggidì e non invano, se i genitori assecondassero a tal uopo il medico pratico, e le autorità il medico scolastico; in quanto attualmente abbiamo pure già larghe conferme dei lusinghieri risultati delle cosiddette penicilline-ritardo (in somministrazioni prolungate) nell'opera bonificatrice di quei ragazzi pericolosi per sé e per i compagni.

Ricordiamo: prevenire il reumatismo significa salvare il cuore.

prof. Angelo Viziano

LA LOTTA CONTRO LA POLIO

Ricordiamoci del «Sabin»

Cominciare la entro il terzo mese vita bambino

Si riapre, in questi giorni, la campagna di profilassi contro la poliomielite: con l'obbligo dell'inizio della vaccinazione al terzo di vita; e della somministrazione della quinta dose a distanza di 1 anno dalla quarta.

Praticamente si vuole arrivare ad ottenere il miglior risultato possibile in un campo in cui è già ottenuto molto: si vuole la protezione, precoce ed attiva, contro la malattia: dal primo trimestre di vita in .

In tutto il mondo la vaccinazione il Sabin funziona; e funziona molto bene. In certi paesi la malattia è praticamente scomparsa: nessun caso in Svizzera (ed erano 1825 nel 1954); 2 soli casi in Belgio; 8 nella Germania federale; soli casi negli Stati Uniti (ed erano 58.000 nel 1952); 202 casi in Francia (ed erano 1074 nel 1962); 153 in Italia (ed erano circa 5000, ogni anno, prima del 1964, data di inizio dell'operazione Sabin).

I risultati ci sono: e le cifre parlano da sole. Bisogna continuarla, quindi, questa lotta; completarla, intensificarla e perfezionarla.

Non meravigliamoci intensità dell'« indice di persuasione » adottato per la campagna antipolio di quest'anno. Non è solo da noi che — attraverso manifesti, cartoline e campagne di informazione al pubblico — la lotta nazionale contro la polio viene spinta a fondo. In questo stesso periodo, in Francia, manifesti, cartoline e numerosi cicli di spettacoli televisivi ricordano « l'obbligo antipolio » ai 10 milioni di francesi che « hanno dimenticato di vaccinarsi ».

Il « vaccino per bocca » ha dimostrato di saperci fare, terribile malattia. Il suo impiego nei confronti del vaccino Salk (quello per via intramuscolare) ha i seguenti indiscutibili vantaggi: 1) somministrazione più facile; 2) protezione più rapida; 3) maggior comodità dei « richiami »; 4) massima protezione, indiretta, dei soggetti non vaccinati (attraverso la diminuzione dei portatori del virus); 5) evidente — e dimostrata — risposta immunitaria.

il dottor X

IL CONSIGLIO DELLA SETTIMANA

La vista all'ora del tramonto può dipendere da una vitamina

Se, com'è nelle dell'« ora estiva », anche il traffico stradale di fine giornata sarà automaticamente anticipato e prima del crepuscolo, un vantaggio potrà consistere in una minore incidenza di infortuni automobilistici.

E', difatti, verità lapalissiana che al crepuscolo la strada acquisisce un grigiore particolare, nebuloso si fanno le sagome degli automezzi a distanza e di quelli che ci si affacciano incontro meno esattamente calcolabile diviene la velocità. Rischiosi, quindi, certi imponderati sorpassi.

Ciò vale per tutti, anche per taluno induce maggiore affaticamento della vista. Ma guaio è che per una parte forse non esigua di soggetti ad esasperare la situazione sta uno specifico individuale potere di adattamento della acutezza visiva proprio alla luce crepuscolare. Ma consapevoli? Magari si accorgono come, ritornare di giorno una galleria, abbiano un certo prolungamento di quel disagio che può provarsi alla repentina diminuita illuminazione; poi non ci pensano più.

Un esame oculistico approfondito per accertarne la ca è più consigliabile. Può trattarsi, tra l'altro, di una carenza di vitamina A; quindi rapidamente riparabile, ma sempre su ricetta dello specialista, perché tale vitamina non tollera iperdosaggi dei prodotti del commercio.

Caratteristico sintomo degli stati carenziali di tale vitamina, necessaria per diverse funzioni, è precisamente l'abbassamento della acutezza visiva alla luce crepuscolare. Una curiosa esperienza che s'inquadra nel nostro discorsetto è freschissima. Molti automobilisti che mai si adattavano alla guida notturna sarebbero guariti mediante la somministrazione di mirtillina, che viene ora dichiarata ricca appunto di vitamina A e di mirtillina ad effetto « innescante » l'azione di tale tore. Comunque la vitamina A è variamente presente in natura, specie in olio di fegato di pesci, burro, tuorlo d'uovo, latte, e, sotto forma di provitamina (carotene), in frutta e verdura fresca, soprattutto nelle carote. Poiché a questa si attribuisce (sempre per via fattore vitaminico in parola) anche un potere cosmetico eudermico, può darsi che le donne automobilliste siano allettate a trovarvi doppia ragione di sumo.

doc.

Libri da segnalare

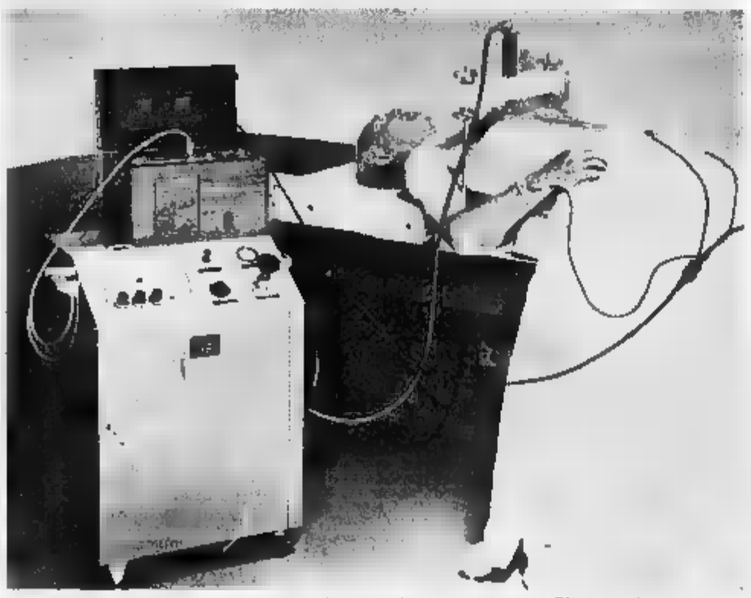
Salute e giovinezza

Con un allettante titolo — « Salute e giovinezza per tutti » — il prof. Carlo Sirtori ci (Rusconi editore) una gustosa « enciclopedia medica per la famiglia ». Curiosa oltretutto per l'originalità della compilazione. Vi troviamo, difatti, interpolate tra pagine di un dizionario tante e poi tante nozioni di scienza medica — il stringato come breviario, là secondo il caso, sempre succoso —, ample inquadrature di questioni di più vivo e generale e permanente interesse; le quali s'impongono alla lettura immediata e piacevole. Citiamo: « Come difendersi dallo "stress" ». « Tutto sullo smog ». « L'èra degli psicofarmaci ». « L'ormone della crescita ». « L'intelligenza ed i ragazzi prodigio ». « Nove mesi di "perché" ». « Il libro segreto della donna ».

Competenza con brillante estrosità del po a vivificare la materia caratterizza la penna dell'autore; che nel giro di quattrocento pagine soddisfa molta curiosità.

a. v.

Macchina per massaggiare il cuore



Apparecchio elettronico noto con il nome di «resuscitator». E' ormai largamente usato, negli ospedali degli Stati Uniti, per i massaggi del muscolo cardiaco

DALLA QUALITONE
WORLD WIDE HEARING SERVICE
MINNEAPOLIS, MINNESOTA U.S.A.

IL PIU' PICCOLO APPARECCHIO ACUSTICO - TUTTO DENTRO - CONTRO LA VOSTRA
SORDITA'
che può da oggi corretta
IL è tanto piccolo da adattarsi in modo invisibile alla dell'orecchio
Richiedete opuscoli a posto di vive, senza impegno,
MICROACUSTICA CORSO MATTEOTTI, 3 PRIMO PIANO TEL. 545.573

LENTI A CONTATTO SENZA CONFRONTO!
SPORO VENT
ISTITUTO OTTICO FULCHERI, V. LAGRANGE 4, TO

Casa di Cura "VILLA SILVIA"
CERES ql. 700 40 MINUTI DA TORINO (0123) 51.90
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
CLIMATICO E
APERTA TUTTO L'ANNO

ESATIMODORE
CON POLVERE DI TIMO
Dott. CICCARELLI

IL SUDORE
ODORE DEI

ANNUNCI ECONOMICI

⑨ [redacted] ISTIT. SCUOLE L. 200 [redacted] parola

(Continua da pag. 10)

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature, Elettroondulazione Corsi diurni - serali autorizzati Consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI, ex tecnico Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-355, piazza Statuto 24

ACCONCIATORI per [redacted] diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale qualifica impieghi sicuri.

OFFRESI locale reddittizio impiego frequentando scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto [redacted] Lina [redacted], corso Matteotti 31, [redacted] 578-688 A49913

REVLON, centro, corsi estetica, visagiste, manicure, pedicure, diplomi internazionali. Via S. Teresa 3. Telefono 542-369. 2001

⑩ LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

INGEGNERI architetti per sviluppo vostri progetti eventuale assistenze lavori. Telefonate con fiducia al 767-364 disegni celeri accurati.

INGLESE ripetizioni lezioni traduzioni signore impartisce, Tel. 593-623.

[redacted] private serali di diritto per abilitandi geometri, periti industriali. Telefonare 635-274 ore pasti.

OFFRESI ripetizioni latino, greco, italiano, francese, storia, filosofia. Telefonare [redacted] 767-607. A53734

TEDESCO madrelingua et francese eseguonsi traduzioni accurate. Telefonare 530-847. A53780

⑪ CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A. AFFITTASI ammobiliate comfort solo uomini. C. Marconi. Telefonare 651-534. A54470

A due amici centralissima camera due letti acqua corrente. Telefonare 510-161. A55224

AFFITTASI adiacenze Granmadre camere ammobiliate in alloggio vuoto. Telefonare 872-757.

AFFITTASI ammobiliata centralissima a impiegato stabile referenziato. Telefonare 539-420. A53927

AFFITTASI ammobiliata signorile, singola, impiegati stabili referenziati (Porta Nuova). Telef. [redacted].

AFFITTASI ammobiliata uso [redacted] coniugi distinti professionista bancario. Telefonare 60-339.

AFFITTASI camera ammobiliata volendo pensione. Telefonare 879-323.

AFFITTASI camere ammobiliate 1-2 letti pressi Mauriziano, Tel. 393-967.

[redacted] mobiliata centrale. Telefonare ore pasti 545-444.

AFFITTASI camere [redacted] in villa ambiente familiare. Tel. 768-776.

AFFITTASI camera signorile centralissima a distinto. Telef. 570-832.

AFFITTASI camera servizi ammobiliata uso pied-à-terre, cauzione. Telefonare 235-958. A5529

AFFITTASI piazza Solferino signorile silenziosa camera mobiliata doccia. Telefonare 512-241. A53818

CENTRALE ammobiliata affitti a signorina impiegata. Telef. 547-178.

CENTRALISSIMA 2 letti pensione 40.000 eventualmente uso cucina. Telefonare 538-781. A54512

FAMIGLIA affitta mobiliata singola a persone seria stabile. Tel. 390-742.

INDIPENDENTE due letti, caratteristica, zona Valentino, modicità. Telefonare 733-905. A53708

MOBILIATA per donne [redacted] cucina L. 7000. Telefonare 373-969.

PORTA Nuova ammobiliata una due letti comfort. Telefonare 541-908.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. ESPERIENZA pluriennale ufficio vendite controllo et condizione eventi, contabilità generale, import export, spedizioni, conoscenza lingue, 23enne diplomato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2392 — Torino».

A.A.A. SIGNORINA 56enne lunga pratica vendite confezioni, tessuti, contabilità magazzino, referenzialissima accetta mansioni massima fiducia. Telefonare 84-332.

A. REFERENZIATA 30enne, ottima conoscenza francese, dattilografia, contabilità, esperienza lavori ufficio, patentauto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5187 — Torino».

A. [redacted]ENNE pratico spedizioni et lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 535-640.

A signora 24enne contabile pratica paghe e contributi, dattilografa esperienza cinquennale, impiegherebbesi seria ditta. Tel. 339-144.

ALBERGO maître d'hotel lunga esperienza offresi direzione ristorante. Telefonare 674-840.

ASSISTENTE edile esperienza ventennale 45enne offresi seria [redacted]. Telefonare 293-685.

CAPO ufficio commerciale giovane esperto esaminerebbe proposta seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2432 — Torino». A55094

[redacted] campionarista pratico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5160 — Torino». A54429

DATTILOGRAFA paghe contributi, libera subito, offresi anche mezza giornata. Telefonare 350-208.

DICIANNOVENNE steno-dattilografa computometer 1° impiego volonterosa massime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5229 — Torino».

DICIANNOVENNE stenodattilografa 2° impiego, pratica lavori ufficio, occuperebbesi subito, seria ditta. Telefonare 253-263. A55032

DICIASSETTENNE 2° impiego, offresi seria ditta. Telefonare 376-381.

DICIOTTENNE terza perito offresi impiego. Telefonare 384-502.

DIPLOMATA infermiera generica piemontese 40enne occuperebbesi presso studio medico o do[redacted]. Telefonare 382-619 ore pasti.

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO AL[redacted] QUALIFICATO, RAGIONIERE, [redacted] CONTABILITA' GENERALE, RESPONSABILITA' PLURIDIREZIONALE ALTO LIVELLO, TUTTI SERVIZI AZIENDALI ET PERSONALE, LI[redacted], REFERENZE INECCEPIBILI, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2463 — TORINO».

ESPERTO preventivi, cicli di lavorazione, approvvigionamenti, già occupato come capo-officina costruzione stampi e attrezzature per lavorazione lamiere e profilati, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 373 — Torino».

GEOMETRA [redacted] primo impiego miti pretese offresi. Scrivere Fontana, via Sagra San Michele 134, Torino. 1001

GIOVANE 17enne intelligente colto desideroso intraprendere professione disegnatore offresi apprendista. Telefonare 733-974 possibilmente ore pomeridiane. A55218

IMPIEGATA pratica ufficio [redacted]fresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5213 — Tori[redacted]». A54970

IMPIEGATA [redacted] ufficio offresi zona Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5214 — Torino».

IMPIEGATA 18enne computiste stenodattilografa pratica lavori ufficio, 2° impiego, offresi, Telefonare pomeriggio 376-395. A54672

IMPIEGATO statale ventisettenne serio auto propria offresi ditta mezza giornata per esazioni commissioni od altro. Telefonare 737-413.

IMPRENDITORE pensionato attivo dinamico cauzionando assumerebbe adeguato qualsiasi incarico. Telefonare 720-665. A55274

MARESCIALLO agente di custodia, 55enne, fine carriera, sano, serio, cultura media, pratico ufficio, dattilografo, infermiere diplomato, patente auto C, referenze, cerca occupazione, preferibilmente zona Lago Maggiore o Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino». A55096

OPERATORE meccanografico Olivetti offresi subito miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2466 — Torino».

ORGANIZZATORE aziendale ramo produttivo impostazione tempi metodi di lavorazione contabilità aziendale offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5216 — Torino».

PROSPETTIVISTA bozzetti edili offresi ore libere. Telef. 650-892 ore pasti. A55388

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità, bilanci, pratiche fiscali, occuperebbesi, preferibilmente mezza giornata. Telefonare 779-372.

RAGIONIERA 29enne pluriennale esperienza lavori ufficio offresi scopo miglioramento. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5162 — Torino».

RAGIONIERE computista trentasettenne pratico contabilità commerciale tenuta partita doppia libero subito impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 388 — Torino».

RAGIONIERE, IMPIEGATO INDUSTRIA, QUARANTENNE, ONESTA', CAPACITA', VOLONTA', DISTINZIONE, ESAMINA SERIA PROPOSTA SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2402 — TORINO».

RAGIONIERE libero mezza giornata offresi. Telefonare 384-734.

RAGIONIERE pratico contabilità generale ufficio magazzino patentauto referenziatissimo miti pretese disponibile subito. Telefonare 513-229.

RAGIONIERE, [redacted]PLINA CONTABILITA' GENERALE, AGGIORNATISSIMO, ESPERIENZA DIRETTIVA ALTO LIVELLO PROFESSIONALE TUTTI SERVIZI AZIENDALI, PERSONALE, LINGUE, PRIMARIE REFERENZE, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2483 — TORINO».

SIGNORINA praticissima trattazione clientela offresi anche cassiera impiego fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino».

STENODATTILOGRAFA conoscenza francese pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 481-300.

VENTENNE pratica lavori ufficio offresi scopo miglioramento. Telefonare 776-388 dalle 13 alle 14,30.

VENTIDUENNE dattilografa lavori ufficio vari offresi. Telef. 323-614.

VENTISEIENNE commessa, pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Tel. 584-152. A55211

VENTISEIENNE, piemontese, presenza, auto propria, attualmente tipografo, offresi per impiego, scopo miglioramento. Telefonare 270-621.

VENTOTTENNE lunga esperienza contabile fatturista dattilografa trattative clienti offresi anche mezza giornata. Telefonare 877-392. A55290

VENTUNENNE corrispondente inglese-francese primo impiego libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2369 — Torino».

⑫ OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A.A. IMPORTANTE azienda urgono 5 elementi discreta cultura assunzione immediata retribuzione adeguata alle capacità. Principi d'Acaja 40. 1001

A.A.A.A. SI assumono collaboratori anche liberi a turno. Periodo iniziale retribuito con guadagno garantito. Per informazioni rivolgersi custode Largo Turati 49 angolo corso Dante.

A.A.A. ASSUMIAMO 10 elementi per nuovi uffici, 90.000 mensili. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare. O1033

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane. Via Garibaldi 59, piano nobile. Q824

A Importante Casa Editrice interessano elementi ambosessi veramente capaci per lavoro organizzato, stipendio centomila mensili garantito. Rivolgersi Cutha, via del Mille 4.

ABILE stenodattilografa pratica ufficio assumesi. Presentarsi via Alo di Stura 89. A54215

AGENZIA Assicurazioni assume elemento produttore referenziato pratico tutti i rami sviluppo produzione presso propria clientela. Tel. 553-836, 553-826. A52570

AGENZIA Pubblicità cerca giovane esecutore grafico provata capacità. Scrivere dettagliando curriculum: «Pubblicità Stampa 2298 — Torino».

AGENZIA turistica cerca elemento qualificato, conoscenza lingue e dattilografia, pratica turismo. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5192 — Torino». A54711

APPRENDISTE commesse età 16-19 anni. Presentarsi uffici filiale Standa, corso Vittorio Emanuele [redacted].

ASSICURAZIONI Lloyd Adriatico oltre mandato agenzia principale Rivoli a giovane assicuratore dinamico e desideroso concreta affermazione sicura. Esclusiva importanza territorio, contributi, ufficio, elevate provvigioni. Inviare domande scritte con curriculum completo Ispettorato Organizzazione, via Botero 17, Torino.

ASSUMESI per ufficio vendite impiegata fatturista schedarista pratica et precisa ottimo stipendio Scrivere: «Pubblicità Stampa 9691 — Torino».

...tante grazie, é
Candy

Candy ha la vaschetta del 'comfort'

La terza vaschetta, che aggiunge il lusso al vostro bucato. Potete versarci sostanze ammorbidenti o inamidanti; disinfettanti o azzurranti. Con poche gocce del vostro profumo potete persino "personalizzare" la vostra biancheria. Nella terza vaschetta insomma, potete introdurre tutto ciò che vi assicura un bucato raffinato, ultimato in "bellezza". Ecco una delle meravigliose prestazioni di Candy Superautomatic 75, la lavatrice in anticipo di 10 anni. Una tecnica d'eccezione a prezzi eccezionalmente convenienti: modelli - tutti superautomatici - da lire 85.000 in su. Non per niente Candy è

...la lavatrice più venduta in Italia

ASSUMIAMO venditori possibilmente introdotti campo detergenti stipendio provvigione auto possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2443 — Torino».

ASTORI [redacted]. Presentarsi piazza Castello 9, ore 9-10, 19-20.

AZIENDA grafica assume fotografo rotocalco fotomeccanica. Telefonare 766-725. 1001

AZIENDA importante assume personale senza esperienza ma con attitudine vendite. Stipendio. Inquadramento sindacale. Telefonare 871-043 Torino. 23904

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Contazsanremo, Sanremo P.

CERCASI commesso per abbigliamento lusso maschile veramente capace militesente referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5085 — Torino».

CERCASI geometra, introdotto imprese edili, vendita serramenti. Telefonare ore ufficio 342-788.

CERCASI giovane perito chimico militesente preferibilmente conoscenza francese o inglese per impiego tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5014 — Torino».

CERCASI impiegato capace e volenteroso conoscenza spagnolo disposto trasferirsi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5209 — Torino». A54949

CROMATURA industriale cerca dirigente produzione capacis[redacted], eventuale partecipazione, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5048 — Torino». A3193

DIMOSTRATRICI per supermercato e negozi cerca importante Società periodo giugno luglio disposte viaggiare. Richiedesi bella presenza, età massima 30enne, assunzione immediata. Presentarsi sig. Ciccarelli, Hôtel Continental, Torino, mercoledì 31 maggio ore 10. 23903

DISEGNATORE meccanico ottimo particolarista cerca ditta lavoro casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino». A54529

ENGLISH teachers wanted for english school in Turin. Must be native speakers. Send curriculum: «Pubblicità Stampa 340 — Torino».

FILIALE torinese società europea cerca stenodattilografa velocissima bilingue italiano-francese [redacted] inglese. Telefonare ore ufficio 635-427, 635-428. 2001

GEOMETRA assistente pratico cantiere assumesi. Telefonare 537-978.

GROSSA organizzazione [redacted] cerca 2 esattori produttori visite clientela già acquisite. Presentarsi ISE, Sovietica 75, Torino. A54001

IMPIEGATA giovane preferibilmente pratica segreteria-officina cerca azienda metalmeccanica. Presentarsi esclusivamente giovedì ore 8,30 via San Bernardino 13 interno, Torino.

IMPORTANTE azienda fama internazionale per costituende nuove filiali in Torino ed ampliamento quadri assume immediatamente elementi decisi dinamici da avviare ai vari settori. Cultura media e forte personalità saranno elementi preferenziali. Inquadramento e Cassa malattia. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, Avv. Agnelli. Inutile telefonare.

IMPORTANTE ditta cerca commesso commessa o apprendista generi alimentari. [redacted]. Telef. 669-813 ore pasti.

[redacted]IA tubi acciaio cerca giovane dattilografo, presentarsi ufficio personale. Strada del Drosso 132, Torino. O257

MAGAZZINIERE attivo preparazione consegne assume industria elettrotecnica per proprio deposito. Richiedesi patentauto, ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9692 — Torino». A52479

OFFICINA meccanica cerca apprendista impiegata quindicenne dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5094 — Torino». A53799

ISTRUTTORE di guida cercasi dalle ore 15,30. Telefonare 666-529.

NOTA fabbrica lampadari civili, industriali, assume giovane venditore provvisto auto per Piemonte, introdotto edilizia, progettisti, enti. Stipendio, provvigioni, rimborso spese, inquadramento sindacale. Notevoli possibilità guadagno. Dettagliare attività svolta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 102 — Milano».

PERITO industriale meccanico disegnatore, massimo 25enne, per vendita articoli tecnici ed assistenza clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2310 — Torino».

PRESSOFUSIONE AZIENDA TRENTENNALE AVVIATISSIMA TORINO CERCA TECNICO-COMMERCIALE DIRIGENTE PROVATA ESPERIENZA, SCRIVERE CURRICULUM PRETESE [redacted] « [redacted] STAMPA 2451 — TORINO», MASSIMA RISERVATEZZA. TEL. 510-891

PROFUMERIA di Settimo cerca commessa praticissima referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A54152

SIGNORE, signorine cultura media disposte impegnare ore pomeridiane decoroso serio et facile lavoro organizzato 3000 giornaliere. Presentarsi ISE, Sovietica 75, Torino.

SIGNORINA esperienza vendita mobili arredamenti assume importante mobilificio. Manoscrivere referenze: «Pubblicità Stampa 321 — Torino».

SOCIETA' cerca signorine massimo 18enni sveglie provette dattilografe. Presentarsi Vaffine, via Andrea Doria 15, III piano. O71

STENODATTILO MOLTO PRATICA LAVORI UFFICIO CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTADINO [redacted] SCUOLE FREQUENTATE POSTI OCCUPATI ETA' [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 379 — TORINO».

STUDENTI, impiegati distinti cultura, disposti lavorare ore libere cercansi. Si offrono 5000 giornaliere, possibilità dopo periodo prova inserimento stabile grande organizzazione. Presentarsi ISE, Sovietica 75, Torino.

VICEMADRE colta distinta mansioni direttrice casa cercasi per figlia unica sette anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5233 — Torino».

⑭ DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE attrezzista calibrista pratico fresa e limatrice offresi seria Ditta. Telef. 689-502.

AGGIUSTATORE stampista seconda categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5222 — Torino».

APPRENDISTA 17enne tornitore offresi. Tel. 351-191.

AUTISTA con 615 offresi ditta qualsiasi lavoro. Telef. 82-324.

AUTISTA fattorino piemontese patente C pratico città offresi. Telefono 773-166. A55262

AUTISTA libero subito p[redacted] Torino offresi. Telefonare 378-892.

AUTISTA o fattorino, [redacted]ntese, praticissimo città e dintorni offresi. Telefonare 351-974.

AUTISTA patente C pratico città anche lunghi viaggi offresi. Telefono 684-770. A54623

AUTISTA patente D carabiniere congedo occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 850-428. A55183

AUTISTA patente D-E volenteroso pratico Torino e dintorni offresi subito. Tel. 768-235. 1001

AUTISTA 30enne patente C e passaporto disposto trasferirsi ovunque libero subito. Scrivere a «Pubblicità Stampa 5227 — Torino».

AUTISTA 37enne piemontese patente C lunga esperienza guida pratico città e provincia massima serietà e fiducia offresi a privato o ditta libero subito. Tel. 325-317.

CAPO operaio carpenteria media, pesante, conoscenza disegno costruzioni elettrosaldate, esperto saldature CO 2, arco sommerso, argon, cerca offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5221 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE ex vigile del fuoco impiegherebbesi come sorvegliante o magazziniere. Telefonare 650-069. A54960

COMMESSA offresi mezza giornata settimanale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5228 — Torino».

CONIUGI piemontesi mezz'età, autista giardiniere orto, offronsi custodi villa, stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5178 — Torino».

CONIUGI referenziati cercano portineria o custodi villa. Tel. 655-371.

CONIUGI SENZA FIGLI, GIARDINIERE, CUOCA TUTTOFARE, OFFRONSI LIBERI [redacted] NARE 517-969. A55208

COPPIA sarda 25enni marito [redacted] sta domestico, moglie tuttofare, offronsi a famiglia, disposti trasferirsi. Tel. 759-513. O918

CUOCO esperto offresi disposto trasferirsi. Telef. 851-730.

CUOCO piemontese capace libero giugno offresi città, stagione montagna. Scrivere: Scalabrini, Vassalli Eandi 33. A64939

ELETTRICISTA cablatore impiantista cerca occupazione a turni. Telefonare ore 6-12, 240-927.

ELETTRICISTA manutenzioni offresi industria. Telefonare 758-057.

ELETTRICISTA ventiseienne offresi ditta impianti civili industriali. Telefonare 472-461. A54669

[redacted] volenteroso patentauto offresi autista magazziniere o simili. Telefonare 271-982.

INFERMIERA professionale referenziata offresi ammalata dama compagnia, piccoli lavori domestici. Telefonare 353-001. A55024

MAGAZZINIERE 26enne pratico spedizioni, patente B, offresi seria ditta. Tel. 852-553 ore pasti.

MODELLISTA confezioni femminili offresi ditta (esegue modelli in carta). Telefonare 671-362.

OFFRESI a ore ventenne referenziata. Telefonare 757-845. A55212

OFFRESI fattorino patente B pratico città con macchina o senza. Tel. 352-084. A55000

OFFRESI per stiro e biancheria. Telefonare al 514-371.

OFFRESI stagione sax contralto clarino oppure batteria. Tel. 237-053.

OFFRESI 26enne operaio a importante Ditta. Telef. 667-298.

OFFRONSI 2 fratelli, 1 cameriere per sala ed 1 per aiutante cuoco, stagione estiva praticissimi, lunghe esperienze, 38enne e 18enne, liberi subito. Telef. 500-860 Torino.

OFFRONSI 2 fratelli facchini per piani per albergo, stagione estiva, praticissimi, referenziati. Liberi subito. Telef. 500-860. Torino.

OPERATORE presse con patente D offresi subito e qualsiasi lavoro massima fiducia. Telef. 725-278.

PANETTIERE torinese cinquantenne esperto bordinatore procedimenti lavorazione lieviti, offresi. Telefonare 561-320. A55195

PATENTATO fuochista 1° grado offresi. Telef. 622-186.

PENSIONATO Fiat energico presenza referenze controllabili occuperebbesi come fattorino con mansioni di massima fiducia, oppure pulizia uffici, guardiano diurno. Tel. 676-514

PER cucito mattino offromi, Telefonare 641-640. A55367

PIEMONTESE 24enne [redacted] patente offresi governo bambino o commessa pratica negozio alimentari. Telefonare 350-655 dalle 19 alle 21.

PIEMONTESE 40enne pratica officina, torni con copia, frese, ecc., disposto turni (patente D), scopo miglioramento offresi a seria ditta. Telefonare 382-619 dopo ore 19.

RAGAZZO ventisettenne offresi come autista o aiuto magazziniere patente B. Telefonare 472-461.

SOLA assisterei persona anziana anche ammalata diurno o notturno possibilmente con piccolo alloggio indipendente. Telefonare 797-867.

SIGNORINA libera subito offresi studio medico dentistico. Telefonare 578-075 pasti. A55155

SOTTUFFICIALE offresi sorvegliante magazziniere. Persona fiducia. Anche provincia. Tel. 676-256.

STUDENTESSA occuperebbesi luglio agosto governo bimbi anche fuori Torino Tel. 675-894.

TIPOCOMPOSITORE 1ª categoria esperienza decennale edizioni e lavori commerciali offresi, Telefonare 655-983. A55049

TORNITORE turnista occuperebbesi quattro ore giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5230 — Torino».

TUTTOFARE piemontese quarantenne referenziata offresi ore mattino possibilmente zona Boringhieri, B. Paolo, corso Ferrucci o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2455 — Torino». A55193

VENTIDUENNE offresi mezza giornata patente B praticissimo città. Telefonare 539-983.

VENTISEIENNE torinese libero 16,30 in poi, patente B auto propria (600) offresi autista fattorino o altro. Telefonare ore pasti serali n. 321-118. Ottime referenze.

VENTISEIENNE tornitore e fresa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5224 — Torino».

VENTISETTENNE patente C occuperebbesi come fattorino anche con automezzo proprio. Telef. 211-112.

VENTITREENNE patente B pratico città e provincia offresi seria Ditte. Tel. 481-294. A55248

⑮ OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. DOMESTICA fissa referenziata alto stip[redacted]. Tel. 538-595.

A coniugi soli occorre tuttofare fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2245 — Torino». A52857

A seri rappresentanti introdotti presso grossisti e rivenditori di materiale elettrico affidiamo vendita di ventilatori oscillanti brevettati, ottimo guadagno. Paverini, Sroio di Nonio (No).

ABILI commessi ferramenta utensileria ricerca società grossista per apertura negozio vendita in Torino. Scrivere precisando età esperienze referenze: «Pubblicità Stampa 2420 — Torino».

ABILE tuttofare giornata referenziata cerca famiglia adulti. Telefonare 584-608. A53711

ABILE TUTTOFARE REFERENZIATA FISSA GIORNATA BUON TRATTAMENTO CERCASI. TEL. 532-886.

ABILI operai militesenti impiantisti cablatori quadri elettrici cerca ditta elettromeccanica. Telef. 390-285.

ACCIAIERIA periferia Torino cerca gruisti capaci per carica a fossa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5025 — Torino». A52754

ADDETTO macchine marca CTM, Strada Torino 37, Moncalieri, telefono 643-486. A54633

AGGIUSTATORE stampista lamiera ed apprendisti volenterosi assume Remec, via Rimini 6. A52273

AGGIUSTATORI e tracciatori cerca industria meccanica zona Moncalieri. Telefonare 644-637.

AGGIUSTATORI seconda e falegname cercansi. Presentarsi Sacchi, via Forlì 164. A52481

ALBERGO cerca primo guardarobiera Precisare posti occupati. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2353 — Torino». A54475

ALESUARISTI, tracciatori, specializzati attrezzature, assume industria lavorazioni aeronautiche, adiacenze corso Francia. Paga massima. Telefonare 950-495. A54143

ANIMISTA provetto cerca fonderia ghisa via De Sanctis 47.

APPRENDISTA bustaio cerco. Telefonare 543-931. A54306

APPRENDISTA meccanico cerco. Telefonare 543-931. A54308

APPRENDISTA attrezzatore cartelli pubblicitari cercasi. Tel. 588-265.

APPRENDISTI falegnami cercansi. Telefono 822-456. O933

APPRENDISTI torni automatici per turni di lavoro cercasi subito Nichelino. Esenti impegni scolastici. Paga 300 orarie. Presentarsi v. Giusti 79, Nichelino. 1001

ASSUMESI fattorino, Decio Ombrelli, via Verdi 5, Telefonare 519-872.

ASSUMIAMO apprendisti operai ambosessi radioelettronica. Telefonare 383-182. A55391

AUTISTA autotreno, referenziato, disposto manovalanza magazzino et un viaggio settimanale Milano, cerca industria metallurgica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5077 — Torino».

AUTISTA [redacted] D MASSIMO 30ENNE BUONA CONOSCENZA CITTA' CERCASI ANCHE [redacted] LAVORI INTERNI MAGAZZINO. TELEFONARE COMMERCIALE IDRAULICI 355-055 ORE 11-12. 23838

AUTOCARROZZERIA cerca apprendista verniciatore diciottenne. Via Bogino. Telefonare 546-198.

AUTORIMESSA cerca custode notturno pensionato 60enne pratico. Telefonare 484-110.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pensionato. Tel. 212-620.

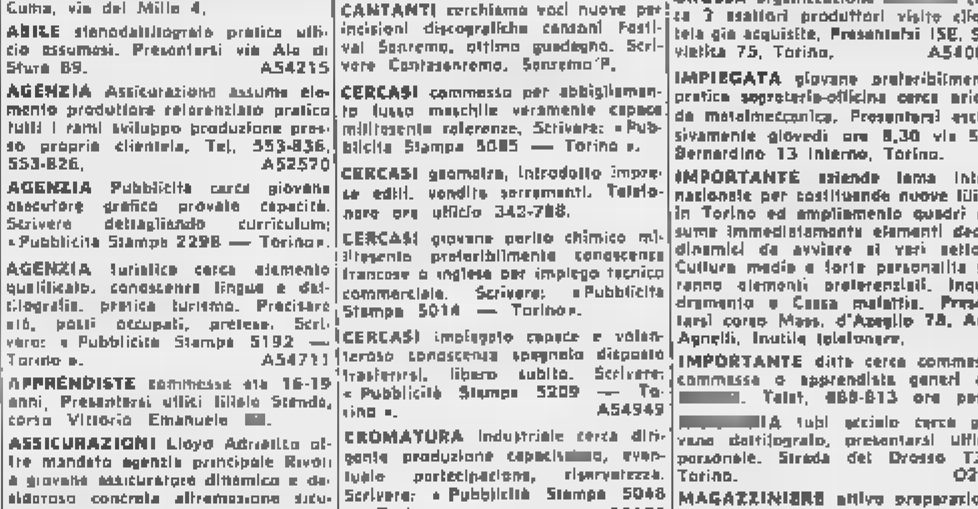
AUTORIMESSA cerca notturno praticissimo. Telef. 766-715.

AUTORIMESSA cerca ragazzo pratico 15-17enne. Telef. 396-791.

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA [redacted] MONTAGGIO MACCHINE AGGIUSTATORI I-II E III CATEGORIA ETA' 22-40 ANNI. PRESENTARSI PER [redacted]LOQUIO VIA BOLOGNA N. 51 2° PIANO MERCOLEDI' 31 MAGGIO DALLE 18,30 ALLE 22.

CAMERIERA 25-40enne tuttofare fissa abilissima seria referenziata cercasi subito da famiglia signorile ogni confort 80.[redacted]. Tel. 950-250.

per qualsiasi tipo d'insonnia...



sonnil
Melisana

...difficoltà di addormentarsi, risveglio precoce, oppure sonno interrotto da frequenti risvegli, il "Sonnil" costituisce un rimedio efficace. Una pastiglia di "Sonnil" può essere presa la sera prima di coricarsi ed anche nelle primissime ore del mattino. Dopo 15 minuti circa si ottiene un sonno tranquillo e riposante della durata di 5-8 ore. Il risveglio è sempre gradevole, assolutamente privo di quelle ben note e spiacevoli sensazioni di sonnolenza, intontimento, cefalea e nausea, comuni a taluni ipnotici. Il "Sonnil" non produce assuefazione anche all'uso prolungato.

Libera prescrizione INAM. — Si vende dietro presentazione di ricetta medica. — Decr. Min. n. 1346 del 18.7.63

CALIBRISTI, attrezzisti, rettificatori 1-2ª categoria cerca officina precisione. Telefonare 630-655.

CARABINIERE in pensione cercasi per sorveglianza notturna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5136 — Torino».

CARMET Piossasco cerca saldatori carpentieri apprendisti. Tel. 904-220

CARPENTIERE muratore, idraulico, saldatore qualificati referenziati cerca impresa. Telefonare 343-688.

CARROZZERIA assume apprendista verniciatore 15-18enne. Tel. 325-617

[redacted] assume apprendisti verniciatori ed apprendisti battilastre. Telefonare 798-440. A52412

CARROZZERIA cerca verniciatori finiti e battilastra. Telef. 329-133.

CARROZZERIA riparazioni cerca subito apprendisti verniciatori abbastanza pratici. Buon trattamento. Telefonare 254-162.

CAVALLERA cerca orlatrici interne e domicilio. Tel. 545-726.

CERCANSI aggiustatori montatori macchine utensili e raschiettatore. Telefonare 753-997. A52440

CERCANSI apprendiste 15-16enni. Goito 11/H, Sincat. [redacted]

CERCANSI apprendisti galvanici [redacted]-17 anni. Via Mombarcaro 90.

CERCANSI apprendisti idraulici tubisti. Presentarsi ore lavoro via [redacted]baldi 46. 1001

CERCANSI carpentieri, saldatori meccanici in genere. Telefonare 70-525, 774-586. 2001

CERCANSI coniugi soli per pulizia scale, camera cucina Porta Nuova. Telefonare 535-646. A53811

CERCANSI operai calcolai e orlatrice finite fisse o saltuarie, commessa mezza giornata. Fulco, tel. 540-451.

CERCANSI ragazzine quindicenni per laboratorio. Telefono 542-654.

CERCANSI saldatori aggiustatori e tornitori generici, verniciatore per officina Laini. Telefonare 547-680.

CERCANSI verniciatori anche non qualificati. Telefonare 737-696.

CERCASI abile aiutante pasticciere et giovane apprendista. Racconigi 192

CERCASI aiutante o lavorante pettinatrice. Telefonare 210-428.

CERC[redacted] aiutante parrucchiere signora pratica manicure. Corso Rosselli 39, telefono 562-375.

CERCASI aiutante pettinatrice manicure paraggi Mauriziano. Telefonare 501-910. A54611

CERCASI aiutante pettinatrice. Presentarsi via Domodossola 88.

CERCASI aiuto pasticciere veramente bravo oppure primo pasticciere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2425 — Torino». A54900

CERCASI ambosessi lavoro propaganda 5000 giornaliere. Via Principessa Clotilde 68. 2001

CERCASI apprendista elettricista. Telefonare n. 763-294. A54194

CERCASI apprendista sarta signora. Clerico, via S. Secondo 64.

CERCASI apprendiste commesse 15-16enni negozio calze zona Statuto. Telefonare 537-667. A54149

CERCASI autista fattorino, libero subito. [redacted], 532-235/6.

CERCASI autista magazziniere patente C, zona Nichelino. Telefonare ore ufficio 342-190, 343-853.

CERCASI autista massimo 27enne referenziato pratico consegne città. Telefonare 380-720. A53690

CERCASI bambinaia bimba 14 mesi e cameriera guardarobiera fisse referenziate. Telefonare 675-474.

CERCASI cameriera o cameriere pratici bar ristorante. Telef. 642-409.

CERCASI cameriere pratico ristorante. Telefonare 519-813. A53815

CERCASI coppia, domestico e tuttofare, praticissimi. Ottimo stipendio. Telefonare 661-174.

CERCASI donna 45-50 anni lunga esperienza lavori tipografia taglio carta legatura registri e libri veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5064 — Torino». A53731

CERCASI falegname finito paga ottima. Telefonare 761-242 ore pasti.

CERCASI falegname verniciatore competente pratico lavoro negozio mobili. Tel. 372-831. O308

CERCASI fotografo stampatore bianco nero, Fratelli Coruti, corso Matteotti 10 A, telef. 518-238.

CERCASI giovane, presenza, referenziata, tuttofare stagione estiva B. Margherita L. fino giugno, fine settembre. Stipendio massimo. Telefonare 546-678. A53158

CERCASI lattoniere idraulico, Telefonare ore pasti 394-405.

CERCASI liberi subito operaio e apprendista tappezziere stoffa. Telefonare 543-389. A55160

CERCASI macchinista pratica fodere auto e apprendista. Tel. 670-441.

CERCASI meccanico generico e apprendiste. Presentarsi autosalone corso Siracusa 158. O137

CERCASI persona capace per assistenza due bambini sei venti mesi periodo villeggiatura Val Pellice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino». A54330

CERCASI persona mezza età per compagnia, assistenza signora anziana, residente fuori Torino. Tel. 471-300, 586-317. A54002

CERCASI personale maschile 19-28enni con o senza patente. Indispensabile residenti Torino minimo [redacted] anni. Conoscenza città. Presentarsi oggi ore 16-18 Per la Vostra Casa corso Emilia 22. Ottima possibilità di guadagno.

CERCASI ragazza [redacted] lavori plastica. Pr[redacted] corso [redacted] 237.

CERCASI [redacted], ragazzo, aiuto negozio pulizia casa (falegname) pomeriggio. Mobilificio Garibaldi 13.

CERCASI tuttofare fisse per signora sola. Telefonare 774-461 orario negozio. A53752

(Continua a pag. 17)

Percorri l'Europa—
sosta in Svizzera

Rivolgersi: Agenzie Viaggi

Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo
Milano, piazza Cavour 4 — Roma, via V. Veneto 36

[redacted] sollecitare il rinnovo [redacted]

Nuovo sciopero dei tessili Corriere ferm[redacted] oggi e dom[redacted]

I dipendenti dalle aziende tessili, dopo questa astensione di [redacted] ore, ne [redacted] nunciano altre «più incisive» - Le autolinee riprendono servizio nelle prime [redacted] giovedì - Firmato il contratto per i lavoratori delle imprese cartarie

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] maggio.

I dipendenti dalle autolinee in concessione e i lavoratori tessili iniziano a mezzanotte gli scioperi proclamati per sollecitare [redacted] rinnovo dei rispettivi contratti nazionali. L'astensione dei 40 mila addetti agli autoservizi di linea si concluderà alle ore ventiquattro di mercoledì [redacted] maggio: per due giorni consecutivi, quindi, i trasporti automobilistici in [redacted] resteranno quasi completamente bloccati, [redacted] grave disagio per oltre cinque milioni [redacted] persone.

Fino a tutto il 1° giugno sospenderà il lavoro il personale delle ferrovie secondarie, rappresentato dall'Intersind e dalla Fenit. Queste due associazioni e l'Anac, che raggruppa gli autoservizi in concessione, sottolineano l'impossibilità di sostenere oneri economici per i rinnovi contrattuali, data l'esigenza di contenere le tariffe, mentre i costi di gestione aumentano progressivamente.

I 350 mila tessili sciopereranno per quarantotto ore cioè fino alla mezzanotte di mercoledì. Nello stesso giorno i sindacati decideranno un'ulteriore «più incisiva» fase di agitazione, articolata a livello nazionale, regionale o per gruppi complessi aziendali. Infatti il contrasto determinatosi nell'ultimo incontro fra le parti non sembra facilmente superabile.

Le offerte della delegazione industriale sono state giudicate insufficienti proprio sui punti fondamentali per il rinnovo del contratto. Esse prevedono: la riduzione di un'ora dell'orario di lavoro a partire dal terzo anno di applicazione del nuovo contratto (i sindacati avevano chiesto la riduzione da 45 o 44 ore settimanali a 40 ore e l'adozione della settimana di cinque giorni); l'aumento delle ferie [redacted] un giorno, da 13 a 14 giorni, soltanto per i lavoratori con un'anzianità [redacted] 5 a 10 anni (le associazioni sindacali avevano sollecitato 18 giorni per tutti gli operai, indipendentemente dall'anzianità); per l'indennità di anzianità, l'istituzione di un nuovo scaglione [redacted] 120 [redacted] a favore di coloro che hanno superato i 20 [redacted] di servizio (i sindacati avevano proposto un'ampia revisione delle norme sulla cifra di anzianità soprattutto al fine di eliminare le sperequazioni fra il personale assunto prima e dopo il 1945).

Inoltre la delegazione dei datori [redacted] lavoro avrebbe respinto [redacted] richiesta riguardanti la contrattazione sul macchinario. Le parti hanno, invece, raggiunto un'intesa su una questione di grande interesse: il miglioramento delle retribuzioni per i dipendenti di età inferiore ai 16 anni (aumento dal 70% al 75% del salario dell'adulto) e per quelli di età fra i 16 e i 18 anni (aumento dall'84% al 95%).

E' stata risolta la vertenza per il rinnovo del contratto nell'industria cartaria. L'accordo prevede l'aumento salariale del 6,50%, la riduzione di un'ora dell'orario settimanale, [redacted] altri miglioramenti.

g. f.

I bancari domani e giovedì si asterranno dal lavoro

Aperti alcuni sportelli

(Nostro servizio particolare) Roma, 29 maggio.

(g. f.) Per mercoledì e giovedì prossimi è stato confermato lo sciopero dei bancari. Parte degli sportelli delle banche e delle Casse di Risparmio [redacted] starà aperta, ma, data la coincidenza di [redacted] scadenze con la fine del mese, vi saranno intralci e [redacted] tutt'altro che indifferenti.

A seconda della situazione che si determinerà nelle varie zone, gli istituti di credito faranno [redacted] opportune comunicazioni al pubblico, in particolare per il pagamento delle cambiali e delle tratte.

In pratica le banche resteranno chiuse cinque giorni, e precisamente: il 31 maggio e il 1° giugno (sciopero), il 2 giugno (festa della Repubblica), il 3 giugno (sabato), il 4 giugno (domenica). Soltanto lunedì i servizi riprenderanno regolarmente, ma [redacted] inevitabili affollamenti.

Taviani conclude oggi il dibattito alla Camera sulle nuove leggi di P.S.

Roma, [redacted] maggio.

Il Senato ha proseguito oggi [redacted] l'esame del disegno di legge per la riforma del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Hanno parlato i relatori di maggioranza, il democristiano Ajroldi, e di minoranza, il comunista Gianquinto. Il ministro dell'Interno Taviani concluderà il dibattito domani.

Il sen. Ajroldi, in polemica con l'altro relatore, ha sottolineato che la riforma adegua perfettamente la norma di polizia ai principi costituzionali e raggiunge l'obiettivo di tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica assicurando nello stesso tempo ai cittadini il libero esercizio dei loro diritti.

Domani al termine del suo intervento il ministro Taviani dovrà esprimere il parere del governo su [redacted] ordine del giorno presentato dalla maggioranza con il quale [redacted] chiede l'impegno che «agli appartenenti alle forze di polizia in abito civile, presenti in occasione di manifestazioni pubbliche, sia fatto divieto di impiegare mezzi atti ad offendere, anche incruenti». L'ordine del giorno è stato proposto per impedire c[redacted] si possano determinare «situazioni di equivoco», lesive sia [redacted] cittadino, sia delle forze di polizia.

Arrestato l'ex mediatore dell'«anonima usurai» di Cuneo

E' accusato [redacted] truffa ed emissione di assegno a vuoto - Il "fermo" gli impedirà di partecipare ad un film - Era stato scritturato per alcune parti

(Dal nostro corrispondente) Borgo S. Dalmazzo, 29 maggio.

(p. m.) I carabinieri di Borgo San Dalmazzo hanno tratto in arresto Ermando Pascale, il quarantaduenne ex mediatore della «Anonima usurai» cu[redacted], il quale alcuni anni addietro fu condannato a conclusione del processo contro l'organizzazione, accusata di prestare danaro ad altissimi tassi d'interesse. La [redacted] accusa è di truffe ed emissione di assegno a vuoto. Il clamore suscitato attorno al Pascale dalla sua vicenda tributaria, che sembrava dovesse diventare pre[redacted] soggetto di un film di costume, gli procurò l'anno scorso una scrittura per l'interpretazione di alcune particine in film d'avventura.

L'arresto, effettuato fin da sabato, in esecuzione di un ordine di cattura spiccato dal Pretore [redacted] Savigliano, rischia ora di mandare a monte il contratto per nuovi impegni artistici che il Pascale doveva firmare nei prossimi giorni.

Il mediatore-attore di Borgo San Dalmazzo ha emesso in concorso con Massimo Robba, un assegno bancario dell'importo di un milione di lire senza che presso l'Istituto di credito traente esistesse la necessaria copertura. L'accusato avrebbe successivamente consegnato, all'inizio dell'anno, l'assegno a Osvaldo Terreno, da [redacted]igliano, a saldo di un debito precedentemente contratto; di qui l'accusa [redacted] truffa.

[redacted] avvocati Andreis e Mazzola, difensori dell'intraprendente attore, dopo aver conferito con il loro assistito nelle carceri di Savigliano, hanno inoltrato stamane istanza di libertà provvisoria al magistrato inquirente.

Ordinata [redacted] di [redacted] panificio di Aosta

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 29 maggio.

(i. v.) Un panificio di Aosta è stato chiuso per cinque giorni a partire da stamane. [redacted] decreto del presidente della Giunta avv. Cesare Bionaz. Si tratta del panificio «Antonino Montabone», via E. Aubert 22. La motivazione parla di «reiterate inosservanze alle norme sulla panificazione».

Eletta [redacted] «Lady Piemonte» [redacted] hostess [redacted] moda torinese

Armanda Ricaldone ha 24 anni; rappresenterà la nostra regione alla finale [redacted] «Lady Italia» e «Lady Europa» - Con lei concorrerà la fotomodella Claudia Gallo, 27 anni, che ha vinto il secondo premio

(Nostro servizio particolare) Valenza Po, 29 maggio.

Armanda Ricaldone, di 24 anni, una bionda e slanciata signora torinese (abita in corso Giovanni Agnelli 50), ha vinto la notte scorsa a Valenza Po il titolo di «Lady Piemonte», e rappresenterà la nostra regione alla finale di «Lady Italia» e «Lady Europa», che si svolgerà la prossima estate a Cortina. «Hostess della moda» d'Italia è stata proclamata la fotomodella Claudia Gallo, di 27 anni, pure bionda e slanciata. Abita a Gassino Torinese in via [redacted]nta Croce 3 e anch'ella parteciperà alle finali di Cortina. Della giuria facevano parte, fra gli altri, il pugile Nino Benvenuti, Ernesto Calindri, e l'attrice francese Christa Nell, di recente eletta «Lady Francia».

Dieci le concorrenti ai due titoli, tutte appartenenti al corpo delle «hostess della moda» di Torino; oltre alle due elette ed alle loro damigelle (Gina Dominino, Maria Angela Graccioito, Ivana Sit[redacted] e Gabriella Isser), [redacted] Franca Romero, Rita Giordano, Liliana Orecchia e Vanna Roveda. A Valenza Po erano giunte a bordo di altrettante fiammanti «125» pilotate da collaudatori della Fiat: la «autocolonna della moda» prima di raggiungere il «Valentia», dove si è svolto il gran galà, aveva compiuto un vasto giro per diversi centri della provincia di Alessandria.

Nel corso della manifestazione sono stati consegnati i premi per la popolarità, una artistica riproduzione in oro della testa di Lady Europa '66, opera dei gioiellieri valenzani. Per lo sport il premio è andato a Nino Benvenuti, per il teatro ad Ernesto Calindri, per il cinema a Christa Nell, per la lirica a Giuseppe Zecchillo, per la musica leggera a Mario Zelinotti, Gino Gel, Ricky Gianco e [redacted] suo complesso, Lelia Greco, Humbert Pagani, Edith Peters (una delle sorelle Peters) e [redacted] Dik Dik. Un premio è stato poi assegnato alla presentatrice della Rai-tv Franca Aldrovandi. I maggiori applausi sono stati per Nino Benvenuti ed Ernesto Calindri, mentre le maggiori attenzioni [redacted] endate alla bella Christa Nell. Al campione di pugilato il premio è stato consegnato dal sindaco di V[redacted] Po, prof. Virgi[redacted] Piacentini.

f. m.

La signora Armanda Ricaldone, eletta Lady Piemonte a Valenza, col campione del mondo Nino Benvenuti

Le candidate a Miss Europa [redacted] in costume [redacted] bagno

(Nostro servizio particolare) Ni[redacted], 29 maggio.

E' arrivato l'atteso momento delle foto in costume da bagno. Le venti candidate al titolo di Miss Europa [redacted] tutte qui, sul bordo della piscina municipale di Nizza, allineate, in ordine alfabetico secondo l'indicazione della nazionalità espressa [redacted] francese: la prima è Miss Germania (Allemagne), l'ultima è Miss Jugoslavia. Indossano una maglietta del medesimo [redacted]po, di foggia tradizionale.

Fra le venti ragazze quella che appare più esile è Miss Belgio, una biondina dai capelli tagliati alla maschietta, Mauricette Sironval, studentessa, aspirante alla carriera di indossatrice; la più prosperosa è la jugoslava, Slavenka Veselinovic, studentessa in medicina: vorrebbe diventare pediatra. E' interessante notare come la presenza di Miss Jugoslavia nell'attuale concorso sia considerata qui alla stregua di [redacted] sintomo favorevole: è la prima volta che una nazione dell'Est europeo partecipa a una manifestazione del genere, si prevede che Romania, Cecoslovacchia e Polonia seguiranno presto l'esempio.

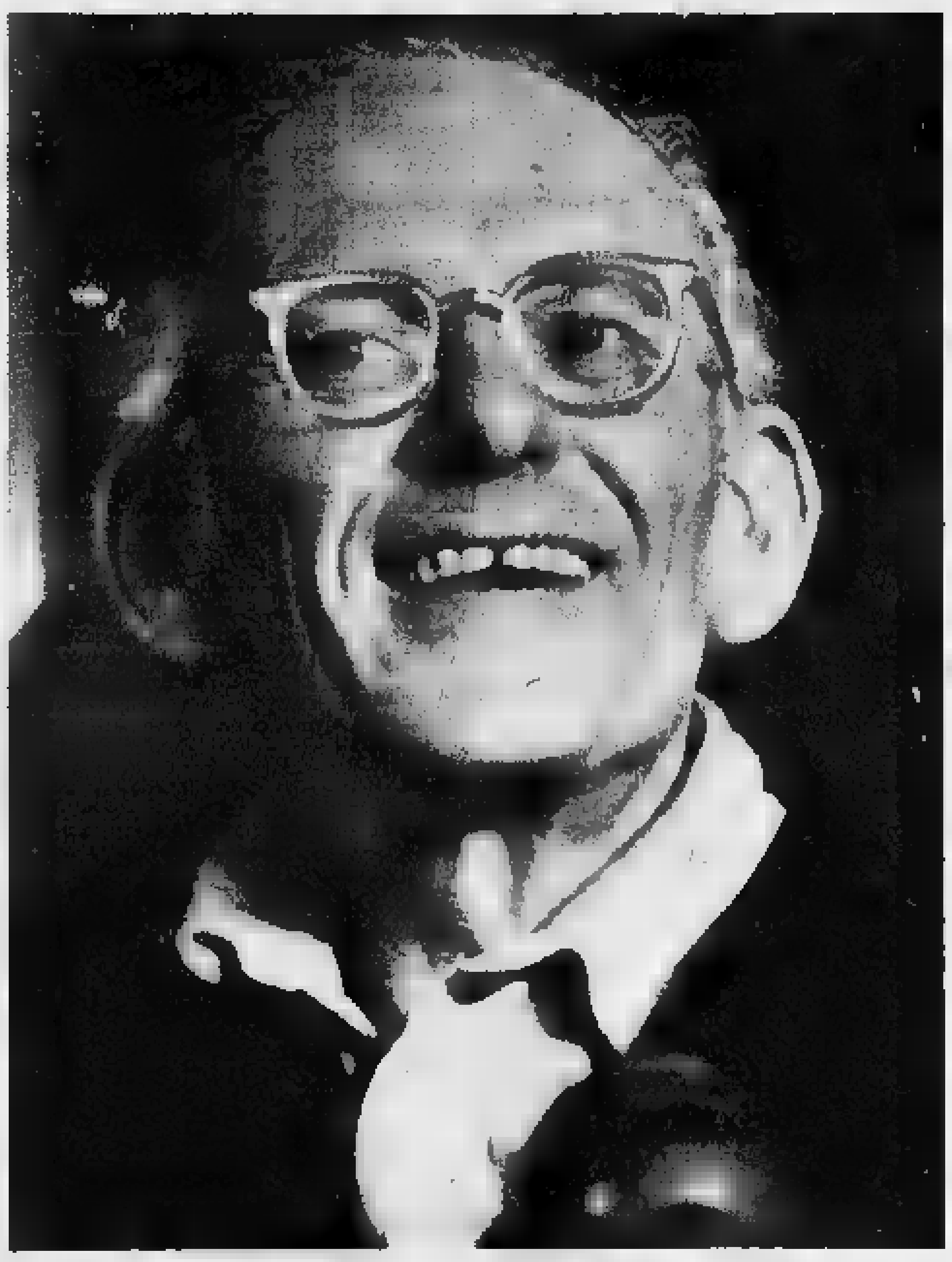
Miss Italia, Daniela Giordano, sta [redacted] bene in costume da bagno. Gli specialisti di matematica estetica affermano che le sue misure corrispondono all'optimum desiderabile: statura m 1,70, peso kg 56, cintura 64, busto e anche cm 91.

f. f.

ACCOLTO COME TRIONFATORE DA UNA FOLLA IMMENSA

Chichester (nove [redacted] solo sul mare) oggi trova difficile riprendere [redacted] parlare

Partito il 27 agosto dell'anno scorso, ha fatto il giro del globo percorrendo con [redacted] vela e una radio 55 mila chilometri; domenica è arrivato a Plymouth - La lunga crociera non ha lasciato tracce sul fisico - Ad un giornalista che gli chiedeva: "Rifarebbe il viaggio?" il navigatore ha risposto: "No, per almeno una settimana" - Telegrammi di Elisabetta, Wilson, Johnson e De Gaulle



Francis Chichester durante [redacted] conferenza stampa di ieri [redacted] Plymouth (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente) Londra, 29 maggio.

Una grande fotografia, quasi da manifesto, domina oggi [redacted] prima pagina di tutti i giornali inglesi: quella di Sir Francis Chichester. Il felice ritorno del «navigatore [redacted]tario» dal suo viaggio attorno al globo ha eccitato e inorgoglito la Gran Bretagna quasi come la vittoria sui campi di calcio della «Coppa del Mondo». Chichester ha accolto con dignitosa calma questo applauso nazionale e internazionale. La cronaca della sua prima giornata a terra dopo mesi di drammatiche avventure è tranquilla. Sir Francis s'è riposato, ha brevemente salutato una folla d'ammiratori, ha cominciato a togliersi qualche capriccio a tavola; ma soprattutto ha cercato di riabituarsi alla gente, alla conversazione.

La lunga solitudine (nove mesi) ha lasciato i[redacted]. Non fisicamente: sir Francis è in ottima forma. Non ha voluto sottoporsi, stamane, a una visita di controllo. [redacted] i familiari e un medico suo conoscente hanno riferito: «Sta benissimo..., ha dormito come un bambino..., sprizza energia». A 65 anni compiuti — mentre era sull'Atlantico ha maturato il diritto alla pensione di Stato — Chichester è dunque tornato dalla [redacted] straordinaria impresa vispo e sano come quando salpò da Plymouth il 27 agosto dello scorso anno. Ma l'arduo eremitaggio gli ha imposto un[redacted] sforzo psicologico dal quale s'affrancherà soltanto fra qualche giorno, forse qualche settimana.

Lo ha ammesso egli stesso, ieri sera, alla conferenza stampa. L'incontro con i giornalisti — trasmesso per televisione — a Plymouth, due ore dopo l'arrivo, ebbe istanti avvincenti ma anche commoventi. Benché i cronisti non lo incalzassero con le domande, Chichester si spiegava con difficoltà, non trovava le parole, diceva. E disse: «Cercate di capire. State parlando a un uomo che per quattro mesi non ha visto nessuno. Sono come uno [redacted] quegli esploratori che riemergono da una caverna dopo settimane di solitudine. Abbiate dunque pazienza». Ma non gli mancava il tocco di humour. Un reporter australiano chiedeva: «Farebbe di nuovo questo viaggio?». «Non per almeno una settimana».

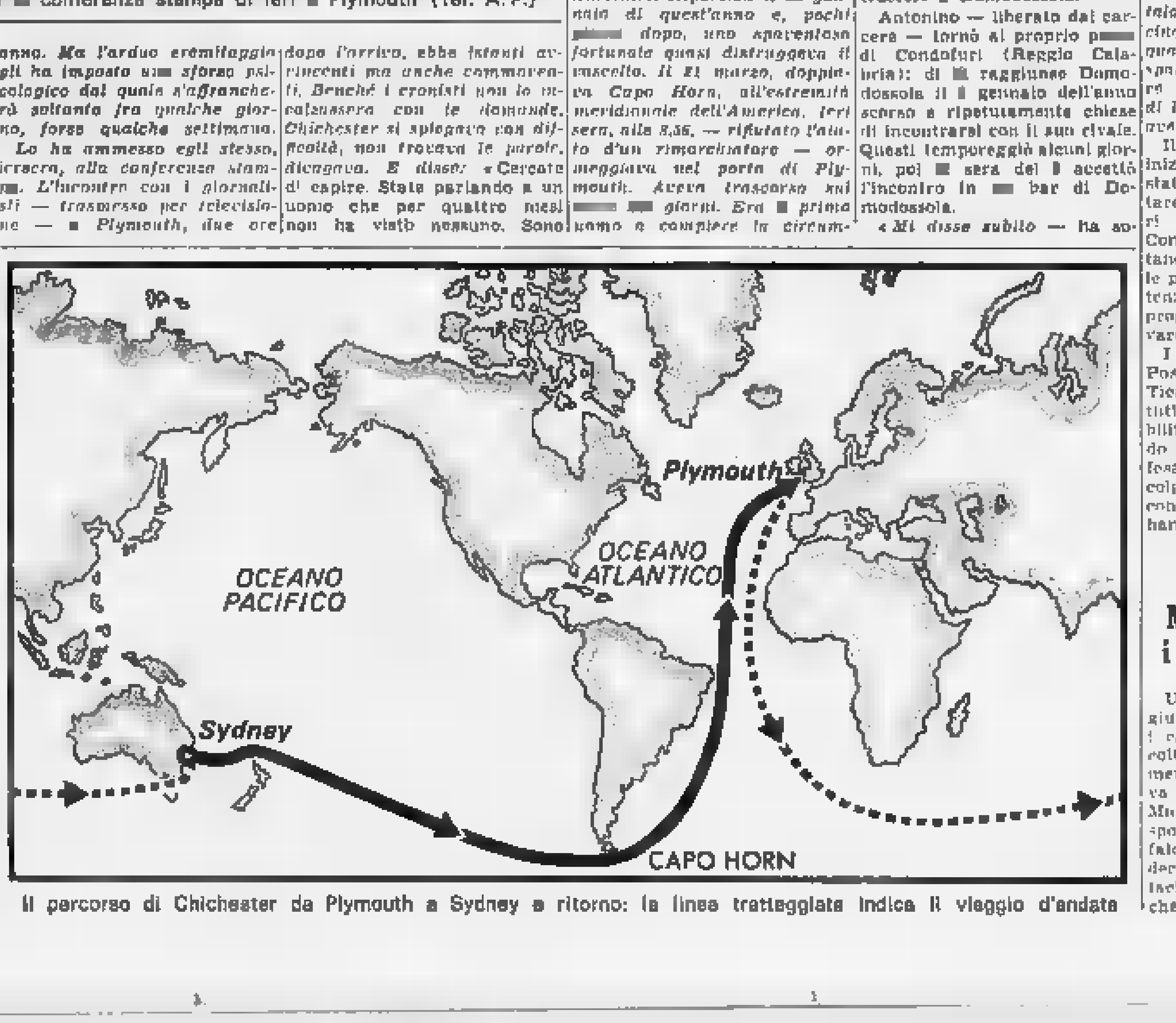
Sir Francis, il quale alloggerà per qualche giorno a Plymouth, ad «Astor House», ex residenza della famiglia Astor, si è alzato stamane alle dieci. Per la prima volta dopo quattro mesi, aveva dormito con un pigiama. Invano la moglie e il figlio Giles, di 21 anni, lo esortavano a restare a letto: «Non posso, — diceva — devo muovermi sempre, come a bordo». Lo attendeva la lettura di centinaia di telegrammi da tutto [redacted] mondo, molti con firme illustri: dalla regina Elisabetta ed altri sovrani, al premier Wilson, al presidente Johnson e — pare — al presidente De Gaulle. Nel pomeriggio, usciva per una breve passeggiata, acclamato da oltre mille persone. Stringeva mani, salutava, sorrideva, ma, un po' intimidito, tornava quasi subito alla pace della casa.

La storia di Chichester è ormai nota. Tutta [redacted] sua vita è stata un'avventura. Emigrato giovanissimo in Nuova Zelanda, ammassò una piccola fortuna come cercatore d'oro. Nel '29, si dedicò all'aviazione. Con un minuscolo Gipsy Moth — lo stesso nome, «zingara falena», che diede poi a tutte le sue imbarcazioni — conquistò vari primati internazionali: sempre da solo.

Il 27 agosto dello [redacted] salpava, con [redacted] panfilo di 17 metri, per il periplo del mondo. I lettori de «La St[redacted]pa» hanno letto, in esclusiva in Italia, i suoi dispacci al «Times» di Londra. Il [redacted] dicembre arrivava a Sydney in Australia. Ripartiva il [redacted] gennaio di quest'anno e, pochi [redacted] dopo, uno spaventoso fortunale quasi distruggeva il vascello. Il 21 marzo, doppiava Capo Horn, all'estremità meridionale dell'America. Ieri sera, alle 8,56, — rifiutato l'aiuto d'un rimorchiatore — ormeggiava nel porto di Plymouth. Aveva trascorso sul [redacted] giorni. Era [redacted] primo uomo a compiere la circumnavigazione del mondo, a vela, da solo, senza nessuno, con un'unica sosta, in Australia.

Fra [redacted] decina di giorni, Chichester riprenderà il timone di Gipsy Moth, percorrerà tutta [redacted] costa meridionale e risalirà il Tamigi fino a Greenwich. Come il grande esploratore Sir Francis Drake, [redacted] con la stessa spada con cui Elisabetta I fece «cavaliere» Drake, Elisabetta II farà [redacted] Chichester.

Mario Ciriello



Il percorso di Chichester da Plymouth a Sydney e ritorno: la linea tratteggiata indica il viaggio d'andata

Uccise il rivale per strada Condannato a d[redacted]

Il delitto a Domodossola [redacted] gennaio 1966 - L'imputato sostiene d'aver agito per legittima difesa

(Dal nostro corrispondente) Novara, 29 maggio.

Carmelo Nucera di 30 anni, l'operaio calabrese che la sera del 9 gennaio 1966 uccise a Domodossola con sette rivoltellate il suo conterraneo Antonino Nucera (omonimo ma non parente), è [redacted] condannato dalla Corte d'Assise di Novara a 18 anni [redacted] carcere di cui due condonati. Il P. M. aveva chiesto 21 anni.

Il delitto aveva avuto un antefatto a Milano nel 1961 dove i due Nucera risiedeva[redacted]. Antonino, venuto a conoscenza che [redacted] propria moglie Ida Spanò lo tradiva [redacted] Carmelo, affrontò il rivale sparandogli quattro colpi di pistola che lo ferirono gravemente. Condannato a una [redacted]na relativamente lieve, Antonino riacquistò in breve tempo [redacted] libertà e Carmelo, per non aver occasione di incontrarsi con lui, [redacted] Milano si trasferì a Domodossola.

Antonino — liberato dal carcere — tornò al proprio p[redacted] di Condofuri (Reggio Calabria): di [redacted] raggiunse Domodossola il [redacted] gennaio dell'anno scorso e ripetutamente chiese di incontrarsi con il suo rivale. Questi temporeggiò alcuni giorni, poi [redacted] sera del [redacted] accettò l'incontro in [redacted] bar di Domodossola.

«Mi disse subito — ha sostenuto l'imputato in udienza — che era venuto dalla Calabria per "farmi fuori". Lo invitai a lasciar perdere e allora lui mi prospettò un compromesso. Avrei dovuto cioè accettare le sue condizioni che erano: primo, andare a Torino e rapire per conto [redacted] una ragazza; secondo, avrei dovuto dargli una "mazzetta", cioè un assegno mensile. Quando gli prospettai che tutto ciò era contro la legge, rispose sprezzante: "Qui la legge la faccio io"».

Gli animi dei due contendenti [redacted] calmarono [redacted] sopraggiungere nel bar di altri avventori. Verso le 20,30 i Nucera lasciarono il locale in compagnia di un comune amico, Silvio Marino, ma fatti pochi passi questi venne allontanato. «All'improvviso Antonino si scostò da me che gli camminavo al fianco — ha detto l'imputato — e si portò la mano alla tasca posteriore dei pantaloni, così come aveva fatto cinque anni prima a Milano, quando prese la pistola e mi sparò. Temetti volesse ripetere quel gesto: fui più lesto di lui, impugnai [redacted] pistola che avevo portato con me e sparai».

Il processo, che aveva avuto inizio il 20 aprile scorso, era stato rinviato a oggi per ascoltare un ufficiale dei carabinieri che condusse indagini a Condofuri. L'ufficiale, il capitano Mangione, ha riferito che le prime voci relative alla partenza di Antonino Nucera con propositi di vendetta [redacted] trovarono [redacted] conferma.

I due difensori, gli avvocati Possetti di Domodossola e Di Tieri di Novara, si sono battuti sostenendo la non punibilità [redacted] Carmelo Nucera, [redacted]do egli agito per legittima difesa; in subordine l'eccesso colposo. Contro la sentenza di condanna a 18 [redacted] i patroni hanno interposto appello.

p. b.

Un ex combattente

Muore mentre visita i campi [redacted] battaglia

Trieste, 29 maggio.

Un anziano combattente, giunto dal Veneto per visitare i campi di battaglia, è stato colto da improvviso malore mentre, in comitiva, si trovava nella zona sacra del San Michele. Soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Monfalcone, dove dopo qualche ora decedeva. Si tratta del settantacinquenne Sante Lorenzon che risiedeva a Ponte di Piave.

Sospeso nel Verbano lo sciopero dei battelli

(Dal nostro corrispondente) Verbania, 29 maggio.

(a. a.) Lo sciopero dei battelli che dalla mezzanotte avrebbe dovuto paralizzare per tre giorni i servizi di navigazione sul Lago Maggiore, è stato [redacted] sospeso. Lo hanno annunciato stasera le organizzazioni sindacali della Interlaghi aggiungendo che le date e le modalità di effettuazione di un'agitazione sui tre laghi lombardi (Maggiore, Garda e Como) verranno comunicate [redacted] un secondo tempo.

Molto probabilmente, i servizi sul Lago Maggiore verranno sospesi in tre domeniche consecutive a [redacted]rtire dal 4 giugno.

E' confermata invece la sospensione dei servizi ferroviari, sempre da mezzanotte di oggi e fino a mezzanotte di giovedì 1° giugno, sulla linea Laveno-Varese-Milano delle ferrovie Nord.

L'orario nella fabbrica dell'«Eternit» a Casale

(Dal nostro corrispondente) Casale, 29 maggio.

(m. c.) Le maestranze dell'«Eternit», che la scorsa settimana per motivi occasionali avevano osservato un orario di lavoro di ventiquattro ore, hanno ripreso da oggi a lavorare per trentadue [redacted] la settimana.

Nei programmi della direzione dello stabilimento è prevista la possibilità di attuare quanto prima le quaranta ore: «La restrizione di orario disposta — ha precisato l'"Eternit" — è una misura occasionale ed è nel programma della [redacted] società, compatibilmente con le esigenze di mercato, ripristinare l'orario settimanale di 40 [redacted] dal mese di giugno».

Diteci quali prodotti volete acquistare. Noi li troveremo per voi... gratis.

[redacted] aziende manifatturiere qualificate, che producono di tutto, dai latticini alle attrezzature per l'industria pesante, si trovano nello Stato di New York. I suoi uomini d'affari sono fra i più esperti del mondo nel campo dell'esportazione. E l'incomparabile abbondanza [redacted] mezzi di trasporto di New York vi assicu[redacted] la consegna dove e quando volete.

Servizio gratuito di ricerca. Basta che ci scriviate su vostra carta intestata, indicandoci quali prodotti o macchinari volete trovare. Vogliate includere le vostre referenze bancarie. Diteci se intendete acquistare, o ottenere la rappresentanza dei prodotti che vi interessano. Senza alcun vostro obbligo o spesa, vi metteremo in contatto con gli uomini d'affari che, nello Stato di New York, vi possono servir meglio. Tanto più specifica [redacted] la vostra richiesta, tanto meglio vi potremo aiutare. Scrivete al seguente indirizzo:
New York State Department of Commerce, International Division, Dept. IT-9, 20, avenue des Artes - Bruxelles - Belgio.

NEW YORK STATE SENDS ITS BEST
from the trading center of North America

AD UN GIOVANE MASSIMO 25ENNE, Militesente assolto, dotato di buona volontà, viene offerta la possibilità di esplicare l'attività di AGENTE DI VENDITA per conto di una importante e moderna azienda.
Buone prospettive di [redacted] per un elemento veramente dinamico. Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 115 - MILANO

W S WOMAN'S SHOPS
Abbigliamento femminile di classe
ASSORTIMENTO CAPI ESTIVI
PREZZI DI LIQUIDAZIONE
per: TAILLEURS - ABITI [redacted] - [redacted]
BARATTA - LELLASPORT - NOVELLI
Via della Misericordia 3 - 1° piano - Telef. 555.347

S. CRISTOFORO COMMISSIONARIA FIAT
P. Carducci 169, t. 633.963 - Torino

Borse economia [redacted] finanza

Media soddisfacente, [redacted] andamento discontinuo per i vari rami

[redacted] produzione industriale [redacted] dell'11,1% sul 1966

L'incremento riguarda il primo trimestre del 1967, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso - Sintomi di ripresa per i settori che lavorano per l'edilizia

(Nostro servizio particolare) Roma, 29 maggio.

La domanda interna, assai sostenuta, favorisce l'attività produttiva in quasi tutti i settori. Accusano invece difficoltà, o addirittura qualche flessione, le industrie tessili che più dipendono dall'esportazione verso paesi [redacted] fase recessiva [redacted] la Germania e la Gran Bretagna.

Queste valutazioni d'ordine generale trovano conferma negli indici di marzo della produzione industriale, pubblicati oggi dall'Istat. L'indice generale (con base 1966 = 100) è risultato pari a 113,8, con un [redacted]to dell'8,3 per cento rispetto al marzo 1966. Se [redacted] bada ai singoli rami, si riscontrano però andamenti diversissimi: le industrie metalmeccaniche, con in testa quella automobilistica, fanno registrare nuovi primati produttivi, mentre altre stentano [redacted] progredire (legno, pelli [redacted] cuoio, officine del gas) [redacted] perdono nettamente terreno (estrattive e tessili).

In marzo si sono avuti anche sintomi di più viva[redacted] ripresa per il grande settore delle industrie chimiche e la conferma dell'into[redacted] positiva del merca[redacted] edilizio: le produzioni [redacted] vetro (+ 12,3 per cento), di laterizi (+ 15,7) e di [redacted]mento (+ 9,4) segnano incrementi troppo sensibili rispetto allo scorso anno per non dover pensare che qualcosa cominci a muoversi. Secondo una nota odierna del Banco di Sicilia, il fenomeno potrebbe spiegarsi con le numerose aperture [redacted] nuovi cantieri [redacted] centri minori da parte di piccole imprese a carattere artigianale per le quali «non esiste l'obbligo dell'osservanza delle [redacted] generali sui salari contrattuali».

Se la spiegazione fosse valida, [redacted] potrebbe offrire motivo di riflessione per quanti si preoccupano del disavanzo crescente degli enti previdenziali [redacted] ritengono [redacted] attribuirlo all'andamento non soddisfacente dell'occupazione. Forse, il riassorbimento dei disoccupati e dei sottoccupati procede meglio di quanto [redacted] pensi; ma le statistiche non possono dircelo, se molti si adattano a lavorare senza contratto per aziende che non pagano i contributi sociali.

Comunque, nel primo trimestre la produzione [redacted] aumentata dell'11,1 per cento; sarà interessante cono[redacted] [redacted] quanto — secondo l'Istat — [redacted] aumentata nello stesso periodo l'occupazione. Dovremmo saperlo fra qualche settimana.

ar. ba.

Produzione industriale nel 1° trimestre '67
(Variazioni % sullo [redacted] periodo 1966)

Rami e classi d'industria	Marzo	Primi 3 mesi
Costruzione mezzi [redacted] trasporto	+25,8	+25,3
Meccaniche	+11,4	+20,2
Metallurgiche	+18,8	+16,8
Cemento e vetro	+12,6	+16,8
Gomma	+19,1	+12,5
Energia elettrica	+ 8,8	+10,8
Carta e cartone	+ 5,9	+10,3
Calzature e abbigliamento	+ 4,5	+ 8,5
Raffinerie e Cokerie	+ 4,5	+ 8,9
Mobilio	+ 6,2	+ 7,5
Tabacco	+ 4,0	+ 7,3
Alimentari	— 0,4	+ 4,0
Chimiche	+ 5,8	+ 4,8
Fibre artificiali e sintetiche	+ 2,9	+ 4,1
Legno	+ 2,4	+ 4,8
Pelli e cuoio	— 1,1	+ 2,7
Officine gas	+ 1,1	+ 3,6
Tessili	— 5,6	+ 1,1
Estrattive	— 3,1	— 2,8
INDICE GENERALE	+ 8,3	+11,1

Prestito di 15 miliardi di lire emesso dalla Banca europea

Bruxelles, 29 [redacted].

La Banca europea degli investimenti, istituita dal Mec, ha emesso un prestito obbligazionario 6¾% [redacted] 20 anni, per un ammontare di 25 milioni di dollari (15 miliardi 625 milioni di lire).

Del totale, 20 milioni di dollari [redacted] stati sottoscritti da un consorzio composto da: Kuhn, Loeb e Co.; First Boston Corp.; Lazard Frères e Co.; Amsterdam-Rotterdam Bank N. V.; Banca Commerciale Italiana; Société Générale de Banque; Banque de [redacted]ris et des Pays-Bas; Deutsche Bank A. G. e Caisse d'Epargne de l'Etat.

I rimanenti 5 milioni di dollari [redacted] stati collocati privatamente. La Bei (Banca europea [redacted]gli investimenti) ha chiesto [redacted] quotazione del prestito obbligazionario alla Borsa valori di New York.

Il prezzo di emissione del[redacted] obbligazioni è 99,75. *(Italia)*

La Borsa di Hong Kong ha ripreso l'attività

Hong Kong, 29 maggio.

Il mercato finanziario e valutario di Hong Kong ha ripreso oggi la sua attività normale, dopo un'interruzione che durava dal 17 maggio scorso, allorché ebbero inizio le manifestazioni anti-britanniche. *(Italia)*

La circolazione monetaria è di 4202 miliardi di lire

Aumento di [redacted] miliardi [redacted] aprile - Il conto del Tesoro: incassi [redacted] 2525 miliardi, pagamenti per [redacted] in 4 mesi

Roma, [redacted] maggio.

(ar. ba.) Al [redacted] aprile, secondo i dati resi noti oggi dalla Banca d'Italia, la circolazione bancaria ammontava a 420[redacted] miliardi, con un aumento di 30 miliardi rispetto al [redacted] precedente che può essere ritenuto del tutto normale.

La gestione di bilancio presenta per i primi quattro mesi del [redacted], incassi per 2525 miliardi contro pagamenti per 1866 miliardi, con una eccedenza attiva di 657 miliardi. Nel mese di aprile, mese di scadenza della rata bimestrale delle imposte dirette, l'eccedenza è risultata piuttosto modesta: appena 37 miliardi. Per le altre operazioni di Tesoreria, non riguardanti l'esercizio in corso, [redacted] è avuto invece un e[redacted] [redacted] pagamenti sugli incassi per 20 miliardi.

In seguito a tali movimenti di cassa, [redacted] conto corrente del Tesoro con la Banca d'Italia presentava, al 30 aprile 1967, un saldo debito[redacted] di 348 miliardi, con un miglioramento di 11 miliardi rispetto [redacted] mese precedente.

Le vendite d'auto italiane in forte aumento [redacted] Svizzera

In un trimestre 6170 vetture, contro 3624 nello stesso periodo [redacted]

Ginevra, 29 maggio.

Le importazioni automobilistiche della Svizzera sono notevolmente aumentate nel primo trimestre del 1967, con un totale [redacted] 49.200 unità, rispetto alle 39.613 unità del corrispondente periodo dell'anno scorso. In particolare, le importazioni d'auto dall'Italia sono salite da 3624 [redacted] 6170, passando dal 9,1 al 12,5 per cento del totale. *(Ag. Italia)*

Le Case d'auto inglesi prevedono agevolazioni per le vendite [redacted] rate

Londra, 29 maggio.

I fabbricanti di autovetture stanno considerando con crescente ottimismo la possibilità che il governo inglese modifichi entro questa estate i termini stabiliti per l'acquisto a rate di autovetture.

Attualmente l'acquirente di un'autovettura deve effettuare un pagamento in contanti pari [redacted] 40% del prezzo della vettura e saldare il rimanente in 24 rate mensili. I fabbricanti sperano che il pagamento [redacted] contanti venga portato al 25% e le rate mensili siano portate [redacted] 27. Questa estensione è stata concessa recentemente agli acquirenti di motociclette.

Le previsioni indicano che gli acquisti rateali [redacted] autovetture scenderanno a 150 mila in maggio, 10.000 in meno del maggio 1966, e che le immatricolazioni di nuove auto registreranno una contrazione del 20% rispetto al volume del primo semestre di quest'anno.

[redacted] attuali termini per l'acquisto rateale erano stati stabiliti lo scorso luglio e da allora l'industria automobilistica [redacted] fatto pressione sul Tesoro per ottenere certe modifiche. Sembra che il [redacted]verno abbia confermato alle industrie di aver preso in considerazione [redacted] loro richieste. *(Ag. Italia)*

Nuova riunione [redacted] Bruxelles dei ministri dell'agricoltura

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 29 maggio.

(s.d.) Si [redacted] aperta nel pomeriggio di oggi, al Palazzo [redacted] dei Congressi di Bruxelles, [redacted] nuova sessione [redacted] Consiglio dei ministri dell'Agricoltura del Mec. I Sei — l'Italia [redacted] rappresentata dal ministro Restivo — dovrebbero approvare gli ultimi regolamenti per permettere l'entrata in funzione del primo luglio prossimo del Mercato Comune agricolo. [redacted] prevede che sarà indispensabile ricorrere ad almeno una seduta notturna.

Per ridurre i disavanzi [redacted] carico dello Stato

Saranno [redacted] in Francia [redacted] tariffe dei servizi pubblici

Le misure, annunciate ufficialmente e ritenute imminenti, interessano le ferrovie, i trasporti urbani, [redacted] gas [redacted] l'elettricità

(Nostro servizio particolare) Parigi, 29 maggio.

Si annuncia ufficialmente il prossimo rialzo, che taluni affermano imminente, della elettricità, del gas, delle Ferrovie, dei trasporti urbani e di altri servizi pubblici. Secondo le previsioni la metropolitana e gli autobus aumenterebbero del 60 per cento, le Ferrovie del 18 per cento sulle linee regionali e del 5 per cento per i lunghi viaggi. Il rialzo del gas [redacted]rebbe del [redacted] per cento circa e quello dell'elettricità potrebbe andare sino al [redacted] per cento, [redacted] seconda che sia destinata all'uso domestico o all'uso industriale. [redacted] spera, [redacted] tal modo, [redacted] far diminuire notevolmente i disavanzi che sono a carico dello Stato, ma negli ambienti industriali e sindacali si osserva che i provvedimenti incideranno ineluttabilmente sui prezzi e sul livello di vita. I datori [redacted] lavoro [redacted] preoccupati anche perché sanno che il rialzo del loro contributo per la Previdenza sociale è inevitabile.

Così, dopo essere stato [redacted] stretto a far correggere dal[redacted] [redacted] competente le previsioni troppo ottimistiche, annunciate prima delle elezioni legislative, sulla espansione industriale [redacted] sullo sviluppo economico, il governo francese procederà ad aumenti che fino [redacted] pochi giorni fa aveva sempre escluso.

La realtà [redacted] che il livello di vita dei francesi non aumenta al ritmo previsto dalla pianificazione. Oggi l'Istituto nazionale di statistica corregge a sua volta le cifre relative ai francesi che vanno in vacanza, avanzate di recente dal sottosegretario di Stato incaricato del Turismo. Non sarebbero, come disse il ministro, cinquanta [redacted] cento almeno [redacted] soltanto quarantacinque su cento.

L'inchiesta dell'Istituto nazionale di statistica precisa che la proporzione dei [redacted] per cento di partenti per la villeggiatura è superata soltanto nella regione parigina, dove si raggiunge il 79 per cento in città e il 73 per cento considerando tutta la regione. Nel resto della Francia vanno in ferie soprattutto i cittadini. Nelle campagne la proporzione è limitata al 7 per cento.

Loris Mannucci

In quattro [redacted] in Italia 4.429.000 turisti stranieri

Aumento del 7,9% sul 1966 - Dichiarazioni dell'on. Corona

Roma, 29 maggio.

Il movimento alle frontiere verso l'Italia — nonostante una flessione registrata nel mese di aprile (—9,2% rispetto allo stesso mese dello scorso anno) — s'è chiuso nel primo quadrimestre del 1967 [redacted] un bilancio positivo. Da gennaio ad aprile sono entrati in Italia 4.429.000 stranieri, con [redacted] aumento [redacted] 7,9% rispetto ai primi 4 mesi [redacted].

La riduzione di aprile è facilmente spiegabile [redacted] la Pasqua che quest'anno [redacted] caduta in marzo. Tuttavia, per il futuro [redacted] evitare la possibilità di una reale «recessione» del turismo in Italia.

La crisi [redacted] turismo nel '63 e nel '64 — ha ricordato il ministro Corona — fu dovuta in parte ad una sfavorevole congiuntura economica nazionale ed europea ed in parte al deterioramento delle nostre relazioni con [redacted]esi che avevano una forte simpatia nei nostri confronti. Il recupero del turismo nel '65 ed [redacted] suo grande «balzo in avanti» nel '[redacted] dovuti, tra l'altro, proprio alla riconquistata simpatia [redacted] alla più larga fiducia [redacted] nostri confronti delle correnti tradizionalmente più importanti.

«*Ma la fiducia* — ha detto l'on. Corona — *va ulteriormente consolidata, eliminando [redacted] una parte ogni gesto nei confronti dei turisti stranieri che possa alienarci la loro simpatia e dall'altro [redacted] lasciando nulla di intentato per migliorare [redacted] clima dell'accoglienza e dell'ospitalità. E' sotto questo aspetto che [redacted] turismo si rivela come fatto di interesse nazionale, che chiama in causa contemporaneamente la politica del governo e la coscienza civile della collettività*». (Ag. Italia)

L'indice generale azionario passa da 68,84 a 68,82

Attività ridotta e lievi variazioni

La tensione internazionale condiziona le iniziative; apertura sostenuta [redacted] chiusura debole - Listino sui livelli [redacted] venerdì - Reddito fisso resistente - Dopoborsa immutato

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	29	Variaz.
VALORI DI STATO		
[redacted]	103 30	—
» [redacted]	103 20	—
Redimibile 3½	100 95	—
» cont.	100 85	—
Ricostruz. 3½	86 70	—
» cont.	86 60	—
Ricostruz. 5%	96 70	+ 0 10
» cont.	96 60	+ 0 10
Rif. Fond. 5%	96 45	—
Pr. R. 5% Tr.	96 30	—
» 54	96 10	—
Cert. C.T. 5% 78	96 50	—
B.T.N. 5% '68	100 10	— 0 65
» » '69	99 925	— 0 175
» » '70	100 —	— 0 10
» » '71	99 95	— 0 12
» » '73	99 925	—
» » '74	99 95	— 0 05
» » '75 I	99 95	— 0 05
» » '75 II	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 30	+0 025
» » '60 I	97 30	+ 0 10
» » '60 II	97 20	—
» » '61	98 40	—
» Ent 6%	97 40	—
I.R.I. Sider 5½	96 60	—
» ('54) 6%	100 50	— 0 30
» ('58) 6%	100 —	+ 0 20
» '51 C.6%	99 50	—
» ('58) 6%	98 50	—
» rinnl. 6%	98 40	—
» ('74) 6%	99 60	+ 0 15
» '59 5½%	95 50	+ 0 10
» '60 5½%	93 30	—
» '61 5½%	91 725	—
» '61 5½%	91 80	— 0 20
» ('64) 6%	97 125	—
» '65 '63 6%	97 40	+ 0 20
» Stet6%opt.	100 —	—
» Elettr6½%	105 50	— 0 50
» » 5½%opl.	95 20	—
Elfer (III) 4½	99 50	—
» (IV) 6%	94 —	—
FF.SS. 5½%	96 —	—
» » '53	95 25	—
» » '55	94 50	—
» » '59	93 50	—
» 6% '66	89 50	—
» 5% '61	89 20	—
» 6% '65 I	96 85	— 0 15
» 6% '66 II	96 20	—
» 6% '66 I	96 25	—
» 6% '66 II	96 10	—
» 6% '67	96 —	— 0 025
P.S.Agr. 6% I	89 70	—
» » » 5% II	92 50	—
» » » 5% III	92 25	—
» » » 6%64 I	96 30	—
» » » 6%64 II	96 15	—
» » » 6%65 III	96 25	—
» » » 6%65 IV	95 80	— 0 30
» » » 6% Sp. V	96 40	—
OO.PP. 5%	88 35	— 0 55
» 5½%	91 60	+ 0 10
» 6%	96 40	—
» C. Ag. '64	96 20	— 0 50
» » '65	96 10	—
» » '66	96 80	—
» O. 1 6%	96 50	—
» O. 2 6%	96 10	+ 0 05
» 33. A 6%	96 60	+ 0 05
» 33. B 6%	97 40	—
» 33. C 6% I	96 70	—
» 33. C 6% II	95 95	—
» I.St. 6% 66	96 —	—
» » 6% 66 II	95 95	—
» Anas 6% 66	95 95	—

Titoli	29	Variaz.
Eni Petrolio 6%	98 70	—
» » 6% '57	98 70	—
» » 6% '58	98 90	—
Eni Sp. 6% '58	[redacted]	—
E. F. '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 50	—
» '66 6%	96 75	—
Cal Sud 6%	97 30	—
» » 5½%	93 50	+ 0 10
» » 5½ '61	93 20	—
» 5½ '61 4°	91 80	—
» 5½ '62 5°	92 —	—
I. S. 5½ '63 6°	91 80	—
» 5½ '63 7°	95 —	—
» 5½ '63 8°	95 70	—
» 6% '64 9°	97 50	—
» Cela 5½%	92 40	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorarn. 5%	91 —	—
» 5% '63	91 50	—
» Oliv. 5%	91 50	—
C.I.O. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sarda 5%	89 90	— 0 05
Cr.I.Sar. 62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	90 70	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	95 90	—
» » » 65 6% II	95 70	—
» » » 66 6%	95 60	—
C.F.B. Nap. 5%	90 90	—
Iscolmer 6% 56	99 90	— 0 10
» 5½ 61	93 30	—
» 5½ 62 4°	92 25	—
» 5½ 62 5°	92 —	+ 0 20
» 5½ 62 6°	92 —	—
» 5½ 63 7°	91 25	—
» 5½ 63 8°	91 —	—
» 6% 64 9°	95 90	—
» 6% 64 10°	96 05	—
» 6% 65 11°	95 90	—
» 6% 66 12°	95 90	—
» 6% 67 13°	95 80	— 0 20
Cassa RPL 5%	94 90	— 0 20
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu vent. 5½	91 55	—
» » 6%	96 60	+ 0 10
» Edison6%51	99 50	—
» » 6%55	97 60	—
» » 6%56	99 —	—
» Cotoni 6%	96 75	—
» St.Mezz.6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 20	—
» XVIII 6%	98 50	+ 0 10
» XIX 6%	[redacted]	—
» XX 6%	98 40	—
» XXI 5%	94 50	—
» XXII 6%	90 —	—
» XXIII 5%	89 20	+ [redacted] 20
» [redacted] 5½	91 80	—
» XXV 6%	96 40	—
» Cr.N6%1°	96 50	—
» Spec. '64	99 40	—
» Fin 6% '66	94 55	—
Torino '37 5%	99 50	—
» '52 6%	98 —	+ 0 50
» AEM5½60	90 50	—
» AM 5½ 62	90 50	—
Genova 6% '58	96 80	—
» 5½% '61	89 70	—
Fiat 6% '49	99 50	—
Fiat 6% '58	99 30	—

Titoli	29	Variaz.
Fiat 6% '57	99 45	— 0 05
Fiat 5½% '60	93 85	+ 0 05
RIV 5½%	89 60	+ 0 05
Pirelli 6% '48	101 50	—
» [redacted]	93 30	—
Oliv. '46-'48 7%	105 50	—
» '50 7%	105 —	—
» '56-'75 7%	103 50	+ 0 50
» '58 7%	104 80	—
» '59 6½%	101 50	—
» '62 5½ 1°	89 80	—
» '62 5½ 2°	89 80	—
Gen. El. 5½%	89 50	+ 0 20
Magneti '46 7%	102 50	—
» '48 7%	104 25	—
» '54 7%	102 30	—
Eternit 7%	104 90	—
» 6% '60	96 —	—
» 5½ '63	89 80	—
Viberti 7% '56	103 —	—
» 7% '57	103 —	—
» 7% '58 I	103 —	—
» 7% '58 II	105 —	—
Cent.Gom. 7%	105 —	—
Mostingh. 7%	105 50	—
SADE 6%	98 —	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Aug.-Trip 6%	98 50	—
Cart. It. 7% 48	104 50	—
» 5½ 62	88 —	—
Cotoni 6%	100 20	—
» 6% '58	96 75	—
» 5½% 60	90 60	— 0 20
» 5½% 61	90 80	—
» 5½% 62	90 675	+0 025
Meridelett. 6%	99 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '57	96 80	—
» 6% '64	94 80	— 0 10
Sipel 6%	99 50	—
Timo 6%	99 50	—
Tolve 6%	99 —	—
Terni 6%	97 40	—
Ilva 6%	97 50	—
Caso 6%	100 —	—
SIP 6%	99 80	—
Pibigas 6½%	98 90	—
» 6% '66	92 225	—0 075
Mediofina 7%	103 50	—
Fergel 6%	109 —	—
C.Pozzi 5,75 59	85 50	—
» 5,50 62	86 —	—
Rumianca 5½	90 90	—
» 5,50 62	90 —	+ 0 25
Lancia 5½% 60	91 [illegible]	—
» 5½% 62	89 80	— 0 45
Liquigas 6% 59	95 20	—
Coop-Sav. 5½	[redacted]	—
IBM Italia 5½	[redacted] 50	—
It. Gas 5½ '61	92 40	—
Tr.O.S.Ber. 5½	91 —	—
[redacted]strade 5½	91 —	—
» 6% '63	97 60	+ 0 20
[redacted]	94 20	— 0 30
Sirpea 6% '64	95 50	—
[redacted]		
Finsider [redacted]	91 60	— 0 20
Ac. F. 5½ %	195 —	—
Imm. Roma 6%	197 25	—
Rumianca 6%	107 50	+ 0 50
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	7365	+ 25
Eridania	3200	—
Naz. Zuccheri	201	—
Talmone	325	—
Florio	60	—

Titoli	29	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	5330	+ 35
Montepoui	555	— 2
Talco & Grafite	12300	—
Acque Potabili	1050	+ 5
Acqua Roma	610	—
Forneci Sion.	12500	—
Eternit	3325	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	6900	—
Torino-Nord	32	— 0 75
Mittel (F. Mol.)	4900	—
Bastogi (Mol.)	1940	— 5
Farco	117	— 2
SIP	2655	— 5
Italcable	5175	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2000	—
Risan. (Napoli)	5430	—
Silos	2720	—
Beni Stabili	2150	—
Imm. Roma	490	—
Ind. Sturo	1600	—
CHIMICI		
Liquigas	186	— 1
Pibigas	96 625	+0 625
SAFFA	4850	+ 55
Schiapparelli	3807	—
Paramatti	920	—
Mira Lanza	32800	—
B.A.R.O.M.	1050	—
ANIC	1423	— 6
Rumianca	1575	— 13
Italgas	1535	— 1
Carom. Pozzi	168 50	— 0 50
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	73400	+ 1100
La Centrale	6600	— 50
S.M.E.	2290	— 13
STET	2835	— 15
Finsider	656	—
Fiam. Finanz.	1145	—
Invest	3025	— 55
Assic. Torino	6725	+ 15
Ass. Toro priv.	5170	— 30
Ass. Generali	97700	+ 100
METALMECCANICI		
Ferriera	160	—
Westinghouse	300	—
Moncenisio	2300	—
Nebiolo	567	—
Italsider	564	—
Dalmine	1307	—
Olivetti	3020	— 12
Olivetti priv.	3165	+ 14
FIAT	2841	— 4
FIAT privil.	2210	+ 16
Terni	300 25	+ 0 75
E. Marelli	595	—
M. Marelli priv.	1076	—
TESSILI		
Châtillon	5130	—
Fiore	475	—
Borgosesia	8020	— 60
Viscosa	4090	— 10
Viscosa privil.	1975	+ 10
[redacted]		
Rinascente	322 50	— 1 50
Rinascente pr.	279 75	+ 2 75
Pirelli	3550	+ 30
Montedison	1206	— 2
Cartiere Ital.	1120	—
Cartiere Burgo	13980	— 170
Cir	4150	—

teri, [redacted] Torino, seduta con attività ridotta, per la cautela degli operatori, [redacted] seguito alla tensione nel Medio Oriente. I lievi progressi di apertura sono stati assorbiti in chiusura, per la prevalenza dei realizzi. Nel complesso, [redacted] listino si [redacted] assestato sui livelli di venerdì scorso. In rialzo gli assicurativi e Mediobanca. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari.

Dopoborsa senza affari sui livelli di chiusura di Milano.

Titoli della giornata: titoli di Stato per 6.000.000 di lire; obbligazioni per 88.600.000 lire; azioni n. 103.950.

Milano, 29 maggio.

Riunione equilibrata, con affari moderati. In apertura e per tutta la prima parte della seduta, gli acquisti hanno avuto la prevalenza. Il denaro si è rivolto in particolare alle azioni assicurative (per gli ultimi, favorevoli annunci di dividendo) e alle Mediobanca. I miglioramenti conseguiti sono stati poi annullati da una graduale pressione delle offerte. Il listino raccoglie i minimi della giornata, con minimi [redacted]tamenti rispetto a venerdì. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 68,84 a 68,82 (praticamente invariato). Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato [redacted] 138 milioni di lire; obbligazioni per 938.350.000 lire; azioni n. 1.145.750, per un valore di [redacted] miliardi 809 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cerlesa	2480	Motta	7340
Distilleri	2725	R. Zucch.	192,50
Eridania	3190	» » pr.	335
Ex. Molini	2460		
ASSICURATIVE			
Generali	97.610	Incendio	8205
Ass. Mil.	28.850	Fond. Vita	18.005
Ass.Mil.pr.	21.365	Assicur.	67.990
Ass. Tor.	6750	Ras	38.150
Ass.Tor.pr.	5185		
BANCARI			
Mediobanca	73.310		
CHIMICI			
Anic	1428	Ledoga pr.	3295
Brioschi	14.995	Liquigas	186,75
Nap. Gas	995	Mira L.	32.750
Caffaro	194,50	Ossigeno	1425
C. Erba	6880	Pibigas	97
Erba priv.	6130	Rumianca	1575,50
In.Ind.Co.	2690	Saffa	4780
Italgas	1536	Sarom	1035
Ledoga	4249	Montedison	1206
ELETTRICI			
Cieli	3001	Orobia	2705
Emiliana	2416	Sip	2666
Magneti	1068	Tecnom.	1100
Marelli	605	Terni Ind.	305
FINANZIARI			
Agricola	[redacted]	Italpi	2510
Bastogi	1950	Centrale	6800
Breda	3480	Pirelli C.	3180
Finmare	346	Sifi	967
Finsider	654	Sulfip	42
Generalfin	828	Sme	[redacted]
Cim	3385	Stet	2825
Invest	3072	Sviluppo	1880
[redacted] ED AGRICOLI			
Aedes	1925	Sagi	1542
Beni Stab.	2771	Iniziative	1698
Naz. Fom.	847	Milano C.	19.550
Cega	7500	Risan. N.	5460
Imm. Roma	488,75	Silos	2690
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	[redacted]	Olivetti	[redacted]
Fiat	2840	Olivetti pr.	3160
Fiat priv.	2255	Fr. Tosi	1135
Nebiolo	561		
[redacted] E METALLURGICI			
Falck	3700	Magona	1560
Falck pr.	[redacted]	Metallur.	3300
Breda-In.	1120	Amiata	5350
Dalmine	1316	Montepoui	561
Ilssa-Viola	791	Sisda	2850
Italsider	568	Trafilerie	550,50
TESSILI			
Châtillon	5155	Linificio	471
Cantoni	15.005	Marz. pr.	1953
Val Ticino	7,25	Rossari	14.100
Olcese	451	Rotondi	24.550
C[redacted]	[redacted]	Tosi	2470
Stampati	3160	Pacchetti	495
Cascami	5750	Snia Visc.	4059
Fisac	460	Viscosa pr.	2955
Lanerossi	3470	Bernasc.	595
Eurosia	2940	Tiboa	291
Scotti	144	Unione M.	23.400
TRASPORTI			
N. Milano	1960	Mittel	4510
Ausiliare	2105		
DIVERSI			
De Ferrari	1136	Italcem.	13.200
Binda	28,050	C. Acqua	608
Burgo	14.000	Rinasc.	322
Bonelli	3050	Rinasc. pr.	280
Comerali	3750	Mondad. pr	3089
Cer. Pozzi	168,12	Pirelli It.	3520
Pozzi priv.	257	Rejna A.	970
Cinem	465	Smeriglio	85,50
Ciga	3760	Sea	4002
Acna pst.	1058	Spea	1553
Eternit	3500	T. Acqui	3630

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street [redacted]

La media Dow Jones [redacted] titoli industriali [redacted] scesa ieri da 870,32 a 864,98, con [redacted] perdita [redacted] 5,34 punti

New York, [redacted] maggio.

Wall Street [redacted] chiuso oggi con nuovi [redacted] diffusi ribassi, al termine [redacted] seduta poco attiva. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 870,32 [redacted] 864,98, con una perdita di 5,34 punti. Hanno influito negativamente le notizie sulla situazione nel Me[redacted]o Oriente e il fatto che domani la Borsa rimarrà chiusa, per la festività [redacted] «Memorial day». Ancora in ascesa i titoli ferroviari, il cui indice sale [redacted] 247,33 a 248,58.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 864,98 (870,32); ferroviari 248,58 (247,33); pubblica utilità 134,27 (135,03).

Az. scambiate n. 6.500.000.

Parigi: [redacted] 93,6 [redacted] 92,3

Diffusi ribassi, dell'ampiezza media dell'1,5 per cento.

Indice 92,3 (prec. 93,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 25,05 (25); Snia Viscosa 31,60 (32,60); Fiat priv. 16,80 (17); Montedison 12,40 (12,25).

Francoforte: 99,68 (100,09)

Tendenza debole, di riflesso alla delicatezza della situazione nel Mediterraneo orientale.

Indice 99,68 (prec. 100,09).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Fiat 18,05 (18,10); Fiat priv. 14,20 (14,20); Finsider 4 (4); Magneti Marelli priv. 6,66 (6,70); Montedison 7,60 (7,60); Olivetti priv. 20,05 (20,05); Pirelli 22,20 (22,25); Snia Viscosa 25,30 (26,10).

Zurigo: [redacted] 187,6 a 185,9

Prevalenza di realizzi.

Indice 185,9 (prec. 187,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 63,50 (63,50); Rumianca 11,20 (11,20); Italcementi 94,50 (93,50); Snia Viscosa 28,85 (28,85); Bastogi 13,75 (13,75); Condotte 4,[redacted] (4,30); Fiat 20,15 (20,15). Unione Banche Svizzere [redacted] (2530); Società di Banca Svizzera 1825 (1850); Credito Svizzero [redacted] (2005); Electrowatt 1260 (1270); Italo-Suisse 201 (204); Aare-Tessin [redacted] (855); Adolph Saurer [redacted] (855); Bally 1120 (1120); Ciba [redacted] (4650); Fischer 8[redacted] (830); Lonza 930 (930); Nestlé 1075 [redacted].

A Londra Borsa chiusa

La Borsa [redacted] rimasta chiusa per [redacted] festività delle Banche («Bank Holiday»).

Oro [redacted] valute estere

Milano, 29 maggio.

Banconote: sterlina [redacted]-1760; dollaro Usa 623-628; franco svizzero 144-146; marco occ. 156-159; franco francese 125-127,50.

Oro fino 718-720 lire al grammo; argento 33.000-35.000 lire al kg.

[redacted] provinciale

Per gli industriali [redacted] Genova l'economia è in decadenza

I posti [redacted] lavoro nelle fabbriche sono diminuiti di 25 mila dal 1964 al 1966 - I più colpiti sono stati il settore meccanico e l'edilizia

(Dal nostro corrispondente) Genova, 29 maggio.

La decadenza dell'economia genovese è stata denunciata oggi dal presidente dell'Associazione degli industriali della provincia di Genova, dott. Benito Vaccari, [redacted] corso dell'assemblea annuale, alla quale è intervenuto anche il presidente della Confindustria, dott. Angelo Costa.

«*A Genova* — ha detto il dott. Vaccari — *ormai da tempo stagna un diffuso senso di malessere e di malcontento e sempre più netti si avvertono i sintomi di decadenza, per ora non irreparabili, ma sulla cui esistenza non ci possono essere dubbi*».

La crisi è particolarmente acuta in due settori: quello edilizio e quello delle industrie meccaniche, che denunciano una continua flessione del livello di occupazione: i settori edile e meccanico, infatti, nel giro degli ultimi due anni, sono passati rispettivamente da 32.770 a 22.017 addetti e da 63.157 a 53.551.

Nel complesso delle industrie genovesi [redacted] andati perduti, tra il '64 e il '66 oltre 25 mila posti di lavoro mentre nel commercio e nel credito gli occupati sono rimasti sugli stessi livelli.

f. d.

Assemblee e dividendi

Magazzini Standa — L'assemblea della «Magazzini Standa S.p.A.» ha approvato il bilancio al 31 gennaio [redacted]67, che presenta un utile netto [redacted] 3 miliardi e 82 milioni di lire (2 miliardi 836 milioni nell'esercizio precedente) e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di 170 lire per [redacted], dopo ammortamenti per 20 miliardi e 30 milioni. Sono stati destinati a riserva straordinaria 1 miliardo [redacted] milioni per i programmi di investimento.

Le vendite hanno raggiunto 205 miliardi di lire, con un aumento dell'8 per cento.

Alfa Romeo — Gli azionisti della S.p.A. Alfa Romeo [redacted] convocati per il 14 giugno 1967 per l'esame del bilancio al 31 dicembre 1966 e la nomina di amministratori e di sindaci.

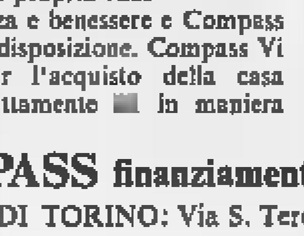
Esso Standard — Gli azionisti della Esso Standard Italiana sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 15 giugno, per l'esame del bilancio al 31 dicembre 1966, la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e per l'aumento del capitale sociale da 30 miliardi a 50 miliardi.

Esso Chimica — [redacted] azionisti della Esso Chimica sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 15 giugno, per l'esame del bilancio 1966, la nomina del consiglio di amministrazione e l'aumento di capitale da 200 milioni a un miliardo, mediante l'emissione di 800 azioni del valore nominale di 1 milione di lire [redacted].

✻ Ricordati, c'è Compass.

Compass Vi finanzia per la casa

(fino al 75% del valore dell'immobile rimborsabile in [redacted] anni)



Tutelate [redacted] Vostro risparmio con un investimento sicuro. Casa propria vuol dire sicurezza e benessere e Compass [redacted] Vostra disposizione. Compass Vi finanzia per l'acquisto della casa subito, direttamente [redacted] in maniera semplice e conveniente. Compass è affiliata di Mediobanca ed opera con tutta la serietà e la precisione di una banca. Venite a trovarci, per noi [redacted] piacere conoscerVi, per Voi può essere la soluzione di un problema.

COMPASS finanziamenti immobiliari.
FILIALE DI TORINO: Via S. Teresa, 3 - Tel. 51.52.43

Il numero è uscito a Torino dopo 111 settimane

Ressa e allegria ai Banchi-Lotto per incassare le vincite sul 43

Secondo l'Intendenza di finanza a Torino sono stati vinti 700 milioni (oltre un miliardo in Piemonte e Valle d'Aosta) - Forti guadagni anche a Milano e Firenze - In ansia i giocatori del Totocalcio che ieri hanno realizzato otto punti: schedine a borsa nera?

Ressa, ieri, a tutti i banchi del Lotto torinesi: erano i giocatori che avevano puntato sul 43 (in ritardo da 111 settimane) o sul 52 (atteso sulla ruota di Torino da 90 settimane) o su entrambi i numeri, usciti sabato.

Ma la gioia di incassare la vincita — modesta per chi non arrischia mai più di qualche centinaio di lire, ingente per i «sistemisti» e i temerari, che hanno sempre raddoppiato le puntate fino ad arrivare a 500 mila lire, un milione — è andata delusa. Le vincite piccole sono state pagate, le altre dovranno aspettare.

La media degli incassi settimanali per ognuna delle ricevitorie non supera normalmente i 4 milioni, l'uscita dei due numeri tanto attesi ha fatto registrare vincite, in ogni botteghino, dai 30 ai 100 milioni. I gestori si sono quindi limitati a versare un acconto di 25 mila lire, compilando «mandati di pagamento» per la differenza.

Dopo i minuziosi controlli e la convalida delle vincite da parte dell'Intendenza di Finanza i fortunati potranno riscuotere dalla Banca d'Italia quanto gli spetta. L'esatto importo dell'«ambata» e dell'«ambo secco» indovinati da tutti i giocatori della nostra regione si potrà conoscere solo tra qualche giorno. Secondo l'Intendenza di Finanza le vincite dovrebbero superare i 700 milioni a Torino e il miliardo in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta.

Questa settimana sono in fermento anche gli appassionati del totocalcio. Delle 13 partite in programma, domenica ne sono state disputate solo otto. Le altre 5 saranno giocate, com'è noto, giovedì. Le schedine che hanno realizzato già otto punti hanno, ovviamente, la probabilità di raggiungere il fatidico «13» o il più modesto, ma sempre bene accetto, «12».

In qualche città, come Milano, si è aperta una specie di gara intorno alle schedine che per ora sono a punteggio pieno. C'è chi non le cederebbe per una somma allettante, perché spera di aver indovinato anche i risultati mancanti. C'è, invece, chi si attiene alla saggia massima «Meglio un uovo oggi che una gallina domani», e vende la schedina al miglior offerente (l'offerta più alta pare non superi, tuttavia, le 50 mila lire).

Alcuni esercenti torinesi di bar-ricevitoria, ai noi interpellati, escludono che un analogo «mercato delle speranze» sia in atto anche nella nostra città. Chi possiede una schedina con 8 punti — affermano — farebbe un cattivo affare cedendola per qualche decina di migliaia di lire. Un pessimo affare farebbe anche il compratore, perché restano da indovinare cinque partite, il che non è facile trattandosi delle più impegnative.

A Milano il Lotto dovrà pagare un miliardo

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 29 maggio.

(g. m.) Stamane davanti ai 75 bottaghini del Lotto di Milano c'erano code lunghissime per la riscossione delle vincite realizzate con il numero 43 uscito sulla ruota di Torino.

Impossibile ancora stilare un calcolo preciso delle somme vinte. Si parla di un importo complessivo superiore al miliardo. Da stamane molti fanno una nuova scommessa, legata alla sospensione del concorso N. 39 del Totocalcio sino al 1° giugno. Come è noto, solo otto sono sino ad oggi i risultati validi sulla schedina: gli altri cinque si potranno avere solo dopo l'effettuazione delle altre partite che si giocheranno giovedì prossimo.

Ora, chi ha indovinato i primi otto risultati ha due possibilità: è attendere con fiducia di indovinare anche i rimanenti, o cedere la schedina incompleta al migliore offerente. Si ha notizia che sono state offerte trecentomila lire per un «otto». L'offerta è stata respinta: si chiedono due milioni.

Firenze, 29 maggio.

(g. c.) Anche a Firenze l'uscita del numero 43, assente da centodieci settimane dalla ruota di Torino, ha provocato fitti assembramenti dinanzi ai botteghini del Lotto, che in taluni casi sono stati presi letteralmente d'assalto da un gran numero di fortunati vincitori.

Trieste, 29 maggio.

(u. s.) A Gorizia gli affezionati al Lotto, giocando il 43 sulla ruota di Torino, hanno fatto grosse vincite per un ammontare — secondo i primi calcoli — di 150 milioni.

Altri, circa ottanta milioni sarebbero stati vinti in provincia. I sistemisti hanno puntato sull'ambata, ma anche sull'ambo secco con i numeri 43 e 52, numero quest'ultimo che non usciva da novanta settimane.

Ricoverato in ospedale

Mangia il salame e poi scopre che la madre l'ha cosparso di veleno per darlo ai topi

(Dal nostro corrispondente)

Rovigo, 29 maggio.

(c. f.) Un giovane è rimasto intossicato dal salame sul quale una madre aveva sparso un veleno per poi darlo da mangiare ai topi della cantina. Si tratta del meccanico Antonio Stoppa, di 22 anni, da Gavello: è ricoverato in ospedale.

Rientrato a casa dopo la mezzanotte, il giovane ha pensato di fare uno spuntino: ha mangiato un po' di pane e salame. Prima di coricarsi, è salito nella stanza della madre per augurarle la buona notte. «*Aveva appetito* — ha detto —, *ho mangiato un po' di quel salame*». La donna ha gettato un grido, ha spiegato terrorizzata che vi aveva sparso del veleno. Il giovane è balzato sulla sua moto ed è corso all'ospedale: è trattenuto in osservazione.

Due operai morti e 3 feriti per un crollo ad Agrigento

(Nostro servizio particolare)

Agrigento, 29 maggio.

(r. s.) Due operai sono morti ed altri tre sono rimasti gravemente feriti in un incidente sul lavoro, accaduto stamane in un cantiere di via Carlo Marx. Le vittime sono Filippo Inserillo e Lorenzo Taormina.

Con i loro compagni, Pasquale Anaclero, Antonino Santangelo e Vincenzo Fazio, i due operai stavano spostando un cumulo di detriti scavati da una macchina operatrice, quando è crollata una parete argillosa, che li ha travolti tutti.

Mentre l'Anaclero, il Santangelo e il Fazio venivano immediatamente tratti in salvo dai compagni di lavoro, i soccorritori non hanno potuto liberare l'Inserillo e il Taormina, rimasti completamente sepolti. I due operai, liberati quando erano ormai agonizzanti, sono morti mentre venivano trasportati in ospedale.

Uccise un uomo a colpi di pistola in una osteria di Sanremo vecchia

Cominciato ieri il processo all'Assise di Imperia - L'imputato principale è un immigrato di 33 anni: il fratello e il nipote debbono rispondere di concorso nell'omicidio compiuto (dice l'accusa) per «motivi abbietti e futili»

Gli imputati ieri ad Imperia: in alto, da sinistra, Carmelo e Rocco Lipari con il nipote Domenico Gullace. In basso Vito Rosapinta, a sinistra, e Domenico Cicala (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 29 maggio.

All'Assise di Imperia, presieduta dal dott. Pietro Garavagno, è iniziato stamane il processo a carico di due fratelli, Carmelo e Rocco Lipari, di 33 e 26 anni, e del loro nipote Domenico Gullace, ventisettenne, tutti da Oppido Mamertina (Reggio Calabria) e residenti a Ventimiglia: i tre sono imputati di concorso in omicidio volontario «*aggravato dai motivi abbietti e futili*».

Secondo l'accusa, nel pomeriggio del 25 settembre 1965 Carmelo Lipari, spalleggiato dai due parenti, in un'osteria di Sanremo vecchia sparò sette rivoltellate contro due calabresi, ventisettenni, Rocco Papasergio e Francesco Carbone, nativi di Sinopoli e abitanti a Ventimiglia. Papasergio, colpito al cuore, morì subito. Carbone fu ferito al torace e a una gamba e rimase a lungo in ospedale.

A piede libero (sotto l'imputazione di favoreggiamento personale per avere aiutato Carmelo Lipari nella fuga) sono comparsi in aula anche Vito Rosapinta, di 27 anni e Domenico Cicala, di 26 anni, nativi di Oppido e anch'essi dimoranti a Ventimiglia.

I tre imputati, eleganti, vestiti di scuro, sono apparsi disinvolti. Nel corridoio vicino all'aula, era presente Antonia Rugari, vedova di Rocco Papasergio, che aveva con sé cinque dei sette figli.

Interrogato per primo Carmelo Lipari ha detto: «*Il 25 settembre 1965, assieme a mio fratello Rocco e a mio nipote Domenico Gullace, mi recai a giocare a carte nell'osteria "Ai ferri" in Sanremo vecchia. Durante la partita entrarono nel locale Papasergio e Carbone, che però uscirono poco dopo. Anche mio fratello e mio nipote uscirono per ritornare a casa e io, a mia volta, andai a comprare le sigarette. Quando rientrai nell'osteria vidi che Papasergio e Carbone erano tornati e si erano seduti a un tavolo quasi aspettando. Notai che mi guardavano con faccia minacciosa e temetti che volessero farmi del male. Così estrassi la pistola che avevo alla cintola e gli intimai di alzare le mani. Uno dei due (non ricordo se Carbone o Papasergio) teneva in mano la pistola dal manico bianco. Allora incominciai a sparare. Quando li vidi cadere a terra fuggii*».

Presidente — *Quanti colpi ha sparato?*

Imputato — *Non li ricordo.*

Presidente — *Ne ha sparati sette. Due contro Papasergio e cinque contro Carbone, tre dei quali quando egli, ferito al torace, era già caduto a terra. E mi dica: perché quel giorno aveva portato con sé la pistola?*

Imputato — *Ho l'abitudine di portarla sempre con me col caricatore completo e una paletta in canna.*

E' stata poi la volta di Rocco Lipari. Egli ha sostenuto di essere entrato nell'osteria perché attendeva l'ora dell'appuntamento con una donna.

Imputato — *Quando entrammo nell'osteria, vi si trovavano già Papasergio e Carbone, che ci invitarono a prendere un caffè insieme. Accettammo e indugiai qualche minuto giocherellando col cucchiaino dello zucchero...*

Presidente — *Guardi che non era proprio un cucchiaino. Alcuni testimoni hanno detto che lei teneva in mano un coltello.*

Imputato — *Era proprio un cucchiaino. Io coltelli non ne ho portati mai. Mentre stavamo lì, improvvisamente ho sentito i colpi d'arma da fuoco.*

La Corte ha accettato la richiesta del P. M. dott. Ponzo perché sia citato il perito psichiatra prof. Bacciuoli, del manicomio criminale di Montelupo Fiorentino; l'udienza è stata poi rinviata a domattina.

b. g.

Arrestato per un gesto immorale compiuto davanti ad una donna

Vigevano, 29 maggio.

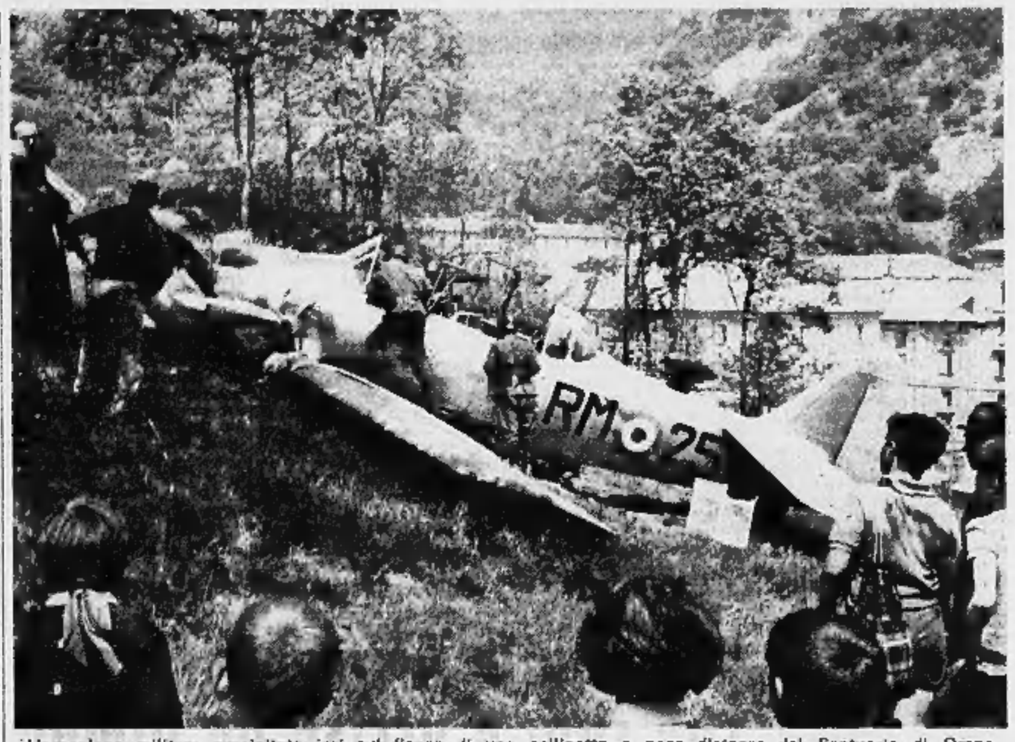
(g. r.) Un operaio di Cameri (Novara), Alberino Zago, di 36 anni, è stato arrestato per atti immorali compiuti al passaggio di una donna nella piazza di Cassolnovo.

Il fatto è avvenuto la scorsa notte. Lo Zago, per un improvviso guasto all'impianto di segnalazione della propria vettura, scendeva a terra nella piazza principale del paese, mentre passava una giovane. Dopo averle rivolto alcune frasi irriguardose, l'operaio faceva un gesto scurrile. Sono quindi intervenuti i carabinieri di Gravellona Lomellina, che hanno dichiarato in arresto l'uomo.

La sciagura durante un volo di addestramento

Il comandante di Caselle muore sull'aereo per non investire i bimbi sul sagrato di Oropa

E' il colonnello Avvico, di 57 anni, comandante dell'aeroporto militare - Grave il sottufficiale che viaggiava con lui - Di ritorno da Cameri avevano puntato su Oropa - Qui, per un guasto al motore, hanno tentato un atterraggio di emergenza sul prato antistante il santuario - Visti i bimbi hanno deviato precipitando su una collinetta - L'ufficiale oggi sarebbe dovuto andare in pensione



L'aeroplano militare precipitato ieri sul fianco di una collinetta a poca distanza dal Santuario di Oropa

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 29 maggio.

Il comandante dell'aeroporto militare di Caselle, colonnello pilota Giuseppe Avvico, di 57 anni, residente a Torino in via Tonivelli 11, è morto in un incidente aviatorio avvenuto a mezzogiorno ad Oropa: l'aereo, su cui l'ufficiale stava compiendo un volo di addestramento insieme col maresciallo pilota Roberto Dogliani, di 32 anni, da Mondovì, è precipitato sul fianco di una collinetta a poche decine di metri dall'ingresso principale del santuario. Il maresciallo Dogliani ha riportato gravissime fratture e lesioni interne ed è stato ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Biella.

L'aereo, un monomotore «Texan» a doppio comando, costruito negli Stati Uniti e usato per l'addestramento dei piloti, si era levato in volo stamane da Caselle per l'aeroporto di Cameri (Novara). Ripartito verso le 11, avrebbe dovuto raggiungere direttamente il campo torinese. Oropa è completamente fuori dalla rotta che avrebbero dovuto seguire i due piloti, ma è probabile che trattandosi di un volo di allenamento essi abbiano scelto il santuario di Oropa come punto di riferimento per una deviazione decisa all'ultimo momento.

Molte persone che hanno assistito alla sciagura hanno dichiarato che il motore dell'aereo, scesa a forse nemmeno venti metri dal suolo, funzionava regolarmente. La Commissione d'inchiesta, già al lavoro, dovrà stabilire se si è trattato, come pare, di un guasto meccanico che ha imposto una manovra di emergenza. L'aereo, a quanto risulta, in quel momento era pilotato dal maresciallo. Il racconto dei testimoni fa ritenere che il pilota abbia tentato di atterrare a carrello chiuso, strisciando sul vasto prato antistante il santuario: avrebbe però rinunciato alla manovra, che aveva buone probabilità di riuscita, perché alcuni bambini giunti ad Oropa con una comitiva di pellegrini stavano giocando nel prato.

«Il pilota — ha dichiarato don Aldo Garella, vice rettore del santuario, che ha assistito dal suo ufficio alla sciagura — deviò poi a sinistra, quasi ad angolo retto, per non finire nel recinto del santuario: l'aereo si alzò di qualche metro, sfiorando i fili di una linea elettrica e sprofondò di colpo, schiantandosi sul fianco della "collina delle cappelle". Il racconto confermerebbe che l'aereo è precipitato per mancanza di velocità, dovuta ad un guasto al motore. Sull'erba non ci sono tracce di strisciata: il «Texan» è caduto in picchiata senza incendiarsi.

Il colonnello Avvico è morto all'istante. Il maresciallo Dogliani, che era seduto alle sue spalle, è rimasto privo di sensi. Accorrevano subito alcuni operai intenti al lavoro in una cappella a pochi metri di distanza dal luogo ove era caduto l'aereo, i quali dopo aver tentato inutilmente di aprire il tettuccio di plastica lo forzavano con martelli e picconi, estraendo a fatica i due piloti. L'aereo è ora piantonato dai carabinieri.

La salma dell'ufficiale è stata composta in una camera mortuaria dell'Ospedale di Biella. Nel tardo pomeriggio le hanno reso l'estremo omaggio il generale dei carabinieri Ciravegna, il Prefetto ed il Questore di Vercelli, il Vescovo di Biella ed altre personalità. Il colonnello Avvico, nato a Torino, era stato nominato comandante dell'Aeroporto militare di Caselle circa un anno fa. Sarebbe dovuto andare in pensione domani, ma aveva ottenuto di rimanere in servizio ancora un paio di mesi: la notizia gli era stata comunicata telegraficamente da Roma questa mattina. Valoroso pilota da caccia già nel 1941 si era meritato una medaglia d'argento per aver riportato alla base il suo aereo, dopo un combattimento nel cielo di Malta, benché un proiettile gli avesse quasi completamente staccato un polso dal braccio.

Il maresciallo Dogliani, le cui condizioni a sera erano ancora gravissime, pochi giorni fa ha chiesto l'autorizzazione a sposarsi.

p. m.

Il col. Giuseppe Avvico, vittima della sciagura

La notizia a Torino

(g. s.) Il colonnello Giuseppe Avvico era nato a Torino 57 anni fa. Ufficiale di complemento dell'aviazione aveva frequentato l'Accademia aeronautica di Caserta e nel 1941 era stato assegnato al quarto stormo caccia. Due anni di combattimenti sui cieli di Malta e dell'Africa nei quali l'ufficiale si era particolarmente distinto: due medaglie d'argento, una di bronzo e una promozione per merito di guerra.

Alla fine del conflitto il col. Avvico era stato trasferito alla Scuola aeronautica di Lecce come istruttore di volo. Qui è rimasto diciassette anni, poi, dopo un breve periodo a Bari, è tornato nella nostra città. Dal 1965 era comandante della circoscrizione militare aeroportuale di Caselle e del presidio aeronautico di Torino.

Ieri doveva compiere un volo di allenamento e servizio. Insieme con lui era partito il pilota di seconda classe maresciallo Renato Dogliani. La notizia della sciagura è giunta a Torino nelle prime ore del pomeriggio. Il vice-comandante dell'aeroporto maggiore Pesce e il cappellano militare si sono recati nell'abitazione del col. Avvico per avvertire la moglie, signora Erna, che è subito partita per Biella. I coniugi Avvico hanno una figlia, Maria Cristina, sposata a Bari, madre di un bimbo di pochi mesi: Andrea.

Per evitare la cattura si getta dalla finestra

Un evaso dalle carceri di Biella - Era fuggito dal 3 maggio - Rintracciato in una locanda di Lecco Arrestato, ferito, dopo un drammatico inseguimento

(Dal nostro corrispondente)

Lecco, 29 maggio.

(g. g. g.) Un detenuto evaso dalle carceri di Biella nel pomeriggio del 3 maggio si è gettato da una finestra per evitare la cattura ed alla fine è stato rintracciato ferito dagli agenti del Commissariato di P. S. Il suo amico Natalino Amato, che era fuggito con lui era stato bloccato due settimane fa ad Oropa dai carabinieri.

Si tratta del meccanico Adriano Parlamento, di 25 anni da Valle San Nicolao (Vercelli) e residente a Cossato, in carcere poiché accusato di tre furti e di ricettazione. Quando l'altro detenuto era stato arrestato in un ristorante di Oropa, il Parlamento era riuscito a fuggire dando uno spintone ai carabinieri che gli stavano mettendo le manette.

I due erano evasi approfittando della confusione creatasi nel cortile delle carceri per un improvviso acquazzone. Avevano raggiunto un'impalcatura e riparato del muro di cinta dandosi alla fuga.

I due dopo l'evasione avevano trascorso alcuni giorni insieme e poi si erano divisi, per non dare nell'occhio alle forze dell'ordine che li ricercavano. Dopo l'arresto del compagno il Parlamento si era diretto verso la Lombardia, arrivando domenica a Milano per poi raggiungere la nostra città, dove lo ha tradito la scheda delle generalità inviata al commissariato di P. S. dalla locanda di piazza Cermenati, dove aveva preso alloggio domenica sera.

Rientrato poco prima di mezzanotte, il Parlamento lo trovato due agenti che lo aspettavano. Costoro, dopo averlo lasciato salire in camera lo hanno seguito, facendolo invitare dalla titolare della locanda ad aprire la porta. Trovatosi di fronte i due uomini e capito che si trattava di due agenti, il ha affrontati ed è fuggito gettandosi dalla finestra, che si affaccia dal secondo piano su un vicolo del vecchio centro. Benché ferito, il Parlamento si è rialzato riuscendo ad scittarsi.

Le ricerche sono durate alcune ore ma alla fine il fuggiasco stremato e sanguinante per le ferite, è stato trovato nella vicina Malgrate al di là dell'Adda, fra il ponte Nuovo e il ponte Vecchio. Non ha potuto opporre altra resistenza, né tanto meno tentare nuovamente la fuga.

Così è stato arrestato e trasportato all'ospedale ove è stato medicato. I sanitari gli hanno riscontrato la frattura del polso sinistro ed una vasta ferita alla fronte. Ora è ricoverato e piantonato, con un braccio ingessato, in attesa di poter essere dimesso fra un giorno o due ed essere trasportato nella infermeria delle carceri di Lecco a disposizione della Procura della Repubblica di Biella.

Nella Riviera ligure si fanno i bagni mentre in Val Padana il caldo è afoso

Affollate di bagnanti le spiagge di Levante e Ponente - Record del caldo a Rovigo: 31 gradi Clima estivo anche a Napoli (29°) - La stagione balneare in piena attività a Capri e Ischia

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 29 maggio.

(f. d.) Ieri il sole e il caldo hanno richiamato sulle spiagge della Riviera ligure oltre centomila turisti. Il mare era affollato di bagnanti, la temperatura ha toccato punte di 28-30 gradi. Oggi, dopo una luminosa mattinata, il cielo si è rannuvolato ed anche il termometro è sceso.

Verbania, 29 maggio.

(l. c.) L'ondata di caldo si fa sentire anche nella zona del Lago Maggiore, dove nel pomeriggio di oggi il termometro ha oscillato sui 28° con punte di 29 a Cannero riviera alle 16. Il caldo, mitigato verso sera da una leggera brezza di ovest, ha spinto nel pomeriggio molta gente sulle spiagge per i bagni.

Vigevano, 29 maggio.

(r.) Seconda giornata di caldo e di afa oggi in Lomellina. A Vigevano nel primo pomeriggio, al pari di ieri, si sono registrati 30°. In serata i corsi d'acqua della zona sono stati presi d'assalto da numerose persone in cerca di refrigerio.

Milano, 29 maggio.

(g. m.) La temperatura nelle ultime quarantotto ore ha raggiunto a Milano quote estive, rese più moleste dall'afa opprimente che grava sulla città. A Linate alle 14 il termometro ha toccato i 29 gradi. Grazie all'ora legale i milanesi, terminato il lavoro hanno però potuto prendere d'assalto piscine e corsi d'acqua

Rovigo, 29 maggio.

(c. f.) Da due giorni caldo afoso a Rovigo, con foschia al mattino. In città il termometro ha raggiunto quasi i 31 gradi; minima di 15°. Le spiagge del delta polesano hanno cominciato ad affollarsi di bagnanti.

Napoli, 29 maggio.

(a. l.) Eccezionale caldo oggi a Napoli: la temperatura ha segnato in città una punta massima di 29 gradi. La minima è stata di 16. Il clima torrido e afoso già da ieri aveva fatto registrare un notevole esodo di napoletani verso il mare. Oggi, nonostante la giornata lavorativa, tutte le spiagge del litorale sono apparse affollatissime di bagnanti. Anche costiera di Amalfi e di Sorrento è segnalato l'arrivo di comitive di stranieri, in prevalenza americani, inglesi e scandinavi. L'afflusso maggiore si è avuto a Capri ed Ischia dove la stagione balneare è in piena attività.

Il tempo che farà

Al nord generalmente cielo poco nuvoloso. Nel corso della giornata tendenza all'accentuazione della nuvolosità su Alpi e Prealpi centro-occidentali, con possibilità di qualche temporale. Al centro, al sud e sulle isole cielo poco nuvoloso. Temperatura: senza variazioni notevoli.

Temperature minima e massima di ieri

Torino	17	28	Pescara	14	30
Bolzano	15	31	L'Aquila	10	28
Trento	13	28	Roma	11	30
Verona	16	29	Campob.	17	27
Trieste	18	26	Bari	18	26
Venezia	18	25	Napoli	13	26
Milano	16	29	Potenza	16	23
Genova	17	21	Catan.	15	22
Bologna	17	31	Reggio C.	19	29
Firenze	13	29	Messina	19	26
Pisa	11	25	Palermo	18	23
Ancona	21	27	Catania	10	34
Perugia	15	26	Cagliari	16	30

Sei feriti a Ciriè in uno scontro fra auto

(Dal nostro corrispondente)

Ciriè, 29 maggio.

(g. c.) Un pauroso scontro è accaduto nella notte sulla provinciale Torino-Ciriè, in località Ceretta di San Maurizio Canavese. Due auto provenienti una da Torino e l'altra da Ciriè si sono scontrate a centro strada ed una è andata poi a cozzare contro una vettura che si trovava su un lato della carreggiata.

Sei persone sono rimaste ferite, e fra esse tre sono in condizioni gravi: il ventiduenne Michele Sangirardi da Torino, via dei Fiori 9, il trentacinquenne Antonio Tosatto da Ciriè e la signorina Liliana Saletta da Torino, via Germanasca. Due sono rieverati alle Molinette di Torino ed uno all'ospedale di Ciriè. Tutti e tre con prognosi riservata. Gli altri feriti sono stati dimessi, dopo le medicazioni del caso, e giudicati guaribili in una decina di giorni.

TRIBUNALE DI SPOLETO

Istanza per dichiarazione morte presunta

Il sottoscritto Cancelliere del Tribunale di Spoleto

Avvisa

che in data 18-3-1967 il sig. Ciarletti Nazzareno residente a Spoleto ha presentato istanza perché venga dichiarata la morte presunta del figlio **CIARLETTI Bernardino**, nato a Paganica il 30-10-25 arruolato nei Battaglioni «M» della Repubblica Sociale Italiana a far data dalla fine del dicembre 1943.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Spoleto entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Spoleto, 18-3-1967.

Il Cancelliere
F. GABELLINI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione N. 87/63 c/ Canonica Elsa e Giordana Margherita

Il giorno 27 giugno 1967 alle ore 11,45 avanti al Dr. Antonio Cilento si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà delle debitrici:

In Torino via Madama Cristina 108: casa di civile abitazione composta di vani 8 al seminterrato, vani 5 al piano terreno, vani 10 al primo piano, vani 7 al II piano e 7 al terzo.

Prezzo base L. 35.640.000.
Aumenti minimi L. 50.000.
Deposito cauzione e spese L. 7.885.000.

Versamenti del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere
VERCELLI

IL COSTUME BAGNO LO ACQUISTO ALLA **sanfer** Via P. Micca 4 e Via Roma 369

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.666

MAL DI DENTI

DOLORI PERIODICI FEMMINILI

D.P. 1967 15-11-MF

La supposta odontalgica del dr. Knapp con Vitamina B, toglie il dolore di denti ed è particolarmente indicata per le persone con mucosa gastrica delicata e facile a risentimenti.
La specialità predatta agisce anche contro il mal di testa ed i dolori periodici femminili: anche in quei giorni vi sentirete bene, calme, serene. La SUPPOSTA dr. KNAPP toglie rapidamente il dolore e la sua azione si prolunga per più ore.

ULTIME NOTIZIE

Con l'intervento del senatore Chabod

Incontro di esponenti politici per un nuovo partito ad Aosta

Sono gli appartenenti al gruppo regionalista della "Ligue-Campagnards" e i dissidenti dell'Union Valdôtaine - Il movimento appoggerà il centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 29 maggio.

(l. v.) Una cinquantina di aderenti al movimento regionalista valdostano della «Ligue-Campagnards», che ha rappresentanti al Consiglio regionale della Valle ed al Comune di Aosta si sono incontrati con esponenti di una corrente dissidente dell'Union Valdôtaine, il partito guidato dall'avv. Severino Caveri.

Scopo della riunione, presieduta dal sen. Renato Chabod, unico rappresentante della Valle d'Aosta a Palazzo Madama, è stato quello di avviare la formazione di un unico movimento regionalista al di fuori dell'Union Valdôtaine, accusata di «essere troppo legata ai comunisti». La «Ligue» infatti raggruppa persone che già a suo tempo, in contrasto con il *leader* Caveri, abbandonarono il più forte movimento regionalista della Valle d'Aosta.

Nell'incontro si è deciso di formare due Commissioni di cinque esponenti ciascuna, le quali, entro un mese, dovranno gettare le basi del nuovo movimento politico. Inoltre elaboreranno uno statuto, troveranno una denominazione ben precisa per il partito e sceglieranno un simbolo sotto il quale si presenteranno i candidati alle prossime elezioni regionali.

I componenti le due Commissioni per quanto riguarda i dissidenti dell'Union Valdôtaine, sono: il dott. Clemente Alliod (presidente del Bacini imbriferi della Valle d'Aosta), il geom. Alberto Chamonin (consigliere regionale), il prof. Eugenio Corniolo (esponente del Sindacato autonomo lavoratori valdostani), il notaio Marcello Colombo (già assessore regionale dell'Union Valdôtaine e non più presentatosi alle ultime elezioni), Alberto Milloz (albergatore di Aosta).

I rappresentanti della «Ligue-Campagnards» sono: Giuseppe Albaney (consigliere regionale), dott. Giuseppe La Mastra (veterinario del comune di Aosta), Oscar Bus (comandante dei vigili urbani di Aosta), dott. Roberto Adam (funzionario dell'Associazione agricoltori valdostani) e rag. Attilio Armand (impiegato della Banca d'Italia).

Il nuovo movimento, ha già dato la propria adesione al centro-sinistra, con appoggio esterno.

Arrestato un torinese a Roma
Voleva gettare un «petardo» contro l'auto di De Gaulle

(Nostro servizio particolare) Roma, 29 maggio.

(g.fr.) Un assistente universitario, il ventinovenne Sergio Pistone, abitante a Torino in via Cordero di Pamparato 1, è stato arrestato dalla polizia per detenzione di «materiale esplodente». Egli ha ammesso di aver avuto intenzione di gettare un candelotto fumogeno contro l'auto del generale De Gaulle.

A mettere sull'avviso la polizia era stato il portiere dello stabile di via Della Ferratella, vicino a via del Corso, ove ha sede il «Movimento federalista europeo». Il portinaio aveva trovato nel cortile una borsa contenente un candelotto fumogeno, della miccia, un pacchetto di manifestini ed il libretto di circolazione di una «Giulia» targata Torino [illegible], che fino a poco tempo prima aveva sostato nel cortile.

La polizia si è messa subito alla ricerca dell'auto, sul cui tetto erano installati due altoparlanti. Nel giro di pochi minuti la macchina è stata trovata: era presso il Colosseo, dove di lì a poco doveva passare l'auto di De Gaulle. A bordo si trovavano due persone una delle quali era Sergio Pistone. Dell'altra, risultata del tutto estranea all'episodio, l'ufficio politico della questura non ha voluto fornire il nome.

Sulla vettura sono stati trovati un altro candelotto e pacchi di manifestini inneggianti all'Europa e all'entrata della Gran Bretagna nel Mec.

L'assistente universitario ed il suo compagno sono stati portati in questura, dove il Pistone si è dichiarato unico responsabile.

Oggi pomeriggio, mentre in Campidoglio era in corso la cerimonia per il decimo anniversario del Trattato di Roma, un centinaio di europeisti hanno cercato di raggiungere piazza dell'Ara Coeli innalzando cartelli in favore dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mec e contro l'atteggiamento negativo del gen. De Gaulle. La polizia ha fermato trentasette persone. Altri quattro fermi sono stati effettuati sulla piazza del Campidoglio.

Ritrovata intatta la salma d'una giovane di Villardora seppellita trentotto anni fa

(Dal nostro corrispondente) Avigliana, 29 maggio.

(a.c.) Una singolare scoperta è stata compiuta oggi nel cimitero di Villardora, durante alcuni lavori in una tomba di famiglia occupata dalla salma di una giovane, Onelia Coletto, morta a 21 anni il [illegible] aprile 1929: quando il becchino Battista Serminato e il manovale Giuseppe Crosa hanno abbattuto la parete del loculo hanno scorto il cadavere ancora intatto, probabilmente per mummificazione. Del feretro e dei vestiti che la donna aveva indosso al momento del seppellimento non rimanevano invece che pochi residui polverosi.

Il Serminato, che conobbe la Coletto, ritenuta una delle più belle giovani del paese, assicura che è perfettamente riconoscibile.

Onelia Coletto abitava a Villardora. Era morta in un ospedale torinese in seguito ad un intervento chirurgico per interrompere una gravidanza che minacciava la sua vita. La salma era stata composta in una semplice cassa di legno ed era rimasta interrata per diciotto mesi; quindi era stata tumulata nel loculo dal quale oggi è stata estratta.

Ad oltre tre anni dal delitto

Scoperto in Germania l'uomo che rapì e uccise un bimbo

E' un disoccupato ventiseienne - Si era messo in contatto con un settimanale per «fare rivelazioni» sul crimine - Voleva 2 milioni e 300 mila lire - Identificato ed arrestato

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 29 maggio.

Dopo quasi 40 mesi di indagini e il fermo di oltre 600 sospetti, la polizia criminale di Wiesbaden ha annunciato oggi inaspettatamente di avere risolto con certezza quasi assoluta il caso più misterioso di ratto di minorenne avvenuto nel dopoguerra, quello del piccolo Timo Rinnelt, di 7 anni, scomparso nei primi giorni del febbraio 1964. Il presunto rapitore, un giovanotto disoccupato di 26 anni, Klaus Lehnert, che abitava a duecento metri dal bimbo scomparso, è stato arrestato. Nega ostinatamente di avere rapito e ucciso il bambino. Ma gli indizi contro di lui sarebbero schiaccianti. Già tre anni fa Lehnert apparteneva a un gruppo di una cinquantina di uomini «gravemente indiziati». Presentò un alibi.

La polizia è stata messa sulla pista buona da due giornalisti, redattori di un settimanale. Alla fine di aprile, la redazione di Quick a Monaco di Baviera, aveva ricevuto una lettera anonima nella quale l'ignoto mittente affermava di essere «un complice» del rapitore di Timo Rinnelt e si dichiarava disposto a fornire una buona pista per l'arresto dell'assassino dietro un compenso di 15 mila marchi (circa 2 milioni e 300 mila lire). Egli stesso, avendo partecipato all'azione, non poteva presentarsi alla polizia per incassare la taglia di 50 mila marchi (quasi 8 milioni di lire) perché sarebbe stato arrestato. Contava sulla riservatezza dei giornalisti, ai quali lasciava la taglia.

Il direttore di Quick incaricò due giovani cronisti di mettersi in contatto con l'anonimo «complice»: ma che stessero attenti e prudenti, perché negli ultimi tre anni, per incassare il premio offerto per rintracciare Timo vivo o morto, più di sessanta uomini si erano autoaccusati del rapimento e del delitto. Il «complice» autore della lettera fece subito sul serio e si dichiarò pronto a fornire una prima prova: un calzino di Timo. Effettivamente i due giornalisti trovarono in un luogo indicato dall'anonimo un sacchetto di plastica con un calzino che i genitori di Timo riconobbero.

A questo punto i due cronisti si misero in contatto con la polizia criminale di Wiesbaden, per prendere in trappola il presunto assassino. Questi scrisse ancora due volte per preparare (assai prudente) la consegna del denaro in cambio del nome dell'assassino. I cronisti di Quick temporeggiarono, e intanto la polizia scientifica riusciva a identificare dove era stata venduta la carta da lettere e con quale macchina era stato scritto il messaggio. Inoltre furono segretamente registrate per due settimane alcune centinaia di numeri di targa di automobili che si erano fermate nelle vicinanze del nascondiglio presso il quale venivano indirizzate le lettere destinate al ricattatore.

Fu così annotato tre volte il numero di una «Volkswagen» blu, il cui proprietario l'aveva prestata a un amico, il Lehnert. In casa di costui fu trovata carta da lettere uguale a quella usata nella corrispondenza con Quick, e presso un suo parente la macchina da scrivere con la quale erano state scritte le lettere ricattatorie. Stasera poi un altro settimanale, Neue Revue, ha rivelato di essere entrato in contatto con lo stesso presunto assassino il quale aveva chiesto 15 mila marchi e si era dichiarato pronto a fare rivelazioni sull'uccisione di Timo. La prova che sapeva? Una scarpetta del bimbo.

Tito Sansa

ULTIME DI CRONACA

Aggredisce il marito della donna che lo respinge

Il massaggiatore Federico Bontempi, 53 anni, scapolo, via Belmonte 1, da più di un anno è innamorato di Irma Gervani, 43 anni, moglie dell'appuntato degli agenti di custodia Giovanni Forzaglia, 48 anni. A più riprese ha disturbato i coniugi con lettere, telefonate o appostandosi nei pressi di casa per avere un appuntamento con la donna.

Il marito ha cercato d'aver pazienza comprendendo che si trattava di un esaltato. Ma una settimana fa, quando il massaggiatore ha ingiunto al rivale di recarsi a un appuntamento in un caffè, lo stesso Forzaglia ha deciso di rivolgersi ai carabinieri. Nel caffè il Bontempi ha trovato un sottufficiale il quale l'ha diffidato a non molestare più il prossimo.

La lezione non è servita. Ieri il massaggiatore ha aggredito il Forzaglia davanti al cancello di casa sua, piombandogli alle spalle e puntandogli alla schiena la canna di una pistola: «Portami da tua moglie o consegnami tre milioni» gli ha ingiunto. L'agente si è girato di scatto e gli ha afferrato il polso. A questo punto si è accorto che la pistola era finta. Ne è seguita una violenta zuffa. Il massaggiatore aveva con sè uno spazzolone e ha incominciato a menar bastonate. Alle grida dei due si è affacciata la signora Forzaglia che ha telefonato ai carabinieri.

Poco dopo una pattuglia ha prelevato il focoso Bontempi e l'ha portato all'ospedale dove è stato ricoverato con prognosi di otto giorni per contusioni e choc; poi sarà inviato alle Nuove sotto l'accusa di tentata estorsione. Il Forzaglia, anche lui ferito, guaribile in 5 giorni, sporgerà querela per mezzo dell'avv. De Marchi.

Ragazzo ai Giardini Reali è ustionato dalla benzina

Per un mozzicone di sigaretta che era caduto in una latta

Un ragazzo di 12 anni ha avuto il volto gravemente ustionato da una vampata di benzina, scaturita da una latta nella quale è stato gettato un mozzicone di sigaretta. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio ai Giardini Reali. Nello spiazzo riservato ai giochi dei bimbi, un gruppo di ragazzi disputava una partita di calcio. Uno di loro, Frank Sinatra di 12 anni, via San Francesco da Paola 43, è andato a cercare qualcosa per delimitare la porta ed è ritornato con una latta che conteneva residui di benzina. L'aveva trovata vicino al muro di cinta.

Un passante ha gettato il mozzicone della sua sigaretta, che è caduto nella latta: una vampata ha investito il volto del Sinatra, che è fuggito urlando. E' stato fermato dagli amici: piangeva, aveva il mento e le guance paurosamente arrossate. Una signora lo ha trasportato con la sua auto al San Giovanni, dove i medici gli hanno riscontrato ustioni di primo e secondo grado.

— Per avvelenamento da gas, è stata ricoverata ieri mattina alle 10,30 alle Molinette Amelia Drago, di 43 anni, via Nizza 350. Guarirà in una settimana. La Drago, che è commessa nel bar ristorante Valfino di Porta Nuova, in un momento di sconforto ha aperto i rubinetti del gas e si è stesa sul letto. Si è pentita, ha voluto alzarsi, ma è svenuta prima di riuscirci. E' stata salvata dalla sorella Maria rincasata poco dopo.

Neonato muore per il caldo sull'auto presso Orvieto

Era stato appena battezzato — Vana corsa dei genitori per portarlo all'ospedale

(Dal nostro corrispondente) Orvieto, 29 maggio.

(r.s.) Un bambino di 15 giorni, Costantino Basili, è morto mentre veniva portato all'ospedale di Orvieto, sembra a causa dell'improvvisa ondata di caldo. Il bambino era stato da poco battezzato e i suoi genitori, Carmine Basili, di 24 anni, ed Anna Lovento, di 25, residenti a Roma in via Bisleri, avevano deciso di festeggiare l'avvenimento con una gita a Firenze.

Nei pressi di Arezzo il piccolo Carmine ha avvertito i primi dolori. Per precauzione, i genitori hanno domandato consiglio ad un farmacista e poco dopo hanno deciso di rientrare a Roma. Nel viaggio di ritorno le condizioni del bambino si sono andate via via aggravando, cosicchè è stato chiesto l'intervento della Polizia stradale per facilitare il viaggio per il più vicino ospedale, quello di Orvieto. Purtroppo però il bambino è morto prima di poter essere ricoverato.

Stato d'emergenza a Lagos

Secessione in Nigeria di una provincia orientale

Londra, 29 maggio.

La radio della Nigeria orientale ha annunciato che la regione ha deciso di staccarsi dal governo centrale e di costituire una Repubblica autonoma. A Lagos (la capitale del paese) il capo del governo col. Gowon, che ha assunto il potere nel luglio scorso, ha proclamato lo stato d'emergenza.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

NATI — Sandrucci Daniela; Tournier Simona; Suppo Alessandria; Albano Eva; Piatti Marco; Miglietta Federica; Desarafino Daniela; Castella Marco; Provvisiero Elena; Greganin Antonella; Aprà Piercarlo; Macera Marco; Tatoli Angela; Benvenuti Fulvia; Regaldo Sergio; Dal Cero Ivan; Grisorio Laura; Castraghi Paolo; Farinasso Luca; Bertini Giuseppe; Mineila Paola; Ghergia Anna; Guidi Roberto; Tarricone Mariateresa.

MORTI - 27 maggio — Alpignano Natale, da anni 77, nato a Torino, pensionato, abitante in via Desana 24; Pavia Maria, a. 46, Alessandria, cameriera, v. Marco Polo 7; Morutto Francesca, a. 68, Rivarolo Canav., casalinga, v. Mombarcaro 34; Decker Emilia, a. 75, Torino, pens. nato, corso Fiume 11.

Deceduti in ospedale: Berio Vittorio, a. 63, Castagnole Lanze, pensionato; Sigona Antonio, 22, Savigliano, pensionato; Ala Margherita ved. Modesto, a. 76, Lemie, pensionata; Frisio Antonietta ved. Ghini, a. 74, Lanzo, pensionata; Cattaneo Livia, anni 66, Faido, religiosa; Morisco Fabiola, giorni 5, Torino; Teghillo Teresa ved. Chiara, anni 75, Torino, pensionata; Avena Maria, a. 70, Candiolo, casalinga; Ferraglio Battista, a. 70, Torino, pensionato; Astori Giuseppa in Iglina, 75, Milano, casalinga; Gaudini Antonio, anni 81, Pavia, pensionato.

Nati 13 - Morti 15

MORTI - 28 maggio — Fasolis Ferdinando, di anni 46, nato a Costa di Rovigo, manovale, abitante in strada Valletta 309; Parasacco Caterina ved. Gormani, a. 73, Crescentino, pensionata, via Pirla 14; Vigitello Rosa ved. Pennazio, a. 80, Fubello Valsesia, pensionata, corso Marconi 1.

Deceduti in ospedale: Cledovee Maria in Vico, a. 60, Torino, pensionata; Biancardi Nicola, a. 41, Castelnuovo Bormida, pensionato; Bernardini Paolo, a. 45, Viareggio, impiegato; Conte Onorato, a. 73, Fenestrelle; Stara Giuseppina ved. Sbaraio, a. 71, Cunico Monferrato, pensionata; Tralo Laura, a. 1, Santena; Ferrero Maddalena ved. Bollano, a. 68, Pinerolo, pensionata; Racciopi Concetta in Zizza, a. 47, Sannicola, casalinga; Dall'Olio Paolo, giorni 3, Torino.

Nati 13 - Morti 13

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Veisi
di anni 57
Straziati da tanto dolore ne danno l'annuncio la moglie Liuba, i fratelli Attilio, Italo, Mario, Rosa con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 corr. alle ore 16,30 partendo da via Torino 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Olimpia e Bruno Saudino partecipano al dolore della famiglia Veisi per la scomparsa del caro ALDO.
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Profondamente commossi per l'improvvisa perdita dell'amico
Aldo Veisi
partecipano al dolore della moglie le famiglie: Bosio, Durio, Friga, Mel, Migliasso, Sartor, Tibaldi.
— Ivrea, 29 maggio 1967.

L'Associazione Pescatori Sportivi Eporediesi partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa dell'associato
Aldo Veisi
per lunghi anni consigliere dell'Associazione.
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Presidenza e Direzione della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. annunciano con profondo cordoglio la morte del dirigente
Aldo Veisi
— Ivrea, 29 maggio 1967.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
Aldo Veisi
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Bruno Jarach prende viva parte al lutto per la scomparsa del signor
Aldo Veisi
di cui apprezzò, negli anni di lavoro comune, le alte doti di competenza e di rettitudine.
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Alarico, Isabella e Paola Daverio si uniscono commossi al dolore della famiglia Veisi per la irreparabile perdita del caro amico
Aldo Veisi
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Si uniscono commossi al dolore della famiglia per la perdita del signor
Aldo Veisi
i Dirigenti e gli Impiegati della Divisione Tecnica Acquisti Olivetti
Ivo Da Fano
Alarico Daverio
Giovanni Campanini
Attilio Calderini
Giorgio Diana
Luciano Cignetti
Battista China
Piero Rocca
Pietro Borra
Antonio Mussano
Giacomo Caretto Bello
Roberto Frangini
Luciano Genino
Pio Lova
Omero Bargellini
Franco Caldi
Emilio Diana
Francesco Cola
Luciano Visigalli
Bernardo Guidotti
Vittorio Menotti
Luigi Vitali
Adriano Longo
Claudio Valsecchi
Giulia e Giovanni De
Piero Muraglia
Ignazio Barbuscia
Giuseppe Mantovani
Sergio Strobbia
Mario Naretto
Ercole Cattaneo
Sergio Minazzi
Ignazio Tosone
Roberto Viano
Enrico Caffaro
Fulvio Trevisan
Giuseppe Popolla
Giuseppe Bollecini
Andrea Chiri
Franco Costa
Aminto Greco
Cristoforo Strotta
Gino Chiavenuto
Remo De Bernardinis
Italo Francescut
[illegible]
Jole Benino
Elisabetta Berengo
Renato Della Strilla
Franca Prot
Marisa Cornelio
Albina Aramino
Emilia Casorio
Franca Rey
Mariateresa Tortone
Piera Borello
Fiammetta Cervioso
Costantino Garda
Rita Scamperio
Elidia Crotta
Mariacarla Crossazzo
Rosanna Rivella
Silvia Negri
Marcos Begovoeva
Daniele Rossi
Franco Gatto Castel
Luigi Lenarduzzi
Gian-Piero Vesco
Raffaele Giulieci
Amedeo Piazzola
Luigi Rigoll
Roberto Billia
Mario Temi
Giovanni Terzuso.

I Componenti del Servizio UIAP della Direzione Tecnica Acquisti Olivetti prendono viva parte al dolore per la scomparsa del dirigente signor
Aldo Veisi
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Partecipano al grave lutto per l'improvvisa morte di
Aldo Veisi
Aurelio Benedetto
Giovanni Bessolo Venerio
Antonio d'Auria
Aldo Genio Ottavio
Giovanni Meglioe
Mario Romiti
Bruno Tatin
Giovanni Vallino.
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Si uniscono al dolore per la morte del signor
Aldo Veisi
Franco Foa
Oddino Montone
Antonio Migliasso
Alcide Ferrero
Luciano Beltrame
Tarcisio Gorie
Cecilio Lupano
Eligio Leggi
Giovanni Ceruti
Maria Caglieris
Franco Girard
Maria Luisa Rovera
Alfredo e Anna Olive
Carla Ghiglione
Nicola e Germana Tulorelli
Sergio Descovich
Giuseppe Almese
Ugo Galassi
Rina e Nino Prella
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Giuseppe Bavarino
Benvenuto Costa-Lale
Carlo Dell'Amico
Franco Zerlan
Vittorio Fornari
Bruno Garello
Giuseppe Mariani
Guglielmo Martinengo
Raffaele Mayer
Franco Mongrovello
Edoardo Porcini
Angelo Raiteri
Orlando Rossello
Pier Adolfo Salvetti
Giacomo Ulietti
prendono viva parte al dolore della famiglia Veisi.
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Consiglio Direttivo e Soci della Società Civile Canottieri Sirio prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del socio costitutore
Aldo Veisi
— Ivrea, 29 maggio 1967.

La Tecnomeccanica Lombarda s.p.a., Milano prende viva parte al lutto dell'Ing. C. Olivetti & C. per la perdita del signor
Aldo Veisi
— Milano, 29 maggio 1967.

Direzione e Dipendenti della Intermeccanica S.p.A. Milano, partecipano al lutto della famiglia per la perdita del Signor
Aldo Veisi
— Milano, 29 maggio 1967.

Helmut Kenshe partecipa commosso al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del loro caro
Aldo Veisi
— Milano, 29 maggio 1967.

La Metalli Duri Adamas partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa del Signor
Aldo Veisi
— Torino, 29 maggio 1967.

Andrea Coppa e i Dipendenti della SAMI di Moncalieri prendono viva parte al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Aldo Veisi
— Torino, 29 maggio 1967.

L'Associazione Pescatori Sportivi Eporediesi partecipa al lutto della Famiglia Veisi per la scomparsa di
Aldo Veisi
che fu per lunghi anni Consigliere della Associazione.
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Partecipano al dolore della Famiglia Veisi
Alessandro Billia
Giuseppe Clemente
Francesco Cola
Ernesto Giacosa
Giuseppe Musto
Ermanno Osuna
Benedetto Siella
Giovanni Valle.

Renata e Carla Boggio
Vittoria e Cesare Castamagna
Enrica, Enzo e Donatella Marcassa
piangono l'indimenticabile amico
Aldo Veisi
— Torino, 30 maggio 1967.

La Ditta Sulle [illegible] partecipa con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del signor
Aldo Veisi
— Forno Canavese, 29 maggio 1967.

La Lima Plastica partecipa al lutto che ha colpito i famigliari per la scomparsa del signor
Aldo Veisi
— Oltrona, 29 maggio 1967.

Partecipano al lutto
Dante Carattini
Giancarlo Groschi.

Ezio Mendelli, Sergio Brosso e Dipendenti partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del signor
Aldo Veisi
— Regina Margherita, 30-5-1967.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore e le Maestranze della O.B.M. S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del consigliere della società P.I. Signor
Aldo Veisi
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore e le Maestranze della U.T.A.S. S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del consigliere della società P.I. Signor
Aldo Veisi
— Ivrea, 29 maggio 1967.

Franco Brotti, Claudio Consorutto, Alessandro Cortona, Claudio Dalmasso, Edoardo Ecclesia, Giancarlo Ponzano, Sergio Rebaudengo, Luigi Rivera si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico Signor
Aldo Veisi
— Ivrea, 29 maggio 1967.

La S.a.s. Sinterley di A. Gemiani e C. partecipa al lutto per la improvvisa scomparsa del Sig.
Aldo Veisi
— Castellamonte, 29 maggio 1967.

I Titolari della S.r.l. Mec-Ute di Genova partecipano al dolore per la improvvisa scomparsa del Signor
Aldo Veisi
— Genova, 29 maggio 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Regis ved. Giacobino
Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Caterina col marito Eugenio Minuto e figlia Adriana che tanto adorava; sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Francesco Varola per le assidue ed amorevoli cure prodigatele. I funerali martedì alle ore 14,30 da via Tunisi 114, indi la cara Salma proseguirà per San Benigno Canavese ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1967.

Partecipa al grande dolore della nuora Rina, Tina Minuto e figli con rispettive famiglie.

Tina Pecol coi figli e famiglia Benino con profondo dolore piangono la perdita della cara indimenticabile
Teresa Regis
— Torino, 28 maggio 1967.

La Ditta Regis & Polino con il fratello Domenico Regis e famiglia si uniscono nel grande dolore per la scomparsa della cara
Teresa Regis
— Torino, 28 maggio 1967.

Dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, è mancata ai suoi cari, l'anima buona e generosa di
Teresa Petterino ved. Delmastro
Commerciante
Ne annunciano la triste perdita: il figlio Enzo, il fratello Felice, la sorella Domenica ved. Delmastro con le rispettive famiglie, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti e gli affezionati Ernesto, Anna e Daniela Erbetta. Il funerale avrà luogo oggi martedì alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta in corso Vercelli, 121.
— Gattinara, 28 maggio 1967.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Massa ved. Bertoglio-Bosio
La piangono i figli: Giovanni con la moglie Angela e figli Domenica e Gabriele; Giuseppe con la moglie Marisa; Maria e figlio Gianni (in America); Caterina e figlia Marisa; Albina e figli Tonino e Stella. I funerali avranno luogo a Ciriano mercoledì 31 corr. alle ore 11.
— Ciriano, 30 maggio 1967.

Cristianamente è mancata
Teresa De Paoli nata Marchino
Inconsolabili la piangono il marito Angelo; il figlio Enrico con moglie Maria e figlia Ornella; il fratello Giovanni con famiglia; cognata; parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 31 ore 9 da via Belluno 1 e ore 10 S. Francesco al Campo.
— Torino, 29 maggio 1967.

Cristianamente è mancata
Adele Vaschetti
Danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti le nipoti Mariuccia, Angela con il marito Ing. Giannino Meroni, Maria e Famiglie.
Torino, Via Beaulard 5.
— 26 maggio 1967.

Nel secondo anniversario della scomparsa del
Prof. Mario Monet
con immutato dolore ne ricordano le alette virtù i Cugini e coloro che lo ebbero a Maestro. La Messa sarà celebrata nella Chiesa di S. Carlo, P.za CLN 236 alle ore 10.
— Torino, 30 maggio 1967.

1966 — 1967
Il GENERALE
Luigi Gabriele Botti
vive nell'affetto di tutti i Suoi cari che Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.
— Torino, 29 maggio 1967.

La famiglia del compianto
DOTT. CAV.
Giacinto Rovella
Senatore della Repubblica
profondamente commossa per l'imponente manifestazione di cordoglio tributata al caro Estinto, sentitamente ringrazia la Presidenza della Repubblica, il Capo del Governo, il Presidente del Senato, il Prefetto ed il Questore di Cuneo, le autorità civili, militari, religiose, scolastiche, i colleghi parlamentari, le Direzioni nazionale, provinciale e locali del Psu, l'Ispettorato servizio veterinario, i Sindacati, l'Ordine veterinari di Cuneo, l'Amministrazione provinciale, gli Enti provinciali e locali, i Sindaci e le Amministrazioni comunali, tutti gli amici e persone vicine e lontane, che di persona, con scritti o fiori hanno manifestato il loro dolore nella triste circostanza.
— San Michele di Mondovì, 29-5-67.

L'Aeronautica Militare partecipa al cordoglio dei familiari del compianto
COLONNELLO PILOTA
Giuseppe Avvico
Pluridecorato al valore militare
deceduto il 29 maggio 1967 ad Oropa (Biella) nell'adempimento del dovere.
— Torino, 30 maggio 1967.

Il Generale S.A. Antonio Giachino comandante la 1ª Regione Aerea e tutto il Personale dipendente partecipano al cordoglio dei familiari del compianto
COLONNELLO PILOTA
Giuseppe Avvico
deceduto nell'adempimento del dovere il 29 maggio 1967 ad Oropa (Biella).
— Torino, 30 maggio 1967.

Il Personale militare e civile della Circoscrizione Aeroportuale di Caselle con profondo dolore partecipa al cordoglio dei familiari per la perdita del proprio Comandante
COLONNELLO PILOTA
Giuseppe Avvico
caduto in volo nell'adempimento del proprio dovere il 29 maggio 1967.
— Torino, 30 maggio 1967.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio Revisori, i Soci del volo a motore, volo a vela, Paracadutisti, Aeromodellisti e i Dipendenti dell'Aero Club di Torino partecipano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del Comandante dell'Aeroporto di Caselle Torinese
Col. Giuseppe Avvico
— Torino, 29 maggio 1967.

I Piloti del corso di Volo Strumentale «Cirrus» profondamente addolorati partecipano l'improvvisa scomparsa del loro indimenticabile Maestro
Col. Giuseppe Avvico
— Torino, 29 maggio 1967.

Mario Destefanis partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico Ermanno per la perdita del FRATELLO.

Il Personale dell'Organizzazione Mario Destefanis prende parte al dolore del Sig. Ermanno Avvico.

Sergio Alessandri prende viva parte al dolore che ha colpito il Sig. Ermanno Avvico.

Il Dott. [illegible] D'Alù partecipa vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Avvico.

Il Sig. Claudio Destefanis si associa al lutto del Sig. Ermanno Avvico.

La Sig.na Linda Crapero prende viva parte al dolore della famiglia Avvico.

Le Famiglie Leva, Tenterelli, Siola si uniscono al dolore della famiglia del
COLONNELLO PILOTA
Giuseppe Avvico
— Torino, 29 maggio 1967.

Mario Paolo Bosso e famiglie prendono viva parte al dolore dei dottori Maurizio e Piero Pensa per la perdita della mamma signora
Pierina Pensa Crema
— Torino, 29 maggio 1967.

Francesco e Iolanda Carelli con Maria e Gino partecipano con dolore alla scomparsa di
Pierina Pensa Crema
— Torino, 29 maggio 1967.

I Condomini di v. Cernaia 14 prendono viva parte al lutto del Dott. Pensa per la scomparsa della Sig.ra
Pierina Crema in Pensa
— Torino, 29 maggio 1967.

La famiglia Taglia partecipa commossa al dolore di Maurizio e Piero Pensa per la perdita della cara mamma
Pierina Pensa
— Torino, 30 maggio 1967.

Il Notaio Silvio Mandelli, coi propri collaboratori, partecipa al dolore dei Familiari per la scomparsa della Signora
Pierina Pensa Crema
— Torino, 30 maggio 1967.

La Bartolomeo Farmaceutici prende parte al lutto che ha colpito i dottori Piero e Maurizio Pensa per la morte della Mamma, signora
Pierina Pensa
— Torino, 29 maggio 1967.

Aldo Bartolomeo e famiglia partecipano commossi al dolore dei dottori Angelo, Piero e Maurizio Pensa per la perdita della signora
Pierina Pensa
— Torino, 28 maggio 1967.

Dopo una vita, interamente dedicata alle famiglie ed al lavoro, cristianamente è mancato
Dott. Germano Pallavicini
Direttore della Filiale Carlo Erba di Genova
Partecipano la dolorosa notizia il piccolo adorato Piero, la moglie Inea Rossi, il papà, la mamma, la sorella, i suoceri, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 31 maggio ore 16 in Acqui Terme partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Marenco 8.
— Acqui Terme, 29 maggio 1967.

La Carlo Erba S.p.A., associandosi al profondo dolore della famiglia, annuncia l'immatura scomparsa del
Dott. Germano Pallavicini
Direttore della propria Filiale di Genova ed Ispettore di propaganda medica per la Liguria.
— Milano, 29 maggio 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Capra ved. Tinto
di anni 79
Ne danno il triste annuncio i nipoti Augusto ed Emanuele Tinto, le sorelle Angela, Teresina, Natalina, la cognata Celeste Amerio vedova Tinto, i nipoti tutti. Alle 14,30 di martedì 30 la Salma riceverà la benedizione nella Parrocchia della Crocetta da cui proseguirà per la tumulazione nella tomba di famiglia in Canelli che avverrà alle ore 17.
— Torino, 29 maggio 1967.

Improvvisamente è spirata
Maria Elisabetta Cerato ved. Buffa
Desolati lo annunciano la figlia Cenzina Buffa ved. Parachini, nipoti, parenti tutti. Si ringraziano i Reverendissimi Parroco e Vice Parroci dell'Immacolata Concezione per l'affettuosa assistenza praticatale. Funerali mercoledì 31 alle ore 10,30 partendo da via Tenivelli 24. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1967.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Audino
anni 85
Ne danno l'annuncio la moglie, le figlie, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Elvio Francone. Le esequie nella Parrocchia di S. Croce piazza Fontanesi il 30 maggio alle ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 maggio 1967.

Ricordando con dolore immutabile il
Prof. Dott. Luigi Losana
nel ventesimo anniversario della Sua scomparsa, la Famiglia farà celebrare una Messa mercoledì 31 maggio alle ore 19 nella cappella dell'Istituto Sociale, via Asinari di Bernezzo 19.
— Torino, 30 maggio 1967.

Nel 5° anniversario di
Rinaldo Comoglio
la moglie con rimpianto ricorda. Messa giovedì 1-6, ore 9,30, S. Alfonso.
— Torino, 29 maggio 1967.

Cav. Bruno Cellerino
Nel nono anniversario la moglie segue i tuoi insegnamenti e vive con te.
— Alessandria, 30 maggio 1967.

La famiglia Pene commossa e riconoscente per la grande dimostrazione di affetto tributata al
Dott. Francesco Pene
ringrazia di cuore, Autorità, Enti, amici e tutti coloro che di presenza e con scritti hanno voluto prendere parte al suo dolore.
— Favria, 30 maggio 1967.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di
Achille Mario Dogliotti
la famiglia lo ricorda con la tenerezza e l'affetto di ieri, nel rimpianto senza fine di oggi. Il giorno 1° giugno alle ore 9,30 nella cappella dell'Ospedale Molinette sarà celebrata una Messa.
— Torino, 30 maggio 1967.

Nel primo anniversario della morte del
Prof. A. Mario Dogliotti
l'A.N.C.O. - Associazione Nazionale Chirurghi Ospedalieri - ricorda ai Chirurghi italiani il Loro indimenticabile Presidente.
— Torino, 30 maggio 1967.

Il Presidente, il Consigliere delegato, i Consiglieri d'Amministrazione, i Sindaci della Spluga S.p.a., dolorosamente colpiti partecipano la scomparsa di
Paolo Bernardini
apprezzato e valido collaboratore della Società.
— Milano, 29 maggio 1967.

Partecipano al lutto:
Giulio Buzzetti
Giorgio Casavecchia
Mario Cora
Raimondo Collaridi
Mario Cremonesi
Roberto Ferasi
Vittorio Fontana
Bruno Franci
Alberto Galeschi
Orio Gregori
Johann Lautner
Max Magistretti
Giuseppe Murari
Tito Rimini
Giuseppe Rosenna
Clemente Novessalli
Franco Sarmoggia
Gino Spaeth
Giuseppe Tortora
Elsa Trabattoni
Omero Trevisan
Giovanni Venier
Goffredo Viololi
Adriano Zamboni
Ilio Zanoboni.

La Direzione ed i Colleghi tutti della Spluga Friola s.p.a. commossi partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor
Paolo Bernardini
— Milano, 29 maggio 1967.

Partecipano al lutto:
Omero Trevisan
Mauro Bianchini
Gian Battista Bettera
Rolando Favari
Adriano Ferrario
Giordano Landonio
Pietro Landonio
G. Luigi Palearl
Bruno Panebianco
Ferdinando Porzio
Renato Rovida

Con dolore e disperazione Giovanna unita a Franco (disperso di guerra) annuncia la morte della mamma adorata
Anna Raineri ved. Salterini
Funerali oggi ore 16.
— Torino, 30 maggio 1967.

Si uniscono nel dolore le sorelle Luisa, cognati, nipoti e parenti tutti.

Partecipano al dolore del signor Carlo Valperga per la scomparsa della MAMMA i colleghi:
Mario Accorsini
Alfonso Ballurio Varetto
Giorgio Bianchini
Angelo Benetti
Marino Borca
Luciano Botta
Franco Braida Bruno
Emanuele Calenderi
Antonio Castelli
Vincenzo Coretto
Sergio Farinasso
Giacomo Finetti
Arnaldo Fioresno
Giuseppe Franco
Natale Giordano
Antonio Graltapaglia
Angelo Lazzaro
Gianfranco Malanetto
Pietro Manna
Giovanni Mella
Franco Menea
Giovanni Montabone
Sergio Narducci
Vittorio Perotto
Giuseppe Piatti
Sergio Regli
Dino Roccia
Michele Rosi
Antonio Sacconi
Giuseppe Valleti
Remigio Zanotto.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Tommaso Richetti
Commerciante Materiali Edili
anni 78
Addolorati lo annunciano i figli Angela col marito Franco Merenda e figlio Giuseppe; Carlo con la moglie Maria Fanciotto e figli Tommaso, Angela e Franco; fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 corr. ore 9 da Piazza Machino 4.
— S. Mauro Torinese, 29-5-1967.

Angelo Fanciotto e famiglia si uniscono al dolore di Carlo per la dipartita del caro PAPA'.

Vittoria Merenda e famiglia partecipano al dolore di Angela per la scomparsa del caro PAPA'.

I Dipendenti della Ditta Richetti (S. Mauro e Cassino) prendono viva parte al dolore del Titolare per la scomparsa del caro PAPA'.

Le famiglie Fedele Paletto, Mazzucchelli, Giuseppe Pilone e Antonio Gavassa, partecipano al dolore di Carlo per la scomparsa del caro PAPA'.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Scarafia
Ne danno il doloroso annuncio le figlie Pina, Ida, Mira, la sorella Giacinta, il fratello Mario. Funerali oggi 30 corr. ore 9 via Cavalcanti n. 8. La presente per ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1967.

I cognati Luigia, Mario, Lina; i nipoti Villata, Olmo, Pavese, Ceruti, Nebiolo e Crotta profondamente addolorati piangono la scomparsa del caro
Giuseppe Scarafia
— Torino, 30 maggio 1967.

Piangono il caro Zio GIUSEPPE i nipoti: Armando, Sesti, Pina, Paliona, Ruffino, Scarafia.

Alla veneranda età di 90 anni, è serenamente spirato il
Dott. Cav. Emilio Jona
già direttore della Ditta Cesare Verona. Dolenti, partecipano i figli Virginia ved. Debenedetti, Salvatore con la moglie Emilia Fordo e Clelia col marito Luigi Vistoso; i nipoti Guido ed Eugenio Debenedetti, Roberto e Renato Jona, Vistoso, i pronipoti ed i parenti tutti. Per espressa volontà dell'Estinto, si partecipa a tumulazione avvenuta al Cimitero Israelitico.
Genova, via Sturla 30.
— 30 maggio 1967.

Il Vicedirettore generale, gli Ufficiali, i Funzionari ed il Personale militare e civile della Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili del Ministero della Difesa partecipano con vivo dolore la immatura scomparsa del loro Direttore Generale
GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Alberto Di Leo
— Roma, 29 maggio 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Domenica Canale
Lo annunciano: la figlia Miranda col marito Giovanni Grua e figlio Piero con la moglie Mabi Liberata e piccoli Alberto e Antonella; cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 30 c.m. ore 16 da Piazza Montanari 141. Non fiori.
— Torino, 29 maggio 1967.

E' mancato
Felice Pozzato
Ne danno doloroso annuncio: moglie, mamma, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 30, ore 14,30 da Piazza Mattirolo 8.
— Torino, 30 maggio 1967.

1966 — 1967
Nel primo anniversario della scomparsa di
Gina Cambino
la famiglia la ricorda a quanti la conobbero.
— Torino, 29 maggio 1967.

Guido Morra
Nel 3° anniversario moglie e famigliari rievocano con affetto la cara memoria. Messa 1° giugno, ore 9, Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 29 maggio 1967.

Dopo aver dato tutto se stesso con generosità, abnegazione ed amore alla Sua famiglia, a tutti coloro che ricorsero alla Sua bontà, è mancato munito della Benedizione Papale il
N. H. GRAND'UFF. COMM.
Natale Martin
Addolorati lo annunciano: la moglie Emilia Braida; la figlia Ilva Rosa col marito Rag. Franco Cresasso; Elyde; il fratello Leonardo e famiglia; cognati; cognate; nipoti; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 31 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Lungodora, 6.
— Bussoleno, 29 maggio 1967.

I Dipendenti dell'Agenzia Generale per la Valle di Susa, della SAI, partecipano la dipartita del loro amato titolare
N. H. GRAND'UFF. COMM.
Natale Martin
— Bussoleno, 29 maggio 1967.

Ezio Rolla e famiglia, si associano al grave lutto che ha colpito la famiglia Martin.

Le famiglie Contin, Cioretto e Chess prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
COMM. GR. UFF.
Natale Martin
— Susa, 30 maggio 1967.

Giovanni Olivero e famiglia con la mamma Maria Benotto ved. Olivero prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del loro carissimo amico
COMM. GR. UFF.
Natale Martin
— Susa, 30 maggio 1967.

Gli agenti della Compagnia Generali Venezia, Intercontinentale e Reale Mutua Bocca Calli, Enzo Losito, Ferruccio Mariano partecipano al lutto della famiglia per la perdita del
COMM. GRAND'UFF.
Natale Martin
— Susa, 30 maggio 1967.

E' mancato in Torino, dopo breve crudele malattia, affrontata con quella serena fermezza d'animo che ha ispirato la Sua vita terrena il
GENERALE ARTIGLIERIA
Giuseppe Milner
pluridecorato Valore Militare
Lascia nella desolazione: la moglie Maria Gallian; la sorella Eleonora ved. Nicolaj Gamba e figlia; i fratelli: avv. Enzo con la moglie Eloisa Viterbi, figli e nipoti; Dott. Guido con la moglie Laura Zanconato, figli e nipote; Colonnello Aeronautica Giulio con la moglie Maria Rosaria Paladini; le cognate Maddalena Gallian Penza e Caterina Gallian col marito dott. Ugo Gastaldi; nipoti e parenti tutti. Le Esequie saranno celebrate il 31 maggio, ore 10,30, in Venezia - Isola San Michele, dove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Saluzzo - Venezia, 29-5-1967.

Stefano e Rita Gastaldi, con Silvana e Nino Viglino, Laura, Pinuccia Gastaldi Giannone, partecipano al dolore della cara Maria.

Il Generale Paolo Anselmi e consorte, Luigi Roggero e famiglia, prendono viva parte al dolore della cara Maria.

Profondamente vicini alla carissima amica Maria Milner, si associano al dolore della famiglia: Rina e Renzo Ardusso, Rina e Attilio Bigo, Amalia e Nino Bonelli, Teresa e Jolanda Cussino, Lucia e Giuseppe Giacosa, Bice e Giovanni Giraldi, Giulia, Pina e Piero Praia, Rina e Marco Roccavilla, Clelia e Nino Reggiapane.
— Saluzzo, 29 maggio 1967.

Cristianamente è mancato
Gaspare Settime
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Giovanni con la moglie Giuliana, i cari nipotini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 9 partendo dall'Ospedale San Giovanni, Via San Massimo 24.
— Torino, 29 maggio 1967.

Per la improvvisa perdita del caro
Gaspare Settime
si uniscono al dolore della moglie Ludovica e del figlio Giovanni, la zia Frigero ved. Rolando, i cugini Botta, Lorenzon, Frigero.
— Torino, 30 maggio 1967.

E' mancato
Umberto Santoro
Ne danno il triste annuncio, la moglie, figli, fratelli, sorelle, famiglieri, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 ore 10.30 da Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 29 maggio 1967.

Le famiglie Savino prendono parte al dolore della Famiglia Santoro.

Ha concluso la sua vita operosa e retta la signora
RAGIONIERA
Benedetta (Tina) De Benedetti ved. Verona-Avigdor
I cugini Lalla e Giuseppe Luria, le famiglie Verona, Jachia, Scurati, Speranza, Rinaldi, Morelli, parenti tutti, amici e la fedele Amalia Bobilone con dolore lo annunciano. Un particolare ringraziamento al carissimo Dott. Roberto Gustalla per le intelligenti ed amorevoli cure prestate per lunghi anni alla compianta scomparsa. I funerali seguiranno dal Tempio Israelitico di Torino, Via Pio V 12, oggi alle ore 15.30.
— Torino, 30 maggio 1967.

Il 29 maggio è improvvisamente mancata
Amalia Colombo ved. Montel
La annunciano con infinito dolore e rimpianto la figlia Fernanda Vedova Aneu, le nipoti Daniela col marito Reg. Raffaele Pugliese e la piccola Susanna, Roberta col marito Gianfranco De Paz e l'adorata nipote Guido, cognate e parenti, e la fedele e impareggiabile Francesca Lanfranco che le dedicò tanti anni di affetto e di cure. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 9,30 Via Verga Caluso 21. Saranno gradite offerte per Enti Ebraici.
— Torino, 29 maggio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Bertolino
ex dipendente Metzger
Addolorati lo annunciano: moglie, figli e genero. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette, via Santena 5, per Prebosa Sottana mercoledì 31 ore 7,30 ove avrà luogo la Santa Messa.
— Torino, 29 maggio 1967.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Valperga nata Coppa
Ne danno triste annuncio: il marito, figli, nuora, nipotini e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 10,30 da corso Brunelleschi 46.
— Torino, 30 maggio 1967.

Cristianamente è mancato
Romano Carosso
Ne danno [illegible] la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 16 da via Sagra San Michele 8.
— Torino, 29 maggio 1967.

Con affetto ricordano
Remo Petroccione
Cristina Bonino Petroccione
i nipoti: Petroccione, Di Luca, Bissi, Alberano con le rispettive famiglie, pronipoti, cognate, parenti tutti.
— Torino, 30 maggio 1967.

1962 — 1967
Cristina Bonino Petroccione
1965 — 1967
Remo Petroccione
per sempre vivono nel cuore di Maria e Costanza e quanti li amarono. Santa Messa anniversario, giovedì, 1° giugno ore 8 parrocchia San Massimo.
— Torino, 30 maggio 1967.

Nella tristezza del 1° anniversario della scomparsa di
Epifanio Vergnano
la moglie lo ricorda a chi Gli volle bene.
— Torino, 30 maggio 1967.

Arturo Sesia
Con immutato dolore vive nel cuore della moglie e dei suoi cari.
— Torino, 30 maggio 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

CERCASI sorvegliante preferibilmente ex agente o carabiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2450 — Torino». A55164

CERCASI ragazzo 16-20enne libero subito. Presentarsi corso Agnelli 110.

CERCASI tuttofare fisso amante bimbi. Telefonare 687-342.

CERCASI 25-35enne robusto per magazzino importante negozio self-service zona Stupinigi. Telef. 346-250.

CERCO carpentiere in ferro pratico lavori in lamiera. Telef. 254-048.

CERCO per contratto mezzadria podere floricolo collina Moncalieri magnifica posizione famiglia due tre adulti veramente pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5210 — Torino». A54952

CERCO tuttofare pratico cucina dalle ore 8-14 16-20, Secchi 44.

COMMESSIONARIO Renault cerca buon meccanico, ottime condizioni. Corso Siracusa 75. 0919

CONCESSIONARIA Volkswagen, 5a fuzzo 29, cerca battilastra capace anche verniciare, apprendista motorista.

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata fissa. Panetto, Domodossola 93, telefono 70-240.

CUSTODIA stabilimento ai due camere cucine, offresi famiglia 2 massimo 3 persone preferibilmente pensionato carabiniere; eventuale posto guardia notturno. Esigonsi referenze ineccepibili. Offrire dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5028 — Torino». A52752

DITTA seria, cerca operaio 25-35enne, volenteroso, referenziato, sposato, serio, per pulizie, lavoro fisso. Tel. 683-187 dalle 10-12.

DOMESTICA abilissima cercasi dalle ore 7 alle 12,30 compresi festivi. Telefonare 534-412 dopo ore 19.

ELETTRICISTI pratici impianti civili rivolgersi via Garizio 3. Negozio elettricità. 23908

ELIOGRAFIA cerca ragazzo per commissioni preferibilmente pratico. Telefonare 515-284 A56193

FABBRICA borsette cerca giovani operaie volenterose. Via Filadelfia 143/7. A56116

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa. Telefonare 890-991. A55052

FAMIGLIA due bimbi cerca tuttofare referenziata giugno settembre soggiorno mare. Telefonare 552-936.

FATTORINO giovane cercasi da ditta. Telefonare 518-417.

FORMATORI mano macchine cerca fonderia Ghisa via De Sanctis 47.

FRESATORI e aggiustatori I - II categoria assume Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 253.

IMPORTANTE Ditta assume ambosessi guadagno immediato. Presentarsi via C. Lamarmora 30. Non telefonare. A55351

IMPORTANTE ditta lavorazione legno assume falegnami macchinisti, operai comuni, ragazze 15-17enni. Si assicura ottimo trattamento economico. Rivolgersi a: Audasso, via Stroppiana 15, Borgaro Torinese.

IMPORTANTE stabilimento costruzione stampi cerca aggiustatori stampisti 1ª e 2ª categoria. Inutile scrivere se non veramente capaci. Scrivere a «Pubblicità Stampa 2452 — Torino».

IMPRESA edile assume gruista referenziato. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2317 — Torino».

IMPRESA stradale cerca abili rullisti, graderisti manovali specializzati veramente pratici. Telefonare ore ufficio 790-643. A55171

INDUSTRIA abiti uomo assume abili taschiste attaccamanichesse, macchiniste. Via Aosta 21. 0152

INDUSTRIA CARTOTECNICA ASSUME METTIFOGLIO PER PLATINE FUSTELLATRICI E APPRENDISTE [illegible] AI TAVOLI. TEL. 81-263.

INDUSTRIA confezioni fini per signora cerca ottime lavoranti serie interne. Telefonare 873-400.

INDUSTRIA grafica cerca abilissimi linotipisti, compositori tutte categorie, apprendisti compositori e impressori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5096 — Torino». A53807

INDUSTRIA manifatture zona Grugliasco assumerebbe operai operaie apprendisti apprendiste lavori da banco. Telefonare 781-623.

INDUSTRIA meccanica assume tornitori anche apprendisti purchè capaci con almeno 2 anni esperienza torni paralleli e semiautomatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 318 — Torino». 0926

INDUSTRIA meccanica cerca abili aggiustatori, carpentieri, tornitori, pialatori. Presentarsi Cabot, c. B. Telesio 15. A52848

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatori ed apprendisti. Via Gino Capponi 20. A54620

INDUSTRIA metalmeccanica cerca: carpentieri prima e seconda categoria, aggiustatori prima e seconda categoria. Telefono 341-557.

INDUSTRIA torinese zona Grugliasco cerca saldatore elettrico per calderaria e tubi in tutte le posizioni. Specificare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9[illegible]0 — Torino».

INFERMIERA apprendista odontoiatrica giovane cercasi. Dettagliare. Manoscrivere. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino».

INFERMIERE urgono. Presentarsi pomeriggio «Assistenza Infermi», Gioia 9, 1° piano. A54548

LA SANFER assume commesse esperti maglieria biancheria confezioni. Presentarsi pomeriggio via P. Micca 4.

LABORATORIO fotografico cerca stampatore B/N veramente capace pratica gigantografie. Tel. 761-011.

LAVAPIATTI tuttofare albergo ristorante cercasi ottima paga, vitto, alloggio. Telef. 945-286 Poirino.

LIBRERIA cerca fattorina 15-17enne bella presenza. Telef. 546-941.

MACCHINISTA cucitrice e apprendista cerca seria ditta fodere auto. Telefonare 678-800. A54130

MAGAZZINIERE custode, coniugato, referenziato, possibilmente autista, cerca stabilimento metallurgico con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5077 — Torino»

MAGLIFICIO assume apprendiste confezioniste piatto rotondo 15-18enni. Telefonare 683-938.

MAGLIFICIO cerca abile taglialtrice stiratrice a presa magazziniera. Telefonare 485-247. 2001

MANOVALE giovane militassolto assumesi Alpignano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9650 — Torino».

MECCANICI montatori aggiustatori riparatori fabbri saldatori cercansi da importante industria. Telef. 966-066.

MODELLATORE in legno per fonderia e carrozzeria cercasi. Telefonare 795-876. A54174

MODELLATORE legno cercasi. Via Boston 67/10, telefono [illegible]-925.

MODELLATORI per modelli fonderia e dimostrativi cercansi. Tel. 787-082.

OFFICINA meccanica cerca tornitori e trasatori specializzati. Tel. 661-416

**OPERAI COMUNI MASSIMO QUARANTENNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2378 — TORINO». A54599

OPERAI trasatori assume industria meccanica costruzione attrezzature regione Barca. Telefonare 241-031.

PETTINATRICE, aiutante, capace manicure massimo diciannovenne ottima paga libretti cercasi. Corso Casale 118. A54994

OPERAIO di fiducia cerca media azienda industriale. Offresi alloggio e retribuzione. Telefonare 393-730.

OPERATORE forni automatici tipo Peterman cerca vicaria-buttinaria. Telefonare 283-429. 2001

PENSIONATI facile lavoro cercansi. Rivolgersi corso Racconigi 138 cortile.

PISCINA del Sole, cerca cuoca o cuoco, estivo, vitto e alloggio. San Mauro. Tel. 558-888.

RIMAGLIATRICI piatto assumiamo subito. Telefonare 535-196 Magliificio Arianna. A52608

RISTORANTE cerca cameriere e apprendista. Via Corte d'Appello 13.

SARTE finite e taglistrice fodere provetta assumiamo. Tel. 273-852.

SARTORIA uomo cerca falchiste, asolatrice, aiutante, lavorante donna uomo. Telefonare 542-518, 537-030.

SIGNORA sola anziana cerca tuttofare media età referenziata per masi campagna. Scrivere sig. Cimalando, via Genovesi 15, Torino. A53823

TORNITORE millesanta esperto lavori manutenzione cerca industria Madonna Campagna. Telefonare 290-841

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domiciliio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo adeguato tirocinio gratuito. Casacci, B. Quintino 4 cortile. 0129

SIGNORE sola cerca domestico o coppia abile anche cucina, referenze controllabili. Telefonare 511-606 ore pasti. A55074

STAMPISTI ESPERTI STAMPI IMBUTITURA LAMIERA CERCA SERIA DITTA ZONA BERTOLLA OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE ORE UFFICIO. TEL. 241-778.

**TIPOGRAFIA ASSUME ABILISSIMO COMPOSITORE PRATICO LAVORI COMMERCIALI ET IMPRESSORE SATURNIA LAVORI ACCURATI COLORE. BUON TRATTAMENTO ECONOMICO - MORALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2255 — TORINO». A52926

TORNITORI aggiustatori conoscenza disegno cerca Comandone nuova sede Borgaro. Stroppiana 3. Tel. 872-348.

TORNITORI 11 apprendisti tornitori cercasi. Tel. 877-948.

TUBISTI specializzati impianti termici, aiuti tubisti cercasi. Telefono 774-482. A55165

TUTTOFARE anche primo servizio cercasi aiuto signora due bambini mesi estivi Loano. Telefonare mattino 650-540. A55308

TUTTOFARE Rissa referenziata cercasi, splendido trattamento. Telefonare 545-202 ore pomeridiane.

TUTTOFARE giornata cercasi per coniugi con neonata. Presentarsi mattino Vittorio Emanuele 57, Borgaretto. 0954

TUTTOFARE 70.000 mensili fisse capace referenziata esclusa cucina cercasi sabato pomeriggio-domenica liberi. Tel. 774-356.

120.000 mensili cercansi simbossesi facile lavoro. Telefonare 534-851.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AUTOAGENZIA Soluzzo 118: Fiat 1500 semitreno, Flavia 1500, Pininia 3C Touring, Apple, 850, Renault 4L, 1100 special, Alfa occasioni. A53969

A serio dinamico elemento introdotto parrucchieri profumerie farmacie Piemonte nota industria offre rappresentanza esternati prodotti, ottime condizioni, riferenze, curriculum. Casella 314 T Sip Milano.

A sola provvigione ricerchiamo agenti introdotti bar abbinamento interessante prodotto. Telef. 81-042.

ARISTON Elettrodomestici per potenziamento quadri filiale Torino cerca agenti qualificati. Scrivere corso Francia 214 Collegno - solo se già introdotti come ai periella conoscenza articoli e zona. A52141

BOTTONIFICIO certa introdotto rappresentante per Piemonte. Via Giolitti 3, Genova. 23765

CERCHIAMO elementi femminili per vendita domicilio oggetti regalo. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2299 — Torino». A53935

CERCO aiuto rappresentante vendita lampadari affini anche solo ore libere. Telefonare ore pasti 545-986.

DISPONENDO negozio con ampia vetrina eventualmente magazzino centro 5. Paolo esaminerei rappresentanza seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 358 — Torino».

FARMACIE sanitari ospedali veramente introdotti provincia Piemonte Liguria nota industria cerca per abbinamento prodotti per neonati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — Milano». 23730

FERRAMENTA utensileria Torino cerca piazziste con patente guida pratico articolo e conoscenza clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2341 — Torino» dettagliando posti occupati e referenze. A54115

FORIT oggetti reclamistici cerca rappresentanti. Presentarsi o scrivere: via Vandalino 87, Torino.

GEOMETRA referenziato, lunga esperienza edilizia, introdotto impresa Torino, provincia, disponendo ufficio, automezzo, rappresenterebbe seria ditta materiali inerenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2198 — Torino».

GIOVANE attiva nozioni generali, proprietario nuova magazzino 5000 mq. dei quali 400 mq. uffici e sala ricevimento, 1200 mq. capannone chiuso, cerca rappresentanze (materiali plastiche, legno, ferro). Studierebbe tutte le proposte. Mattenese Zone Industriale Sud 13 Aries. Francia. 23574

INDUSTRIA americana detergenti chimici industriali ed disperdenti chiazze galleggianti ricerca concessionari tutta Italia introdotti industrie navali petrolifere metalmeccaniche affini. Scrivere dott. Fasulino, Massimo d'Azeglio 100, Torino. A52547

LA «GRANDI MAGAZZINI INGROSSO RADICI-RACCAGNI» CERCA RAPPRESENTANTI PER TORINO E PIEMONTE INTRODOTTI NEI NEGOZI DEI SETTAI TAPPETI TENDAGGI COPERTE TELERIE STOFFE ARREDAMENTO CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO; AUTO PROPRIA PROVVIGIONE, SE SENZA INTRODUZIONE NON PRESENTARSI, OFFRIAMO OCCASIONE PER MIGLIORARE. TELEFONARE 852-063.

LUBRIFICANTI: concessionaria per Piemonte cerca produttori introdotti. Alta provvigione. Presentarsi ora ufficio via San Quintino 2. Telefonare 540-480. A54317

MAGLIFICIO cerca rappresentante Piemonte e Lombardia. Telefonare Pinerolo 40-50. A54175

OLEIFICIO Oneglese con deposito generale Torino cerca collaboratori alla vendita tutte zone Piemonte anche se pensionati o parzialmente liberi, alte provvigioni, rimborsi spese, saranno attentamente vagliate tutte offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 319 — Torino».

OTTICO diplomato 45enne offresi rappresentante occhialeria esclusa Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2446 — Torino».

PER AFFERMATO GRUPPO FILATURE COTONE E FIBRE ARTIFICIALI CERCANSI RAPPRESENTANTI QUALIFICATI PER COLLOCAMENTO FILATI IN PIEMONTE, VENETO, EMILIA, TOSCANA. PUBBLIMAN, CASELLA 141, BRESCIA.

SOCIETA' d'importanza internazionale assume venditori da inserire in una moderna organizzazione presso le proprie filiali di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti, Vercelli, Aosta e Novara. Si richiede età 23-30 anni, dinamismo e facilità di parola. Si offre stipendio fisso, rimborso spese, provvigioni ed interessenti possibilità di carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2195 — Torino». A52337

SOCIETA' italo-argentina industriale commerciale cerca rappresentanze serie ditte italiane. Scrivere: Metalnunzi S. A., Lavalle 1459, Buenos Aires. 23768

TUBI acciaio gas saldati lubi zincati bitumati carpenteria. Cercasi agenti Piemonte. Carpentubi, via Pedroni 19-21, Milano. 33711

VALLARDI Edizioni cerca 6 venditori dotati iniziativa et spirito combattivo. Inquadramento moderna organizzazione. Retribuzione proporzionale ai risultati. Presentarsi 19-21 via Barbaroux 2. A55392

SMARRIMENTI L. 200 per parola

TROVATO cucciolone molto affettuoso incrociato Lassie. Telefonare ore pasti 482-586. A54300

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. DETECTIVE «Trotter» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private. Prove documentate, sulle assicurate. Nizza 102. Telefonare 633-148, 630-715.

A. ALBIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84. Tel. 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Borimandiai. Tel. 531-181.

BRUNELLO DETECTIVES accertamenti documentati. S. Ottavio 47, telefono 81-328. A53474

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9. Telefoni 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Paschiera 221, Tel. 337-705, 366-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. C. Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL - Detectives. Garibaldi 5 (piazza Castello). Tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero.

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIMA massaggi garantisce dimagranti, anticellulite, rassodanti. Viso, sauna, vacuum, relax. Telefonare 587-693. 0161

ESTETISTA callista massoterapia dimagranti rassodanti circolatori relax abbronzatura. Tel. 532-643.

ESTETISTA diplomata capacità esperienza massaggi dimagranti trattamenti curativi. Telefonare 264-303.

MASSAGGI dimagranti rassodanti sportivi relax curativi. Tel. 483-772.

MASSAGGI, [illegible], callista, manicure. Tel. 544-917.

RIEDUCAZIONE arti con Cyclette, vogatori Relaxette, Noleggio, vendite. Covolo, telefono 851-135.

TERESA estetista generale massaggi. Corso Traiano 65, 1° piano, Settimi.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO vastissimo assortimento Fiat Alfa Lancia, facilitazioni garanzie, visitateci. Siracusa 158 ang. corso Orbassano. Tel. 351-496. 0137

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Porta. Una grande ditta. Imponente esposizione compere urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordarsi la Vostra preferenza. (Anche festivi). 0816

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-992.

A.A.A.A. Fiaminia come nuova, 850 coupé, 500, 600, Cortina giardiniera come nuova, sei mesi garanzia totale. Via Galvani 23, tel. 471-689.

A.A.A. AL SUPERMERCATO via Vigone 44 acquistarete ratealmente qualunque autovettura prezzi di assoluta concorrenza. 0114

A.A.A. CORSO Francia 343: Fulvia, Appia, Anglia Torino, Giulietta TI, Opel gas, assortimento familiari, spider 850, assortimento 1500, 1300, 1100, 750, 500 da 140.000 a 680 mila. Piccolissimi anticipi, cambi (aperto festivi). 0170

A.A.A. OCCASIONISSIME 1500, 1300, Giulia, Giulia sprint, GT '64, IM 3, 1100, 2100, 600, 500, Giulietta, R 8, BMW, MGA, Volkswagen, furgoni 1100T2-T3, 600, Volkswagen camioncini. Corso Agnelli 22, tel. 366-997. 081

A.A. AUTOMIRAFIORI corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119, vendiamo ratealmente 10.000 mensili auto tutti tipi, garanzia, serietà.

A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza angolo corso Toscana, piccolissimi anticipi assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. 0173

A.A. IL SUPERMERCATO di via Vigone 44 disponibile vastissimo assortimento auto da 2[illegible].000 in su.

A.A. VENITE via Borgaro 108, vendiamo permutiamo ratealmente 500, 600, 1100, 1300 Giulietta.

A.A. VIA Vigone 44 traversa senza anticipo 500, 600, 1100, camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. 0114

A.A. VOLETE acquistare bene con garanzia corso Svizzera 63 (aperto festivi): Giulia GT, TI, sprint 1300, Prinz 4, 1500, 1300, 1100 H, 500, giardiniera, Dauphine, 600 furgone T, camioncino Volkswagen. Tel. 756-658

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta, FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826

A. CORSO Belgio 179, Appia II-III, Flavia, Giulia TI, Giulietta TI, IM3, R8, Simca 1000, Prinz 4, Opel, Dauphine (aperto festivi). 0333

A. CORSO Belgio 179 ratealmente 500, 600, 850, 1100, 124, 1300, 1500 C. 0333

A. NSU Sandrin rateazioni e 30 mesi senza cambiali. Prova dimostrazioni. Via S. Donato 88, tel. 767-897.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque largati. Modicità, riservatezza, FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, Tel. 542-834 - 530-445. 0147

A. VIA Vigone 44: Giulia, Giulietta, Fulvia, 1500 L, coupé, sprint, spider, Cortina familiare, autocarri leggeri con garanzia. 0114

A BERLINA 124, spider 124 nuova, 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, DAF, comode rateazioni. Madame Cristina 93. 0855

A privato vende ottima 500 1960 occasione. Telefonare 487-732 dalle 12,30 alle 14. A54373

A PRIVATO VENDE BELLISSIMA ALFA ROMEO GT - CASALINI - CORSO CASALE 454.

A 40 3 combinata '63-'64 garanzia vende permuta Auto Torino. Telefonare 396-851. 0261

ABBIAMO 125, 850, 500 giardiniera nuove, Fulvia 2 C, Giulia super GT, TI, Minicooper, 124, A 40, Assortimento 500, Autossione Porta Nuova, telef. 545-681. 0131

ABBIAMO 150 Fiat assortite e altre 50 vetture varie marche, visitateci, facilitazioni pagamento. Cavalieri, Commissionario Fiat-Savu, corso Turati 37, Aperto mattinale festivo. 0171

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzato. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, valutazione massima. Via Nizza 50

ALFA Romeo, Commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 546-312; Trapani 71, tel. 383-543; pronta consegna, permute vantaggiose: Giulia 1300 TI super, sprint GT 1300 veloce, 1600 spider. Vasto assortimento usato. 0302

ALFA Romeo Cortino Commissionaria, Pebro 10, vastissimo assortimento: Giulietta tutti tipi, Giulia 1300, 1600 T.I., Super, G.T., 2600 sprint, Fiat 500, 1100 tutti tipi, 1500, 1500 L., 1800 S. coupé, Appia III.

ALFA Romeo Leg. Vespucci 31, telefono 587-003: presentazioni, cambi vantaggiosi, officina autorizzata.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibili vasto assortimento usato: Fiat 500 '62, 600 '61 '60 '62, 850 '64 '65, 1100 D '63, 1300 '63, 1500 '63 gas, 1600 '63 spider, Lancia Appia III Vignale, coupé Flavia '61-'62, Fiaminia coupé '62, Alfa Giulietta '62, Giulia 1600 '63, Volkswagen 1200 '62 '63 '64, 1500 '63, 1600 '66, coupé Peugeot 403 '62, 404 '63 '64, BMW 700 '61, Ford Anglia '64, Cortina '63, GT '63, 315 '61 '62, Porsche 1912 '66, Ferrari GTB '65. E diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. 0244

APPIA 1962 bellissima, unico proprietario, motore nuovo, garanzia vendo cambio. Telefonare 654-041.

ASSORTIMENTO Flavia berline 1500 e 1600, Fulvia 2 C, Appia III serie, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati, telefono 593-182 Torino. 0860

AUSTIN 40 privato acquista da privato. Scrivere Baldin, Pino Torinese. Telefono 681-004. A53580

AUTO per tutti senza anticipo, lunghe rateazioni, vasto rifornimento. Interzar, Ventimiglia 168, telefono 670-100. A55362

AUTO tutti tipi pagamento rateale, via Vigone 44. 0114

AUTOADRIANO, 125, 1500 C, 850, 850 coupé, 500, Nsu prinz, 124, Mercedes 250 S, Mercedes [illegible], 1300 TI. Telefonare 774-490, 774-551.

AUTOCARRO 615 N 1 seminuovo vendo. Corso Marsaglia 210, Detta Silvestro. A54[illegible]

AUTOMARKETS occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massima facilitazioni. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-598.

AUTONOLEGGI Autogiacosa, tariffe da lire 4[illegible] ogni 24 ore più lire 20 al Km., non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3, 5, 7, 10 giorni. Telefonare 567-514.

AUTORIMESSA Pio V 33 vende: Flavia coupé, 1500 '64, 1500C, 500, 500 giardiniere, Bianchina panoramiche. 0874

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite, permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. 0743

(Continua a pag. 18)

TIGRE' GRAN SORPRESA

AUTOBAG "LA VALIGIA PIC-NIC"

IL SERVIZIO È ASSICURATO DALLA POSTAL MARKET

Ritirate presso le stazioni ESSO la cartolina che vi permetterà di partecipare a questa straordinaria offerta del vostro amico Tigre, valida fino all'esaurimento delle scorte.

ESSO

SIEMENS

PIU' AVANTI INSIEME A SIEMENS

il progresso della tecnica al servizio della casa

Avere un frigorifero, una lavatrice, un televisore Siemens vuol dire essere più avanti degli altri, perchè chi sceglie un Siemens sa cosa c'è dietro questo nome: centrali nucleari, calcolatori elettronici, laser... Sì, Siemens realizza tutto questo. E con la stessa tecnica più progredita Siemens produce anche tutti gli elettrodomestici così utili per la Vostra casa.

SIEMENS ELETTRA S.P.A. - MILANO

BOAC insiste per il meglio...

e voi?

Se siete tra coloro che non si accontentano che del meglio, allora abbiamo qualcosa da dirci. Prendete, per esempio, le nostre linee per l'Oriente. Noi offriamo più voli diretti per più località in Oriente di qualsiasi altra linea aerea. E tutti in partenza da Roma. Offriamo ben 25 destinazioni in Oriente. Inoltre, siamo più veloci di qualsiasi altra compagnia aerea verso 19 di tali località. E raggiungiamo 9 località in Oriente dove nessun'altra compagnia potrebbe portarvi. Possiamo portarvi dappertutto, da Roma fino in Australia. O attorno al mondo, se lo desiderate. Ed ora possiamo portarvi attorno al mondo anche per due strade diverse - via Giappone o via Australia - e tutto con BOAC. Solo quattro linee aeree hanno il "giro del mondo". Ma solo BOAC ve ne offre due! Pensiamo di potercene vantare. Non credete? Allora, se anche voi insistete per il meglio, perché non volate con noi la prossima volta? O veniteci a trovare un giorno. Dovremmo avere molto in comune.

AFFIDATEVI A BOAC OVUNQUE NEL MONDO

BOAC

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION CON AIR INDIA E QANTAS

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Tel. 773-985.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Thunderbird spider, sprint 2600, 2300 S, Flavia coupé, Giulia GT, Cooper 1300 S, 1500 coupé, Abarth monomille, Morris 850, 1600 S spider, Giulia 1300, 750 Vignale, Simca 1300, Volkswagen 1500, 1500 familiare, permute, rateazioni. O1008

BALLARE' Automobili, Agnelli 38, telef. 366-811. Autoveicoli nuovi, usati, acquisti, permute rateazioni.

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442

BMW 1500 unico proprietario vende. Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O951

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 56, telefono 60-619.

CAMIONCINO Lancia Superjolly portata 16 q.li ottima occasione vende Prassetti, Turati 12, Telef. 593-182.

CAMPAGNA di primavera da oggi al 21 giugno. Eccezionali sconti, particolarissime condizioni di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

CAUSA partenza vendo 125 nuovissima consegna immediata, via Torricelli 4. O364

COMMISSIONARIA FIAT ING. ORECCHIA E SCAVARDA INVITA A VISITARE LO AUTOSALONE DELL'USATO IN CORSO REGINA MARGHERITA 282 OFFRENDO UN VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE AI MIGLIORI PREZZI, AMPIE POSSIBILITA' RATEAZIONE.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calva, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autoscuole corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO qualunque vetture contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO belle R 8, R 10 usate. Renauto, corso Siracusa 75. Telefono 325-011. O919

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225. O274

COMPRO vendo cambio qualsiasi [illegible], Chevr Rosselli 11, telefono 502-330. O153

CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo autovetture ottimo stato pagamento rateale.

CON minimo anticipo cedo contratto Fiat 125, consegna immediata. Telefonare 633-120. O388

CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo stato, corso Ferrucci 30.

CONTO privato vendo 500, 600, 750, 1100 '63 ottime occasioni. Telefono 736-895. A52819

DAUPHINE 1961 vende contanti, Telefonare ore ufficio 273-456.

FAMILIARI tutte cilindrate e portate e prezzi eccezionali, facilitazioni massime di pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596 O911

FERRARI G.T.E. 250 ottima occasione vendesi, Tel. 519-682.

FERRARI, Mercedes, Jaguar, acquisto pagando contanti, Tel. 488-213.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 1300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 124 mesi sei vendesi come nuova. Telefonare 872-838.

FLAMINIA coupé Farina perfettissima e privato vendo. Telef. 331-961.

FLAMINIA coupé '63 cambio trasmotore possiamo vendo. Telefonare 851-659. 2001

FLAVIA berlina '63 [illegible] bella sana privato vende. Tel. 331-729.

FLAVIA coupé 1800 '64 ottime condizioni grigio chiaro, pelle, privato vende. Telefonare 60-819.

FLAVIA '61-'62 unico proprietario ottime vendonsi, Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O951

FORD Anglia 1962 seminuova, 600 1959 ottima vendo cambio. Telefono 554-041. A54364

FRIZIONE automatica privato vende 1100 Special 1962. Tel. 365-910.

FULVIA coupé blu medio semestrale, altre rosse immatricolate 1967 funzionari vendono privatamente. Telefonare 350-982 ore pasti.

FULVIA coupé, 500 ogni tipo, 1100 speciali, 1100 familiare speciali, 600, 750 furgone T, 1300, Giulietta '62, 1100 export, Leoncino ribaltabile. Telefonare 386-847. O1016

FULVIA 2 C altre normali occasioni diverse facilitazioni. Siracusa 158, telefono 351-496. O137

FURGONI e camioncini d'occasione ogni marca e tipo garantiti e con facilitazioni pagamento. Feriali fino alle 22, mattinate festive, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. [illegible] O911

FURGONI 500, 1100, 615 N vende. Telefonare 331-561. O1030

GAS liquido, metano, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento, Lamar, Crescentino 26. Telef. 850-853.

GAS liquido impianti Weber, Concessionarie Fukra, Chieti 16, telefono [illegible] O947

GIULIA duetto, vendo cambio, km 12.000 bellissima, visibile corso P. Oddone 68. O354

GIULIA G.T., Super, Flavia, 1500 C, 1300, 1100 R, Dante 131.

GIULIA GT 1300 Junior nuova privato vende causa trasferimento. Telefonare 60-819. O1009

GIULIA 1300 TI e super cedesi contratto. Telefonare 766-716 pasti.

GIULIA 1300 TI, ultimo tipo, come nuova, vendo cambio. Tel. 293-992. O832

HILLMAN '64 [illegible], 500, 600, Bianchine, 1500, altre occasioni. Gaitori 11. O377

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 83. O261

KADET ottobre 1963 seminuovo unico proprietario vende Autorimessa Pio V 33. O974

JAGUAR 3,8 S 1966 perfettissima 2.500.000 vendo eventualmente permuto. Telefonare [illegible]

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI - CONTROLLATE - GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. TEL. 515-868, 541-509.

LEONCINO ribaltabile come nuovo, Bianchi Viscontea con motore Leoncino vendo. Telefonare 331-561.

L'IMPORTO di 10 rate di fram vi mette in condizioni di possedere autoccasioni come nuove. Garanzia, assicurazione, sconti eccezionali fino al 21 giugno. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

LINCAR Automobili Torino corso P. Oddone 68 vicino stazione Dora, tel. 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. [illegible] rateali senza anticipo (anche festivi).

MASERATI perfettissima, 2300 S, 1600 S coupé, rateazioni. Dante 131. Aperto festivi. O100

MERCEDES 230 SL perfetto supercessoriato privato vende permuta. Telefonare ore pasti 368-673.

MERCEDES 300 SE coupé, Jaguar S, Diplomat seminuova, Flavia coupé, 850 spider Bertone, Lagrange 13, telefono 538-652. O1006

MINI Minor [illegible] 1000-850 Abarth, [illegible] rateazioni. Corso Dante 131. O100

MINIMO anticipo Mini Minor, 1 4, IM 35, prenotazioni prove permute. Via Accademia Albertina 1, telefono 882-710. O383

MOLTISSIME 500, 600, 1100, [illegible] Cambi, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. A52003

MOSTRA di autoveicoli d'occasione all'aperto. Potete scegliere liberamente la vostra automobile, Italcar, Radiale di Moncalieri, Zona Italia 61. Vicinanze Dazio. O353

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz, via Vigone 44, corso Ferrucci 80.

NSU Prinz 4 1965-1966 seminuove vendonsi facilitazioni corso Siracusa 158. O137

OCCASIONI: Renault R 4 L e R 6, 1M 3, W 1200, 2000 Triumph berlina, Fiat 1500 coupé e 2300 S coupé Alfa 2600 berlina e sprint, Romeo furgone e autocarro, Francesco de Paola 46, Tel. 547-209.

ONNICAR, esclusivista Pasino, camioncini nuovi, modelli Fiat, Om, normali e alitunghi, furgoni bestiame, carri, traslochi, C. Tassoni 47.

OPEL corsa Traiano 14 presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Diplomat 4,7 litri seminuova [illegible] vende permuto. Telefonare [illegible]. O1006

OPEL Kadett seminuova con liquigas occasionissime, facilitazioni, corso Siracusa 158. O137

PORSCHE S nuova. Usato Volkswagen 1200, 1500, furgoni, 1500, 1100, 600, 500 giardinetta, Giulietta, Simca: prezzi, facilitazioni. Saluzzo 29. O15

PORSCHE Sc 1963 come nuova privato vende. Telefonare ore pasti 539-084. A54142

PRENOTATE e vendete la vostra vettura usata presso il Mercato nazionale dell'occasione. Car Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, telefono 460-294

PRIVATO e privato vende 1500 1963 km. 38.700. Telef. 278-714.

PRIVATO causa trasferimento vende Giulietta perfetto meccanico carrozzeria. Tel. 657-360.

PRIVATO vende Abarth 695 SS mai elaborato perfettissimo. Tel. 876 392

PRIVATI, visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, attrezzata organizzazione di compravendita automobili consacrata per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. C. Grosseto 55 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO vende e privato 500 semestrale. Telefonare 779-375 ore pasti. A54985

PRIVATO vende Appia III serie. Telefonare 471-017. A54049

PRIVATO vende cambia Fulvia, km 22.000, ottimo stato, visibile corso Grosseto 55. O354

PRIVATO vende cambia Giulia Duetto Km. 11.000, macchina nuova. Telefonare 488-213. O354

PRIVATO vende 750 bianca anno '63 ottimo stato. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 275-976 ore pasti.

PRIVATO vende 1500 Flavia '61 lire 430.000 trattabili, permute. Telefono 326-387. A55202

ROLLER quattro, le roulette per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri. Tel. 644-076, 644-640.

ROULOTTES [illegible] con freni elettrici, permute usato, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivo. Filiale Einagh Torino Brandizzo, via Lungo Bendola 45, tel. 913-295.

SEMESTRALE 124, 850, 500 vendiamo facilitazioni massime corso Siracusa 158. O137

UNICO proprietario vende 1300 familiare Km. 35.000 originali, seriatb. Via Torricelli 4. O364

VENDESI Opel Rekord 1500 anno 1963 unico proprietario. Telefonare 674-566. 2001

VENDO autocarri Fiat 642 N '65, 650, 645 lunghi corti, 650 furgonato Pasino mt. 5, 615 Ni, 615 N, Esatau 3 assi, Esadella 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi-rimorchi per 642 e rimorchi 2-3 assi. Telefonare 681-479 Carrara, corso Roma 46, Borgo San Pietro (Moncalieri). O48

VENDO Flaminia Touring bellissima del 1963 550.000, Ilia Giachino 29.

VISITATECI anche [illegible] festive vendite facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900 posteriori 13.800 precure rimborsi assicurativi. Sabastopoli 227 O478

VOLKSWAGEN, Porsche Concessionario Autogaravini, via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546; corso Regina Margherita 168, tel. 851-860; permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

VOLKSWAGEN 1500 unico proprietario mello bello vende. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O951

VOLTURIAMO 500, 9800; 600-850, 13.000; Cavour 7. Tel. 541-619.

200 autoaccasioni in stock Vi dànno la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

500 semestrale altre di 1 e 2 anni vendo. Telefonare 331-561.

600 D multipla bellissima e privato vendo. Telefonare 331-561.

850 coupé linea '65 unico proprietario vende. Tel. 471-119.

850 coupé 1965 bellissima vende Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

850 S anno 1965 beige vende privato. Telefonare 874-297 sera.

1100 lusso anno 1960 ottime condizioni privatamente vendesi. Telefonare 363-101. A54270

1100 1959, 1100 H, 1100 special e familiare vendo. Telef. 331-561.

1100 D 35.000 km vendo 650.000 lire. Telefonare 935-145.

1200 Volkswagen acquisto se buona occasione, Sebastopoli 227. Telefonare 327-435. O993

1300 familiare 1964 pochi chilometri, bellissima, vendo cambio. Telefonare 654-041. A54364

1500 perfetto luglio '64 blu pavone unico proprietario vende 580 mila trattabili. Ore ufficio 487-792.

1500 C 1965 km 26.000 come nuova vende. Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O951

30.000 anticipo, rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 9. A52002

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

AGENZIE Piaggio Vespa motocarri ciclomotori Ape occasioni, riparazioni Gastaldelli, corso Peschiera 173.

CANOTTI pneumatici visitate esposizione nuovi modelli in fabbrica. Garma, Aosta 3.

ENTROBORDO Riva Ariston privato vende ottime condizioni. Telefonare 233-992. O1008

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni, Franchino, Repubblica 24, telefonare 280-344. O286

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11 O329

PRIVATO vende cambia 1500 spider, km 26.000, impianto [illegible]. Telefonare 293-992. O354

PRIVATO vende Citroen DS 1962, 1100-103 Fiat, spider come nuova modello 1956, tutte 3 in ottimo stato, prezzo [illegible]. Tel. 959-240

PRIVATO vende Fiat 1600 S coupé Pininfarina. Telefonare 857-073 ore serali. A53739

PRIVATO vende Flavia km [illegible] unico proprietario, ottimo stato. Telefonare 488-213 O354

PRIVATO vende Giulia super 1965. Telefonare 633-120. O388

PRIVATO vende Mini Minor 3 mesi cambio 500, 600. Tel. 591-920.

PRIVATO vende 500 line '61 lire 150.000. Telefonare 481-700 ore 18 in poi. A54456

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, [illegible] Racconigi 141. Tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30. Tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, combi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO, [illegible] SOVIETICA 187 VENDITE, CAMBI RATEAZIONI 12 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TELEF. 324-547.

SPIDER 1500 con cupoletta [illegible] bellissima privato vende. Via Nizza 30. O342

SPIDER 1500, 1500, spider Giulietta, 1200, Dante 131, tel. 851-753. O227

VENDO Giulia GT '64, coupé 850, coupé Flavia. Saluzzo 118.

VENDO [illegible] buone condizioni 470.000 trattabili. Tel. 326-387.

VISITATE la nostra grande compravendita. Importante esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo Sebastopoli 227 O478

LAMERETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute, Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 2, Telef. 489-743.

MORINI ciclomotori moto produzione di alta qualità permute assistenza rateazioni. Borgaretto, corso Vittorio 57, Cumerana 2. O954

PRIMAVERA in Vespa. Cavolo consegna nuovi modelli, cambi senza anticipi. Giulio Cesare 157.

VESPA motofurgoncini Ape, cambi, rateazioni, consegne pronte, Moroni, Unione Sovietica 188.

VESPE motocarri ricambi [illegible] rateazioni occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 81. O381

«ZEFF» «Fiore del Mare» meravigliose imbarcazioni vela economiche. Prenotatevi in tempo. Scuola Vellica Colomba Motonautica, Torino, Murazzi Po 67. 1001

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. MEDIUM interventi immediati consiglia predice, Tel. 687-860.

A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistiamo mobili, oggetti antichi. Telef. 257-264. O111

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistiamo metalli. Telef. 381-820.

A.A. BRILLANTE bianco extra grani 11 vera occasione lire 850.000. Lux, XX Settembre 7. A54326

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-574. O450

A. AUTOBOX metallici rimessa attrezzi prefabbricati da 85.000 in più, rappresentante Edilbox, S. Bernardino di Trana. O1948

A. CITTADINI liquidazione straordinaria mobili (per ampliamento locali) chiusura 30 dicembre. Risparmierete 50%. Mobilificio Garibaldi 13. O258

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telef. 519-977.

A. 10.000 scaffali metallici componibili, completi, 5 piani per negozi, magazzini, cantine. Rappresentante Marco Polo 19 bis, Gega. Telefono 502-122. 20698

APPARONE, mancato matrimonio, svendo bellissima camera letto, nuovissimo. Tel. 295-361.

APPARONE svendo bellissima camera letto 175.000, soggiorno 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AL mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74, tel. 480-810

ALLA Sala delle Occasioni delle Ditte L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pombe 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O349

AMBULATORIO medico cede occasione attrezzatura completa. Telefonare 579-588. A55170

ANTICO letto barca comò comodini 250.000. Comò '800 intarsiato 300 mila. Camera Barocco francese 250 mila. Cassapanca 150.000. Telefonare 876-392. A52943

ARMADI guardaroba laccati e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermac Mobili di Torino salotto 35.000, armadio 18.000, inoltre troverete sala, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Balon), telefono 238-705.

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici nuove occasioni. Corso Degasperi 73, telefono 500-825.

ATTENZIONE! Matrimonisti 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

BARBONCINI neri, cuccioli di eccezionale bellezza vende privato, Telefonare 558-531. A53892

BENIGNI, via Roma 288. Ottico di fiducia esamina perfettamente ogni difetto di vista, specializzato applicazioni lenti corneali Trispher Parigi.

BLOCCASI borsetta donna finta pelle L. [illegible]. Telefonare ore pasti 545-986. A54141

CAUSA trasferimento vendo caldaia termosifone quattro radiatori, Telefonare 481-729 ore pasti.

CHITARRE, amplificatori, batterie Herold, pianorgani, armoniche. Rateazioni. Cipriani, Lagrange 47.

CINTO per ernia nylon lavabile ultima novità. Ortopedia Rota, Lagrange 40. A53989

CUCCIOLI schenauser nani (diavoli neri) iscritti. Telefonare 653-267.

LETTI, cancelletti, grata, in ferro battuto. Telef. 267-628, officina.

LIQUIDAZIONE per cessazione commercio, camere letto, soggiorni cucine ecc. Grappio, via Po 18.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi, via Cavour 6, telefono 540-878 O744

MOBILI Cassbella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, telefono 796-412. O355

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, sale 115.000, matrimoniali 110.000, mobili letto 30.000, ritiro usati. O776

MOBILIFICIO Orap 20 rate, camera da 129.000, alla poltrona 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile). O683

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo abbordabilissimamente. Vestissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori carrozzelle malati aerosol, Rota, Lagrange 40, telefono 541-256.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PELLICCE visoni canadesi, scuro, selvaggio, pastello, perle, ocelotti leopardi, lontre Alaska, persiani bucare bellissimi, boleri stole visone bianco, volpi, castori castorini. Modelli. Tel. 389-425.

PIANOFORTE occasione compro contanti privatamente, Telef. 469-279 oppure 871-648. A53946

PIANOFORTI Blüthner, tutte le migliori marche, clavicembali. Capitani, Po 25. 1001

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

PRIVATO vende camera pranzo moderna come nuova. Telef. 540-521 ore 17-19. A53922

PRIVATO vende cucciolone alano arlecchino campione venti mesi iscritto grande guardiano difesa compagnia robustissimo esemplare adatto villa con giardino vendo lire 300.000. Telefonare 650-694 ore 13-15.

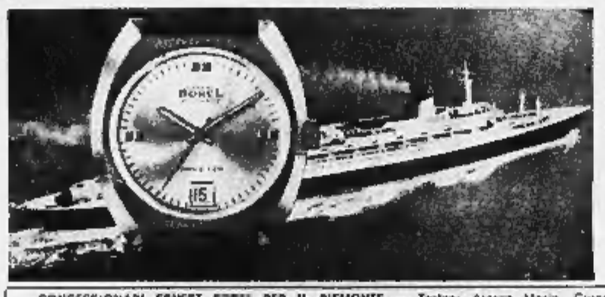
QUADRI antichi acquista privato, Scrivere Corigliano, casella postale 62, Torino. 1001

RESTAURATORE svende diversi mobili antichi. Telefonare 257-644.

SVENDO armadione rustico 5 ante soprolze. Telef. 540-837 feriali.

SVENDO bellissimi abiti taglierra primavera estate primaria sartoria boutiques. Telef. 365-252.

SVENDO sala da pranzo seminuova. Telefonare 389-417. O1



Un successo mondiale SPACE GEM

- super-impermeabile (garanzia [illegible] a 200 metri di profondità)
- automatico
- calendario
- precisione suprema

dal 1939

ERNEST BOREL

Neuchâtel - Suisse

CONCESSIONARI ERNEST [illegible] PER IL PIEMONTE — Torino: Ajassa Marin, Corso Moncalieri 234; Ferrari Licinia, Via Po 22; Maregalli, Piazza Castello 42; Reposai Carlo Corso Rosselli 92; Saveretti Renato, Via Madama Cristina 99 — Asti: Oliveri, Piazza S. Secondo 8 — Cuneo: Rabino, Corso Nizza 10 — Alba: Farneo Leopoldo, Corso Vittorio Emanuele 9 — Savigliano: Viale Guido, Piazza Santarosa 32 — Intra Verbania: Olivio, Corso Mameli 183 — Novara: Colli, Piazza Cesare Battisti 2 — Aosta: Tronsello Lucia, Via de Tillier 27 — Omegna: Ferrari, Via Cavalletti 25 — Rivarolo Canavese: Modina Remolo, Via Ivrea 10.